Trieste Village
PORTO VECCHIO

30629
9 771592 169000

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria; Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

Trieste Village
Disco - Prive
Ristorante
Pizzeria - Lounge bar
Live performance
Beach O'Neill
PORTO VECCHIO
INGRESSO DALLE RIVE

ANNO 122 - NUMERO 152
DOMENICA 29 GIUGNO 2003
€ 0,90

Carroccio e An continuano ad agitare le acque del Centrodestra

# Bossi: «Piedi fuori e pugni al governo»

## LA LEGA NON GIOCA A SCACCHI

*di* **Mino Fuccillo**

Chi nasce tondo non muore quadrato, non si raddrizzano le gambe ai cani. I proverbi popolari spiegano quanto sia inutile che Fini si faccia cattivo sangue e quanto sia vano lo scervellarsi di cronisti e politologi. La Lega e Bossi non giocano a scacchi, non sono un rebus né un arcano. Sono quello che sono, semplicemente. Banalmente, quello che dicono di essere, da sempre. L'ultima autodefinizione è chiarissima ed esaustiva: un movimento anti-illuminista.

Quindi, niente contratto sociale da rispettare, nessun equilibrio dei poteri, nessun limite alla sovranità dell'individuo, nessun relativismo della conoscenza, dubbio sistematico, beneficio differito, interesse generale e libertà intesa come sistema di regole e limiti.

● *Segue a pagina 2*

**ROMA** Acque ancora agitate nel Centrodestra. La Lega e An tengono il premier Berlusconi sulla corda.

Bossi ieri ha voluto dare «una tirata d'orecchie» a Berlusconi e ai suoi alleati. La Lega, ha detto, non tollererà che un'alleanza trasversale tra settori del Centrodestra e l'Ulivo blocchi le riforme volute dal Carroccio. Bossi ha chiamato quindi il popolo leghista alla mobilitazione generale: «è tempo - ha detto - di una Lega con due piedi fuori del palazzo e un pugno dentro». Dunque, un invito al ritorno alla Lega d'assalto, ma senza rinnegare il sostegno al governo.

Gianfranco Fini

**Fini: «Dopo la verifica potrei lasciare la vice presidenza del Consiglio e tornare al partito». Infastidito Follini**

Parole che hanno infastidito il leader dell'Udc Follini, secondo cui la «pace» siglata giovedì con il bacio Bossi-Berlusconi non poggiava evidentemente su basi solide se «sento Bossi parlare di pugni nel governo e di orecchie tirate al capo dell'esecutivo».

Dal canto suo anche Gianfranco Fini ha assicurato che An non intende aprire una crisi di governo. Ma non ha escluso che la verifica possa concludersi con il suo abbandono della vicepresidenza del Consiglio e un suo ritorno al partito. Berlusconi, sottolinea il leader di An, dovrà presentare nei prossimi giorni le sue soluzioni, possibilmente «in sintonia con quello che la destra ha auspicato». Se sarà così, potrà partire la «fase due» del governo; in caso contrario Fini e l'esecutivo di An ne prenderanno atto.

In ogni caso, ha detto Fini, se certo in Italia c'è un problema giustizia, «all'immunità parlamentare dico no, perché questa non è una priorità».

● *A pagina 2*

La Squadra mobile rintraccia la giovane triestina scomparsa: era partita domenica in treno da Trieste

# Tina ritrovata a Barcellona

*Fuggita in Spagna con un amico romeno, ha riabbracciato i genitori*

**MONFALCONE**

## «Con la Glory riparte la corsa alle crociere»

● **Fiumanò** *a pagina 6.* Nella foto Bumbaca la Carnival Glory, consegnata ieri a Monfalcone.

**TRIESTE** «Mamma, non credevo....». Si è conclusa l'altra sera a Barcellona, in Spagna, la fuga di Tina Forcic, la studentessa di 17 anni scomparsa martedì 17 giugno da Trieste. Tina ha incontrato il padre Edvin e la madre Milena Rebula che l'altra notte in fretta e furia sono partiti da San Pelagio per raggiungere Barcellona. Gli investigatori della Squadra Mobile qualche ora prima avevano comunicato loro l'indirizzo della pensione del centro di Barcellona dove Tina e un amico romeno avevano trovato alloggio in una pensione. Si sono sono incontrati, tra emozione e paura. «Mamma, non credevo...», ha detto Tina, scoppiando a piangere.

A scoprire che Tina era andata a Barcellona sono stati i poliziotti della Squadra Mobile. È stata lei stessa, quando le indagini erano a giunte a un punto morto, a fornire agli investigatori lo spunto risolutore. È successo mercoledì pomeriggio, quando Tina ha telefonato al cellulare di un'amica che in quel momento si trovava proprio negli uffici della Squadra Mobile assieme ai genitori. La telefonata è stata rintracciata: proveniva da Barcellona.

● *A pagina 15*

**C. Barbacini, S. Maranzana**

## Maggiordomo romeno litiga col padrone e lo fa a pezzi

● *A pagina 4*

## Pensioni: tasse su quelle d'oro e l'anzianità non si tocca

● *A pagina 6*

## Carabinieri in missione da Gorizia a Nassiriya

● *A pagina 5*

Entra in vigore domani il nuovo codice. Ma i gestori autostradali dicono che i 150 km/h non sono ancora praticabili

# Patente a punti, giallo sui limiti di velocità

*Intanto è scattato l'esodo estivo: lunghe code al Lisert, Pese e Rabuiese*

**PADRICIANO**

## Duemila visitatori nella Città della Scienza

● **Salvini** *a pagina 18* Nella foto Lasorte un momento della visita all'Area Science Park.

**ROMA** Da domani parte il primo esodo estivo con il nuovo codice della strada, quello della fatidica «patente a punti». E, a una attenta lettura delle norme, ci sono molte cose che non quadrano affatto. Basta osservare quelle relative al casco obbligatorio: solo 3 penalizzazioni a chi guida a capo scoperto, contro le 5 a chi non mette le cinture. Poi c'è l'incongruenza dei nuovi limiti di velocità: fino ai 200 orari non c'è il ritiro della patente perchè spostando il limite autostradale a 150 km/h rispetto ai 130 del passato, il codice prevede per il ritiro del permesso di guida un'infrazione chilometrica di oltre 40 km/h. E a questa c'è da aggiungere una tolleranza sul rilevamento misurato del 5% (ovvero 10 km/h). Si arriva dunque alla velocità «monstre» di 200 km/h. In ogni caso i gestori autostradali hanno già detto che il nuovo limite a 150 non è ancora operativo. C'è poi da considerare l'inadeguatezza del sistema informatico necessario per gestire il volume di dati personali previsto dalla nuova normativa. Insomma già si prospetta una valanga di ricorsi ai prefetti e ai giudici di pace.

**Molti i punti ancora da chiarire nella nuova normativa. E si profilano valanghe di ricorsi**

Intanto è già scattato il primo grande esodo estivo che in questo weekend e fino lunedì movimenterà 6 milioni di veicoli. Traffico sostenuto ieri in tutto il Friuli V. Giulia, con code di 4-5 chilometri all'uscita del Lisert. Punti critici in uscita anche i valichi di Pese e di Rabuiese, dove in mattinata si sono formate lunghe code.

● *Alle pagine 3-17*

Il neoassessore Pecol Cominotto si presenta. E subito avverte

# «Roma decide, la Regione paga? La Sanità non funzionerà così»

## Martini lascia la presidenza, ma con «amarezza»

**TRIESTE** È con amarezza che Antonio Martini lascia l'incarico di presidente del Consiglio regionale. «Era nei patti – si sfoga – che la vicepresidenza della giunta andasse al partito dell'alleanza che realizzasse il miglior risultato. Sarebbe perciò toccata ai Ds». Invece Moretton, come Martini della Margherita, è riuscito a ottenere la vicepresidenza della giunta per sé, ed ecco che i Ds sono stati compensati con la guida del Consiglio. «Quando occorre, so fare un passo indietro», precisa ora Martini, ma, per dirla con Dante, "il modo ancor l'offende".

● *A pagina 8*

**Giorgio Pison**

**TRIESTE** «La spesa sanitaria? Da quel che ho visto, decide tutto il ministero. Poi pagano le Regioni, che non decidono niente. Ma per il Friuli Venezia Giulia questo discorso è già finito. Nessuno mi può dire: io vado in negozio, e tu passi poi con la carta di credito». Ha le idee chiare Gianni Pecol Cominotto, neoassessore regionale chiamato dal presidente Illy a reggere il settore strategico della Sanità, che in pratica assorbe mezzo bilancio regionale.

Gianni Pecol Cominotto

Ed è una vera e propria rivoluzione, quella che ha in mente Cominotto, per due volte assessore comunale all'Assistenza con Illy. Ma è da oltre trent'anni che Cominotto lavora in Sanità, fino a oggi, giorno in cui lascia una scrivania della direzione generale dell'Azienda sanitaria per l'avventura nel governo regionale.

Certo - dice Cominotto - occorre una profonda revisione nei servizi sociali. E qui pensa ad una vera e propria integrazione con i servizi d'impronta medica, a una vera e propria Azienda sociosanitaria. Poi Cominotto delinea il nuovo rapporto tra presidi ospedalieri e territoriali, tra Udine e Trieste, parla del 118, di Burlo, Cro di Aviano («non se ne parla di farne delle fondazioni"), università, cardiologia, privatizzazioni. E su tutto sono in arrivo novità.

● *A pagina 8*

**Gabriella Ziani**

NICOLINI
assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO
E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe 1.a (5 anni senza sinistri) Max € 1,5 Mln
(donna anni 35 - residente a Muggia)
cv 10 .....307,75 €
cv 12 .....356,50 €
cv 14 .....387,50 €
cv 16 .....478,50 €
cv 18 .....531,50 €
cv 20 .....612,50 €
IN AGENZIA POSSIBILITA' DI ULTERIORI SCONTI PERSONALIZZATI
Tel. 040 36.11.66 (ra)
RENDIMENTO MINIMO GARANTITO DEL 2,5% ANNUO
CHIEDI I NUOVI PRODOTTI PREVIDENZIALI
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

*Inaugurata a Trieste «Imagerie», quando l'abito è un'opera d'arte. Caustica Fiora Gandolfi*

# «La moda d'oggi? Una grande volgarità»

**TRIESTE** Il suggestivo intreccio tra arte e moda ha ispirato «Imagerie», una mostra a tappe che coinvolge artisti di dodici Paesi e che si snoda per la città in due musei, il Revoltella e il Gopcevic, e in una serie di gallerie private, in un singolare evento itinerante.

Quando l'abito diventa opera d'arte è il tema che ha affascinato anche Fiora Gandolfi, fotografa, pittrice, giornalista, creatrice dei costumi per i balletti di Carolyn Carlson, per 25 anni moglie del «mago» Helenio Herrera. La sua arte da indossare è in mostra allo studio Tommaseo, dove la Gandolfi è stata protagonista di una singolare presentazione, con le coreografie del ballerino Wu Zheng, stella della compagnia della Carlson. «Cosa mi esaspera nella moda di oggi? La volgarità», dice Gandolfi. «Non c'è chic, non c'è eleganza, che poi è squisitezza, delicatezza d'animo. Puoi essere elegante anche nuda con una foglia di fico, o con un fiore in mano».

● *A pagina 25*

**Arianna Boria**

Kimi Raikkonen in azione.

## Prove Gp d'Europa Raikkonen brucia Schumi

*Moto, Gp d'Olanda: vince Gibernau su Biaggi e Rossi. Capirossi sesto*

● *A pagina 28*

Estate in Movimento 2003
Con il patrocinio della Provincia e del Comune di Trieste
Con il contributo di: Regione F.V.G., Fondazione CRT, A.I.A.T.
A.I.S.M. sez. provinciale di Trieste
Dal 01 luglio al 31 agosto
A Barcola, Parco del Ferdinandeo, Campo Cologna, Porto Vecchio Molo IV
COOP Trieste, Istria e Friuli
COOP Trieste, Istria e Friuli
GRATIS ED APERTI A TUTTI
Corsi di ginnastica, acquagym, mountain bike, arrampicata sportiva, inglese, giochi popolari, balli in riva al mare, convegni su salute e benessere
Dal 21 luglio al 10 agosto al Molo IV "Beach Games": 800 mq. di sabbia per giocare a beach volley e soccer o partecipare ai tornei organizzati.
Infoline:
347.261.17.12
Da lunedì a domenica 09.30 - 13.00 15.00 - 21.00
In collaborazione con:
California Palestre, Ass. Il Giardino, Scuola di ballo Arianna, Alternativa Bike, Ass. Culturale ABC, Uisp Trieste, Lega Montagna.
info@estateinmovimento.it

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

A Mantova per l'apertura del Comitato padano il leader della Lega punta il dito contro i «politicanti illuministi»

# Bossi: «Nel governo ma sarà lotta»

*«Ai ministri serve la spinta del popolo». Fini: nessuna crisi, vogliamo però risposte*

**ROMA** C'era una volta il Parlamento del Nord. Nello stesso posto, a Bagnolo San Vito (Mantova) c'è da ieri il «Comitato padano per i problemi del Nord». L'ultima spina conficcata da Umberto Bossi nel costato della maggioranza.

Il leader leghista ha tenuto a battesimo il nuovo organismo che richiama molto da vicino il parlamento secessionista, è tornato a dismettere i panni di ministro e a risfoderare la Lega di lotta: «E' tempo di una Lega con due piedi fuori dal Palazzo e un pugno dentro», manda a dire agli alleati.

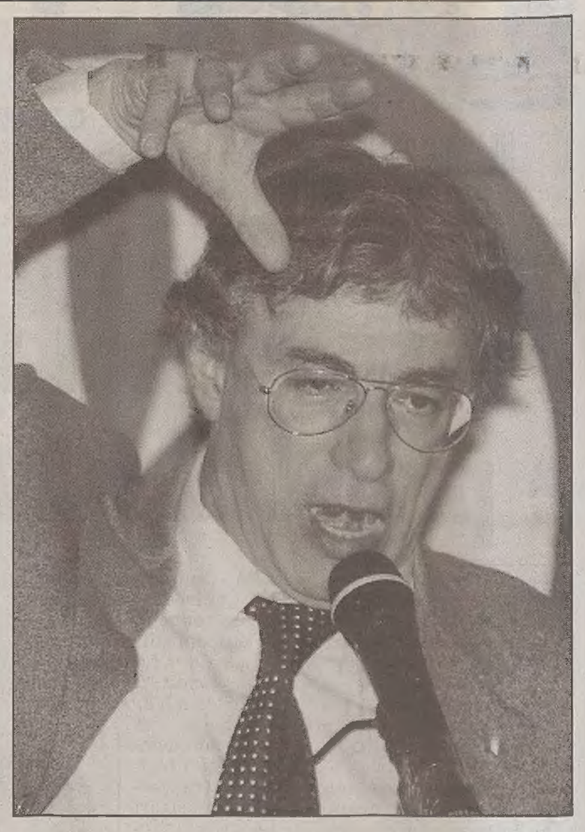
Perché, spiega, il problema non è di scontro fra destra e sinistra. Da un certo punto di vista sono tutti uguali: «Politicanti in carriera con la cravatta, convinti che bastino quattro regolette di stampo illuminista per governare». Ma la Lega, giura, «è lì a dire che la Lombardia, il Piemonte, il Veneto, non si lasciano prendere per il naso da quattro smandrappati dormienti illuministi».

«Non è in discussione il governo», assicura, ma ora «è tempo che intervenga il popolo». Inevitabile che il nuovo temporale si rovesci anche su Berlusconi. «Sento Bossi - commenta sarcastico Marco Follini - parlare con un linguaggio esoterico: di pugni nel governo, di piedi fuori dal governo e di orecchie tirate al capo del governo. Mi viene il dubbio che Berlusconi l'altro giorno alla Camera abbia dato un bacio di troppo».

L'ennesimo affondo leghista non contribuisce insomma a rasserenare gli animi e a semplificare la verifica di governo che questa settimana dovrebbe finalmente produrre almeno un vertice della Casa delle libertà. Gianfranco Fini alla festa tricolore di Milano, da parte sua, getta almeno in parte acqua sul fuoco, assicurando che An non aprirà una crisi di governo anche se «vogliamo risposte precise». Anche se torna ad avvertire che, se la verifica dovesse andar male, è pronto a dimettersi dalla carica di vicepremier per tornare ad occuparsi del suo partito. In ogni caso il ledaer di An, che ieri è stato ringraziato con una telefonata dal presidente Casini per il ruolo svolto a livello europeo, ha assicurato che «durante il semestre europeo non si cambiano i ministri, non è previsto il rimpasto. Dobbiamo soltanto chiarirci quali sono le priorità da attuare. E tra queste non c'è sul tema della giustizia l'immunità parlamentare». L'impressione è che i nodi veri ancora non siano stati sciolti. Bossi è pronto a schierare la «forza popolare» che dovrebbe essere guidata da quello che in un sol giorno ha chiamato prima Coordinamento del Nord, poi Comitato Padano, per realizzare le riforme. «Anche Berlusconi è illuminista - ha sostenuto - ma se gli tiri le orecchie riesce ad ascoltare meglio della sinistra». Il Comitato Padano, nelle sue intenzioni dovrebbe insomma servire a questo, a dare la sveglia, a «tirare le orecchie» ai ministri. «Anche i ministri migliori, nella situazione in cui siamo oggi, ce l'hanno dura. Abbiamo visto quello che è successo sull'immigrazione». Sarebbe bastato che in 300 mila fossero andati a Roma, assicura Bossi, per far essere più cauto chi vuol tagliare fuori il popolo. Il Comitato Padano dovrebbe insomma rilanciare «l'azione popolare», ma gli alleati sono avvertiti: "Non serve a niente vendere fumo. Certo Berlusconi è il più bravo a vendere le cose. Ma occorre produrle le cose».

Difficile che i ministri di An e Udc siano contenti di sapere che qualcuno è pronto a «tirargli le orecchie». E per l'immediato resta il nodo concreto del ridimensionamento di Tremonti: preteso da An, rifiutato da Bossi.

**Andrea Palombi**



Il leader della Lega Bossi ha tuonato contro il «Palazzo».

## LIDER MAXIMO

**BERLINO** Alla vigilia dell'avvio del semestre di presidenza italiano della Ue, l'ultimo numero del settimanale tedesco Der Spiegel dedica la copertina a Silvio Berlusconi. Sotto il titolo «Il Padrino», con un asterisco che richiama in basso all'aggiunta «ora anche nell'Europa intera», il presidente del Consiglio è raffigurato sulla copertina dello Spiegel seduto su un trono regale. In un articolo-fiume intitolato «Il dossier Berlusconi», si afferma tra l'altro che il Cavaliere «nel suo paese smantella la giustizia, assoggetta la televisione al suo controllo, si fa confezionare dal parlamento leggi a richiesta». «Ora - aggiunge lo Spiegel - il capo del governo italiano Silvio Berlusconi - dovrà rappresentare l'Europa. I colleghi della Ue si preoccupano che la sua presidenza passi senza danni». «Da martedi prossimo - scrive il settimanale tedesco - il Lider Maximo del Tevere sarà di turno per sei mesi il Mr. Europa».

Il Viminale annuncia l'intesa con Tripoli per un piano anti-immigrazione. Telefonata di Prodi a Gheddafi

## Pisanu: «Mercoledì accordo con la Libia»

**ROMA** L'agenda del semestre di presidenza italiano dell'Unione Europea ha fra i primi punti la questione dell'immigrazione. Ma l'urgenza fa anticipare gli incontri.

Ecco perché ieri, a Porto Rotondo, il ministro dell'Interno italiano Giuseppe Pisanu e quello francese Nicolas Sarkozy si sono incontrati e hanno concordato nuovi protocolli operativi per i controlli alle frontiere e per contrastare i clandestini. «Perfetta identità di vedute», ha commentato alla fine Giuseppe Pisanu spiegando che la cooperazione si concentrerà su tre minacce per l'Europa: immigrazione clandestina, terrorismo, criminalità organizzata. Resta comunque irrisolto il giallo delle trattative con la Libia, che il governo italiano da per concluse sul modello albanese (di fatto spostamento di uomini e mezzi delle forze di polizia nei luoghi dove partono i clandestini) e che la Commissione Europea sta conducendo con prudenza.

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ha telefonato ieri al colonnello Muammar Gheddafi, esprimendo «forte preoccupazione per le dimensioni che sta assumendo il racket dell'immigrazione clandestina nell'area nordafricana». La risposta di Gheddafi sarebbe di una imminente chiusura della questione con l'invio di consiglieri militari e di polizia sulle coste libiche. La verità è che il colonnello Gheddafi sta trattando con tutti, intenzionato ad approfittare del momento «pieno sostegno alla ricerca di valide soluzioni in grado di bloccare il traffico di esseri umani di cui la Libia è vittima a sua volta».

Chi sta trattando con Gheddafi, insomma, l'Unione Europea o lo Stato italiano? L'altro giorno Tripoli ha denunciato come un grave sgarbo l'annuncio di per far cancellare all'Europa l'embargo ancora imposto alla Libia. I governi nordeuropei non sarebbero d'accordo e Gheddafi fa pressione sull'Italia perché li convinca del contrario.

Il ministro Pisanu, intanto, sarà in Libia già mercoledì prossimo, intenzionato a firmare un accordo per coordinare il contrasto all'immigrazione clandestina. La proposta italiana è per un accordo di collaborazione, alla pari, tra forze di polizia. Come questo poi si applichi nel concreto non è stato chiarito. Gli ultimi aggiustamenti tecnici dell'accordo sul controllo dell' immigrazione clandestina con la Libia saranno discussi oggi in un incontro tra il presidente del Consiglio, Berlusconi e il ministro dell'Interno.

L'intesa con la Libia è stato raggiunto, come si apprende al Viminale, dopo contatti e trattative riservate con la Libia «ad altissimo livello» sia del Premier, Berlusconi, che del ministro dell'Interno, Pisanu.«Un obiettivo - si fa notare - quello che mercoledì il governo raggiungerà che non era riuscito nel '99 neppure all'allora ministro degli Esteri Dini».

Nel frattempo anche una delegazione dell'Unione Europea è in partenza per Tripoli. Bruxelles è interessata a un accordo complessivo, che chiarisca una volta per tutte i rapporti con la Libia.

In più la Commissione europea ha intenzione di arrivare in fretta a una direttiva sul diritto d'asilo che sia immediatamente accolta da tutti i Paesi membri. Il ministro dell'interno Pisanu ha assicurato che l'Italia approverà una legge in proposito appena la direttiva europea sarò pronta.

Anzi, il ritardo italiano sarebbe spiegato proprio dall'esigenza di aspettare l'Europa.

**L.V.**

Vicina l'intesa con la Libia per limitare gli sbarchi.

«Rinnovamento anche dentro Rifondazione»

## Bertinotti: «Troviamo subito l'unità di tutte le opposizioni» Cofferati dice sì al referendum

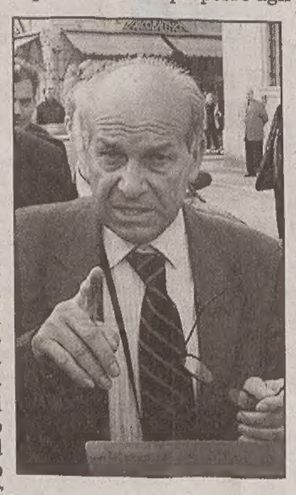
**ROMA** «Non c'è più tempo per i rinvii, è ora che tutte le opposizioni, politiche e sociali, al governo Berlusconi si incontrino». Fausto Bertinotti chiede di accelerare per costruire l'alleanza tra centrosinistra e Rifondazione, alternativa di governo a Berlusconi. Nella riunione del comitato politico del Prc spiega però che, occorre rivolgersi non solo ai partiti, «ma anche alle forze sindacali, ai movimenti per la pace e a quello di critica alla globalizzazione». Secondo Bertinotti l'opposizione deve «partire da una critica radicale ai provvedimenti del governo in materia sociale, che è la questione assolutamente fondamentale». Il leader ha anche annunciato un radicale rinnovamento del Prc, «un vero salto innovativo», convinto che sia ad un «punto cruciale, ad un passaggio decisivo per non regredire». Insomma Rifondazione deve venire incontro alle esigenze dei giovani che stanno chiedendo di partecipare attivamente alla politica.

La richiesta di stringere i tempi per allargare la coalizione di opposizione trova terreno fertile nell'Ulivo. L'altro giorno, nell'assemblea della Margherita, il coordinatore Dario Franceschini aveva sollecitato un confronto immediato sui temi concreti, prendendo per buone le parole di Bertinotti, quando dice che la desistenza non basta più e che serve lavorare sui programmi. Anche il segretario dei Ds Piero Fassino pensa che bisogna discutere con Rifondazione di un programma di governo, di una «intesa per il governo dell'Italia. «Non servono accordi tattici, fragili e desistenzè che rischiano di essere prive di credibilità», ha detto a Firenze, sottolineando come proprio la Toscana, dove si è consolidato un rapporto tra Ulivo, Prc e Italia dei valori, sia un buon modello di alleanze da seguire per «proporre agli italiani un'alternativa a Berlusconi».

Anche Francesco Rutelli va all' attacco del governo che ha accusato «ha perso due anni a fare la guerriglia all'articolo 18, e non ha fatto alcuna riforma strutturale».

Antonio Di Pietro, intanto, ha scritto una lettera ai leader dell' Ulivo, nella quale, denunciando ritardi nel portare avanti il progetto di allargare la coalizione al Prc e all' Italia dei valori, chiede un' assemblea per discuterne. Sergio Cofferati, che non aveva abbracciato la consultazione popolare per l'abrogazione dell'articolo 18, poi, fa sapere di essere favorevole al referendum (già presentato da verdi, Pdci e Di Pietro), per abrogare la legge sull'immunità, perchè il «lodo» altera il rapporto tra i cittadini e la legge.

**M.M.**



Fausto Bertinotti

I vertici dei due principali partiti del Centrosinistra attaccano la maggioranza. Il segretario dei Ds: «Non c'è uno straccio di idea per lo sviluppo»

# Fassino: «Questa destra non ce la fa a amministrare»

*Rutelli: «Non risolvono i problemi, quando sarà il nostro turno dovremo risalire una montagna»*

**FIRENZE** Se da una parte il clima nella maggioranza non è stato rasserenato dalle dichiarazioni di Bossi a Mantova, dall'altra il Centrosinistra anche ieri ha colto l'occasione per un altro affondo agli avversari politici.

Troppi litigi, questa Destra non ce la fa a governare. È il pensiero del leader dei Ds Piero Fassino che ieri, a Firenze, ha partecipato alla Convenzione regionale del partito.

«Nonostante l'ottimismo di facciata di Berlusconi - ha detto Fassino - le cose sono pessime, vanno male e sull' immigrazione continua ad esserci molta confusione. Oggi leggiamo sui giornali che Tremonti pensa di raschiare il fondo del barile ancora una volta con un condono, senza avere uno straccio di idea per rilanciare l'economia e lo sviluppo. I rapporti all'interno della maggioranza sono caratterizzati da litigi di cui tutti siamo testimoni su giornali, radio e tv. Ma pare che sia la dimostrazione di una destra che non ce la fa a governare l'Italia».

Proprio a Mantova a poca distanza dall'assise leghista Francesco Rutelli ha evitato di commentare in alcun modo l'iniziativa del Carroccio che ha liquidato con una battuta. «Oggi sono qui a Mantova - ha commentato Rutelli rispondendo ai giornalisti - per parlare di economia, di cose serie. Mi rendo conto che chiunque abbia a che fare con Bossi non dorma la notte. Forse anche gli alleati di Bossi gli chiedono di fare, anzichè il Parlamento del Nord, il "parlameno" ».

«La competitività del nostro Paese - ha detto Rutelli al convegno "Nuova borghesia e idea liberale" - diminuisce e, purtroppo, anche la sua credibilità a livello internazionale cala. Dovremo risalire una montagna quando sarà il nostro turno di governare». Rutelli ha poi lanciato un proposta per risollevare l'economia: «Se non c'è un euro da investire, sarebbe meglio, anzichè diminuire le tasse di cui nessuno si accorge, dare più soldi in busta paga ai dipendenti. Si dovrebbe fare uno sforzo di fiscalizzazione degli oneri sociali e tutte le risorse disponibili dovrebbero essere usate per mettere più soldi in busta e far spendere meno alle imprese in oneri sociali».

Rutelli ha poi sottolineato che il problema più grave dell'Italia sia l'economia, ma secondo il leader della Margherita il Governo sbaglia anche sull'immigrazione. «Su questo problema - ha detto Rutelli - la destra ha vinto le elezioni, suscitando paure, ma, al momento di governare, non è capace di risolverlo e non a caso torna su formule del centrosinistra: accordi internazionali, regolazione dei flussi ed espulsione di chi è assoggettato al racket. Questa - ha concluso Rutelli - è una politica di lungo termine, che non ha nulla a che fare con la demagogia della destra».

## Berlusconi testimone di nozze contestato dai «disobbedienti»

**AREZZO** «Vai a fare il testimone a Milano». Con questo slogan, scritto su un lunghissimo striscione, ed in completo silenzio, alcune decine di «disobbedienti» hanno accolto l'arrivo di Silvio Berlusconi al palazzo comunale di Arezzo dove è stato testimone delle nozze fra Nicoletta Lebole e l'antiquario Cesare Lampronti.

«Ho ideato io il mio abito di pizzo: è azzurro Forza Italia e me lo sono messa appositamente per il mio presidente». Nicoletta Lebole, raggiante dopo essere convolata a nozze con Cesare Lampronti, alla presenza di Silvio Berlusconi, testimone dello sposo, ha parlato del ventennale rapporto di amicizia con il presidente del Consiglio. Alla cerimonia hanno partecipato un centinaio di persone. Infine il presidente del Consiglio e tutti gli invitati si sono diretti nel casolare della Lebole dove si è tenuto il banchetto nuziale.

## DALLA PRIMA PAGINA

### La Lega non gioca a scacchi

La Lega e Bossi, con assoluta sincerità, hanno sempre gridato di essere la rappresentanza organizzata di un fascio di interessi e bisogni immediati, che letteralmente non tollera mediazioni, meno che mai quelle collettive e statuali. Oggi la Lega e Bossi sono incistati in governo e in una alleanza politica che Berlusconi non romperà perché senza di loro perde le elezioni e, pur raccogliendo il 5/6 per cento dei voti nazionali, navigano nell'acqua di una società civile incline a comportamenti di massa inconsapevolmente leghisti.

La Lega e Bossi perciò non cambieranno né i toni né la sostanza, non vogliono e non possono. Non faranno cadere il governo ma lo condizioneranno a misura della loro natura e missione. Sono contro lo "straniero" e contro la cessione di sovranità all'Europa. Soprattutto contro ogni regola e mossa che vada contro gli interessi degli abitanti di una "patria" non tanto geografica quanto economica e culturale.

Hanno considerato estorsione il pagamento delle multe per le quote latte, considerano fattibile il taglio delle pensioni di invalidità perché si pagano in maggioranza al Sud, improponibile la riforma delle pensioni di anzianità perché si percepiscono in maggioranza al Nord.

Previdenza e salari, troppi anni in pensione e retribuzioni che perdono sistematicamente valore. La Lega fa sapere che si comporterà come una corporazione dentro il governo.

Berlusconi proverà a convincerci che comunque stiamo meglio di prima, Udc e An, i due partiti più raziocinanti (illuministi?) Avranno scarsa possibilità di pretendere e gestire una politica economica vera. Allora, come avrebbe detto Totò, buttarsi a sinistra? Da venti anni almeno la sinistra considera la questione salariale come qualcosa di cui vergognarsi un po'. Risultato: è fieramente schierata a protezione di un sistema che garantisca di vivere da pensionati per 25 anni passandone 35 con retribuzioni calanti se non precarie. Non si vede la congruità elettorale, l'utilità economica e la giustizia sociale della scelta. Ma, tra governo e opposizione, questo passa il convento e non deve essere solo colpa dei frati, cucinano quello che la gente mangia, anzi si beve.

**Mino Fuccillo**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura: Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Draco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Balci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 28 giugno 2003 è stata di 54.650 copie.
*Certificato n. 4781 del 26.11.2002*
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Su strade e autostrade italiane oltre 6 milioni e mezzo i veicoli circolanti in questo week-end. Le previsioni indicano il peggio ai primi di agosto

# Esodo: in Friuli Venezia Giulia le punte di traffico

*Cinque chilometri al Lisert, code anche ai valichi verso la Dalmazia con attese sotto il solleone*

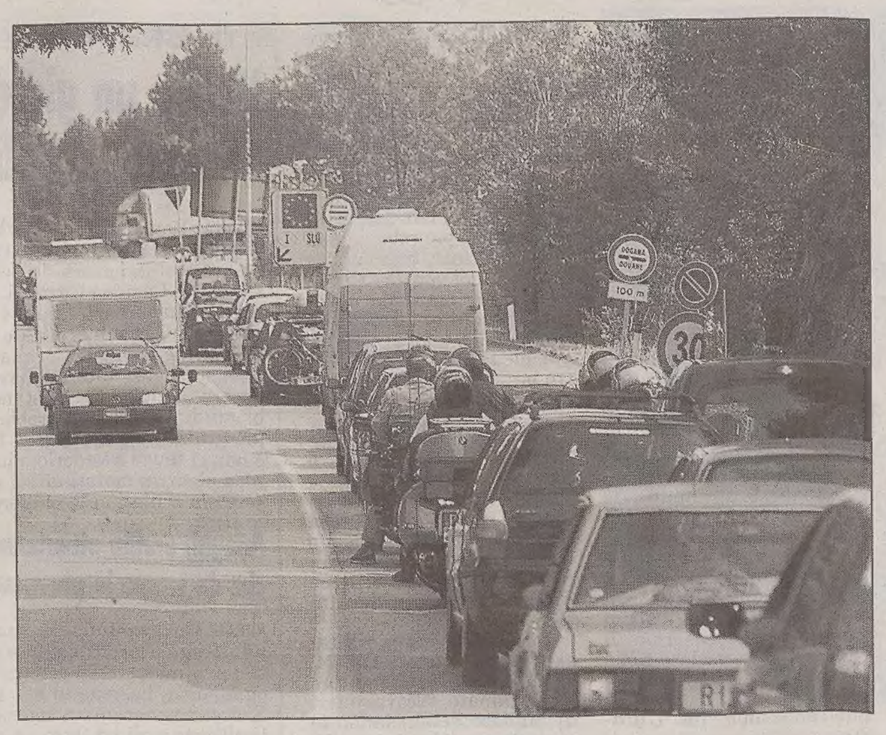
**TRIESTE** Ultimo week end di giugno con traffico sostenuto su tutta la rete viaria del **Friuli Venezia Giulia**. Ma senza particolari problemi, se si esclude l'uscita autostradale del Lisert. Non si sono verificate le lunghe code che hanno caratterizzato gli ultimi fine settimane del mese.

Traffico sostenuto ma scorrevole sulla autostrada A 4 anche verso le spiagge della laguna.il mare. Nessun problema dunque per l'uscita di **Latisana**. Le chilometriche code della settimana scorsa non si sono verificate ieri. Solo il piazzale in uscita registrava il tutto esaurito, ma lungo l'autostrada il traffico era normale.

Qualche problema invece per tutta la mattinata all'uscita del **Lisert**: la punta delle code è stata in mattinata di quattro-cinque chilometri. Già nel primo pomeriggio comunque la situazione era tornata normale.

Non si sono registrati incidenti, solo qualche tamponamento di poco conto che non ha comunque influito sulla normalità del traffico. Traffico sostenuto, ma scorrevole, anche sulle statali che portano a **Grado** e a **Lignano**.

I punti critici del traffico in provincia di **Trieste** sono stati ieri i **valichi** di **Pese**, sulla direttrice con la Dalmazia, e di **Rabuiese**, sulla rotta istriana. Nel corso di tutta la mattinata si sono formate lunghe code, che comunque non hanno mai superato i due chilometri di lunghezza, sia in entrata che in uscita.



Colonne di macchine ieri al valico di Pese in direzione della Dalmazia. (Foto Lasorte)

Le attese sono state rese particolarmente difficoltose e snervanti dalle temperature elevate nonostante la presenza di qualche nuvola. Al traffico di Tir (il blocco è scattato appena alle 15) si sono aggiunte fiumane di veicoli da una parte e dall'altra.

Numerosissime anche le macchine in entrata nel nostro Paese di acquirenti croati che venivano in regione per lo shopping del sabato alle quali si sono assommati i primissimi rientri di vacanzieri anche italiani che per scelta o per necessità sono stati sulle coste istriane e dalmate in questo mese di giugno e che hanno già concluso le loro ferie.

Piuttosto massiccio anche l'esodo di vacanzieri in particolare austriaci che hanno rappresentato oltre la metà dei passaggi in uscita ieri mattina dall'Italia. Il traffico si è notevolmente snellito nel corso del pomeriggio senza registrare intasamenti né al punto cruciale del «bivio H», né al valico di **Fernetti**.

Anche nel resto d'Italia è stato un sabato di fine giugno tranquillo sulle strade anche se, solo sulla rete autostradale, circoleranno fino a domattina circa 6 milioni e mezzo di auto. Il primo esodo estivo sta quindi procedendo senza grossi intasamenti. Il traffico è sostenuto ma nessun incidente grave è stato segnalato.

Qualche disagio agli automobilisti si è verificato ieri mattina sulla A.3, l'autostrada **Salerno-Reggio Calabria**, sulla corsia Sud, dove nel tratto che collega Polla a Sala Consilina sono stati segnalati 5 chilometri di coda. Stessa lunghezza di coda anche sul raccordo Avellino-Salerno nel tratto che collega Baronissi (Salerno) a Fratte.

Un inizio di vacanze estive quindi positivo sulle strade in attesa dei giorni clou, il primo fine settimana di agosto quando - secondo la società Autostrade - circoleranno non meno di 8 milioni di autovetture solo sulla rete autostradale. E quest' anno la società prevede un aumento del numero delle autovetture in circolazione di almeno il 3% rispetto allo scorso anno e, soprattutto, le tratte percorse saranno raddoppiate.

Igino Lai, responsabile gestione operativa della società Autostrade, ha detto che «si stanno confermando in queste ore le previsioni dei 6.500.000 di automobilisti di questo ultimo weekend di giugno. I dati del traffico sono in progressivo e costante aumento. Due i fattori che possono aver inciso: la situazione a livello internazionale che fa più facilmente scegliere una vacanza in Italia e la tendenza a fare vacanze brevi ma ripetute».

Lai ha assicurato che entro il 23-24 luglio i cantieri ora attivi sulla rete autostradale saranno ridotti «quasi a zero», proprio per evitare disagi ed intasamenti. Anche quest'anno i volontari della Protezione civile collaboreranno con la società: in caso di lunghe file porteranno sollievo con bevande e cibi alle persone bloccate. Lo scorso anno sono stati presenti in 29 presidi e sono stati utilizzati in cinque occasioni.

In alcune regioni grandinate e temporali tuttavia insufficienti a ridurre la siccità

## Acquazzoni, ma torna il caldo

Qualche rapido e violento temporale in Lombardia ma non basta a fermare il caldo.

**TORINO** Temperature in calo dalla notte scorsa in tutto il Piemonte per l'arrivo di forti perturbazioni ovunque e grandinate nell'Astigiano e nell'Alessandrino. E poi acquazzoni anche in Lombardia. Il caldo sta concedendo una tregua ma la pausa alle condizioni meteo tropicali è destinata a rallentare già da domani con un ritorno a temperature elevate, secondo le previsioni degli esperti. Anche fino a 38 gradi di massima.

Altri temporali hanno interessato il Centro Italia: grossi chicchi di grandine sono caduti nel pomeriggio di ieri sulle colline che circondano Ascoli Piceno; il fenomeno ha avuto per fortuna breve durata. La temperatura si è sensibilmente abbassata, nonostante permanga l' effetto di calore intenso a causa dell' umidità.

Più a Sud in condizioni di siccità dovuta all'elevata calura numerosi incendi hanno interessato tutta la Calabria, dove l' elevato tasso di umidità ha provocato anche malori a persone anziane. La zona più colpita dagli incendi è quella della provincia di Reggio Calabria. Anche in provincia di Catanzaro i vigili del fuoco sono stati impegnati per spegnere una ventina d'incendi che hanno attraversato numerosi ettari di sterpaglie.

L'approssimarsi di un'altra ondata di calore mette in ansia gli agricoltori di tutta la Penisola: temono che la siccità possa definitivamente compromettere molte colture.

Dalla mezzanotte di oggi in vigore il decreto del governo che introduce nuovi deterrenti per gli indisciplinati

# Sulle vacanze l'incubo della patente a punti

*Per i 150 all'ora sulle tre corsie bisognerà aspettare il via libera delle Società*

*I piloti italiani di F1 Fisichella e Trulli: «E' giusto correre in pista ma non lo si deve fare nella viabilità normale. E mai al volante alticci»*

**ROMA** Alla mezzanotte di domani cominceremo a contare alla rovescia ogni volta che saremo colti dalla tentazione di non mettere le cinture, invadere una corsia preferenziale o premere un po' troppo sull'acceleratore.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legge entra in vigore il giro di vite imposto al Codice della strada, deciso dal Consiglio dei ministri venerdì. Pugno di ferro meglio noto come sistema di patente a punti.

Si parte da venti e a ogni infrazione se ne perdono un po', parecchi per la verità, fino a dover rifare l'esame di guida o almeno corsi di aggiornamento. Tutte in vigore le sanzioni, dunque, mentre per l'unica concessione contenuta nel provvedimento, la possibilità di viaggiare a 150 all'ora su alcuni tratti autostradali, bisognerà aspettare.

Plaudono i piloti di Formula Uno, loro che in macchina corrono per mestiere, ma solo in pista. «Per strada ormai non più, tengo famiglia...» dice con un sorriso Giancarlo Fisichella, pilota della Jordan ma anche padre di Carlotta e Christopher. E non corre mai su strada Jarno Trulli, il pescarese della Renault. Che anzi, appena può evita proprio di guidare fuori dai circuiti.

Da domani la Polstrada avrà molti più controlli da fare.

Per i due piloti italiani il nuovo Codice della strada e la patente a punti va bene. Anzi. «Visto tutto quello che succede sulle strade - dice Trulli - credo che la patente a punti sia una scelta nella giusta direzione per aumentare la sicurezza: la strada non è una pista». Anche Fisichella è convinto che la patente a punti possa essere un deterrente per gli spericolati dell'autostrada: «Spero che così ci sia più attenzione. E soprattutto che la prospettiva di perdere dieci punti su 20 in caso di ubriachezza, convinca la gente a non bere prima di mettersi al volante».

Chi, al contrario dei campioni di automobilismo dovrà fare i conti con la patente a punti, è bene che sappia aspettare prima di sfogarsi sulle tre corsie. Per correre in autostrada serve il via libera dei gestori della rete che devono sistemare, sui tratti interessati dal passaggio dai 130 ai 150 dei limiti di velocità, appositi segnali. Sui tempi, per ora, non è possibile fare alcuna previsione. "Deve essere chiaro che il limite a 150 sarà lecito solo in alcune tratte, sempre a tre corsie, che saranno indicate con evidenza. In tutte le altre il limite resta 130. Temiamo invece che da lunedì gli automobilisti pensino che l'elevazione del limite sia automatica e su tutta l'autostrada", fanno sapere dalla società Autostrade.

Autostrade spa chiede anche una campagna informativa perché gli automobilisti conoscano correttamente la legge e sappiano quindi che il limite di 150 riguarda solo alcune tratte, opportunamente indicate: "Oggi il limite a 150 non c'è, e non ci sarà neanche lunedì. Pericolosissimo che la gente creda il contrario", dicono i responsabili aggiungendo che i problemi da affrontare sono molti. Come sulla tratta Milano-Venezia. Ci sono tre gestori, dovranno mettersi d'accordo dove consentire e dove vietare.

Ma come farà la polizia a tenere a bada venti milioni di automobilisti, gran parte dei quali in partenza per faticosi esodi estivi? Claudio Gatti, direttore dalla Polizia stradale, ha spiegato ieri che un supercomputer programmato al Ministero delle Infrastrutture conserverà e elaborerà tutte le informazioni sulle infrazioni contestate, aggiornando in tempo reale il conto della patente a punti.

a.g.

## C'è al solito chi confida che i controlli saranno blandi

Almeno la metà del popolo che guida i segnali stradali non li ricorda più, confida qualche vigile paziente. Gli ottimisti, che sono poi quelli che le norme non le rispettano poi tanto, non hanno però il timore di subire stangate immediate. In questa giungla d'asfalto confidano sulla tolleranza. Quella dei vigili urbani e della polizia stradale. I «distratti», sempre che vengano scoperti a fare infrazione, chiederanno un minimo di elasticità. In fondo anche gli automobilisti indisciplinati si dovranno «allenare» e così anche i vigili urbani che devono ancora metabolizzare le procedure informatiche. L'arte di conciliare non si è mai messa da parte. Inoltre a una attenta lettura delle norme c'è qualcosa nel Codice che non quadra affatto. È tipicamente italiano confidare sulla lenta messa in moto di una rivoluzione, qualunque essa sia, anche stradale.

Quelle passate sono di esempio. Basta osservare le norme sul casco obbligatorio. Ci sono voluti mesi per abituare i motociclisti a indossarlo e i vigili ad usare la mano pesante. E ci sono ancora molte città (da Napoli a Palermo) dove quel «secchiello di plastica» sulla testa proprio non si sopporta. «Fa caldo» rispondono ragazzi e adulti senza testa e senza punizione.

Non solo. Le nuove norme lasciano qualche perplessità sulla scelta delle penalità (solo tre punti a chi guida privo del casco e cinque a chi non mette le cinture) e qualche buco nero, che l'automobilista sfrutterà per non vedersi «togliere» la patente con una manciata di infrazioni. Si parte dei limiti di velocità: fino ai 200 orari non c'è il ritiro della patente perchè spostando il limite autostradale a 150 km/h rispetto ai 130 del passato, il codice prevede per il ritiro e la sospensione del permesso di guida, un'infrazione chilometrica di oltre 40 km/h. E a questa c'è da aggiungere una tolleranza sul rilevamento misurato del 5% (ovvero 10 km/h). Si arriva dunque alla velocità «monstre» di 200 km/h. Inoltre ai 150 chilometri non si può ancora andare in autostrada perchè i principali concessionari lamentano la mancanza di telecamere e controlli. Dunque impossibile cambiare da lunedì.

**ENERGIA ELETTRICA**

Temporali e fuga dalle città hanno scongiurato il black-out che si ripresenterà domani. Decreto Marzano sulle centrali. Sito Internet dell'Enel, numero verde di Confesercenti

# Proposta choc: niente più condizionatori d'aria ai privati

**ROMA** Il rischio black-out torna a affacciarsi. E ancora una volta domani, dopo il giovedì da dimenticare che ha colpito sei milioni di consumatori, l'Italia rischierà di spegnersi. In attesa di conoscere le decisioni del Gestore della rete sulla necessità di applicare appunto l'interruzione della fornitura di energia elettrica per domani - sempre di un'ora e mezza, nella fascia oraria 9-16.30 - l'Enel ha comunque predisposto un piano per le eventuali sospensioni. Ma le informazioni sono puramente indicative, visto che non è ancora confermato lo stato di allerta. Di più si saprà solo oggi pomeriggio, intorno alle 15. Comunque sul sito www.enel.it. è visibile l' elenco dei comuni interessati con le relative fasce di orario.

Intanto, per scongiurare sospensioni inattese, il capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha firmato direttive a prefetti e distributori di energia per chiedere di informare in tempo e limitare i rischi di «bujo». Nessuno vuole infatti che si ripeta il caos di giovedì, tanto più che le polemiche sono ancora vive e numerose. Dopo le dure accuse di Confindustria, le richieste di danni e di rimborsi si moltiplicano e Legambiente ha già minacciato di denunciare il Gestore per interruzione di pubblico servizio. Confesercenti ha attivato un numero verde per segnalazioni: è l' 800255456.

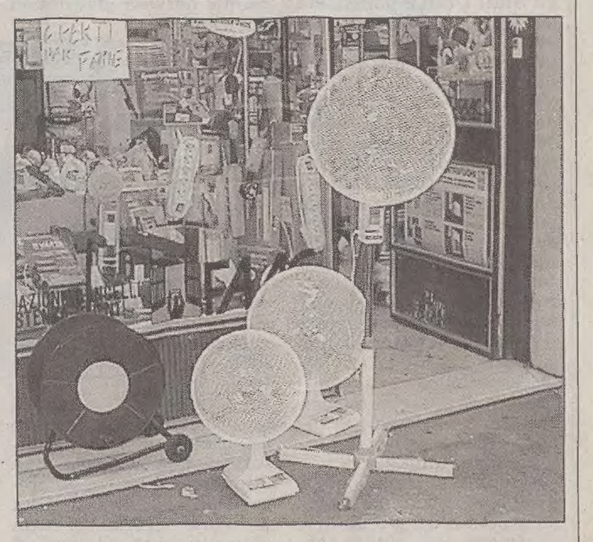
Di fatto, il sistema danza sull'orlo del collasso. Di fronte a una potenza virtuale di 77mila mw, l'Italia conta su un parco centrali realmente funzionanti pari a 49mila mw, il che corrisponde a un abbondante 10 per cento in meno della richiesta nei momenti di punta.

Intanto, gli esperti si muovono e propongono le loro soluzioni: da nuove centrali termo-elettriche, ipotesi che se applicata causerebbe comunque importanti danni ambientali, fino alla provocazione di impedire per legge l'uso dei condizionatori e refrigeratori da parte di privati. Bisognerebbe offrire ulteriori sconti sulla bolletta alle aziende che in determinate ore del giorno non necessitano di alti volumi di corrente, spiega il professor Antonio Cavallini dell'Università di Padova. «Pensate che basterebbe un grado di temperatura in meno per ridurre di 500 Mw il fabbisogno elettrico, tre gradi per diminuire di 1.500 Mw», osserva il presidente dell'International Institute of Refrigeration F. Billiard.

Dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano un annuncio: è allo studio del governo un decreto legge che permetterebbe alle centrali elettriche che utilizzano l'acqua di poterla rilasciare a una temperatura superiore a quella di entrata, con un risparmio quindi di 2000-3000 MW/h, "pari alla produzione di una nuova centrale". Un intervento che consentirebbe alle centrali di lavorare a ritmi più sostenuti anche con il caldo. Marzano ha inoltre annunciato la realizzazione da parte dell'Enel di una nuova centrale "che era stata programmata con il governo avanti nel tempo e che sarà anticipata".

In questa situazione di piena emergenza, mentre i vertici del Gestore sono stati decapitati e sostituiti, l'Authority per l'energia avvisa che - a partire da martedì - le tariffe elettriche caleranno. In media, il prezzo si abbasserà dell'1,3%, circa quattro euro all'anno in meno a famiglia.

Elisabetta Martorelli

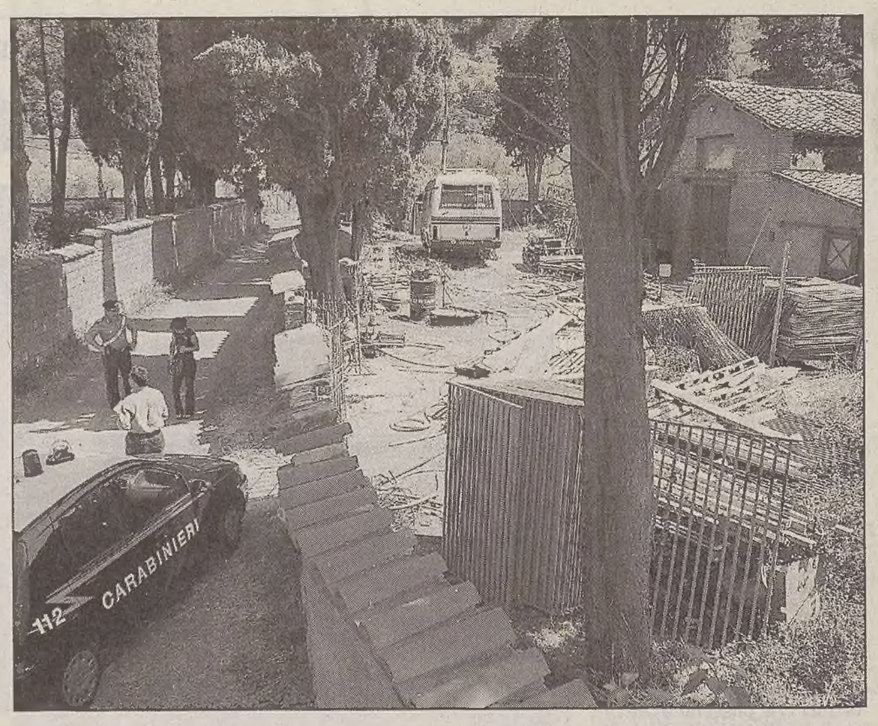


Ventole sì, condizionatori no: proposta anti black-out.

Un facoltoso imprenditore calabrese massacrato da un suo dipendente durante una violenta lite in una villa di Subiaco in provincia di Roma

# Non gli dà l'aumento, lui lo ammazza e lo fa a pezzi

*Domestico romeno dopo l'omicidio nasconde i resti del corpo in giardino e fugge. Arrestato: «Mi trattava male»*




Il giardino nel quale i carabinieri hanno trovato i resti dell'imprenditore assassinato.

**ROMA** Tagliato a pezzi con una mannaia per conigli. Santo Laganà, imprenditore edile di 60 anni, è stato ucciso nel suo "angolo di paradiso". Massacrato dal custode della sua bella villa di Ciciliano, vicino a Subiaco. Una tenuta dove il miliardario di Reggio Calabria si era trasferito da poco più di un anno.

Una lite con il domestico: il rifiuto all'ennesima richiesta di un aumento, le urla, la furia omicida. Zara Mhiai, romeno, 45 anni, incensurato, è stato arrestato a poche ore dal delitto, nella notte tra venerdì e ieri, nella piazza di Tivoli, la stessa dove andava a bere abitualmente con i suoi connazionali. I carabinieri lo hanno trovato a bordo dell'auto di Laganà, con la quale era fuggito dopo il delitto. Ha confessato subito. "Ero esasperato", ha raccontato al pm di Tivoli e ai carabinieri nella caserma di Ciciliano. Ha parlato delle continue vessazioni subite, dei problemi economici. Di quell'ennesima lite. L'ultima.

Il corpo dilaniato di Laganà era nascosto tra i cespugli. Adesso Zara Mhiai, detenuto nel carcere romano di Regina Coeli, dovrà rispondere di omicidio volontario e occultamento di cadavere.

**L'uomo è stato finito con una ventina di colpi di mannaia per conigli. La moglie dell'omicida ha dato l'allarme**

Fino a marzo scorso Laganà viveva a San Brunello-Vito, un quartiere alla periferia nord di Reggio. Da lì, senza un apparente motivo, era arrivato a Ciciliano. Aveva lasciato la grossa azienda agricola in Calabria per allevare animali e coltivare la terra vicino a Roma. Ma negli ultimi anni si era dedicato anche alla compravendita di immobili e alle costruzioni. Una persona riservata e gentile, racconta chi lo conosce bene. A Reggio Calabria era un personaggio noto. Alcuni parenti sono proprietari di uno stabilimento industriale che produce mattoni.

Una lite esplosa la sera di venerdì, quando il guardiano, che viveva nella villa con moglie e figli da circa due mesi, ha chiesto un aumento di stipendio. All'ennesimo "no" del datore di lavoro, è impazzito. Lo ha aggredito. L'imprenditore ha tentato di mettersi in salvo, di sottrarsi alla furia omicida del suo aggressore, è fuggito in giardino. Il rumeno lo ha inseguito nella "conigliera", dove venivano uccisi gli animali. Mhiai, di corporatura più robusta della sua vittima, ha avuto la meglio. Una ventina di colpi con una mannaia usata per ammazzare i conigli. Al torace, alla gamba destra. Poi ha tagliato il corpo in tre pezzi, la testa, il tronco e le gambe. Li ha nascosti tra i cespugli, sotto alcune transenne di ferro. E' salito a sull'auto di Laganà ed è fuggito. A dare l'allarme è stata la moglie di Mhiai, ha sentito le urla e si è resa conto che stava accadendo qualcosa di grave. Non immaginava che la lite fosse finita con un omicidio. Intorno alle 22 ha telefonato a Roma, alla padrona di casa: "Venga subito". Alle 24, la moglie dell'imprenditore ha chiamato i carabinieri di Subiaco denunciando la scomparsa del marito. Gli uomini dell'arma hanno trovato il corpo soltanto intorno alle 2, seguendo la scie di sangue. Due ore più tardi, nella piazza di Tivoli, facevano scattare le manette di polsi di Mhiai. "Non mi pagava abbastanza e mi ha fatto arrabbiare", ha detto il domestico al capitano dei carabinieri. Poi si è sfogato e ha raccontato la sua disperazione.

Intanto un intero paese si schiera contro i nomadi rumeni. A Saviano, nell'hinterland nolano, la rivolta guidata dal sindaco e da un gruppo di consiglieri comunali ha impedito il trasferimento di circa 200 romeni, da alcune settimane accampati davanti alla stazione centrale in piazza Garibaldi a Napoli. In base a una ordinanza della Protezione civile, gli immigrati avrebbero dovuto trovare posto in una cinquantina di roulotte all'interno di un insediamento di alloggi della ricostruzione post-terremoto, alla periferia del comune del Napoletano.

**Valentina Errante**

Tra Mestre e San Donà

## Tunisino inseguito dalla Polstrada fugge a piedi e blocca la A4

**VENEZIA** Cerca di sfuggire a piedi ai poliziotti, zigzagando in piena autostrada, e il traffico si ferma. È accaduto ieri sulla A4 nel tratto tra Mestre e San Donà di Piave, dove una pattuglia della Stradale aveva appena fermato la vettura di tre tunisini e rilevato lo stato di ebbrezza dell'autista. Mentre gli agenti stavano compilando le carte, con le auto ferme sulla corsia di emergenza, uno dei due passeggeri si era scatenato contro di loro, con atti di violenza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Poi si era messo a correre in autostrada, tanto che le auto che stavano sopraggiungendo - in un'ora in cui il traffico era piuttosto intenso - si sono bloccate, per fortuna senza conseguenze.

L'uomo, K.B.O.J, 25 anni, alla fine è stato raggiunto e fermato dagli agenti, che l'hanno portato in caserma a Mestre. Qui il pm di turno ha disposto l'arresto, anche con l'accusa di blocco del traffico. Quanto all'autista, K.J., 27 anni, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza (tre volte oltre il limite la concentrazione di alcool riscontratagli dall'etilometro nel sangue) e gli è stata ritirata la patente. Era proprio il modo in cui guidava ad attrarre l'attenzione della pattuglia, impegnata nel servizio di prevenzione «Strade sicure»: la sua Clio procedeva infatti in modo spericolato, muovendosi a zig zag, con sorpassi azzardati e superando i limiti di velocità. I tre maghrebini sono in Italia con regolare permesso di soggiorno e risiedono a Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

Il piccolo assieme ai genitori e a un cuginetto stava mangiando un gelato

## Vecchio tetto crolla su un bar: famiglia travolta, bimbo in coma

**MILANO** Era in chiesa Simone, con mamma e papà, per un matrimonio. A un certo punto ha chiesto un gelato e i genitori hanno lasciato la cerimonia per andare con lui e un cuginetto al bar accanto, dove all'improvviso, a mezzogiorno, è avvenuto il dramma. Un grosso pezzo del tetto in ristrutturazione della vecchia casa a due piani si è staccato ed è precipitato sugli ombrelloni all'esterno del locale, travolgendo la famiglia. Ora Simone, 6 anni, lotta fra la vita e la morte. Il bambino è stato trasferito in coma all'ospedale Niguarda di Milano. Una frattura cranica ha causato un ematoma, e Simone è stato sottoposto a un lungo, delicato intervento chirurgico.

La madre, Clara L., 38 anni, è ricoverata all'ospedale San Carlo di Milano in prognosi riservata. Meno gravi sono le condizioni per il padre, Giordano A., 41 anni, che dovrebbe cavarsela in un mese. Colpito ma con lievi conseguenze anche il cuginetto di Simone, un bimbo di appena un anno, che al momento del crollo era nella carrozzina posta un po' distante rispetto ai tavolini, circostanza che ha evitato conseguenze peggiori per il piccolo. È stato medicato sul posto, senza bisogno del trasporto in ospedale.

La famiglia, di Bareggio (Milano) era nella vicina Cornaredo, al matrimonio di una coppia di amici, nella chiesa che si trova proprio accanto al bar della tragedia. «Stavo celebrando le nozze - racconta il parroco, don Albino - quando improvvisamente ho sentito un boato. Ho subito capito che fuori era accaduto qualcosa di grave anche perchè molti invitati sono usciti dalla chiesa e poi sono rientrati visibilmente sconvolti. Terminata la cerimonia tutti gli invitati, sposi compresi, sono usciti da una porta di servizio perchè il sagrato era stato chiuso dalla polizia».

Subito a Cornaredo è scoppiata la polemica sui lavori nel vecchio edificio. «Come si fa a demolire così un tetto lasciando attaccata la grondaia e senza mettere un ponteggio ed evitare il passaggio della gente?» si domanda Franco, pensionato di 67 anni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e hanno preparato un rapporto per il magistrato. La casa è stata posta immediatamente sotto sequestro a disposizione dei periti.

**IN BREVE**

### Uccise un gioielliere, è libero Furente la figlia della vittima

**MILANO** «Provo rabbia». Barbara Bartocci, figlia di Ezio, il gioielliere ucciso in una rapina a Milano nel '99, commenta così la notizia della scarcerazione, per motivi di salute, di Luciano Carmeli, l'uomo condannato all'ergastolo per aver partecipato 4 anni fa alla rapina finita in omicidio. Carmeli era stato scarcerato per lo stesso motivo anche tre giorni prima del colpo in gioielleria. «La cosa si ripete - dice Barbara - e non vorrei si ripetesse ancora. È giusto che esistano leggi a tutela di chi ha problemi di salute, ma sarebbe giusto anche essere un po' più attenti nell'applicarle. Io - aggiunge - non l'ho visto e non ci tengo a vederlo, ma mi hanno detto che è in giro, a piedi, in motorino. Mi sembra che bisognerebbe essere più oculati nel prendere certe decisioni».

### Anagni, arzillo ottantenne «stende» un teppistello che da tempo lo provocava con dispetti e gestacci

**ANAGNI** Un ottantenne di Anagni, stanco di essere continuamente provocato da un teppistello che da mesi continua a mettere in atto nei suoi confronti dispetti di ogni sorta, ha reagito e il giovane ha avuto la peggio. E' accaduto ieri quando il ragazzo gli si è parato davanti all'auto e gli ha fatto un gestaccio con la mano. L'anziano è riuscito a frenare e a evitare di investirlo, poi però è sceso. Schiaffi, pugni e qualche calcio negli stinchi così vigorosi da stendere il giovane che è stato salvato dal provvidenziale arrivo di alcuni passanti.

### Perugia, molestie sessuali e «ricatti» alle impiegate con contratto da rinnovare: capoufficio in manette

**PERUGIA** È accusato di avere molestato sessualmente alcune donne impiegate a tempo determinato in una struttura pubblica, un dipendente dello stesso ente arrestato ieri dai carabinieri di Gubbio. A suo carico è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare del Gip di Perugia. A denunciare le presunte molestie erano state le stesse dipendenti. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe approfittato del rapporto di dipendenza gerarchica che aveva con alcune di loro. In particolare - in base a quanto accertato dai carabinieri - avrebbe minacciato di formulare giudizi sfavorevoli ai fini della conferma del rapporto di lavoro. Nel corso delle indagini il personale dell'Arma ha acquisito quelli che vengono definiti gravi indizi di colpevolezza nei confronti del dipendente dell'ente pubblico. Di qui il suo arresto.

### Bomboletta di gas da campeggio si incendia in un'auto a Foggia: donna muore carbonizzata

**FOGGIA** Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per accertare le circostanze nelle quali una donna di 36 anni, Giuseppina Lorè, è morta carbonizzata ieri pomeriggio nella sua automobile. È accaduto sulla strada provinciale 141 che collega Manfredonia a Margherita di Savoia, paese quest'ultimo nel quale la vittima abitava. L'incendio, che ha distrutto la «Volkswagen Golf», è stato alimentato da una bomboletta di gas da campeggio che è stata trovata accanto al sedile di guida. Al momento non è stato accertato se il fuoco si sia propagato accidentalmente o meno.

Sviluppi nella capitale dopo la cattura a Perugia di una banda che stava per fare un colpo in un ufficio postale

# Un arsenale nella casa dell'ex brigatista Frau

*Gli inquirenti seguono ora la pista delle rapine per finanziare l'eversione*

Scoperto un arsenale.

*Tra le armi alcune pistole calibro nove compatibili con quella usata per assassinare a Bologna Marco Biagi: in corso le verifiche*

**ROMA** Un mitra AK 47 modificato e sette pistole: tutte armi perfettamente funzionanti e dotate di munizioni, oltre a ricetrasmittenti, grimaldelli, una paletta della polizia e due giubbotti gialli e blu utilizzati dal personale delle Poste. È l'arsenale trovato dai carabinieri dei Ros e del Nucleo operativo del comando provinciale di Roma in una cantina di via Pistoia, nel quartiere Tuscolano, a Roma, affittata da due anni a Giorgio Frau, l'ex terrorista delle Brigate rosse finito in manette a Perugia giovedì scorso insieme a tre complici durante un tentativo di rapina a un ufficio postale. Tra le armi scoperte alcune pistole calibro 9 corto, compatibili con l'arma utilizzata per compiere il delitto del consulente Marco Biagi a Bologna. L'arsenale sarebbe stato nella disponibilità esclusiva di Frau, ma dimostrerebbe comunque «l'esistenza di un'imponente struttura logistica in grado di equipaggiare gruppi ben più numerosi di quello arrestato».

Richiederebbe invece «ulteriori approfondimenti» la verifica di scopi diversi da queli delle rapine. Ed è proprio questo il punto sul quale si concentra ora l'attenzione degli investigatori: se le armi siano state utilizzate anche per azioni terroristiche e se l'ex brigatista avesse contatti diretti con cellule eversive a Roma o altrove. Appare certo, invece, che le forze dell'ordine sono arrivate a Frau proprio indagando sui canali di finanzamento dei militanti, visto che l'ex br è considerato uno specialista nelle rapine per l'autofinanziamento dei terroristi ed è stato arrestato diverse volte proprio per questi reati.

Frau, libero dal 1988, era tenuto sotto controllo nell'ambito di un'attività di monitoraggio svolta d'intesa con le procure della Repubblica di Bologna, Firenze e Roma, che si occupava di seguire personaggi che in passato avevano militato in organizzazioni eversive e che avevano preso parte a rapine ai danni di banche e uffici postali per autofinanziamento.

Dopo il fermo di Perugia, i carabinieri hanno fatto scattare le perquisizioni nella capitale dove risiedono i quattro componenti del commando (oltre a Frau sono stati infatti fermati Mario Scilli, Alfredo Di Simone e Massimo Da Rold). Le indagini a tutto campo contro il terrorismo si sono così indirizzate sui canali di finanziamento, i carabinieri hanno seguito Frau durante una serie di sopralluoghi davanti a banche e uffici postali a Roma e a Perugia e sono riusciti ad arrestare i quattro prima che mettessero a segno il colpo. Per ora appaiono invece del tutto estranei a qualunque collegamento con il terrorismo gli altri tre arrestati, tutti con precedenti per reati specifici. Lunedì mattina si svolgerà l'udienza di convalida degli arresti di Frau e degli altri tre.

**e.m.**

**COCAINA**

Militari della Guardia di finanza di Otranto hanno intercettato nella stazione di Lecce mentre scendeva da un treno proveniente da Milano un giovane che portava in valigia 8.400 grami di cocaina. Lo stupefacente era confenzionato in otto panetti. Il giovane è stato arrestato. Gli inquirenti cercano ora di risalire ai canali di approvvigionamento e al mercato di sbocco della droga sequestrata.

**SCIENZA**

Negli Usa migliaia di cellule iniettate nel liquido spinale di cinque ratti che hanno ricominciato a muovere le zampe

## Staminali, topi guariti dalla paralisi

**ROMA** Decine di migliaia di cellule staminali embrionali umane iniettate nel liquido spinale di 15 ratti paralizzati hanno permesso agli animali di ricominciare a muovere le zampe. L'esperimento, condotto negli Stati Uniti e pubblicato sul Journal of Neuroscience, ha funzionato, anche se in un modo completamente imprevisto.

Nella ricerca, finanziata dall'associazione statunitense per la ricerca sulla Sclerosi laterale amiotrofica (Sla), si è visto che l'azione delle cellule umane non permette ai topi di riprendere a muoversi in modo normale, ma rappresenta comunque un primo risultato molto incoraggiante, hanno osservato i ricercatori dell'università Johns Hopkins, che hanno condotto l'esperimento. Le applicazioni di questa tecnica sull'uomo, rilevano, saranno tuttavia possibili soltanto fra molti anni.

«La nostra prima ipotesi è che il recupero dei movimenti fosse dovuto alla riparazione dei circuiti nervosi da parte delle cellule staminali umane iniettate, ha detto il neurologo responsabile della ricerca, Douglas Kerr, dell'università Johns Hopkins. Alcune delle cellule staminali umane trasferite nei ratti sono effettivamente diventate cellule nervose, ma in una quantità non sufficiente a permettere il movimento. »Invece - dicono i ricercatori - queste cellule hanno creato un ambiente che proteggeva i neuroni dei ratti ancora conservati, aiutandoli a sopravvivere«. Un'azione protettiva che, secondo i neurologi, si deve soprattutto a due molecole: una di queste, il fattore di crescita alfa (TGF-alfa) aiuta le cellule nervose del ratto a sopravvivere; l'altra, il fattore neurotrofico derivato dal cervello (BDNF),fa in modo che i neuroni del ratto mantengano la rete di connessioni che li tiene in collegamento e permette il passaggio degli stimoli nervosi.

L'ESPERIMENTO: il primo passo è stato infettare i ratti con un virus che seleziona e distrugge le cellule nervose. In questo modo i ratti sono diventati un modello della malattia umana di Lou Gehrig, più nota come Sclerosi laterale amiotrofica (Sla), caratterizzata dalla graduale perdita delle connessioni nervose che controllano i muscoli. In un terzo dei ratti sono state trapiantate cellule embrionali umane; negli altri, utilizzati come controlli, sono state iniettate cellule di criceto o cellule umane non staminali. Dodici settimane più tardi, i 15 ratti paralizzati nei quali erano state iniettate cellule umane hanno ripreso parzialmente il controllo delle zampe posteriori, recuperando in essere il 40% di forza in più rispetto ai ratti trattati con le altre cellule.

I RISULTATI: la maggior parte delle cellule umane impiantate hanno raggiunto il midollo spinale, dove molte di esse sono diventate cellule nervose (come astrociti, neuroni e motoneuroni). Tuttavia, solo 4 cellule umane in ogni ratto sono diventati motoneuroni, ossia cellule nervose specializzate nel controllo dei movimenti. Riferendosi alla produzione delle due molecole osservata nell'esperimento, i ricercatori hanno osservato: »in un certo senso i nostri risultati riducono le cellule nervose al ruolo poco eclatante di fabbriche di proteine, tuttavia queste cellule sono in grado di fare cose ugualmente straordinarie che non siamo ancora in grado di spiegare«.

*Pubblicità*

**È arrivata la nuova pillola «Anti-grasso»**

*È «Meta-Grass» la pillola che interviene sui grassi da assumere prima di coricarsi*

**Dai Laboratori di ricerca della società Axio è arrivato un nuovo integratore dietetico da assumere la sera prima di coricarsi, contenente principi attivi che intervengono sui grassi.**

**L'innovativo ritrovato anti-grasso da associare ad una dieta ipocalorica per favorire la riduzione del peso corporeo è denominato «Meta-Grass» ed è distribuito nelle Farmacie italiane dalla società Axio che ne ha finanziato le ricerche. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.**

PREZZO LANCIO AXIO a partire da € 9,00 In Farmacia
Scade il 31/12/2004 - IP

L'esercito di Tel Aviv si prepara a ritirarsi da una parte di Gaza e probabilmente da Betlemme. Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina non sospenderà l'attività

# In Medio Oriente vigilia di tregua, arriva Rice

*Segnali di distensione tra arabi e israeliani per la visita del consigliere Usa: oggi la proclamazione dell'«hudna»*

**L'ANALISI**

## L'«hudna» ha già sconfitto l'ala dura di Hamas

Nell'attesa di una possibile svolta nella crisi israelo-palestinese, sarebbe doveroso riflettere sul significato e sulla portata dell'«hudna», la tregua offerta a Israele dai gruppi dediti al terrorismo come Hamas, Jihad islamica e Tanzim. È un termine preso in prestito dalla tradizione islamica: equivale a una sorta di tregua d'armi temporanea per recuperare le proprie forze. Nell'odierna situazione mediorientale l'«hunda», non ancora formalizzata, acquista invece qualche valenza, anzitutto politica e stretegica, in più.

La tregua di cui parla Hamas, intanto, è il frutto di un sofferto dibattito nella stessa organizzazione e implicitamente annuncia la sconfitta della sua anima militarista. Non è chiara ora l'esatta dimensione di tale sconfitta, ma di certo è il segnale di una profonda stanchezza dei palestinesi, tutti, laici e non, nel lungo braccio di ferro violento con lo Stato d'Israele: quella stessa stanchezza che s'avverte anche tra gli israeliani. Ciò, tuttavia, non esaurisce tutti i temi legati alla decisione della «hudna» di Hamas. I tre mesi di blocco delle ostilità palestinesi e il ritiro parziale di Tsahal, l'esercito di Tel Aviv, da Gaza e Betlemme potrebbero anche non essere sufficienti per far decollare la «road map» sostenuto da Bush e su cui sta insistendo in queste ore Condoleeza Rice con Sharon e Abu Mazen. Anzi, ci sarebbero diverse premesse perchè la «road map» faccia la brutta fine dei precedenti numerosi tentativi di pace. L'«hudna» di Hamas contiene però stavolta un messaggio politico da non sottovalutare.

Se è vero che a prevalere nei gruppi radicali palestinesi non è più la linea militarista, ciò potrebbe voler dire che Hamas si propone come un possibile interlocutore ai prossimi tavoli delle trattative. Israele potrebbe non avallare questa tendenza e insistere sulla definitiva eliminazione di Hamas dalla scena politica palestinese. Ma il suo rifiuto dovrà prima o poi fare i conti con una realtà politica, dovuta ai mutamenti maturati nel movimento palestinese: come agli inizi degli anni Novanta, quando il defunto premier israeliano Rabin ha riconosciuto l'esistenza dell'Olp, malgrado l'abbia per anni accusato di terrosimo. È per lo meno la speranza di Abu Mazen che da giorni, aiutato da egiziani, giordani e sauditi preme su Hamas perchè adotti una linea politica più realista, nel timore che l'intrasigenza di Sharon e quella dei militaristi di Hamas conduca i palestinesi anzichè verso la «road map» diritto a una guerra civile.

**Bijan Zarmandili**

**TEL AVIV** In coincidenza con l'arrivo ieri pomeriggio nella regione del consigliere per la Sicurezza nazionale americano Condoleezza Rice, da israeliani e palestinesi giungono segni di distensione.

In seguito all'accordo raggiunto venerdì con il responsabile per la sicurezza dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Mohammed Dahlan, Israele si prepara a ritirare le sue truppe da un'area a Nord della Striscia di Gaza, già da domani.

Tre organizzazioni militanti palestinesi, Hamas, Jihad Islamica e le Brigate dei Martiri di Al Aqsa (gruppo armato legato ad Al Fatah) hanno detto che oggi annunceranno ufficialmente l'inizio di una «hudna» (tregua) di tre mesi nella lotta armata contro Israele. L'intesa non impegna però un altro gruppo militante, il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, che ha detto «di non essere d'accordo con la decisione di sospendere la resistenza contro l'occupazione israeliana». Il movimento finora ha privilegiato azioni di guerra contro militari israeliani, e non veri e propri attentati indiscriminati.

L'annuncio, che dovrebbe essere diffuso simultaneamente al Cairo e nei Territori, condiziona la tregua al rispetto di una serie di condizioni poste a Israele. Quest'ultimo, per le tre organizzazioni, dovrà infatti cessare tutte le sue attività armate contro i palestinesi, le «uccisioni mirate» di membri delle formazioni armate arabe che tante vittime civili però hanno già provocato, le demolizioni di case e dovrà liberare i detenuti palestinesi. Sono però condizioni che Israele mostra di volere ignorare, affermando che rispetterà solo gli impegni presi nei confronti dell'Autorità nazionale palestinese del premier Abu Mazen.

Il consigliere per la Sicurezza Condoleeza Rice con il premier palestinese Abu Mazen.

L'intesa tra Israele e Anp, che sarà finalizzata nei suoi particolari tecnici sul terreno in incontri in programma oggi tra ufficiali delle due parti, stabilisce che l'esercito oltre a cessare la caccia a palestinesi ricercati, fatto salvo il caso di «bombe umane sul punto di esplodere», sgombererà un'area nel settore Nord di Gaza, attorno a Bet Hanun, e permetterà la libera circolazione di merci e persone sulla strada che collega il Nord col Sud di Gaza. Israele inoltre concederà un maggiore numero di permessi di lavoro a operai pendolari palestinesi e agevolerà il traffico di merci e persone ai transiti con Gaza. Nei prossimi giorni dovrebbe inoltre essere definito un accordo sul ritiro israeliano anche da Betlemme. L'Autorità palestinese a sua volta si è impegnata a impedire attacchi contro il territorio controllato da Israele ma appare però molto vaga sulla questione del disarmo di tutti i gruppi militanti, che è una delle condizioni previste dalla «road map», l'itinerario di pace tracciato dal Quartetto internazionale (Usa, Ue, Russia e Onu), sulla quale molto insistono Israele e gli Stati Uniti.

Fonti militari israeliane riferiscono intanto che malgrado l'intesa raggiunta con l'Anp sul terreno non sono ancora scemati i segnali di attentati e attacchi in preparazione. Nel settore Nord di Gaza un ordigno è esploso ieri al passaggio di un convoglio di due automobili di diplomatici statunitensi, danneggiando una delle vetture ma senza causare vittime. Rice, che da «falco» nell'entourage di Bush gioca ora il ruolo di «garante» e osservatore dell'ultima speranza di pace, giunta ieri pomeriggio a Gerusalemme, si è poi recata a Gerico per colloqui sulla «road map» col premier palestinese Abu Mazen e con altri esponenti del suo governo. Oggi sarà il turno degli israeliani: il premier Ariel Sharon, i ministri degli Esteri e della Difesa Silvan Shalom e Shaul Moffaz, i capi delle forze armate e dei servizi segreti.

### DOPO GLI SCONTRI CALMA A MONROVIA

È tornata la calma ieri a Monrovia, la capitale della Liberia teatro per due giorni di scontri tra ribelli e forze governative che hanno fatto almeno 300 morti e mille feriti tra i civili, mentre la gente non ne può più e chiede un intervento esterno per fermare la guerra. Una folla esasperata si è accalcata ieri davanti all'ambasciata Usa chiedendo a gran voce l' intervento degli Stati Uniti. Lo stesso presidente Charles Taylor ha detto che il governo sta esaminando la possibilità di far arrivare truppe americane.

### Dal Papa appello all'Europa: «Abbia un ruolo di pace»

**CITTÀ DEL VATICANO** L'Europa ha bisogno di un «nuovo volto» che ne faccia una «comunità di popoli» e non solo di economie. Il continente non può «ripiegarsi su se stesso», ma deve avere un ruolo anche «nel resto del mondo», un ruolo di pace e per una «globalizzazione della e nella solidarietà». L'afferma il Papa nell'«Ecclesia in Europa».

Nel documento conclusivo del Sinodo per l'Europa pubblicato ieri, Giovanni Paolo II rinnova inoltre in modo diretto ed esplicito la richiesta ai costituenti europei di avere presenti le radici giudaico-cristiane e il contributo del Cristianesimo all'edificazione dell' Europa, fin dalla sua origine. Nelle 129 pagine, che si concludono con l'affidamento dell'Europa alla Madonna, Papa Wojtyla incita inoltre a una politica d'accoglienza nei confronti degli immigrati che rispetti la loro «dignità» e difenda i loro «diritti». Tra i numerosi temi trattati, anche la richiesta di reciprocità verso l'Islam, cioè la possibilità che i cristiani godano della stessa libertà religiosa nei Paesi islamici di cui i musulmani godono nei Paesi cristiani; una rinnovata condanna dell'antisemitismo e altri temi.

**IRAQ** Alle minacce al nostro contingente dell'imam di Nassiriya controbatte il governatore locale: «Siamo pronti a fermarlo»

# I carabinieri di Gorizia completano i ranghi

*Scritte in arabo e divise blu per distinguersi da britannici e statunitensi*

**GORIZIA** «Via gli italiani invasori». Le parole dell'imam Assad Al-Nasri echeggiano sinistre dall'Iraq. Vengono riportate dai giornali, rimbalzano nelle telefonate tra commilitoni, si amplificano nei messaggi scambiati via Internet. Si accavallano alle successive rassicurazioni di Ali Mohammed Almashad, il «governatore» di Nassiriya designato dall'alleanza Usa-Gb: «L'imam? Non costituisce un pericolo perché, se necessario, tutto il popolo lo fermerà. Gli italiani sono nostri cari fratelli e noi siamo grati a loro perché garantiranno il controllo di Nassiriya».

Ma non c'è tempo per timori o dubbi. Questa mattina, da Gorizia, partirà l'ultimo contingente dei carabinieri Msu (Multinational Specialized Unit) destinato all'Operazione Antica Babilonia. È l'ultima tranche di quella compagnia di 70 militari appositamente selezionati e addestrati nelle Caserme Cascino e Podgora. Avranno compiti di polizia militare, ordine pubblico, contrasto alla criminalità e, in una seconda fase, dovranno addestrare le forze di polizia locali. «Una missione come le altre, in una zona operativa con intuibili rischi e per la quale è richiesta la "vigilanza attiva". Ma se non ci fosse pericolo, non sarebbe richiesto il nostro intervento...» commenta un ufficiale del 13° Reggimento Friuli Venezia Giulia. Un'intuibile dimostrazione di serenità che stride con l'altrettanto intuibile inquietudine di chi parte e, soprattutto, dei familiari che restano.

I carabinieri sono già operativi nel Sud dell'Iraq.

I carabinieri goriziani raggiungeranno Napoli via terra e poi, tramite ponte aereo, Kuwait City. Due le tappe d'avvicinamento a Nassiriya, con accampamenti allestiti all'esterno dei centri abitati. Il quartier generale, invece, è nella palazzina dell'ex Camera di commercio. Vi troveranno l'«advanced party» partito dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari l'11 giugno e il colonnello George de Pauli, comandante della Msu. Un volto noto per Gorizia, avendo comandato per otto mesi (fino all'aprile 2002) il 13° Reggimento Friuli Venezia Giulia. A preoccupare non è tanto la reazione della popolazione, quanto gli attacchi di disturbo messi a segno da frange dell'ex Guardia repubblicana. Il loro obiettivo è dimostrare come, in assenza di un regime totalitario, la calma e la stabilità sono obiettivi non così facili da raggiungere.

Non è certo un caso se durante la fase che ha preceduto la partenza per l'Iraq particolare cura è stata data anche a quei particolari che potevano apparire marginali. Come la scritta «Carabinieri» riportata sulle mostrine in caratteri arabi. O la scelta di mantenere la divisa blu, seppur realizzata in materiale high-tech per sopportare le alte temperature del deserto («Così non veniamo confusi con i britannici o gli americani, ritenuti ostili»). O come le lezioni di lingua araba impartite a Gorizia dal professor Elie Kallas dell'Università di Trieste, e quelle di geografia e «vita di ogni giorno» tenute dal farmacista Mazen Alnaib, originario di Babilonia ma da 25 anni triestino d'adozione. Dizionario base: Italia, carabinieri, pace, polizia militare.

Per una compagnia che da oggi sarà pienamente operativa in Iraq, una seconda è già in fase di preparazione. Sarà composta da carabinieri che hanno da poco concluso missioni di pace in Bosnia, Kosovo, Eritra o Afghanistan. I tempi da oggi si fanno però più veloci: l'asprezza dell'estate irachena consiglia rapidi avvicendamenti. Già in questi giorni, infatti, i carabinieri goriziani sono alle prese con i 55 gradi del deserto.

**Roberta Missio**

**IL CASO**

Non confermata l'identità dei «vice» di Bin Laden e di un suo figlio

# A Teheran è ancora mistero sui leader di Al Qaeda catturati

**TEHERAN** Si fa frenetica la ridda d'indiscrezioni e smentite sulla presunta presenza di alti dirigenti di Al Qaeda in Iran, mentre la Repubblica islamica cerca di prevenire nuove proteste studentesche, anch'esse motivo di pressione da parte di diversi Paesi occidentali.

Osama Bin Laden circondato dai suoi guerriglieri.

La televisione Al Arabiya di Dubai ha sostenuto venerdì che tra gli arrestati nella Repubblica islamica, perchè sospettati di far parte della rete terroristica di Osama Bin Laden, vi sono il «numero due» dell'organizzazione, il medico Ayman al Zawahri, il portavoce, Suleiman Abu Ghaith, e un figlio dello stesso Bin Laden. A questa lista, l'agenzia francese Afp aggiunge il nome di Saif Al Adel, considerato il «numero tre» di Al Qaeda.

Ma da Teheran la risposta è la stessa che viene data da un mese. Da quando cioè, sotto la pressione delle accuse dei servizi d'intelligence statunitensi, l'Iran aveva ammesso di avere arrestato un gruppo di sospetti appartenenti ad Al Qaeda.

«Le identificazioni non sono completate» ha detto il portavoce del Ministero degli esteri Hamid Reza Asefi. Una smentita quindi alle nuove indiscrezioni, che però lascia ancora una volta aperta la porta a possibili futuri cambiamenti di rotta.

«Se riconosciamo con sicurezza gli arrestati - ha aggiunto il portavoce - non vi sarà alcun motivo per cui dobbiamo tenere segreta la notizia, visto che si tratta di una questione di sicurezza».

Eppure a Teheran circolano anche voci di trattative segrete in corso con diversi Paesi arabi d'origine degli arrestati per la loro eventuale estradizione. Il deputato Reza Yusefian, membro della Commissione sicurezza nazionale e politica estera del Parlamento, ha parlato di trattative in corso probabilmente con Arabia Saudita e Emirati Arabi Uniti. Ma non ha escluso che contatti riservati vi siano con altri Paesi, quali Egitto, Kuwait e Giordania. Egiziano è Saif Al Adel, mentre Abu Ghaith e il figlio di Bin Laden sono rispettivamente kuwaitiano e saudita, anche se privati della nazionalità da quei Paesi.

Se anche fosse confermato ufficialmente, questo scenario non rappresenterebbe una sorpresa rispetto alle posizioni già espresse da Teheran. Il governo iraniano ha infatti annunciato pochi giorni fa che gli esponenti dell'organizzazione di Osama sarebbero estradati solo verso «Paesi amici con i quali esistano trattati bilaterali di sicurezza». Quindi non verso gli Stati Uniti, anche se proprio la lotta ad Al Qaeda è stata tra gli argomenti al centro di contatti riservati durati quasi due anni tra Teheran e Washington. E della questione si tornerà a parlare oggi durante una visita a Teheran del ministro degli Esteri britannico Jack Straw.

Anche sul fronte interno, nonostante le preoccupazioni espresse da diversi Paesi occidentali, primi fra tutti gli Stati Uniti, l'Iran continua gli sforzi per impedire nuove manifestazioni, in particolare per il 9 luglio, quarto anniversario di una rivolta studentesca che portò ai più gravi disordini dalla rivoluzione del 1979. Negli ultimi due o tre giorni sono segnalati arresti di almeno un'altra decina di attivisti studenteschi. Tra di loro, sei che insieme a un altro centinaio avevano firmato un appello al presidente della Repubblica, Mohammad Khatami, chiedendogli di reagire alla repressione oppure di dimettersi.

Il procuratore generale dello Stato, ayatollah Abdolnabi Namazi, ha detto che sono stati circa 4.000 gli arrestati per le proteste notturne svoltesi tra il 10 e il 20 giugno, e che la metà di loro è ancora detenuta. Ieri quattro deputati riformisti hanno cominciato un sit-in in Parlamento per protestare contro le modalità degli arresti, pur affermando di «non sostenere i disordini».

**IRAQ** Trovati senza vita due soldati dati per dispersi. A Los Angeles contestato il Presidente: ancora nessuna arma di sterminio. Democratici all'attacco

# Gli americani continuano a morire: Bush contestato

**NEW YORK** Il conto che l'America sta pagando per «Iraqi Freedom» in termini di vite umane ha superato quota 200 e lo stillicidio dei morti, più che gli imbarazzi per le armi proibite che non si trovano, fa sentire sempre più i suoi effetti negli Usa.

I cadaveri del sergente Gladimir Philippe e del soldato Kevin Ott, trovati a Nord di Baghdad dopo quattro giorni di ricerche e incertezze sulla loro sorte, sono un altro tragico promemoria per gli Stati Uniti che pace e sicurezza in Iraq sono lontani, così come il ritorno a casa dei militari Usa. Il generale John Abizaid, appena confermato dal Congresso come successore di Tommy Franks alla guida del Comando centrale Usa, ha detto con chiarezza che non è il momento per pensare di ridurre la presenza militare in Iraq: «Ci attendono ancora giorni difficili». Dall'1 maggio, quando il presidente George W. Bush ha proclamato la fine ufficiale dei combattimenti in Iraq, nel Paese sono morti 63 militari Usa, di cui perlomeno 25 in attacchi nemici. Con i 138 morti delle settimane di guerra, il totale dei Caduti ha ormai superato la soglia delle 200 vittime. L'America si era detta disponibile prima della guerra a pagare prezzi anche più pesanti, ma le vittime post-belliche e l'incertezza sul rientro in Patria delle truppe creano inquietudine in America: può tradursi in sempre maggiori difficoltà politiche per la Casa Bianca.

Il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, e il segretario di Stato Colin Powell, stavolta all'unisono, rifiutano di definire e considerare guerriglia quello che sta accadendo a Baghdad e nel resto dell'Iraq. A loro dire gli attacchi sono opera di criminali comuni liberati da Saddam prima dell'invasione Usa. La perdita continua di vite umane potrebbe contribuire ad alimentare i malumori sul fronte delle armi di distruzione di massa (Adm) che non si trovano. Alcune centinaia di persone hanno accolto Bush con cartelli di protesta dedicati all'Iraq, al suo arrivo a San Francisco venerdì per raccogliere fondi per la campagna elettorale del 2004. La stessa scena si è ripetuta ieri, con un migliaio di dimostranti, a Los Angeles.

La protesta è stata ignorata dal presidente, che sa di avere ancora la maggioranza dell'opinione pubblica dalla sua parte. Ma l'aver dato per certa la presenza in Iraq di armi proibite che invece mancano all'appello rischia ancora di porre l'amministrazione Bush sulla difensiva in vista dall'anno delle elezioni presidenziali.

I democratici si apprestano a compiere un passo di rottura, preludio a future battaglie politiche. I membri di minoranza nel Comitato per le forze armate del Senato hanno annunciato di voler avviare una loro indagine indipendente sulle Adm, criticando le modalità con cui il presidente della Commissione, il repubblicano John Warner, sta conducendo le audizioni a porte chiuse. Warner, per dimostrare di essere impegnato a chiarire di che tipo d'intelligence disponessero gli Usa prima della guerra, ha convocato Rumsfeld e il generale Franks come testimoni a luglio.

Ieri la consegna della «Glory» dopo la fusione fra il colosso di Miami e P&O. La società cantieristica scommette sul rilancio e sollecita aiuti europei al settore

# Fincantieri: patto di ferro con il gigante Carnival

## *L'amministratore delegato Bono: «La privatizzazione? Intanto lavoriamo per rafforzare l'azienda»*

*Dall'inviato*

**MONFALCONE** Il mercato delle navi da crociera continua la corsa al gigantismo. Carnival Glory, la meganave consegnata ieri da Fincantieri che consuma come una città da 50 mila abitanti, entra nella scuderia del nuovo colosso delle crociere sorto dalla fusione fra il gruppo Carnival e la britannica P&O Princess Cruisess. La società americana pilotata da Micky Arison, con una flotta di 65 navi, controlla il 50 per cento di un mercato mondiale che negli ultimi due anni è piombato in una congiuntura pesante dopo l'11 settembre e le crisi internazionali che hanno messo in ginocchio il turismo mondiale. Carnival e il gruppo cantieristico guidato dall'amministratore delegato Giuseppe Bono hanno siglato così un patto di ferro scommettendo sulla ripresa: oggi 11 dei 17 contratti per la costruzione di nuove navi del gruppo di Miami sono in mano alla Fincantieri il cui portafoglio ordini rappresenta circa il 48 per cento dell'intero settore. E tutto questo nonostante uno scenario difficile anche in Europa: l'industria navalmeccanica europea ha acquisito nei primi cinque mesi dell'anno appena il 4 per cento degli ordinativi mondiali. A Monfalcone intanto si lavora all'allestimento della Caribbean Princess, un altro acquisto del gruppo di Arison. Nello spazio di cinque mesi ci saranno altre due consegne al gruppo americano: la Oosterdam a Marghera per la Holland America e la Costa Fortuna, altro marchio Carnival.

Mentre sulla «Glory» un musical stile Broadway attinge a tutto il repertorio patriottico a stelle e strisce divenuto il sottofondo dell'America post-11 settembre, i dirigenti Fincantieri affrontano questioni molto europee, anzi, italiane. In primo luogo la privatizzazione attesa e non realizzata. Mentre il governo tace, procede sotto traccia (ci sono già fior di dossier a cura della banca d'affari Merril Lynch con la supervisione di Mediobanca) il progetto Finmeccanica 2. L'integrazione, cioè, fra l'azienda cantieristica triestina e le attività civili di Finmeccanica: «Il problema della privatizzazione dipende dall'azionista che è il Tesoro (*con l'83%, il resto è in mano a un pool di banche, ndr.*) -commenta l'a.d. Bono. Certo, non viviamo questa situazione con particolare ansia. Noi vogliamo solo lo sviluppo dell'azienda, una grande impresa manifatturiera e industriale che oggi guadagna e mantiene standard elevati. Oggi sono gli altri cantieri europei che ci chiedono aiuto». Finmeccanica 2? «Bisogna verificare se ci sono le condizioni economiche e industriali per fare partire il progetto». Ma è evidente che una Fincantieri «forte» e integrata a Trieste piace. Alla cerimonia della Glory, ancora una volta, Bono non ha voluto neppure sentire parlare di «spezzatino», lo smembramento cioè delle attività civili e militari del gruppo: «È un'assurdità. La società perderebbe di valore e anche per gli azionisti Fincantieri sulla valorizzazione del «made in Italy» attraverso fondi alla ricerca. Ma di privatizzazione, affare che riguarda Tremonti, non ha parlato. In fondo ieri i veri protagonisti, in assenza di novità sul fronte finanziario, («non mi pare che in Italia ci siano stati esempi di privatizzazioni riuscite», proclama Bono), sono stati gli «amici americani». La Glory è la prima Las Vegas galleggiante (tappezzeria ipnotica, poltrone tigrate, *suite* principesche alla Donald Trump) acquisita da Carnival dopo la fusione con P&O. Fra i due management c'è ormai un rapporto strategico. E allora tanto vale azzardare l'ipotesi di un'alleanza più forte. Ma Bono è categorico: «Perchè un armatore dovrebbe comprarsi il cantiere che poi gli costruisce le navi?».

Corrado Antonini, presidente del gruppo, ha lanciato intanto un allarme ricorrente: «La pressione concorrenziale del Far East, le pratiche sleali, il dollaro debole: sono tutti problemi che obbligheranno l'azienda a un ulteriore contenimento dei costi». Intanto l'industria cantieristica europea continua a chiedere sovvenzioni a sostegno dei traffici marittimi. Una Maastricht dei cantieri.

**Piercarlo Fiumanò**

Giuseppe Bono

**MONFALCONE** I numeri sono da record: 290 metri di lunghezza, 72 di altezza, peso a vuoto di 43.300 tonnellate, pari a quello di 110 jumbo jet: è la Carnival Glory, ultima nata nei cantieri navali di Monfalcone, consegnata ieri all' armatore americano nel corso di una cerimonia alle quale sono intervenuti i vertici di Fincantieri e il viceministro per le Attività Produttive con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso. Per realizzare questo autentico albergo galleggiante - costato 500 milioni di dollari - sono state impiegate 21.500 tonnellate di acciaio con le quali si potrebbero realizzare tre torri Eiffel.

Carnival Glory, la nuova supernave da crociera realizzata da Fincantieri per il colosso americano Carnival.

Parla il numero uno del gruppo Usa: si attenua l'effetto della crisi del turismo iniziata dopo l'11 settembre

# Arison: «Riparte la corsa alle crociere»

**MONFALCONE** La corsa delle crociere è ripartita dopo i tempi bui. Lo afferma il numero uno di Carnival, Micky Arison, il colosso Usa che ha appena concluso la superfusione con la britannica P&O Princess. Secondo Arison, ieri a Monfalcone per il varo della «Glory», in questo momento «lo scenario sembra migliorato». Arison lancia poi il guanto di sfida a sindacati e azienda e chiede «efficienza e risultati».

**La crisi economica ha colpito duro. Una crisi iniziata dopo l'11 settembre e aggravata dagli effetti della guerra in Iraq, dalla minaccia del terrorismo e dalla paura della Sars. Carnival oggi è la maggiore compagnia da crociera del mondo dopo la fusione con P&O ma nel secondo semestre ha scontato un calo degli utili. I turisti americani tornano in crociera?**

Vi è qualche segnale di ripresa. La situazione del mercato del turismo da crociera è migliorata nelle ultime cinque settimane. E ciò grazie anche alla politica delle compagnie che hanno tagliato le tariffe e applicato sconti alle offerte di viaggio. La guerra in Iraq è finita e si è attenuata anche l'emergenza Sars, la polmonite acuta che ha contagiato l'Asia.

**Il dollaro debole vi preoccupa?**

L'acquisto di navi in Europa per le società americane diventa più oneroso a causa del rapporto di cambio. Per una nave come la Carnival Glory, che costa 500 milioni di dollari, la forte valutazione dell'euro sul dollaro porta a rincari consistenti sul valore della commessa. Per le nostre società europee il dollaro debole è un vantaggio. Mi riferisco alla genovese Costa che opera in euro, oppure le britanniche P&O e Cunard che siglano i contratti in sterline. Il dollaro debole sta poi mettendo in difficoltà le imprese esportatrici dell'area dell'euro che si rivolgono ai mercati americani.

**Avete concluso una grossa fusione in una fase di acuta difficoltà per l'economia americana. Quali sono state le strategie che vi hanno spinto a realizzare una storica acquisizione nonostante la depressione sui mercati?**

Siamo una società molto forte finanziariamente. Moddy's l'agenzia di rating americana, ci ha assegnato la valutazione più elevata fra le compagnie che operano nel nostro settore. Oggi, dopo la fusione con P&O, abbiamo incrementato la nostra forza, con grandi opportunità e nuove destinazioni turistiche da offrire.

**Nella cerimonia di stamane lei ha affermato, replicando alle maestranze della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici in agitazione per il contratto, che gli operai italiani sbagliano a protestare ritardando la produzione nei cantieri perchè altrimenti potrebbero ritrovarsi "a marciare fuori" dalla fabbrica. Un po' forte.**

Intendevo dire che per realizzare queste grandi navi occorre assicurare puntualità e qualità. Se i vertici aziendali e le maestranze non collaborano esiste il serio rischio di perdere quote di mercato. Mi riferisco a quello che è accaduto nei cantieri di Francia, Germania e Finlandia dove ci sono state pesanti ristrutturazioni aziendali causate dai tagli alle commesse. Credo che oggi la soluzione migliore per i sindacati non sia quella di bloccare l'attività dei cantieri ma puntare sull'efficienza e sui risultati.

**In Europa c'è un grosso dibattito sulla riforma del mercato del lavoro.**

Mi sembra che il mercato del lavoro sia più accessibile ora in Europa di quanto non lo fosse anni fa.

**p.c.f.**

Micky Arison

**ASSICURAZIONI**

Ania: 7.500 reati in meno. Rc auto: dal 1° luglio in pensione il vecchio Cid

# La mappa dei furti d'auto: in Fvg sono in aumento

**ROMA** Diminuiscono i furti d'auto in Italia: nel 2002 sono stati 7.500 in meno rispetto all'anno prima, con un calo del 3,5%. Il numero di vetture rubate è passato infatti da oltre 211 mila del 2001 a 203.700 dello scorso anno. Un dato positivo di fronte al quale però non bisogna troppo facilmente cantare vittoria. In base ai dati dell'Ania, l'associazione fra le imprese assicurative, in molte regioni i furti sono infatti addirittura aumentati e a spiccare per l'ennesima volta è il primato negativo della Campania, dove sono stati denunciati nel 2002 quasi 43.000 furti, più di un quinto (21,1%) del totale.

In termini assoluti, le auto rubate sono state di più anche in Piemonte, in Valle D'Aosta, in Veneto, in Friuli Venezia Giulia, in Basilicata e in Sardegna. In netto calo invece (quasi 1.000 unità, da 39.361 a 38.491) nel Lazio, che rimane però la regione dove dopo la Campania si registrano più furti, il 18,9%. La banda Bassotti delle quattro ruote è stata meno presente lo scorso anno anche in Lombardia dove si è registrato il calo più consistente: i furti sono scesi da 38.542 a 33.324, ma nonostante la diminuzione, la regione si conferma ancora tra le più tartassate, con il 16,4% delle auto rubate in tutta Italia. Alta la percentuale di furti anche in Puglia (10,1%), Sicilia e Piemonte (entrambe all'8,5%).

Bassissimi invece i numeri di Valle d'Aosta e Molise dove il numero dei furti va però confrontato con un parco circolante ridotto. Ad Aosta è provincia sono state rubate nel 2002 78 vetture (comunque in aumento rispetto alle 56 del 2001) mentre tra Campobasso e Isernia i furti sono stati 229.

**Scatta il modello Cid.** Ultimo week end per il modello Cid classe '77. Dal 1 luglio entra infatti in vigore il nuovo modello di constatazione amichevole di incidente che raddoppia: ai soliti dati per la denuncia di sinistro aggiunge una nuova pagina, in cui vengono richieste informazioni sui testimoni e sugli eventuali feriti. Oltre 30 milioni di italiani che ogni giorno usano la loro macchina, prima di partire per mare o montagna dovranno questo week-end frugare nel cassetto sotto il cruscotto tra libretti, polizze d'assicurazione e ricevute archiviate disordinatamente e sostituire l'odiato ma necessario modulo Cid. Per gli automobilisti italiani si tratta di una vera e propria rivoluzione. Il vecchio Cid va in archivio dopo un quarto secolo in cui ha contribuito a risolvere per via amichevole, cioè senza dover ricorrere al contenzioso legale con tempi dilatati e costi eccessivi, milioni e milioni incidenti. Il nuovo modello inserisce nella pagina che gli automobilisti già conoscono alcuni dettagli in più nelle voci di accertamento sulla responsabilità del sinistro, così come disposto a livello comunitario, e chiede ai danneggiati anche il codice fiscale.

**La classifica delle regioni**

I dati contenuti nel rapporto dell'Ania "L'assicurazione italiana 2002/2003" sui furti d'auto

| | Regione | 2001 | 2002 |
|---|---|---|---|
| 1 | CAMPANIA | 42.570 | 42.958 |
| 2 | LAZIO | 39.361 | 38.491 |
| 3 | LOMBARDIA | 38.542 | 33.324 |
| 4 | PUGLIA | 21.784 | 20.495 |
| 5 | SICILIA | 17.310 | 17.278 |
| 6 | PIEMONTE | 16.136 | 17.234 |
| 7 | EMILIA ROMAGNA | 7.537 | 7.038 |
| 8 | CALABRIA | 6.226 | 6.008 |
| 9 | VENETO | 5.194 | 5.217 |
| 10 | SARDEGNA | 3.493 | 3.824 |
| 11 | TOSCANA | 3.821 | 3.634 |
| 12 | LIGURIA | 3.654 | 2.824 |
| 13 | ABRUZZO | 1.316 | 1.294 |
| 14 | UMBRIA | 1.314 | 1.111 |
| 15 | MARCHE | 1.163 | 1.029 |
| 16 | FRIULI | 696 | 769 |
| 17 | BASILICATA | 410 | 523 |
| 18 | TRENTINO | 376 | 336 |
| 19 | MOLISE | 249 | 229 |
| 20 | VALLE D'AOSTA | 56 | 78 |
| | TOTALE | 211.208 | 203.694 |

ANSA-CENTIMETRI

Allo studio del governo gli interventi per riformare la previdenza: nuova sortita del ministro del Welfare

# Maroni: «Tassiamo le pensioni d'oro»

## *«Serve un fondo di solidarietà». «Quelle di anzianità non si toccano»*

**MILANO** Introduzione di un contributo di solidarietà a carico dei percettori delle pensioni più alte, nessun intervento sulle pensioni di anzianità e verifiche a tappeto per quelle di invalidità. Sono i tre punti enunciati ieri dal ministro del Lavoro, Roberto Maroni, a margine della cosiddetta Assemblea delle Regioni padane, organizzata dalla Lega a Bagnolo San Vito, cittadina del Mantovano di circa cinquemila abitanti. Il tema delle pensioni provoca da tempo frizioni non solo tra governo e sindacati, ma anche all'interno della stessa maggioranza. Da un lato l'Unione europea chiede le riforme strutturali e i conti pubblici devono essere rimessi in carreggiata, dall'altro le misure sulla previdenza hanno bisogno di una coesione all'interno del centrodestra che al momento non si vede.

Per l'ennesima volta, Maroni ha ribadito i punti fermi della Lega: anzitutto nessuno scambio tra riforma delle pensioni e devoluzione, perchè «la devoluzione è uno dei quattro punti del programma politico che ha dato vita alla Casa delle Libertà e tra questi non c'è l'argomento pensioni e, dunque, non c'è alcuna possibilità di scambio». In tema di previdenza c'è già la legge delega: «È stata approvata alla Camera per decisione della maggioranza e, quindi, della Casa delle Libertà, e non prevede alcun intervento sulle pensioni di anzianità. Questa è la posizione attuale del Governo e dell'intera maggioranza, e non solo della Lega. Si può sempre cambiare opinione, naturalmente, ma per farlo occorrono atti formali». Ogni riferimento all'introduzione dei disincentivi per scoraggiare la fuoriuscita dal lavoro per anzianità è stato puramente voluto. Piuttosto Maroni ha prospettato due tipi di interventi che potrebbero raccogliere un certo consenso anche al di fuori della maggioranza: «Riformulerò la proposta che avevo fatto nel 2001, e che venne bocciata, di introdurre un piccolo contributo per le pensioni d'oro, quelle al di sopra dei 10 mila euro, perchè c'è una normativa, introdotta dal governo del Centrosinistra, che consente di ridurre a posteriori un diritto acquisito. La ritengo una proposta assolutamente giusta ed equa, perchè sono convinto che chi percepisce importi così rilevanti, oltre 20 milioni delle vecchie lire, possa permettersi un piccolo contributo a favore dei meno fortunati». Quanto ai risparmi di spesa, essi potrebbero derivare da un controllo più attento sulle pensioni di invalidità: «Se regioni come il Veneto hanno solo il 4% dei cittadini con invalidità superiore al 70%, mentre in altre regioni questo rapporto è più che triplo, è probabile che queste ultime non siano solo sfortunate ma che possano esserci degli abusi e intendiamo accertare questo con le necessarie verifiche».

**s.n.**

Roberto Maroni

**MERCATI**

**MILANO** Lo stacco delle cedole e l'incertezza sull'andamento dell'economia condizionano la settimana della Borsa valori, che riesce comunque giocando in difesa a contenere le perdite su livelli accettabili. L'indice Mibtel chiude così con un ribasso del 2,31%, a 18.615 punti, mentre il Mib30 cede il 2,74% e il Numtel resta in parità (+0,08%). Il bilancio non è poi così nero considerando che i dividendi distribuiti da alcune società di grande capitalizzazione (Eni, Enel, Telecom in primo luogo) hanno inciso per il -1,4% del Mibtel. Occhi puntati in settimana sul gruppo Fiat, per il fondamentale appuntamento relativo alla presentazione del nuovo piano. Tra le blue chip scendono Eni (-4,19%) ed Enel (-7,28%) che hanno staccato una robusta cedola. Generali perde il 2,83% in vista del collocamento dei titoli detenuti da Merrill Lynch.

# «Contributivo» per tutti: ecco come funziona

**ROMA** La partita sulle pensioni è ancora tutta da giocare ma sembra ormai scontato che il sistema attuale sarà rivisto. Alle novità contenute nella legge delega di riforma, già approvata da un ramo del Parlamento, se ne potrebbero aggiungere altre che riguardano i trattamenti di anzianità e il calcolo della pensione. Su quest' ultimo fronte prende sempre più quota l'ipotesi di estendere il sistema contributivo anche a coloro che nel '95 avevano più di 18 anni di anzianità. La proposta, di cui si discute da tempo, non piace proprio a tutti ma rispetto ad altre ha il vantaggio di essere più soft, in quanto comporterebbe un sacrificio minimo per i lavoratori vicini alla pensione. Le nuove regole verrebbero applicate infatti con il meccanismo del pro-rata. Ciò vuole dire in altri termini che la quota di pensione maturata resterebbe retributiva, agganciata cioè allo stipendio degli ultimi anni; mentre quella che si deve ancora maturare sarebbe corrisposta tenendo conto delle somme effettivamente versate.

Le ragioni che spingono verso un'estensione generalizzata del calcolo contributivo sono essenzialmente due. La prima, come si può facilmente intuire, ha a che fare con i risparmi. Nel primi anni sarebbero poca cosa ma con l'andare del tempo diventerebbero più consistenti ed inciderebbero in modo significativo sull'equilibrio dei fondi pensioni.

Ma al di là delle cifre c'è un problema di equità. Il regime transitorio previsto dalla riforma Dini è considerato troppo lungo e in quanto tale genera differenze di trattamento troppo ampie tra le generazioni. Facendo scattare il contributivo sugli anni mancanti alla pensione, le regole diventerebbero uguali per tutti e si favorirebbe indirettamente un innalzamento dell'età pensionabile, visto che il ritiro anticipato sarebbe penalizzato da un assegno più basso. Mentre chi lascia il lavoro a 65 anni può contare praticamente sulla stessa pensione che avrebbe ricevuto con il calcolo retributivo. Naturalmente ciò vale per le carriere normali, mentre per quelle brillanti con grossi aumenti di stipendio negli ultimi anni di lavoro, la perdita in termini di pensione sarebbe più elevata. Per i più giovani la minore copertura, rispetto alla pensione retributiva, dovrebbe essere compensata dai fondi integrativi che sarebbero finanziati anche con le quote di retribuzione destinate oggi alla liquidazione.

**Sergio D'Onofrio**

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**FIUME** Dati molto preoccupanti esposti nella prima riunione della neocostituita associazione dei senza lavoro

# Disoccupazione triplicata in Quarnero

*E' l'effetto del crollo delle grandi industrie e ora sono in crisi i cantieri navali*

**FIUME** Dal 1988 ad oggi nel capoluogo quarnerino la disoccupazione è triplicata, mentre l'occupazione ha subito un calo del 50 per cento. Questo dato sconcertante è stato reso noto nel corso della conferenza stampa di presentazione della neonata associazione dei disoccupati della regione litoraneo-montana. «Quindici anni fa - ha dichiarato il responsabile del progetto, Djordje Ivancevic - a Fiume c'erano 5 mila persone senza lavoro e 100.000 impiegati. Nel 2003 la situazione è radicalmente cambiata. Così sono registrati 16 mila disoccupati e 50.000 le persone che possono fregiarsi di avere un posto fisso. Perciò abbiamo deciso di fondare questa associazione no profit che si pone come obiettivo il miglioramento di questa situazione che senza mezzi termini possiamo definire catastrofica».

Fiume, disoccupati davanti all'ufficio di collocamento.

In Croazia esiste già una simile associazione, ma su scala nazionale. Dato il livello preoccupante di disoccupazione nel capoluogo quarnerino, è stata presa la decisione di organizzarsi a livello regionale. «Agendo su tutto il Paese i risultati erano limitati, poiché non potevamo prendere decisioni che avrebbero centrato i problemi che assillano Fiume - ha proseguito Ivancevic -. Perciò adesso che opereremo in modo indipendente, potremo aiutare maggiormente i disoccupati della nostra regione».

Durante l'incontro con i giornalisti, è stato ribadito che la citata statistica non prende in considerazione l'amministrazione statale e di conseguenza il tasso di disoccupazione «è certamente più alto di quello che noi possiamo confermare o presumere». Un altro motivo per il quale l'associazione è stata fondata a Fiume è rappresentata dal fatto che su questo territorio svolgono la propria attività numerose aziende giganti che impiegano, o meglio dire impiegavano, un grande numero di persone. «Negli ultimi anni - è stato detto - questi giganti dell'economia fiumana sono falliti o stanno per chiudere i battenti. Sono migliaia le persone che da un giorno all'altro si sono ritrovâte in strada senza possibilità di trovare un'occupazione da qualche altra parte». I rappresentanti dell'associazione sono preoccupati soprattutto dal fatto che le strutture cittadine non hanno un chiaro piano di sviluppo. «Non dobbiamo dimenticare che il settore cantieristico, ossia i cantieri navali «Viktor Lenac» e «3 Maggio» si trovano letteralmente in un mare di guai e quindi non ci sorprenderemo se tra breve il livello di disoccupazione nel capoluogo quarnerino dovesse subire una nuova preoccupante impennata».

Alla conferenza stampa si sono sentiti anche dati che potrebbero essere definiti di ottimismo. Nello scorso mese di aprile dall'evidenza dell'ufficio di collocamento nazionale sono state cancellate circa 25.000 persone, però nessuno ha fatto capire se hanno trovato un impiego. «Sappiamo soltanto - ha concluso Ivancevic - che 10.000 di loro sono stati impiegati a tempo determinato. Ciò significa che la situazione è migliorata, ma solo per un dato periodo di tempo. Il futuro è ancora avvolto da pesanti nuvoloni e la nostra associazione cercherà almeno di schiarire un po' l'orizzonte».

b.r.

**POLA** Firmato il contratto tra la Regione e l'Istituto lessicografico di Zagabria

## L'enciclopedia per l'Istria

**POLA** Il presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovcic e il direttore dell'Istituto lessicografico «Miroslav Krleza» di Zagabria, Vlaho Bogisic, hanno firmato il contratto che fissa i termini di pubblicazione della prima «Enciclopedia Istriana», la quale si prefigge essere l'unica nel suo genere nei Paesi del centro-sud Europa.

Il volume, che avrà tra le 2500 e le 3000 voci, darà una visuale ampia e definitiva della penisola. Per quanto riguarda i finanziamenti, l'amministrazione regionale e l'Istituto lessicografico hanno stabilito di provvedere in parti uguali, cioè stanziando 67 mila euro ciascuno. La raccolta dei dati sarà comunque un lavoro lungo che che richiederà almeno un paio d'anni, Infatti la pubblicazione dell'Enciclopedia è prevista entro il mese di marzo del 2005.

Ivan Nino Jakovcic

**TRIESTE** Saranno presentati domani

## Video e volumetto dedicati al percorso della Parenzana

**TRIESTE** Ricostruire la Parenzana? Una riflessione che diventa cronaca di questi giorni dopo la costituzione a Montona di un'Associazione internazionale per il ripristino della ferrovia a scartamento ridotto che dovrebbe diventare un veicolo di carattere turistico e culturale, coinvolgendo Italia. Slovenia e Croazia.

Ma che cos'è oggi il percorso della Parenzana, che cosa si è salvato dei 112 chilometri della ferrovia inaugurata cent'anni fa? Lo si scopre in cinquanta minuti di filmato, corredato anche da un libretto, che verranno presentati domani, alle 18, all'hotel Savoia di Trieste (riva del Mandracchio 4, sala Zodiaco). Il filmato è curato da Rosanna Turcinovich Giuricin e Edi Pinesich intitolato «Cent'anni di Parenzana - Viaggio sui binari della storia» che esce nella collana «arcipelagoadriaticofilm» del Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana istriana fiumana e dalmata (Cdm) in collaborazione con la sezione triestina dell'Anvgd e il contributo della regione Friuli venezia Giulia e della Camera di commercio di Trieste.

All'incontro di domani interverranno Gaetano Valenti che illustrerà il video, Paolo Sardos Albertini e Claudio Grizon, presidente e direttore del Cdm e Renzo Codarinm presidente del comitato provinciale di Trieste dell'Anvgd.

**POLA** Cominciata la ristrutturazione ma l'opposizione critica i costi eccessivi e promette di sporgere denuncia alla magistratura

## Palazzo dello sport, via ai lavori tra le polemiche

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1324 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,23 = 0,96 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 186,80 = 0,80 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 164,30 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**POLA** Si è svolta ieri nel rione polese di Veruda la cerimonia per la posa della prima pietra che avvia i lavori di ampliamento e ristrutturazione del palazzetto dello sport della città istriana, per poter ospitare degnamente il campionato europeo di boxe del 2004. «Un altro passo concreto della nostra amministrazione» ha detto orgoglioso il sindaco Luciano Delbianco. Gli interventi edilizi porteranno la superficie utile della struttura, progettata secondo le più moderne concezioni, dagli attuali 5500 metri quadrati a 13 mila, incluso un nuovo parcheggio a due livelli con 234 posti auto. L'appaltatore, l'impresa Energoplan di Zagabria, consegnerà l'opera nel gennaio del 2004. La città di Pola però, per diventare proprietaria dell'impianto, dovrà pagare, per dieci anni, 100 mila euro di affitto mensile alla ditta zagabrese.

A conti fatti il costo dei lavori, ovvero l'indebitamento dell'amministrazione polese, sarà di 12 milioni di euro. «Troppi» secondo gli avversari politici di Delbianco. «Presenteremo una denuncia contro il progetto di ristrutturazione per presunte irregolarità gestionali e per conflitto d'interesse. La Città non doveva indebitarsi dieci anni per il palazzetto» ha dichiarato in una conferenza stampa Loredana Stok, ex presidente del consiglio municipale di Pola ed ex alleata del primo cittadino. Era stata lei l'anno scorso a provocare la crisi a Palazzo rompendo l'alleanza con Delbianco. La Stok ha inoltre accusato il gruppo del sindaco di aver gonfiato l'apparato amministrativo polese al di la delle reali esigenze, portandolo a ben 171 dipendenti.

i.b.

Luciano Delbianco

**PIRANO** La cerimonia è stata l'occasione per proporre anche l'ambizioso progetto di rilancio del fronte mare, spostando il traffico in un sottopassaggio

## Ristrutturazione del Palace, firmato il contratto

**PIRANO** Scavare un sottopassaggio per le automobili nella parte centrale del viale di Portorose in modo da ottenere l'accesso diretto dagli alberghi alla spiaggia e cambiare l'intero volto della cittadina. E' l'ambizioso progetto che l'azienda petrolifera capodistriana Istrabenz vuole realizzare nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del vecchio albergo Palace. Azienda e Comune di Pirano (proprietario dello storico hotel) hanno firmato ieri il relativo contratto. La Istrabenz, che controlla già due importanti alberghi di Portorose, si era aggiudicata, nelle scorse settimane, la gara d'appalto internazionale indetta dal comune di Pirano per rinnovare il vecchio albergo, in grave degrado. «Da oggi l'Istrabenz è diventata formalmente il garante del rilancio turistico di Portorose» ha detto il presidente della società petrolifera capodistriana Igor Bavcar dopo aver firmato il contratto. E ha aggiunto che entro sei mesi l'Istrabenz provvederà a ottenere tutti i necessari permessi edili per poter dare il via ai lavori, che non dovrebbero durare più di due anni.

«Sarà un biennio importante» ha sottolineato il sindaco di Pirano Vojka Stular. Il comune, dopo anni di problemi legati alla ristrutturazione dell'albergo, guarda con ottimismo e fiducia agli impegni assunti dalla Istrabenz, le cui ambizioni vanno oltre il restauro del Palace. Bavcar ha spiegato che la sua azienda è estremamente interessata a effettuare i lavori ai quali si è accennato per dare l'accesso diretto al mare dagli alberghi, dando così, ha sottolineato la Stular, un espetto ancora più attraente alla località turistica.

c.r.

Il prestigioso hotel Palace di Portorose: presto i restauri.

**SEBENICO** Inaugurato il porticciolo di Tribunj di proprietà dell'azienda magiara Danuvius

## Un «marina» ungaro-croato

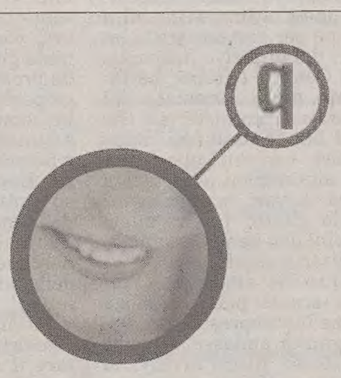
**SEBENICO** Gli ultimi dati sulla stagione turistica in Croazia stanno facendo gongolare gli operatori turistici. Ma per migliorare l'offerta il turismo nazionale sta investendo nelle infrastrutture. Recentemente è stato solennemente aperto il nuovo marina che è ospitato a Tribunj, nei pressi di Sebenico. Al taglio del nastro hanno presenziato il vicepremier Slavko Linic e l'ambasciatore ungherese Gyorgy Csoti. La presenza di quest'ultimo è collegata al fatto che il marina è di proprietà dell'azienda ungherese Danuvius, che ha ottenuto l'anno scorso la concessione per i prossimi 32 anni.

Per la realizzazione di questo importante progetto sono stati spesi sette milioni di euro. Il marina dispone di 258 ormeggi e impiega 45 dipendenti. La Danuvius ha portato a termine i lavori in un anno. Va sottolineato che gli ungheresi hanno soltanto finito quello che era stato iniziato 13 anni fa, quando alcune ditte sebenzane e la compagnia petrolifera nazionale Ina avevano dato vita ad una joint-venture. Ma dopo pochi mesi i lavori vennero interrotti. Alla fine degli anni '90 il governo ha dato il marina in concessione all'Adriatic Club international, che gestisce la maggior parte dei porti nautici sparsi lungo la costra croata dell'Adriatico, ma nemmeno questa azienda ha trovato interesse a investire nell'impianto di Sebenico. Così nel 2002 il Governo ha deciso di dare la concessione alla Danuvius che ha concluso i lavoro in soli 12 mesi. Da rilevare che l'azienda ungherese è proprietaria anche dell'azienda turistica Primosten e poche settimane fa il governo ha accettato la sua proposta per l'acquisto del complesso alberghiero Jelsa, sempre in Dalmazia.

b.r.

Corsi 2003 — 2004

LA QUALIFICA E' UN TUO DIRITTO
PRENOTA IL POSTO ENTRO IL 15 LUGLIO



ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO
800 ore di cui 450 in stage

ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA
800 ore di cui 320 in stage

ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI
800 ore di cui 360 in stage

ADDETTO ALLA CONTABILITA'
700 ore di cui 320 in stage

ADDETTO ALLE VENDITE
da 400 a 650 ore di cui la metà in stage

GRAFICO PUBBLICITARIO
800 ore di cui 300 in stage

OPERATORE DI CALL CENTER
600 ore di cui 250 in stage

REQUISITI: disoccupati, lavoratori part time, dai 18 anni in su; non è richiesto alcun titolo di studio

SEDI: Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia, Gemona del Friuli, Monfalcone

CERTIFICAZIONE: qualifica professionale di primo livello

INIZIO: autunno 2003

Attività formative finanziabili da:
Unione Europea
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

IALweb.it
www.ialweb.it

Info segreterie Ial:
Trieste t. 040 365322
Gorizia t. 0481 538439
Udine t. 0432 626111
Gemona del Friuli t. 0432 981286
Pordenone t. 0434 505411
Monfalcone t. 0481 414219

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SINCERT DNV

COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

Il neoassessore regionale, da 10 anni braccio destro di Illy, affronta la delega più complessa. «I miei predecessori? Troppa carenza di governo». Critiche al ministro Sirchia

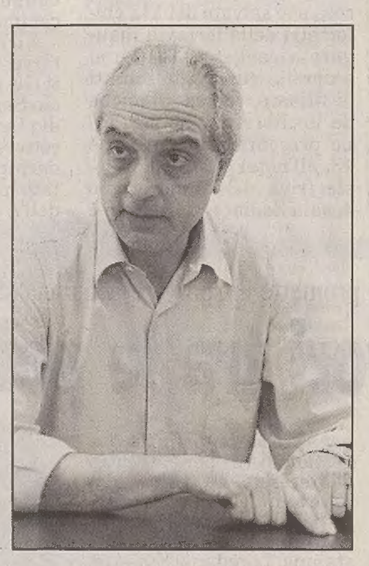
# La Sanità di Pecol: «Alle Aziende anche l'assistenza»

## *«Riformeremo il settore: i Comuni saranno coinvolti sia nella gestione sia nella scelta dei direttori generali»*

**TRIESTE** È una non piccola rivoluzione nel campo della politica sanitaria regionale quella che si annuncia col debutto del nuovo assessore, il triestino Gianni Pecol Cominotto. Nobile ma pericoloso posto, l'assessorato alla Sanità. Mezzo bilancio regionale da gestire, una trincea dove si combatte tutti contro tutti. Il Centrodestra ha avuto molti caduti: Aldo Ariis (rimosso), Valter Santarossa (oggi nemmeno rieletto). Solo Renzo Tondo da quella poltrona è salito a presidente, e poi però, per altre e ben note vicende, è caduto lo stesso, più dall'alto.

La spinosa corona si è posata - del tutto a sorpresa, sostiene l'interessato - sul braccio destro di Illy quand'era sindaco. Pecol Cominotto è stato per due volte il suo assessore comunale all'Assistenza.

Ma è dal 1972 che lavora in Sanità, con alcune parentesi: consigliere comunale per i Radicali tra '78 e '81 (sindaco Cecovini), poi a Roma al Centro di iniziativa giuridica Calamandrei, proprio dai radicali fondato, e poi assessore a Trieste nel primo e secondo mandato di Illy, dal '93 al 2001. Oggi lascia una scrivania della direzione generale dell'Azienda sanitaria e parte per l'avventura con idee già chiare.



Gianni Pecol Cominotto è il nuovo assessore regionale alla Sanità.

**Vuol cominciare col dare il voto ai suoi predecessori?**

Ho visto una crescente mancanza di indirizzo politico. Un'assenza di governo. Nel campo dei servizi sociali, poi, ho visto cose assolutamente aberranti. Sono state escluse da forme di sostegno famiglie al di sotto degli otto milioni (di lire) di reddito. Forse per non dare soldi ai Rom? Si è dato sostegno solo alla "famiglia regolarmente costituita", ma è proprio quella "irregolare" che ha più bisogno. È più di tutti ne hanno i minori, a qualunque famiglia appartengano. Ideologia e discriminazione. Da morire dai nervi.

**Soldi poi ne sono stati distribuiti...**

Vero colpo di genio. Per gli assegni di cura destinati a chi ha dei non autosufficienti in casa, anziché considerare il reddito della famiglia, ai fini delle graduatorie si è preso per misura il reddito della persona stessa. Anche mio nonno, allora, poteva entrare in graduatoria, per non parlare del nonno di Illy. Così le liste sono scoppiate e non c'erano più soldi per nessuno.

**E lei che cosa vuol fare?**

Partire intanto dalla legge 13 sulla revisione della rete ospedaliera, innovativa quando fu scritta, oggi da rivedere in parte. Il ragionamento è il seguente: quali sono le dimensioni ottimali per contenere che cosa. Quindi, l'alta tecnologia nei complessi grandi (Trieste, Udine), altre funzioni negli ospedali di rete, altre ancora minori negli ospedali di distretto e di comunità, poi le Rsa e via scendendo. Il problema non è "che cosa chiudo", ma "che cosa faccio" a Udine, Trieste, Gorizia, Tolmezzo, San Daniele... Oggi è finito il concetto che solo l'ospedale è una cosa seria e il territorio gioca. Se non ho servizi territoriali, mai più mi libero dei ricoveri impropri.

**Molti lo dicevano, ma nessuno è riuscito a farlo.**

Questa è la grande scommessa dei prossimi cinque anni. È la filosofia intera che va ribaltata. Finora la Regione paga e governa la Sanità, gli enti locali pagano e governano i servizi sociali. I Comuni hanno poca o niente voce in capitolo sulla Sanità, e la Regione ha un gran disordine di leggi e leggine in assistenza. Ci vuole una legge di riforma.

**In che termini?**

Bisogna adottare la legge regionale 328 sugli interventi socio-sanitari; aumentare la spesa sanitaria pro capite; unificare leggi e leggine in un unico fondo sociale; trasferire, in accordo con l'Assemblea per le Autonomie locali, il fondo ai Comuni che poi lo gestiscono secondo le esigenze: sanitare, assistenziali. Il distretto sarà al centro dell'azione con due trasferimenti di denaro: Regione, enti locali.

**E chi comanderà in questo intreccio?**

Altra legge di riforma: il direttore generale dell'Azienda sanitaria deve avere un rapporto fiduciario anche coi Comuni. Da questi dovrà essere, assieme alla Regione, sia nominato sia revocato. L'Azienda stessa si chiamerà "socio-sanitaria". Il risultato sarà una "massa critica" più forte che fa base sul distretto. Per il cittadino sarà l'unico punto di riferimento. Tutto gli diventerà più facile.

**Il sindaco di Udine, Cecotti, però non è così felice.**

Non capisco. Si preoccupa da quale quartiere di Udine vengono i suoi assessori? No, perché rispondono a lui. Così Illy è eletto da tutta la regione. Potrebbe avere tutti assessori monfalconesi e non cambierebbe niente. In più, con Ezio Beltrame (medico), che è alle Autonomie locali, praticamente questa regione di assessori alla Sanità ne avrà due. Se non ragioniamo così allora siamo uguali a quelli di prima.

**Trieste, Udine, gare di primato in corso...**

Io non mi chiederei se Udine è più eccellente di Trieste, o viceversa, ma se entrambe sono eccellenti in questo pezzo di Europa. Il che è un po' diverso.

**Nel quadretto c'è pure l'Università. A Trieste il protocollo per l'Azienda mista non nasce mai, la situazione è quindi bloccata.**

Io attendo che entri in carica il nuovo rettore, Domenico Romeo, il 1.o novembre. Felicissimo di questa nomina. Perché porta managerialità, ricerca internazionale, dinamicità. Bisogna superare il conservatorismo e l'immobilismo universitari...

**E non basta, ci sono anche gli Irccs, Cro e «Burlo Garofolo», quest'ultimo in perenne affanno.**

Prima di tutto: non se ne parla di farne delle Fondazioni. La Regione si offrirà come sostegno diretto, anche economico, per metterli in rete e sinergia con l'importante polo scientifico triestino. Altrimenti si perdono investimenti, ricerca, forza di attrazione. Quanto alla nomina dei dirigenti, è vero che la Regione deve avere voce in capitolo. La "devoluzione" avanza, oltretutto.

**Qualcuno dice: la «devolution» creerà 21 repubbliche sanitarie, quali ricche, quali povere.**

Dipende. Se si vuole rispettare la Costituzione italiana bisogna prevedere ammortizzatori e cuscinetti. Altrimenti non creo autonomie, ma solitudini.

**Tornando al «Burlo».**

Ho scoperto che l'Agenzia regionale aveva già in lavoro gli studi di fattibilità attraverso cui capire se è bene sanare la vecchia sede (comunque da ristrutturare) o meglio costruire a Cattinara, e che a un certo punto ha avuto ordine di fermare tutto. Perché? Chi lo sa. Adesso invece ha già avuto ordine di procedere.

**L'Agenzia, dal Centrodestra, era accusata di essere un centro improprio di potere.**

Ha occupato più spazio perché c'erano dei buchi. Io rafforzerò sia la Direzione regionale sia l'Agenzia. E all'Agenzia darò un compito specifico: fare da banca-dati per la parte socio-assistenziale a beneficio dei Comuni, così come ora fa per la Sanità. Un *service*, praticamente. Basta col procedere a naso.

> *L'Agenzia sarà la banca dati territoriale. Niente centrale unica del 118*

**Dicevano anche che «è di sinistra».**

Oh, per quello. Lo dicevano anche della Direzione.

**Lei che cosa pensa del ministro Sirchia? Ha appena varato un piano sanitario con cui introduce ufficialmente le assicurazioni private per finanziare la Sanità.**

Io sono un fermo sostenitore del sistema italiano, sono contento di vivere dove il diritto alla salute è garantito da norme costituzionali. Non mi piacciono per niente i sistemi privatistici americani. Lì succede che chi è povero non può pagare polizze alte, e per questo dovrebbe pagarsi di tasca propria le prestazioni più care. Solo un matto può prevedere una logica simile. Mi chiedo: se è matto chi fa queste cose, perché qui non si prende per matto uno che le dice?

> *Qualcuno aveva bloccato i progetti sul futuro del Burlo. Ho già rimediato*

**E a parte questo?**

A parte questo Sirchia ha introdotto l'Agenzia nazionale per i farmaci, per il controllo della spesa, e mercoledì saremo a Roma per discutere la bozza di regolamento. Da quel che ho visto, decide tutto il ministero. Poi pagano le Regioni, che non decidono niente. Per il Friuli Venezia Giulia il discorso è già finito. Nessuno mi può dire: io vado in negozio, e tu passi poi con la carta di credito.

**Cominciamo bene.**

Il ministro sa che esistono gli organi di partecipazione.

**Già in campagna elettorale avete portato ai vostri tavoli l'ospedalità privata. Ampliare il loro ruolo, dice qualcuno, sottrae soldi alla Sanità pubblica. Vero o no?**

Se facciamo come in Lombardia, perdiamo il governo della spesa. Ma se io chiedo ai privati di organizzarmi servizi che aiutano il servizio pubblico lì dove è carente, spendiamo bene e otteniamo i risultati.

**Piani materno-infantile e dell'emergenza: due «rospi»?**

Quello materno è da rivedere certamente, e quello dell'emergenza pure. E non parliamo più, per favore, del 118 unico. L'unica cosa importante e urgente è controllare che gli standard di intervento e l'efficacia siano uguali su tutto il territorio.

**A Trieste col Polo cardiologico di Cattinara è nato un po' di caos.**

Che pandemonio, mi hanno già telefonato in cinquemila. E io ho disposto subito un accertamento conoscitivo sia sulle strutture sia sull'organizzazione che l'Agenzia dovrà portare a termine nei primi giorni della prossima settimana. Ma non è una bomba sul direttore generale, né un'ingerenza. Mi è sembrato di capire che ha bisogno di aiuto. Voglio vedere se la Regione può dare una mano.

**I suoi predecessori erano contenti per i soldi. «Bilancio in sicurezza» hanno detto.**

Vedo bene quale sicurezza. La spesa cresce dell'8 per cento all'anno...

**Dica infine: un brividino nella schiena lo sente o no?**

Quello no. Ho solo il dubbio se sarò adeguato a un simile lavoro.

**Gabriella Ziani**

### Confapi a Bertossi: «Esclusa la fusione con Confindustria»

**LIGNANO** Con l'elezione del pordenonese Gianluca Pinna alla presidenza nazionale del gruppo giovani e il convegno sulla competitività delle Pmi, si è conclusa ieri a Lignano la duegiorni nazionale dei giovani imprenditori Confapi. È stato un confronto tra i rappresentanti dei quattromila giovani imprenditori appartenenti all'associazione di categoria e le politiche del governo nazionale e delle Regioni, con particolare riferimento al Fvg. Ai lavori è intervenuto l'assessore regionale Enrico Bertossi, il quale ha introdotto un elemento diverso da quello degli obiettivi del convegno: la fusione di Confapi con la Confindustria. Il concetto espresso dal rappresentante della giunta regionale è stato considerato inadeguato, in quanto Confapi si considera unica ed esclusiva rappresentante degli interessi delle piccole e medie industrie.

«Possiamo ipotizzare sinergie relative alle aspettative dell'industria nel suo complesso - ha detto Pinna - ma non dobbiamo dimenticare che il patrimonio delle Pmi, che rappresenta oltre il 70% dell'economia italiana, vada considerato per le sue caratteristiche di flessibilità, inventiva e legame con la tradizione imprenditoriale». Gustavo Bomben, presidente regionale ad interim di Apindustria Fvg, ha rilanciato questa tesi, invitando a tenere presente il mondo variegato delle Pmi.

Ex presidente dell'Assise senza incarichi. Attacco al collega di partito Moretton

# Martini: «Mi hanno sfruttato Ora gli amici mi buttano via»

**TRIESTE** «Martedì comincerà il nuovo "anno scolastico" per il Consiglio regionale, e così si chiude la mia avventura di presidente»: è con qualche amarezza che Antonio Martini si appresta a lasciare il prestigioso incarico (infatti è già stabilito che gli succeda il diessino Alessandro Tesini). Trascorso quest'ultimo weekend a Roma per partecipare ai lavori del direttivo nazionale dei Comuni europei, ha intanto preso commiato dai funzionari ministeriali che «mi hanno dato una mano – dice – in tutti questi anni, aiutandomi a portare a casa i vari trasferimenti dallo Stato, per esempio quelli dei beni demaniali, militari e marittimi».

Qualche amarezza. Perché «era nei patti – si sfoga – che la vicepresidenza della giunta andasse, secondo lo stesso Riccardo Illy, al partito dell'alleanza che realizzasse il miglior risultato elettorale. Sarebbe perciò toccata ai Ds». Invece Giancarlo Moretton, che appartiene come Martini alla Margherita, è riuscito a ottenere la vicepresidenza della giunta per sé, ed ecco i Ds sono stati compensati con la guida del Consiglio.

«Quando occorre, so fare un passo indietro; non sarebbe la prima volta, ci sono abituato», precisa ora Martini ma – per dirla con Dante – il modo ancor l'offende. «Io sono un tale che nel partito ha sempre cucito, ha coltivato i rapporti umani, ha smussato gli spigoli; ultimamente sono stato io a suggerire, per esempio, che Cristiano Degano facesse il coordinatore regionale del partito, che Gianfranco Moretton facesse il capogruppo consiliare, che Franco Brussa occupasse in direzione nazionale un posto che poteva essere mio. Poi ho avuto il massimo scrupolo di esercitare una presidenza super partes che mi ha fatto guadagnare la stima perfino del Quirinale e della Camera; e qui un po' tutti i gruppi avrebbero gradito una mia conferma. Perciò lo stesso Illy si è irritato per la diversa scelta dei miei».

Qui la voce si incrina: «I miei, li ho visti crescere. Si sono comportati con me, ora, come bambini. Mi fa male che siamo venuti meno proprio quei rapporti interpersonali che io, invece, ho sempre curato. Mi hanno un po', ecco, buttato via, a 58 anni, come una cariatide. Eppure avevano preteso e ottenuto l'inserimento della mia candidatura nel "listino" proprio quale riconoscimento del prestigio della mia figura istituzionale...».

Antonio Martini

Mormora tra sé e sé: «Qualche volta fa male buttare il cuore oltre l'ostacolo». E adesso la direzione del suo gruppo consiliare ha prospettato, votandola, una candidatura di Martini alla presidenza della Commissione per gli affari istituzionali, cui competerà anche la riforma dello statuto d'autonomia. «Ma io – protesta l'interessato – né ho chiesto qualcosa né accetto contentini».

Se si dichiara «deluso e amareggiato in particolare per il comportamento dell'amico Moretton», il presidente uscente non lesina invece i più calorosi voti augurali al proprio successore, convinto che questi saprà operare «per la più ampia autonomia e autorevolezza di un Consiglio regionale che non può venir mortificato – ed ecco un'ultima stoccata – come nel caso del decreto che ultimamente ha conferito alla giunta, così facendone il controllore di se stessa, la nomina dei membri della nuova Corte dei conti».

**Giorgio Pison**

Il consigliere regionale, prossimo ad accaparrarsi una presidenza di Commissione, reduce dal vertice nazionale di Frascati

# «La Margherita ingloberà pure la lista Illy»

## *Brussa: «Esaurita l'esperienza dei Cittadini per il presidente, meglio aggregarci»*

**Lamentele per la scarsa visibilità concessa finora ai moderati dell'Isontino: «Ma si può rimediare: ci sono l'Aeroporto di Ronchi, il Frie, le Autovie Venete...»**

**TRIESTE** L'esperienza di Intesa democratica potrebbe essere un modello da esportare su scala nazionale: è questo l'orientamento della Margherita riunita in conclave a Frascati per una valutazione complessiva dei risultati elettorali della tornata amministrativa e, soprattutto, per l'esito delle regionali in Friuli Venezia Giulia. All'assemblea federale della Margherita ha partecipato anche il consigliere regionale eletto a Gorizia **Franco Brussa**, assieme a confronto con i leader del calibro di Rutelli, Letta, De Mita, Castagnetti, Franceschini, Dini, Marini e Bordon. Un risultato contrastante, secondo i centristi, perché premia la Margherita quando schiera candidati propri, la penalizza quando deve appoggiarne altri, come nel caso di Udine. Un ammonimento ai governatori, **Riccardo Illy** compreso: non pensino che gli elettori hanno scelto per la loro presenza e basta, nessuna leadership personale perché due anni fa «abbiamo perso perché ognuno andava per la propria strada».

Brussa riassume il risultato ottenuto in Friuli Venezia Giulia: «positivo per Intesa democratica e per la Margherita» anche se la lista del presidente «qualche consenso ce l'ha tolto». Ecco perché, prossimamente, la Margherita lancerà un appello perché soggetti diversi convergano sotto un unico «ombrello». «Sarà una proposta alla base dei congressi che andremo a celebrare nei prossimi mesi - anticipa Brussa - perché dopo le regionali, tocca a europee e politiche nel 2006 e forse prima. Ognuno deve essere disponibile ad abbandonare la propria peculiare identità per semplificare il panorama delle liste alle prossime competizioni». Si tratta quindi di guardare avanti. «Credo sia finita l'esperienza della lista del presidente - spiega Brussa - e mi auguro che non abbia un seguito autonomo. La Margherita è nata come aggregazione di forze moderate, comprese le civiche».

Ecco servita la proposta: «In futuro la Margherita potrebbe diventare serbatoio delle istanze della lista del presidente, di quella di **Ferruccio Saro** e di quella di **Sergio Cecotti**».

Ma Brussa, in odor di presidenza di commissione consiliare, mette i puntini sulle «i» anche sulla giunta regionale. «La Margherita a Gorizia con l'imprevista vittoria di **Vittorio Brancati** ha aperto la strada alla crisi della Cdl in regione. La nostra formazione si attendeva un riconoscimento perché in due anni ha fatto eleggere due parlamentari dei Ds e ora ha un assessore regionale di Rc, espressioni legittime che fanno torno però a un voto moderato». Insomma, se Cecotti si lamenta per Udine, Gorizia dovrebbe urlare, ma non lo farà «se non in modo decoroso». Perché ha ancora qualche carta da giocare. «Il prossimo anno Gorizia sarà in prima linea con l'ingresso nell'Ue della Slovenia e l'Isontino non potrà avere presenze politiche e operative rilevanti». Ovvero: in scadenza ci sono enti regionali di rilievo, enti che coinvolgono a pieno l'Est della Regione: aeroporto (sede nell'Isontino), Frie (territori coinvolti: Gorizia e Trieste), Mediocredito (la cui attività interessa anche Gorizia) e Autovie Venete, regista del Corridoio 5 e le cui «conseguenze ambientali ricadono solo sul territorio di Gorizia». Insomma la partita non è chiusa con la composizione della giunta: lo sarà con gli enti di secondo grado.

**Enri Lisetto**

# La vicepresidenza va al forzista Asquini Gottardo critica l'esecutivo sui vitalizi

**Il capogruppo azzurro: «La loro asserita vena moralizzatrice è falsa. Introducono un privilegio»**

**UDINE** Forza Italia stretta tra la proposta e la protesta. Gli azzurri ieri hanno scelto: il posto di vicepresidente del Consiglio regionale riservato all'opposizione sarà di Roberto Asquini. Il tutto sarà formalizzato nella prima riunione dell'assemblea, martedì. La conferma è giunta al termine di un incontro ieri a Udine. Per la carica di vicepresidente - alla presidenza del Consiglio sarà eletto Alessandro Tesini, dei Ds - oltre ad Asquini era in corsa anche l'altro forzista Giorgio Venier Romano. L'ipotesi di eleggere alla vicepresidenza la leghista Alessandra Guerra era invece definitivamente tramontata qualche giorno fa.

Intanto, sempre da Forza Italia arriva un attacco al nuovo esecutivo guidato da Illy. «La vena moralizzatrice della giunta è falsa», sostiene Isidoro Gottardo, capogruppo degli azzurri, che segue nella polemica le prese di posizione di An.

Gottardo si riferisce soprattutto alla proposta fatta dalla giunta di ripristinare il periodo di 30 mesi (una legge del precedente Consiglio aveva portato tale limite a 15 mesi) per garantire la pensione agli assessori. «Nulla di più falso - sostiene Gottardo - poichè il vitalizio per gli assessori non esiste. Esiste solo per i consiglieri. Dicendo però che si vuole allungare il periodo a 30 mesi significa che la giunta Illy vuole allargare anche agli assessori, che, come si sa, non sono consiglieri regionali, questo vitalizio. Insomma vogliono introdurre un privilegio per i loro assessori che prima non esisteva. E camuffano questa loro decisione per vena moralizzatrice». Illy ieri aveva replicato dicendo di aver semplicemente adottato le norme su stipendi e pensioni agli assessori esterni già esistenti in tutte la altre Regioni d'Italia, anche quelle del Centrodestra.

I forzisti Giorgio Venier Romano e Roberto Asquini. Quest'ultimo diverrà vicepresidente.

Secondo Gottardo, invece, «la separazione dei ruoli fra consiglieri e assessori voluta da Illy introduce di fatto una riforma sostanziale del sistema che lascia poco, nessuno, o del tutto inadeguato spazio al ruolo di controllo del Consiglio, rendendo anche inesistenti le formule di garanzia per le opposizioni».

# Nuovo Psi, De Michelis chiama Saro Intanto Gilleri lascia la segreteria

**TRIESTE** «L'esperienza elettorale della lista Libertà e autonomia è stata positiva. La mancata elezione di due consiglieri regionali ,che sarebbero stati entrambi espressione del Nuovo Psi, per poche centinaia di voti non vanifica gli sforzi di tanti militanti e simpatizzanti che hanno permesso a Ferruccio Saro di raggiungere in soli trenta giorni il 3,5%». Questa la posizione espressa da Gianni De Michelis, segretario nazionale del Nuovo Psi, intervenuto l'altra sera a Basaldella al Direttivo regionale socialista, che si è conclusa con le dimissioni del segretario regionale socialista Alessandro Gilleri.

De Michelis ha chiesto all'ex forzista Saro, presente alla serata, ad aderire al gruppo del Nuovo Psi alla Camera, al quale fanno parte oltre ai socialisti, repubblicani ed esponenti dell'autonomismo siciliano e della Valle d'Aosta. Saro ha ringraziato, ma sembra che per ora declinerà l'invito.

La riunione era stata aperta dalla relazione del segreatrio regionale Alessandro Gilleri che, dopo aver evidenziato «il positivo risultato elettorale», ha sottolineato «dobbiamo proseguire nell'azione di organizzazione del partito su tutto il territorio. Siamo stati profeti inascoltati sulla inadeguatezza della Guerra, ma il dato elettorale dimostra dall'esame dei voti di lista che senza i nostri voti la Cdl perde. Perciò metto a disposizione il mio mandato e così, con l'avvio del tesseramento 2003, si aprirà in regione una stagione congressuale per rinnovare gli organismi a livello provinciale e regionale».

## IN BREVE

Udine, uomo morto suicida da una settimana

# «Aiuto, c'è una fuga di gas» Ma la puzza proveniva da un cadavere decomposto

**UDINE** Raccapricciante rinvenimento ieri a Udine. Non era una fuga di gas, come si era pensato in un primo momento, ma un cadavere in avanzato stato di decomposizione a provocare l'odore nauseabondo avvertito nei pressi di un condominio situato in viale Venezia. A scoprirlo sono stati i vigili del fuoco, chiamati sul posto appunto dopo la segnalazione di una presunta fuga di gas. Al loro arrivo nella palazzina, dopo aver sfondato una porta, hanno trovato invece all'interno il cadavere di una persona in avanzato stato di decomposizione. Gli agenti della squadra volante della questura friulana hanno successivamente accertato che si trattava di un uomo di 47 anni, E.D. le sue iniziali, il cui decesso è stato fatto risalire dal medico legale ad almeno una settimana fa. Sul cadavere è stata rilevata una ferita d'arma da fuoco alla tempia e accanto è stata trovata anche una pistola, che la vittima deteneva regolarmente. Secondo i primi riscontri investigativi, si tratterebbe di un suicidio.

## Prima molesta i condomini, poi malmena gli agenti In carcere un sergente maggiore dell'Usaf di Aviano

**PORDENONE** Notte movimentata, prima in un condominio di via San Giuliano prima e poi nella questura di Pordenone. Autore del trambusto un sergente maggiore americano in servizio alla base Usaf di Aviano, Kenneth Hallgren, 41 anni, in stato di ebbrezza. L'uomo era stato notato da una coppia di condomini mentre suonava forsennatamente i campanelli. Il militare ha pensato bene di seguire i due su per le scale e ha tentato di entrare nel loro appartamento: mentre l'inquilino bloccava la porta e tentava di difendersi dallo scalmanato, la fidanzata ha chiamato la polizia. Il sergente è stato accompagnato in questura dove ha ricominciato ad agitarsi, tentando di indirizzare a più riprese calci e pugni agli agenti, accompagnati da coloriti insulti. Un poliziotto è stato medicato all'ospedale con cinque giorni di prognosi, a un altro l'americano ha strappato i pantaloni della divisa. Interrogato con l'ausilio della Military Police, è stato successivamente tradotto nel carcere di Pordenone in stato di arresto per le ipotesi di reato violenza e resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per ubriachezza.

## Giovane nomade incinta improvvisa uno spogliarello sulla strada a Pordenone per sfuggire all'arresto

**PORDENONE** Neppure un improvvisato streap tease, tentativo estremo di farla franca, ha permesso a una nomade croata di sfuggire alle volanti pordenonesi. Latifa Korik, trentenne incinta al settimo mese, era stata fermata assieme a una minorenne da un agente fuori servizio mentre usciva da un condominio di via Dogana, a Pordenone, dove aveva tentato il furto in un'abitazione. La donna ha prima tentato di confondersi tra i clienti di un supermercato, poi, braccata dai poliziotti accorsi in rinforzo, ha inscenato uno spogliarello sulla strada tra lo stupore degli automobilisti di passaggio. Dai rilievi fotodattiloscopici la croata è risultata avere ben venti alias e due provvedimenti di carcerazione esecutivi emessi dalle Procure di Venezia e Verona per reati contro il patrimonio. La donna è stata rinchiusa nel carcere di Trieste, la minore accompagnata al centro di prima accoglienza di Gorizia.

---

†

Si è spenta serenamente

**Caterina Skopac ved. Lupetin**

Ne dà il triste annuncio il figlio ALDO con la moglie ELIANA, la sorella LUCIA, i nipoti PAOLA e il marito SANDRO, FURIO e la moglie BABY; le pronipoti LAURA e ALESSIA.
I funerali seguiranno martedì 1 luglio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Si è spenta serenamente

**Teresa Ursic ved. Pellegrin**

Ne danno il triste annuncio NERINA, NINO, ROBY, ALESSANDRO, SERGIO, MICHELE e tutti i parenti.
I funerali seguiranno martedì 1 luglio, ore, 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

La famiglia commossa, ringrazia per la partecipazione al suo dolore per la scomparsa di

**Teresa Giacovani ved. Ferluga**

Trieste, 29 giugno 2003

---

I ANNIVERSARIO

**Waldi Pellizzer**

Nessun tempo, nessun evento cambierà mai l'amore che ci lega.

**Tua moglie GIGLIOLA, l'adoratissimo figlio ALEX, familiari tutti**

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Il giorno 14 giugno, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Grazia Campiutti in Cesca**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito RUGGERO, il figlio UMBERTO e il nipote IVAN.

Duino Aurisina, 29 giugno 2003

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara mamma e nonna

**Danica Medved Petelin**

Ne danno il triste annuncio i figli ADRIANO, LILIANA e ALLEN, le nuore, il genero con i nipoti MATEJ, MARKO e SORAYA.
La data e l'ora dei funerali verranno comunicate in seguito.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Erminia Piccinini ved. Medvescek**

ringraziano le persone a loro vicine.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica Medica e di Gastroenterologia dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 29 giugno 2003

---

X ANNIVERSARIO

**Tommaso D'orso**

La moglie e i figli lo ricordano a chi gli ha voluto bene.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro ha concluso il suo cammino terreno il nostro amato

**Bruno Vicig**

Ha raggiunto nella Luce del Signore la sua figliola e i suoi cari.
Ne danno l'annuncio la moglie LUCIANA, i figli PAOLO con CLAUDIA, FULVIO e i nipoti.
Un grazie sentito per la disponibilità e l'umanità ai medici curanti dottor RUPOLO del CRO di Aviano, dottor VELUSSI, dottoressa DEL CONTE del Hospice di Aurisina e dottor PAGLIARO.
Un pensiero riconoscente agli amici che gli sono stati vicini, soprattutto PIERO, TULLIO, CARMELO, ELDA.
I funerali avranno luogo lunedì, ore 9, via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano con grande dolore FABIO, ANITA, FRANCESCO, NICOLA.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano commossi al dolore di LUCIANA e famiglia: FAUSTA, ANNAMARIA, GIANNA e BRUNO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Addolorati e commossi per la perdita del caro

**Bruno**

MARCELLA, UMBERTO e MARCO con la moglie CLAUDIA, partecipano al lutto di LUCIANA, PAOLO e FULVIO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Sono vicini al prof. PAOLO VICIG per la scomparsa del padre

**Bruno**

gli amici e colleghi del Dipartimento di Matematica Applicata «Bruno de Finetti» dell'Università di Trieste.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Bruno**

caro amico fratello.
- ELDA

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTTOR

**Bruno Vicig**

gli amici: LICIA, ADELIA, TULLIO e PIERO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Affettuosamente vicine alla famiglia VICIG: CONSUELO e MANUELA.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

RAGIONIER

**Salvatore Cannone**

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i parenti di

**Nicolò Mondo**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Muggia, 29 giugno 2003

---

XVIII ANNIVERSARIO

**Dario Furlan**

Ricordandoti.

CORRADINA

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

**Caterina Pavat ved. Pierini**

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie ANDREINA con VITTORIO, ONDINA con FRANCO, i nipoti ALESSANDRO, DANIELA con MARIO, PAOLO e CARLO, ROBERTA con GIANFRANCO, parenti tutti.
Si ringrazia il dottor FRANCESCO LOIACONO.
I funerali seguiranno martedì 1 luglio, ore 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano commossi al dolore di ONDINA, FRANCO, ALESSANDRO e dei familiari tutti per la scomparsa della signora

**Caterina Pavat ved. Pierini**

e porgono sentite condoglianze gli amici:
- ANTONELLA e VITTORIO
- EGERIA e LIVIO
- MUCCI e GIANNI
- ANITA e PINO
- CARLA e GIANCARLO
- CRISTINA e FULVIO
- RENATA e FRANCO
- CLARA e LIVIO
- FLAVIA e FABIO

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano i condomini di via Santa Rita 1.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

N.H.

**Giovanni Bergo**

Croce al merito

Finalmente libero, è ritornato ai suoi monti.
Lo annunciano la moglie MADY, il fratello MARIO, le cognate e i nipoti tutti unitamente a LUCIA, GUERRINO, LUCA, FABIO e GABRIELLA; ANNA, GIANNI e figli.
Si ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, lo hanno aiutato.
I funerali seguiranno giovedì 3 luglio, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Ci ha lasciati

**Giovanni Turco (Ivo)**

A tumulazione avvenuta lo ricordano, assieme ai tanti amici, la moglie BIANCA e i figli GIANFRANCO e ALESSANDRO; a chi l'ha conosciuto rimanga il suo sorriso.
Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Elda Petronio ved. Vatovani**

ringraziano quanti sono stati a loro vicini in questo triste momento.
Un grazie particolare alle amiche del bar.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Claudio Paoletich**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

XXII ANNIVERSARIO

**Alfredo Tommasi Rosso**

La moglie e la figlia lo ricordano.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Franca Molinaro in Torcello**

La piangono il marito RUDY, la figlia ANNAMARIA con LUCIANO, i nipoti ANDREA con ELISA, ALESSANDRO con TAMARA, i cognati PINO e LICIA, un ringraziamento particolare alla nipote ADRIANA per l'assistenza data, sorella LINA e famiglia, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 1 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Franca**

- Le sorelle SABINA e LISA con figli e nipoti tutti

Trieste, 29 giugno 2003

---

Addolorata la sorella PINA con la figlia MARISA e famiglia.

New Jersey, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Franca**

- LINA, TONY, LILLI, BERTO, SONIA

Trieste, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Franca**

ANITA, MEA, PINO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipa famiglia DEMARCHI.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Si è spento serenamente

**Remigio Fratter**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie LISETTA e i figli SILVA e GIAMPAOLO con le rispettive famiglie.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Si uniscono al dolore della famiglia FRATTER:
- SANDRA, ADRIANO, MARISA e RINALDO DEL SAVIO e BERTOSSA VALERIA

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

**Delfina Sandrin**

L'annunciano i nipoti ALESSANDRA e MARCO unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 30 giugno, alle ore 11, nel Duomo di Gradisca d'Isonzo.
Gorizia-Gradisca d'Isonzo, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Luigia Penzo**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Nevio Vuk**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

X ANNIVERSARIO

**Pia Sartori**

Mamma, vorrei che tu sentissi quanto ci sei.
Con amore

**i tuoi figli**

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara

**Pompea Vascotto (Maria)**

L'annunciano con profondo dolore le figlie ITALIA e MARINA, i generi ALESSANDRO e ALVISE, le nipoti SILVIA, GIULIA e GAIA, il fratello BRUNO, le cognate ADELMA, ROMETTA e NELDA ed i parenti tutti.
La famiglia ringrazia il dott. AURELIANO VASCOTTO per le cure prestate, i parenti e gli amici che l'hanno assistita e la signora RAFFAELLA.
I funerali seguiranno giovedì 3 luglio, alle ore 9, dalla chiesa del cimitero di Sant'Anna.

**Non fiori, ma un'elargizione all'Associazione de Banfield**

Trieste, 29 giugno 2003

---

La zia ROMETTA e i cugini CLAUDIO e DONATELLA con le rispettive famiglie sono vicini a ITALIA e MARINA per la scomparsa della mamma.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Si è fermato il cuore generoso del nostro caro

**Mario Sain**

Lo annunciano con dolore la moglie STANKA, i figli CLARA, LUCIA e BRANKO, i nipoti MARZIO, STEFANO, MORENO e CARLOTTA, il genero ALBERTO, la sorella FIDES e parenti tutti.
La benedizione avverrà venerdì 4 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Mario**

PAOLO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Ci ha lasciati

**Maria Mersnich ved. Bernardi**

Ne danno il triste annuncio sorelle, fratelli e parenti tutti.
Un ringraziamento a tutto il personale della Casa di riposo Cellini.
I funerali seguiranno martedì 1, alle ore 10.20, da Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

**Alessandra Purgher**

A tumulazione avvenuta lo annunciano i parenti.

Caresana, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

GIANNA e ALESSANDRO ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicino per la perdita di

**Alfredo Toribolo**

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

ANITA, PAOLO e ROMINA ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore per la perdita di

**Renzo Stecher**

Trieste, 29 giugno 2003

---

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Stelio Biasatto**

la moglie ADELMA e il figlio PAOLO lo ricordano.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Il

DOTTOR

**Mario Valastro**

invia un ultimo infinito abbraccio ai suoi figli ALFREDO e AGATELLA e ai suoi adorati nipoti FABIA, FEDERICA e MARIO.
Saluta caramente parenti, amici e i vecchi compagni del liceo Petrarca.
Ringrazia sentitamente il dott. CECOVINI, il dott. FRANCA e tutte le infermiere del III piano della Casa di cura Salus.
Trieste, 29 giugno 2003

---

Sono affettuosamente vicini ad AGATELLA e famiglia partecipando al loro immenso dolore per la scomparsa del caro

**papà**

SERENA e RICCARDO, CHIARA e BARTOLO, MARINA e MASSIMO, LORI e LUCIANO, ANNAPAOLA e GIANNI, KITTY e GIAMPAOLO, HELEN e GIORGIO, GABRIELLA e GUIDO.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Vi siamo vicini con tanto tanto affetto.
- ANTONELLA e DIEGO
- MARIELLA e PAOLO

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Ernesto Stocchi**

Lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia CINZIA con ALESSANDRO e l'adorata nipotina LUCREZIA.
I funerali seguiranno martedì 1 luglio, alle ore 9, da Costalunga alla volta di Muggia.
Muggia, 29 giugno 2003

---

Ciao

**Ernesto**

- ITO, LUCIA, MASSIMO, ERICA

Trieste, 29 giugno 2003

---

Lo piangono i cognati EDI, ARCADIA e famiglia.

Muggia, 29 giugno 2003

---

†

Ha raggiunto i suoi cari

**Luisa Millo**

Lo annunciano addolorati i suoi cugini e gli amici.
I funerali avranno luogo mercoledì 2 luglio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 29 giugno 2003

---

†

**Roma Englaro ved. Simeoni**

non è più tra noi.
A tumulazione avvenuta per espresso desiderio della defunta ne danno il triste annuncio le figlie REMIGIA e LAURA, il genero MARIO, il nipote ANDREA e parenti tutti.
Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giustina Tommasini ved. Frattolin**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Marino Ferluga**

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURIZIO con la moglie CHIARA, la nipote MARIAGIOVANNA e il figlio GUIDO.
I funerali seguiranno giovedì 3 luglio, alle ore 10, nella chiesa di Barcola in viale Miramare.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipa al dolore di GUIDO e MAURIZIO: famiglia KRAVANJA.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Caro GUIDO in questo momento di dolore ti siamo vicini con tutto il nostro affetto.
- ELENA, GIULIA, MAURO, FRANCA e MARIO, ANITA e CLAUDIO, FRANCO e CLARA

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Luciano Stoppa**

Ne danno il triste annuncio la moglie RENZA ed i figli SILVIA, ROBERTO e ANDREA.
Il funerale seguirà martedì 1 luglio, alle ore 11, dalle porte del cimitero di Sant'Anna per la chiesa dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 29 giugno 2003

---

Vicini a ROBERTO.
- EDI, LUISA

Trieste, 29 giugno 2003

---

Partecipano al dolore di ROBERTO e famiglia:
- GIANFRANCO, LIANA, MASSIMILIANO e VALENTINA BRUNI

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

Ci ha lasciati

**Giulio Bon**

L'annunciano il figlio MARINO, la nipote ARIANNA, la nuora VITTORIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 30 giugno, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2003

---

†

I familiari di

**Elio Sancin**

A tumulazione avvenuta ringraziano i colleghi di lavoro della Direzione Provinciale del Tesoro ed i condomini di viale Miramare 123 che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Michele Galiussi**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2003

---

RINGRAZIAMENTO

**Mirella Marini**

La famiglia ringrazia per l'intensa e commovente partecipazione all'ultimo saluto rivolto alla loro amata.

Trieste, 29 giugno 2003

---

nnec2x2

Numero verde

**800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce.

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

## ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**FOSCOLO** perfettissimo ultimo piano 75 mq, più grande terrazza soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174

**GRAZIOSO** appartamento, mq. 50, a due passi dal centro, salottino, cucina abitabile, stanza, servizio. Ottime condizioni. RA E Geom GERZEL 040/310990

## ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**PERUGINO adiacenze,** ristrutturato, tranquillo 65 mq, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

**PIETÀ GATTERI,** ristrutturato: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, balcone, II p. € 105.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

**PARINI-FOSCOLO** 90 mq, IV p.: ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc, poggiolo, cantina, possibilità 2° stanza, € 105.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

**V. ZORUTTI** in buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, € 84.000 RA CENTROSERVIZI 040/382191

**€ 85.500 SERVOLA,** perfetto, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, 2 verande, cantina, CENTROSERVIZI 040/382191

**MADONNINA,** ultimo piano mansardato da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CORONEO,** ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

**MANSARDA (CITTAVECCHIA),** vero gioiello adatto persone non convenzionali. 70 mq. sfiziosamente unici e rari. Soppalco, abbaini, finestre, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primoingresso. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE,** splendido ultimo piano, ascensore! 135 mq luminosissimi, aperti, salone d'angolo, caminetto. Molto affascinante! E A L RA. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LEOPARDI,** (viale Miramare/Roiano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. Migliorabile. Raro! M A L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

**SEMICENTRALE,** (Costalunga) nel verde! 7° piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e vista aperta. RA M A Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA GIULIA,** bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli. 95 mq belli, rifiniti e comodi. Solo € 165.000 A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALE,** ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA PAM** V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi ottime rifiniture in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo soffitta - ALTRO ultimo piano 3 stanze saloncino doppi servizi cucina poggiolo soffitta RA A P GRATTACIELO 040/635583

## ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

**INIZI VIALE** ottimo terzo piano di 235 mq, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**MARTIRI LIBERTÀ** palazzo semirecente, primo piano composto da cucina saloncino 5 stanze servizi, ampia terrazze e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SPLENDIDO APPARTAMENTO MANSARDATO!** Bellissimo stabile completamente ristrutturato, 125 mq. bellissimi e accattivanti. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni. centrale. RA E L A Geom. MARCOLIN 040/366901

**ADIACENZE TRIBUNALE:** atrio, sala, 6 stanze, cucina, 2 bagni, ultimo piano € 275.000,00. RA A L PIZZARELLO 040/766676

**VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA,** 120 mq: soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, cantina, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

**BECCARIA** ufficio, ottime condizioni: 4 vani, servizi, ripostigli, € 150.000,00. Parcheggio condominiale. RA A PIZZARELLO 040/766676

**LUMINOSO,** in bella casa d'epoca, centrale ma nel verde, salone, 3 matrimoniali, grande cucinona, servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, perfetto, € 150.000. CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALISSIMO,** appartamento, mq. 165, doppio ingresso, adatto anche ufficio; prezzo interessantissimo. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

## VILLE/CASETTE

**AMPIO SALONE CON PORTICATO** splendida vista golfo, villa rifinitissima su 2 piani + taverna, giardino p. auto, Muggia Vecchia, possibilità anche parziale permuta. CENTROSERVIZI 040/382191

**SAN GIUSTO,** centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ALTIPIANO** rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, con cortiletto. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA RISANO** casetta indipendente in buone condizioni composta da cucina all'americana sul soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

**DARSELLA S. BARTOLOMEO** (Muggia), villa indipendente su 2 livelli, panoramicissima vista mare; box, taverna, portico, ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

**MONTEDORO,** villa bifamiliare al grezzo, con possibilità richiesta di ultimazione lavori. Geom GERZEL 040/310990

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** bellissima villa 2 livelli, ottime finiture; ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

**OPICINA,** bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina e inserita in cortiletto veramente caratteristico. Box e posto macchina. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

**MUGGIA** vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

## LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

**BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITA' INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174**

**LOCALI D'AFFARI** varie dimensioni e diverse zone in affitto a partire da € 200,00. PIZZARELLO 040/766676

**BAR - TABACCHI - LOTTO** zona Stadio cedesi attività in ottima posizione. Adatto conduzione familiare. PIZZARELLO 040/766676

**BUFFET** + cucina, p. Goldoni adiacenze, 40 mq servizio, contratto locazione nuovo, cedesi attività, prezzo interessante, ottima opportunità. PIZZARELLO 040/766676

**CEDESI ATTIVITÀ** non alimentare, centralissima, posizione ad angolo, 40 mq € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTE - BAR** p.zza Garibaldi, locale 85 mq, cedesi attività € 95.000,00 PIZZARELLO 040/766676

**500 MQ NEGOZIO!!** Vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo! Parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901.

**BAR MUGGIA**, ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BARETTO** piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE (Teatro)** vendesi interessantissimo LOCALE D'AFFARI 150 mq - altri 100 mq. S.GIACOMO nuovi. Adatti qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

## AFFITTI

**APPARTAMENTI,** vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 400,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI:** v. S. Nicolò 85 mq, 110 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRO** disponibilità di uffici 3/4/5 stanze anche in multistudio. QUADRIFOGLIO 040/630174

**IN DIVERSE POSIZIONI** disponibilità d'appartamenti arredati di varie dimensioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

**S.ANTONIO IN BOSCO** perfetta casetta affiancata composta da cottura con ampio soggiorno 2 stanze bagno posto macchina e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CARINISSIMO** monolocale vuoto, appena ristrutturato, termoautonomo, in casetta V.Revoltella € 400 CENTROSERVIZI 040/382191.

**SPLENDIDO ARREDATO,** salone e terrazzone, 2 stanze, cucinona, 2 servizi, piano alto, box, A M L CENTROSERVIZI 040/382191.

**PRESTIGIOSI,** appartamenti o uffici ampia metratura, centralissimi, in ottimi stabili, RA CENTROSERVIZI 040/382191.

**UFFICIO V.CORONEO,** 150 mq. in ottime condizioni, ottimo stabile recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

## TURISTICI

**GRADO CITTÀ-GIARDINO,** monolocale arredato 35 mq., perfetto, bagno, terrazzino abitabile, € 82.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**GRADO RIVA ZACCARIA:** cucina, terrazzo 20 mq., 2 stanze, bagno-wc, 60 mq. € 145.000,00. RA L PIZZARELLO 040/766676

**ULTIMO PIANO** con ascensore, godibilissimo tutto l'anno, Grado, termoautonomo, elegantemente rifinito, saloncino e angolo cottura, 2 stanze, 2 terrazzoni coperti, bagno, box doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

**GRADO** ottimo appartamento fronte mare ultimo piano in palazzina recente composto da ampio soggiorno cucinotto salotto matrimoniale doppi servizi terrazzi e lastrico di proprietà cantine posto auto RA A V L GRATTACIELO 040/635583

**VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?**
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
*Fatti sentire!*
Per vendere casa in tutta tranquillità!

**COME LEGGERE GLI ANNUNCI**
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio


# AVVISI ECONOMICI

**1 IMMOBILI VENDITA**
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.


POLICENTRO
Gestioni Immobiliari S.r.l.
**VENDE - AFFITTA UFFICI**
varie metrature.
Palazzina Centro Polivalente
"Le Torri d'Europa"
Per informazioni **040 3480861**


**A. SAN** Giusto splendido attico panoramico, recente, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda di 26 mq e terrazzo di 64 mq, riscaldamento, ascensore, garage. € 269.000. Studio Benedetti 040/3476251.

**A. CANTÙ** adiacenze, in villetta bifamiliare, su 3 livelli con giardino proprio di mq 230: garage doppio, taverna, salone doppio, cucina, 3 stanze, doppi servizi. € 285.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. FERRIERA** soleggiato, stanza, cucina, bagno, da ristrutturare, € 28.000. Studio Benedetti 040/3476251.

**A** Cormons vendesi lotti capannoni per uso industriale artigianale e commerciale da mq 900-1100-1700-2300. Telefonare al n. 339/6549368.

**A** Sappada vendonsi appartamenti bi-trivani con box auto. Tel. 0435/469327. (FIL47)

**BESENGHI** villa 260 mq su 2 livelli più cantina, garage e soffitta, ampio giardino alberato, possibilità bifamiliare vende studio Benedetti via Valdirivo 19 tel. 040/3476251.

**CASABELLA** Roiano nuovissimo: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, porta blindata, garage. 040/309166. (A00)

**CASABELLA** Roiano. Primo piano: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due stanze, secondo servizio, grande terrazza, giardinetto, garage. 040/309166. (A00)

**CASABELLA** Roiano. Ultimo attico: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, stupendo studio verandato, scala interna, zona notte in mansarda, garage. 040/309166. (A00)

**CORVARA** vendesi appartamento quattro posti letto in palazzina panoramica. Informazioni esclusivamente presso Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**D'ANNUNZIO** adiacenze soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostigli, terrazzino, poggiolo, soffitta. Euro 173.500. Vip 040/634112. (A3729)

**DOMUS** Giulia alta, locale di 45 mq, soppalcabile, con passo carraio, servizio, ottima posizione. Adatto qualsiasi tipo di attività commerciale. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** in costruzione saloncino, cucina, due matrimoniali, biservizi, terrazzo, termoautonomo, possibilità box, cantine. Altre disponibilità, visione progetti in ufficio. Esente mediazione. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** Maddalena casetta con giardino e posto auto, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, aria condizionata. Comprensiva di sottostante locale d'affari occupato. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** Navali appartamento con giardino privato: salone, matrimoniale, singola, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** Opicina prestigioso attico bipiano in palazzina nel verde: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi bagni, ripostiglio, ampia mansarda abitabile con servizio, ampi terrazzi, box auto. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** Opicina villino accostato pari primoingresso in esclusiva residenza: saloncino, due stanze, cucina, biservizi, terrazzo a vasca, taverna con caminetto, bellissimo giardino, box e posto auto. Telefonare 040/366811. (A00)

**DOMUS** piazza Ospedale casa moderna, occupato fine agosto 2004: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Residence Queen, attici bipiano, vista mare, dai 120 mq ai 150 mq, terrazze a vasca, box, cantine. Esente mediazione. Tel. 040/366811.

**DOMUS** Revoltella epoca ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, grande bagno, guardaroba, autometano. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Tarvisio, vicino impianti, disponibilità appartamenti con giardino o bipiano con terrazzi, da 47 mq a 100 mq; possibilità cantine, garage. Tel. 040/366811. (A00)

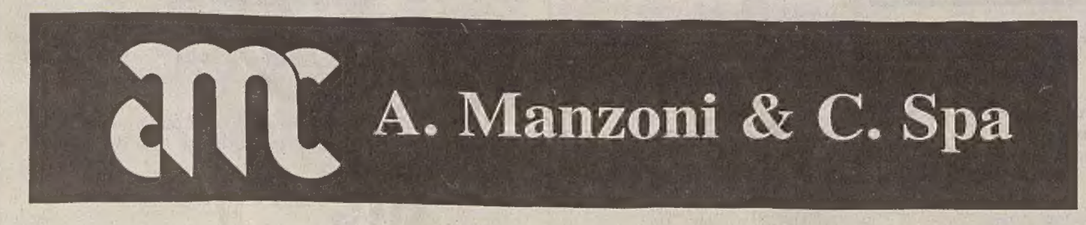
**DOMUS** Università nuova: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, wc. € 68.000. Tel. 040/366811. (A00)

**FARO** della Vittoria vista mare, recente, ottime condizioni, autometano, cucina, salone, due matrimoniali, due bagni, ripostigli, terrazzo, cantina, posto auto. 270.000 euro. E.T. Immobiliare tel. 040/371243. (A3661)

**Continua in 14.a pagina**

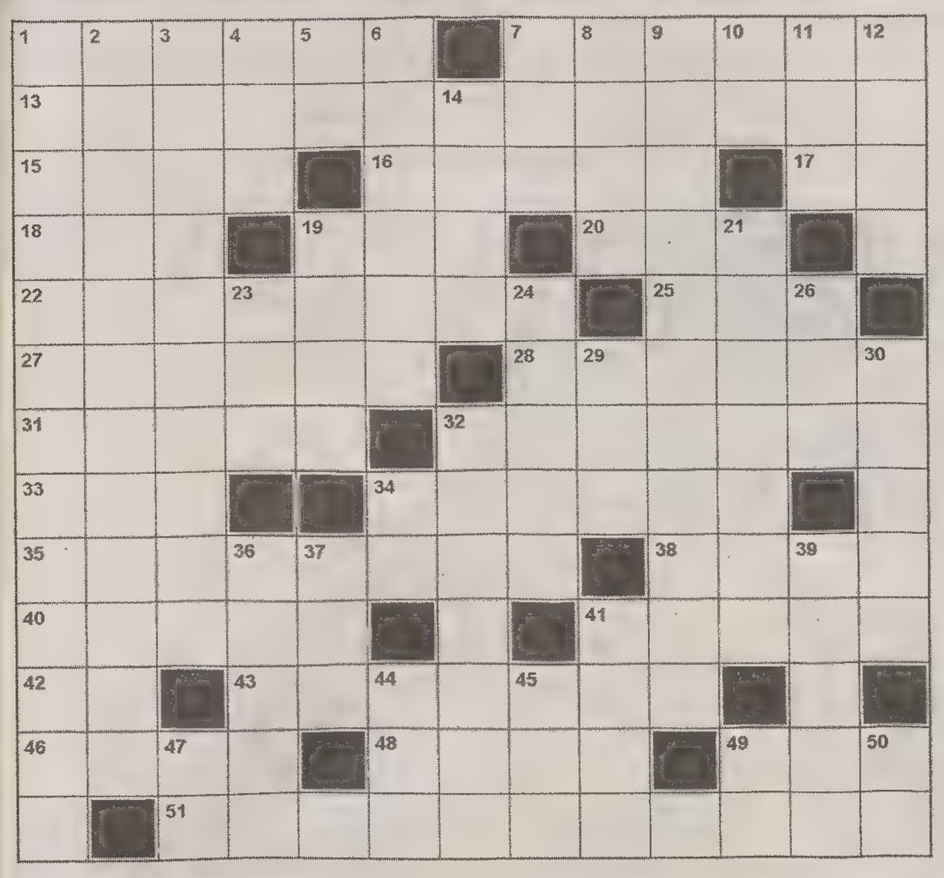

*Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta*

***Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***




*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

## • cruciverba



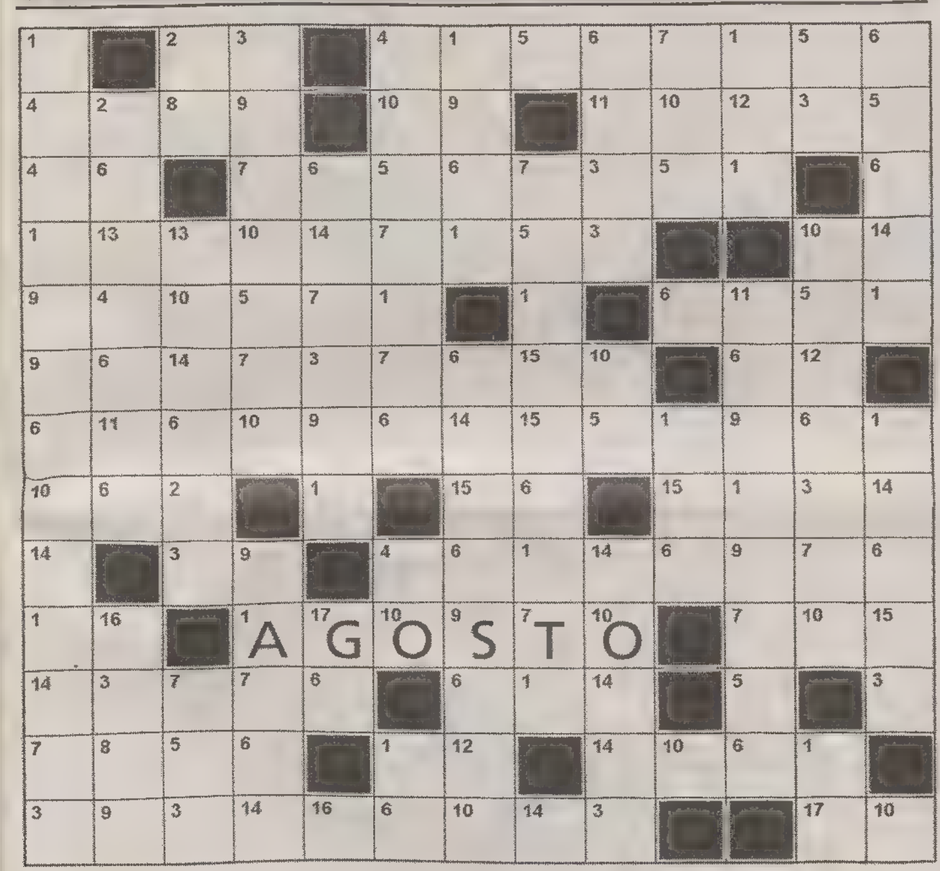
**ORIZZONTALI**

**1.** Gilberto, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia - **7.** Lubrificata, ingrassata - **13.** Ricoprono la superficie dell'unico satellite della Terra - **15.** Il mitico cane di Ulisse - **16.** Opera in rima di notevoli dimensioni - **17.** Nella fede - **18.** Un indicatore dell'economia nazionale (sigla) - **19.** Quello del bancomat ha cinque cifre - **20.** L'Io dello psicanalista - **22.** Figlia di Agamennone e Clitennestra - **25.** Posta nella posizione più profonda - **27.** Rivestimento per dolci - **28.** Riduce notevolmente la visibilità - **31.** È comune... in provincia di Alessandria - **32.** Süleyman, presidente della Repubblica turca - **33.** Prefisso che indica "uguale" - **34.** Cilindro di carta - **35.** Esposto ai raggi solari - **38.** Fiume che bagna Monaco di Baviera - **40.** Copricapi papali - **41.** Un... conveniente anagramma di liuti - **42.** Rendono noi... nuovi - **43.** Vasetto per l'aceto - **46.** Martin, regista de La lunga estate calda - **48.** Winter, ex centrocampista di Lazio e Inter - **49.** Noto è il "Roxy" di Bologna - **51.** Attimi, momenti brevissimi.

**VERTICALI**

**1.** Movimento letterario della seconda metà dell'800 - **2.** Agiscono senza pensare - **3.** La indossa il vincitore del Giro d'Italia - **4.** Il prefisso per orecchio - **5.** Nero a metà - **6.** Donna della provincia d'Avellino - **7.** Il grido della corrida - **8.** Chi perde quello della ragione, impazzisce - **9.** Impraticabilità - **10.** Le hanno mamma e papà - **11.** A briscola vale 10 punti - **12.** Celebre opera verdiana - **14.** Atomi dotati di carica elettrica - **19.** Si effettua sulla bilancia - **21.** Diffidenti e permalosi - **23.** Un sistema di comunicazione con telefonia mobile (sigla) - **24.** È detto anche finocchio fetido - **26.** Spiazzi colonici - **29.** Prefisso per sangue - **30.** Contrapposti agli uni - **32.** Sono laureati - **34.** Vi morì Dante (sigla) - **36.** Un gustoso pesce di mare - **37.** Veicolo spaziale per esplorazioni del suolo lunare - **39.** Il papà di Cipputi e della Pimpa - **41.** Osso dell'avambraccio - **44.** Il Boone della canzone - **45.** Pallonetto del tennista - **47.** Il Brass regista (iniz.) - **49.** Un po' benevolo - **50.** Provincia del Lazio (sigla).

## • cruciverba crittografato




## • che miscuglio!

Tre amici di età diverse (28, 30 e 32 anni) tifano per tre diverse squadre; sapendo che:

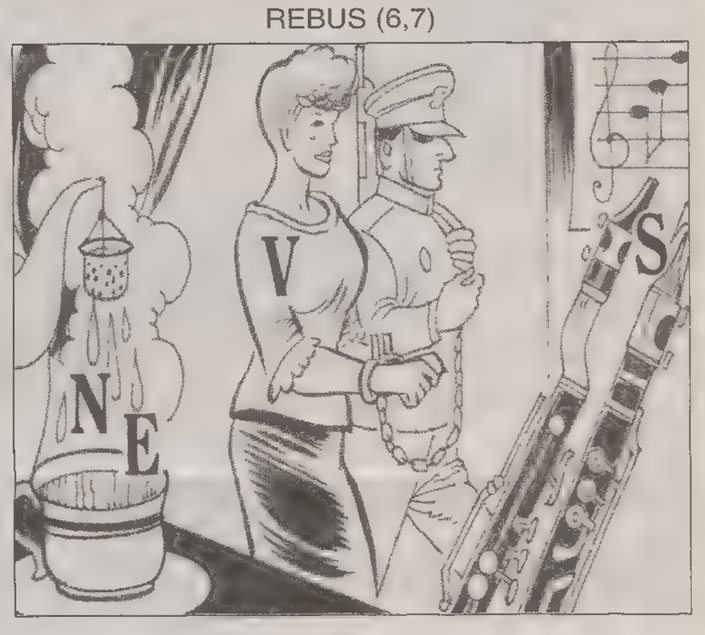
1) Carlo ha 30 anni;
2) Giacomo è più giovane di Carlo;
3) Roberto tifa Juventus;
4) il tifoso del Milan non è Giacomo;

siete in grado di dire come si chiama e quanti anni ha il tifoso dell'Inter?

| Carlo | Roberto | Giacomo |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

## • rebus

REBUS (6,7)




## • vocabolario

Quale è l'esatto significato di **palafreniere**?

a) Nel bob, componente dell'equipaggio che aziona il freno

b) Dispositivo acustico che imita il verso della cicala

c) Costruttore di palafitte

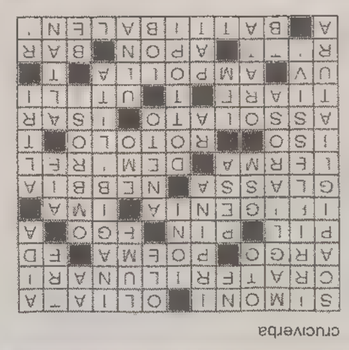
d) Chi reggeva la staffa al padrone quando questi montava a cavallo

## • paroliere

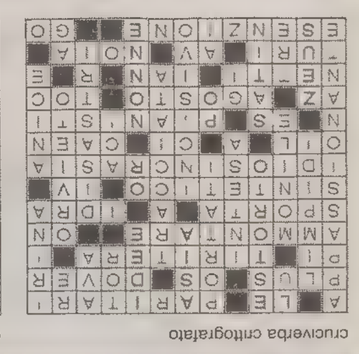
Trovare il maggior numero di frutti al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 frutti, per esempio NOCE partendo da c4.

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | R | P | O | F |
| 2 | A | E | R | I |
| 3 | M | L | C | D |
| 4 | P | O | N | E |

## • soluzioni



cruciverba



cruciverba crittografato

**Che miscuglio!:** Giacomo, il tifoso dell'Inter, ha 28 anni

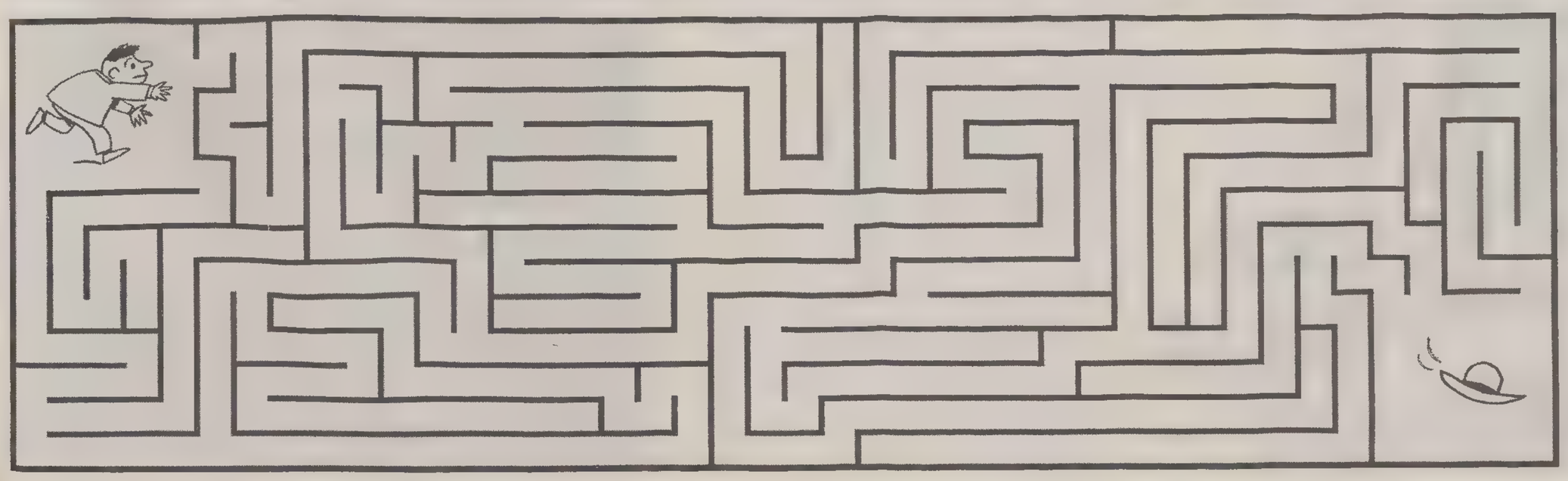
| Carlo | Roberto | Giacomo |
|---|---|---|
| 30 | 32 | 28 |
| Milan | Juventus | Inter |

**Rebus:** le NE, rea V, ance S = tenere avances

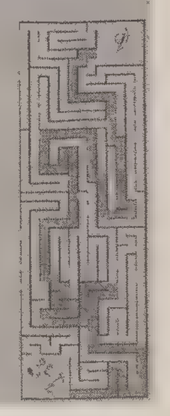
**Vocabolario:** d.

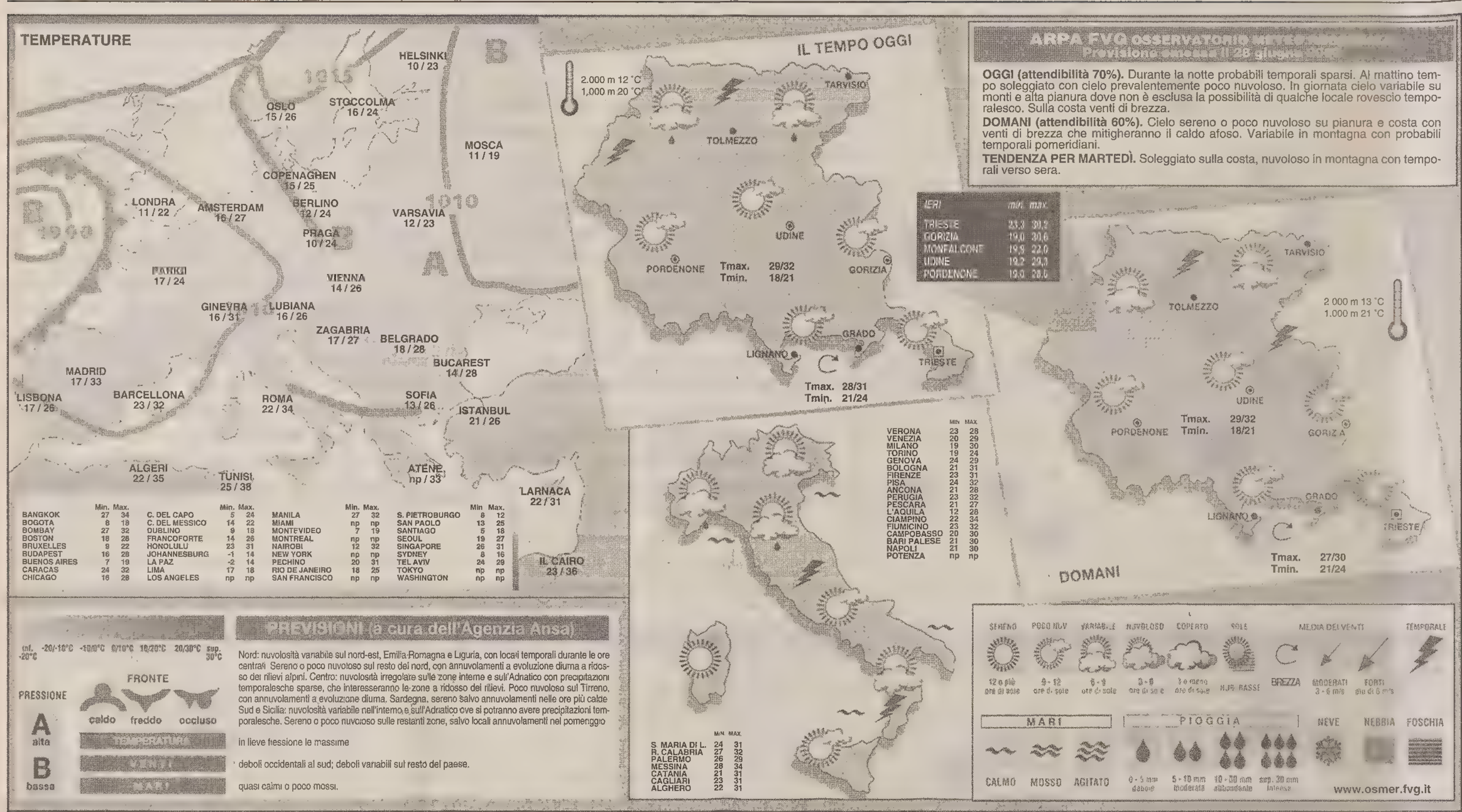
**Paroliere:** cedro, fico, lampone, mapo, mela, melone, noce, pera

## • labirinto



soluzione






VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

## ANIMALI

Il padrone deve sempre essere la controfigura autorevole del capobranco

# Trattare il cucciolo da «bimbo» crea un cane senza certezze

Un padrone dovrebbe sempre essere un capobranco per il suo cane. Il cane deve riconoscere in lui la persona da seguire, da ascoltare, da rispettare. A volte accade che l'uomo vizi il proprio amico a quattro zampe e non riesca ad imporsi su di lui, e ciò che ne consegue è che il padrone non riesce a farsi obbedire dal proprio cane. In questa situazione il cane, che è un animale abituato fin dai primordi a vivere in un gruppo sociale con delle regole e una gerarchia ben precise, può «soffrire» o subire uno stress psicologico, perché costretto a prendere delle decisioni e delle iniziative che dovrebbero essere prese dal capobranco (in questo caso umano).

Nei primi mesi di vita del cane, è fondamentale che il padrone instauri con lui un rapporto basato sul gioco. Stimolare ogni giorno un cane, giocandoci con un oggetto (una pallina), non solo serve ad attirare l'attenzione del cucciolo sul padrone, ma è fondamentale anche per insegnargli qualunque comando. Un cane che impara ad amare un oggetto e a giocare con il padrone, apprenderà tutto più velocemente e volentieri, perché sa che quello stesso oggetto gli verrà dato come premio.

Un problema con i cuccioli, soprattutto nei primi giorni dopo che li si è portati nella nuova casa è che può capitare che non vogliano mangiare o che impieghino delle ore per farlo. I veterinari consigliano il cibo secco piuttosto che quello umido, in quanto più bilanciato e facile da somministrare, ma se un cucciolo ha la possibilità di assaggiare il cibo umano, cercherà di ottenerne ancora, piuttosto che rassegnarsi a mangiare le sue crocchette. In questo caso il neo-padrone tende a fare due cose, che sono però sbagliate: cambiare il tipo di cibo e/o imboccare il cucciolo. In realtà, una volta assicuratosi della buona salute del cane, bisognerebbe lasciare la pappa a disposizione del cucciolo solo per cinque minuti e poi toglierla fino all'orario stabilito per il pasto successivo. Questo problema può insorgere anche nei cani adulti è va affrontato nella stessa maniera.

Molti proprietari di cani pensano che, trattare il loro amico a quattro zampe come un bambino, sia un grande segno d'amore, ma in realtà non è così. Viziare un cane, farlo mangiare dal tavolo, farlo dormire su letti e divani, coccolarlo eccessivamente, non solo vuol dire non rispettare la sua natura animale, ma spesso vuol dire anche fargli del male. Un cane, che è un animale da branco, ha bisogno di un capobranco, di qualcuno che prenda le decisioni per lui, di qualcuno che lo comandi. Il cane deve fare il cane e quindi deve avere la sua cuccia, per terra, in una stanza diversa dalla camera da letto dei padroni. Far salire il cane sul letto o sul divano solo qualche volta o per qualche occasione particolare, pensando che poi sara' facile riabituare il cane a tornare nella sua cuccia è un errore. Se il letto e' un posto vietato, deve esserlo sempre, senza nessuna eccezione!

**Fulvia Ada Rossi**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia sia con gli amici, cercare di evitarle.

**Toro** 21/4 20/5
L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente chiedendo più di quanto date.

**Gemelli** 21/5 20/6
Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e ciò vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera fate un programma diverso.

**Cancro** 21/6 22/7
Piccoli disturbi al fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana è un buon inizio.

**Leone** 23/7 22/8
Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Evitate le discussioni.

**Vergine** 23/8 22/9
Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che promette bene in futuro.

**Bilancia** 23/9 22/10
La tendenza a una critica continua nei confronti degli altri come di voi stessi sta cominciando a mietere vittime fra chi vi è vicino. Serata divertente.

**Scorpione** 23/10 21/11
Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa. Un invito.

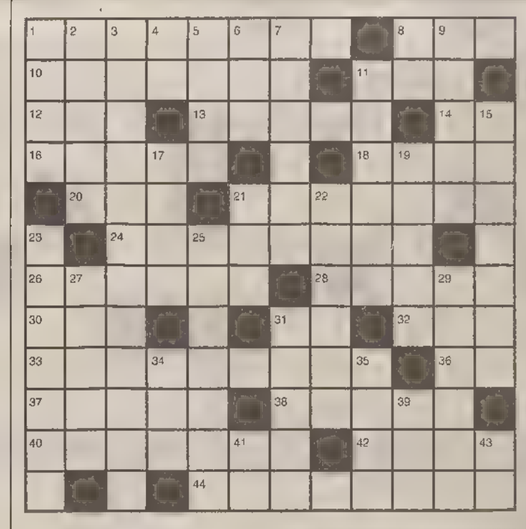
**Sagittario** 22/11 21/12
Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa e il vostro ottimismo. Parlate con lo stesso slancio a amici e al partner.

**Capricorno** 22/12 19/1
Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto.

**Aquario** 20/1 18/2
La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti per la vita provata.

**Pesci** 19/2 20/3
Non lasciatevi prendere dal nervosismo. La situazione che state vivendo è bella e stimolante, cercate di viverla al meglio senza complicazioni.

## I GIOCHI



**CRIZZONTALI:** 1 Macigno tutto di un pezzo - 8 Garantisce soccorsi stradali (sigla) - 10 Priva di firma - 11 Cattiva perfida - 12 Il modulo lunare (sigla) - 13 Truci come certi sguardi - 14 Pescara - 16 Dimore di anacoreti - 18 IL terzo dei profeti minori - 20 Il vino nei prefissi - 21 Abitavano nel «Bel Paese» - 24 Ferocia, efferatezza - 26 Componimento poetico di argomento pastorale - 28 Alberto dello sci - 30 Scrisse «Spaccanapoli» - 31 Il bario - 32 Un pupo dell'Iris - 33 Versare goccia a goccia - 36 La fine delle prove - 37 Soffrono per la patria lontana - 38 Un tipo di foce - 40 Governanti come Pisistrato - 42 Il regno di Nettuno - 44 È spesso attiguo alla chiesa.

**VERTICALI:** 1 Si contrappone al bene - 2 Un peso gravoso - 3 Insieme di parole relative a un argomento - 4 Sconti in centro - 5 Diverbi - 6 Basso, profondo - 7 Messe a punto dal tecnico - 8 In tart - 9 Fibra per imbottire - 11 Un famoso ponte di Venezia - 15 Essere indeciso, titubare - 17 Scuro di pelle - 19 Rinomata località turistica della Florida - 21 L'attrice Di Benedetto - 22 Si illumina con i ceri - 23 Austerità nel contegno - 25 Il dantesco conte della Gherardesca - 27 Si usano per scrivere sulla lavagna - 29 Custodiscono mandrie - 31 Convento monastero - 34 Lo ornava il cimiero - 39 Esamina ricorsi (sigla) - 41 Abbreviazione di numero - 43 Il regista Olmi (iniziali).

**SOLUZIONI DI IERI**

**Cambio d'iniziale:**
*SARTINA, TARTINA.*

**Indovinello:**
*I MARI.*

**CAMBIO DI VOCALE (7)**
Ciclista traballante

Non ci par saldo,
ad essere franchi e g'à
è caduto in finale
in verità.

*Ser Villgelmo*

**INDOVINELLO**
Pierino e l'aritmetica

S'è il caso di dividere per due
se la cava benone; il guaio avviene
quando deve mostrar che la metà
in quel due non ci sta.

*Il Nano Ligure*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

l'Mes
LA GUERRA CONTINUA
www.limesonline.com
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 74 | 76 | 72 | 66 | 32 |
| CAGLIARI | 27 | 1 | 81 | 24 | 33 |
| FIRENZE | 18 | 42 | 5 | 59 | 64 |
| GENOVA | 24 | 78 | 76 | 90 | 2 |
| MILANO | 14 | 60 | 40 | 33 | 75 |
| NAPOLI | 48 | 4 | 61 | 40 | 38 |
| PALERMO | 49 | 64 | 33 | 3 | 61 |
| ROMA | 34 | 52 | 87 | 42 | 11 |
| TORINO | 32 | 48 | 83 | 79 | 76 |
| VENEZIA | 4 | 49 | 43 | 24 | 82 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 52 del 28/06/03)

14 18 34 48 49 74 — Jolly 4

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 6.572.900,23 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € | 38.450.300,17 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € | 8.555.195,22 |
| Ai 17 vincitori con 5 punti € | 77.328,24 |
| Ai 2.531 vincitori con 4 punti € | 519,39 |
| Ai 102.800 vincitori con 3 punti € | 12,78 |

calzature
DEA
via del Teatro Romano 1/b
Eccezionale vendita di liquidazione per cessione filiale
dal 4 luglio '03
con SCONTI fino all'80%
su calzature donna - uomo
via del Teatro Romano 1/b Trieste Tel. 040 631410

Pronti via

**Dal 29 giugno al 12 luglio**

# partenze intelligenti e soprattutto CONVENIENTI

Ulteriore sconto sociocoop

**CELLULARE NOKIA 7210**
**radio integrata**
Tri band 900/1800/1900 Mhz, GPRS, W@p, vibracall, dispaly 4096 colori, SMS/MMS, batteria litio, autonomia in stand by fino a 240 ore ed in conversazione fino a 4 ore.
**Garanzia 2 anni**
€199,00

ULTERIORE SCONTO sociocoop
SCONTO 6% €187,00 L. 362.082

Puoi trovare questo e altri prodotti elettronici anche al Tecno Store di Monfalcone.

Ulteriore sconto sociocoop

**DETERSIVO LAVATRICE DIXAN REFILL**
**27 mis.**
2,940 kg
€6,00
€2,04 al kg
L. 11.618

ULTERIORE SCONTO sociocoop
SCONTO 20% €4,80 L. 9.294 €1,63 al kg

Ulteriore sconto sociocoop

**BIRRA KRONENBOURG**
**bottiglia**
0,66 litri x15
€12,10
€1,22 al litro
L. 23.429

ULTERIORE SCONTO sociocoop
SCONTO 20% €9,68 L. 18.743 €0,98 al litro

**POLLO A BUSTO x2**
al kg
€2,30
L. 4.453

**SALAME FRIULANO PEZZETTA INTERO**
al kg
€6,20
L. 12.005

Ulteriore sconto sociocoop

**ROMBO INTERO ESTERO**
al kg
€12,90
L. 24.978

ULTERIORE SCONTO sociocoop
SCONTO 15,04% €10,96 L. 21.222

**TONNO MARE APERTO STAR sott'olio**
80 g x8
€3,99
€6,23 al kg
L. 7.726

**KINDER BRIOSS FERRERO**
280 g
€1,50
€5,36 al kg
L. 2.904

**BIRRA OLANDESE HEINEKEN**
**lattina**
0,33 litri x12
€5,75
€1,45 al litro
L. 11.134

**BIRRA CECOSLOVACCA CZECHVAR**
**bottiglia**
0,5 litri
€0,58
€1,16 al litro
L. 1.123

€79,00 L. 152.965
**BOX PORTATUTTO APERTURA LATERALE**
430 litri

**DETERSIVO PIATTI NELSEN**
**liquido**
1,250 litri
€1,00
€0,80 al litro
L. 1.936

ELABORAZIONE GRAFICA ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

CENTRO COMMERCIALE ISONZO

ipercoop

via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO)

**OGGI APERTO**
**dalle 10 alle 20**

**NUOVI ORARI:**
**lunedì** dalle 15 alle 21
**dal martedì al venerdì**
dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
**sabato orario continuato**
dalle 9 alle 21

www.units.it

# UN MARE DI RAGIONI

*per studiare a Trieste*

12 facoltà,
14 nuove lauree triennali,
52 nuove lauree specialistiche,
a ciclo unico,
38 dottorati di ricerca,
master universitari, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento,
tutti a Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro

800-236916

*Riempi di emozioni questi anni di studio; spazia liberamente dove la cultura riesce ad entusiasmarti. Ma scopri soprattutto una città che può farti passeggiare in riva al mare o in mezzo ad un sentiero del Carso; che può farti rivivere la genialità di Svevo, Joyce e Saba; che sa tenerti compagnia nelle serate con gli amici, o ti lascia ammirato davanti a una regata; che crede nella scienza e di questa ne ha fatto il suo fiore all'occhiello. Scegli Trieste*

*...perchè studiare a Trieste*

# Università degli Studi di Trieste


Continuaz. dalla 10.a pagina

**FIUMICELLO** villa al grezzo su terreno mq 450 2 piani 4 camere doppiservizi € 120.000. Alfa 0481/798807.
**FORNI** di Sopra appartamenti ville-chalet terreni edificabili. Alfa 0481/798807. (C00)
**GORIZIA** casa accostata da ristrutturare/ampliare ottenibili 160 mq + seminterrato/taverna giardino vista aperta € 150.000. Tel. 349/6845304.
**GRADISCA** centro storico, casa accostata ristrutturata, tricamere con mansardato, giardino interno. BM Services 0481/93700. (B00)
**IMMMOBILIARE** Borsa 040/368003: vendesi stabili interi in via Udine e via Toti con varie tipologie di appartamenti liberi e occupati e locali commerciali di ampia metratura. Trattative presso i nostri uffici. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Rive piano alto completa vista mare: saloncino 3 stanze studiolo cucina doppi servizi terrazzini.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 via Belpoggio vendesi in blocco 4 alloggi mansardati da ristrutturare. Euro 100.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: adiacenze piazza Oberdan ufficio di 66 metri quadrati libero fine ottobre 2003. Euro 60.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: androna del Pane mansarda primingresso: saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno ascensore riscaldamento e aria condizionata autonomi.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: Aurisina villa carsica recente: salone 5 stanze tinello con cucina 3 bagni garage 2400 metri quadrati di terreno in parte edificabile.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: centralissimi primingressi consegna fine 2003 in palazzo signorile composti da soggiorno angolo cottura 1/2 stanze bagno ultime disponibilità. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: centralissimo zona pedonale piano alto recentissimo: salone matrimoniale con grande stanza guardaroba camera 2 bagni cucina posto auto. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: corso Italia ufficio di particolare eleganza composto da ampio ingresso salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio posto auto. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: Moreri casa ristrutturata con giardino di proprietà: salone con caminetto 4 matrimoniali grande studio sale da pranzo cucina tripli servizi box auto. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: via dello Scoglio alloggio panoramico con possibilità box auto: saloncino 3 stanze cucina 2 bagni terazzini posto auto condominiale. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003: via Laghi in casa signorile soleggiato: grande salone 3 stanze cucina tripli servizi terrazzo ascensore riscaldamento autonomo. (A00)
**IMPRESA** COSTRUZIONI prenota direttamente corso costruzione Revoltella alta ultimi appartamenti 2 stanze soggiorno accessori ampie terrazze soleggiate possibilità di personalizzazione posto macchina coperto finiture signorili. Informazioni tel. 337535191 e 040/314661. (A00)
**MONFALCONE** nel verde appartamento bicamere mq 90 doppi terrazzi cantina grande garage prezzo bomba. Alfa 0481/798807. (C00)
**MONFALCONE** società vende villa primingresso indipendente con mq 2000 giardino. Prezzo impegnativo. Tel. 335/438334. (C00)
**MONFALCONE** zona periferica, stupendo monolocale completamente ristrutturato, ingresso indipendente, cantinola. Termoautonomo. Libero subito. BM Services 0481/93700. (B00)
**MOSSA** zona collinare, recente porzione di bifamiliare con 900 mq scoperto. Ottime condizioni. BM Services 0481/93700. (B00)
**RONCHI** in quadrifamiliare appartamento mq 100 bicamere cucina e terrazzo abitabili giardino condominiale. Alfa 0481/798807. (C00)
**S. CANZIAN**d'Isonzo,palazzina quadrifamiliare appartamenti bicamere biservizi ingresso indipendente garage. BM Services 0481/93700.
**SAN** Vito prestigioso, ampia metratura + mansarda collegabile cantina box prezzo impegnativo. Geppa 040/660050. (A3736)
**VENDESI** immobile industriale sito in Monfalcone, superficie catastale mq 30.207, superficie coperta realmente mq 10.981, superficie ancora edificabile mq 4.122. Per informazioni rivolgersi al n. 035/477011. (A00)
**VILLINO** indipendente privato vende a privato. Telefonare dopo le 20 335/7866877 solo seriamente interessati.

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A.A. CERCHIAMO** Roiano appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**A.A. CERCHIAMO** lussuoso, 200-250 mq, piano alto con terrazzo, vista mare. Studio Benedetti 040/3476251.
**A.A. ROIANO** soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, numerose richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
**PRIVATO** acquista da privato attico 200-250 mq tre letto, tripli servizi, grande salone, cucina abitabile, lavanderia, guardaroba. Indispensabile grande terrazza vista golfo e centro città, box doppio, cantina, escluse zone impervie e non servite. Inintermediari. Telefonare 040/3220944. ((A3606)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1.30 - Festivo 1.95

**AFFITTASI** centralissima stanza secondo piano ascensore portiere affitto mensile centosessanta. Telefonare 040/630619. (A3747)
**SOCIETÀ** immobiliare nostra cliente cerca appartamenti liberi/occupati, anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
**ARREDATI** San Nicolò signorile camera, soggiorno, cucina, bagno, euro 775 mensili, via Flavia soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, euro 415 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
**DOMUS** centralissimi, in bei palazzi, affittasi vuoti: saloncino, due stanze, cucina abitabile, terrazzo. Da 620 € Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** largo Papa Giovanni affittasi locale d'affari ottime condizioni, vetrinato, circa 50 mq. € 700 mensili. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** Opicina in tranquilla residenza nel verde, referenziando affittasi vuoto, prestigioso: salone, tre camere, cucina, ripostiglio, due bagni, grandi terrazze abitabili, box auto. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** Opicina referenziando affittasi arredato in villino bifamiliare: soggiorno, due camere, cucina, bagno, box auto, ampio giardino. Tel. 040/366811. (A00)
**PIAZZA** della Borsa affittasi abitazione perfette condizioni, vista aperta, circa 160 mq. Telefonare 336/600180. (A3745)
**S. ANTONIO** affittasi ufficio primingresso circa mq 45, ascensore, riscaldamento e condizionamento, rifiniture di pregio. Telefonare 335/1041021. (A3746)
**SCORCOLA** affittasi appartamento arredato bene tre camere studio salone due bagni ultimo piano possibilità garage non residenti. 040/361580. (A3726)
**VIA** San Nicolò affittasi ufficio 190 mq perfette condizioni climatizzato, parziale arredo di prestigio, adatto studio legale o ufficio di rappresentanza. Tel. 040/660963.
**VIALE** XX Settembre affittiamo appartamento ottimo stato, rifiniture di pregio, circa 140 mq. Telefonare 335/7591742. (A3745)
**VUOTI** Campo Marzio ristrutturato salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, euro 700 mensili; Cantù signorile panoramico salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, aria condizionata, euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**A.A.A. OFFRESI** 400 euro facile lavoro 3 ore al giorno max 60 anni. Zona Trieste-Monfalcone. 040/367771, 0481/410012.

Continua in 30.a pagina


AREA SciencePark

**Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**

**Selezione per titoli ed esami per DUE BORSE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE di durata annuale, per il Centro Innovation Network del legno e arredo presso il CATAS di San Giovanni al Natisone (UD), il maggior istituto italiano di ricerca e sviluppo e laboratorio di prove nel settore del legno**

**Un tecnico del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.** *Si richiede:*
- Laurea di specializzazione o del vecchio ordinamento di durata quadriennale o quinquennale in: Ingegneria, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Architettura;
- obblighi militari assolti;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenze degli applicativi Office;
- disponibilità ad operare con mobilità autonoma su tutto il territorio regionale e ad effettuare saltuarie trasferte extraregionali;

Compenso mensile lordo: € 1.200,00

**Un collaboratore tecnico del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.** *Si richiede:*
- Diploma di studio universitario di durata triennale in: Ingegneria, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Architettura;
- Obblighi militari assolti;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenze degli applicativi Office;
- disponibilità ad operare con mobilità autonoma su tutto il territorio regionale e ad effettuare saltuarie trasferte extraregionali;

Compenso mensile lordo: € 1.000,00

Le domande, redatte secondo lo schema allegato al bando, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 15 luglio 2003 al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Servizio Sviluppo Risorse Umane e Formazione, Padriciano 99 - 34012 Trieste.
Ulteriori informazioni su Innovation Network, sulle borse e i bandi sono reperibili sul sito Internet: www.area.trieste.it, oppure tel. 040.375 5277 - e-mail: formazione@area.trieste.it



AREA SciencePark

**Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste bandisce una selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di durata triennale di

**UN TECNOLOGO**
**da assegnare al Servizio Ingegneria Tecnologia e Ambiente**

**Requisiti:**
✓ diploma di laurea in ingegneria. I candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio all'estero, ove non già riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
✓ abilitazione alla professione di ingegnere e iscrizione all'albo professionale da almeno 3 anni;
✓ avere svolto per almeno 2 anni attività lavorativa post lauream, presso enti pubblici e/o privati, o in qualità di libero professionista nel settore della realizzazione di opere pubbliche;
✓ obblighi militari assolti;
✓ immediata disponibilità ad assumere l'impiego.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando, **entro il 30 luglio 2003** al Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste Padriciano 99, 34012 Trieste - Servizio Legale, Appalti e Personale. Copia del bando e ulteriori informazioni sul sito: www.area.trieste.it oppure tel. 040.375 5111.



Miroglio

**PUNTA AL FUTURO, CRESCI CON NOI.**

Abbiamo un importante progetto di sviluppo delle catene di negozi aziendali e pertanto ricerchiamo per l'apertura e il potenziamento di punti vendita a *Monfalcone, Udine e Trieste*:

**la Gerente**

• *se hai grinta*, con buone capacità di vendita, organizzative e gestionali • *se sei ambiziosa* e con una forte determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati • *se hai spiccate doti relazionali* e nel formare e motivare un vivace team di lavoro • *se hai maturato una significativa esperienza nella vendita* di abbigliamento femminile

*sei la nostra candidata ideale.*

**le Venditrici**

• *se sei giovane, dinamica e spigliata* • *se sei interessata a partecipare a corsi di formazione professionale* per crescere in ambito moda • *se hai ottime capacità* relazionali e comunicative • *se ti piace lavorare* in un ambiente vivace e sempre al passo con le tendenze • *se sei in possesso di un'esperienza di vendita* nel settore abbigliamento

*siamo interessati a conoscerti.*

Non perdere l'occasione per poter entrare a far parte di un team vivace e in continua espansione: inviaci il tuo CV corredato di foto tessera ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il Ref. FRIULI a:

Miroglio Vestebene - Direz. Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)
Fax 0173 299 550 Email: risorse_umane@vestebene.com

oltre motivi



Brek ristoranti

BREK è la catena di ristoranti con un'offerta di soli prodotti freschi preparati davanti ai clienti.
BREK è presente con più di 20 punti vendita nelle principali città del Centro e Nord Italia. BREK cerca un

**DIRETTORE PER TRIESTE**

con capacità organizzative, doti di leadership e di gestione di gruppi di persone, fortemente orientato al servizio, preferibilmente con analoghe esperienze nel settore della ristorazione o nella gestione di risorse umane

BREK OFFRE 26 – 31 mila Euro annui
più bonus, percorsi formativi mirati,
un ambiente motivante e coinvolgente.

Inviate subito il curriculum vitae (indicando il riferimento **TS** e il consenso al trattamento dei dati personali L. 675/96) a

**CIBIS S.p.A., Selezione BREK**
**via delle Industrie n. 8, 30038 Spinea (VE)**
e-mail all'indirizzo **personale@brek.com**

by memgrafica



**RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO**

Società assume
**Impiegato/a**
con esperienza addetto/a alle pratiche doganali.
Inviare curriculum a:
De Franceschi Spa Monfalcone
Casella Postale 356 – 33170 Pordenone

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.18** |
| | tramonta alle | **20.58** |
| **La Luna:** | si leva alle | **4.36** |
| | cala alle | **21.12** |

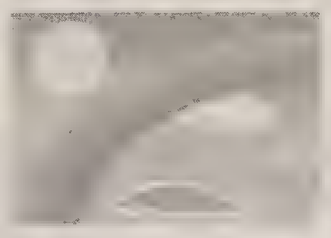
26.a settimana dell'anno, 180 giorni trascorsi, ne rimangono 185.

**IL SANTO**

**Ss. Pietro e Paolo**

**IL PROVERBIO**

*L'amore è un'erba spontanea.*



**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 10.59 | **+28** | cm |
| | ore | 21 43 | **+45** | cm |
| **Bassa:** | ore | 4.22 | **-64** | cm |
| | ore | 15.56 | **-6** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 11.34 | **+31** | cm |
| **Bassa:** | ore | 4.51 | **-66** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **23,3** minima |
| | **30,2** massima |
| **Umidità:** | **47** per cento |
| **Pressione:** | **1008,7** stazionaria |
| **Cielo:** | poco nuvoloso |
| **Vento:** | **15,1** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **25,2** gradi |

CUZZOT S.R.L.
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

# TRIESTE

*Cronaca della città*

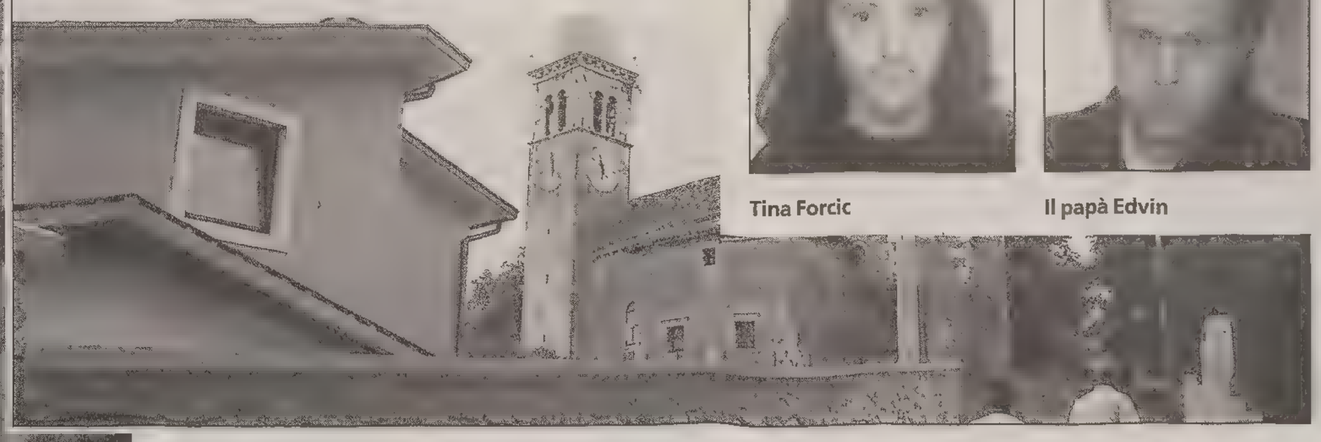
CERCHI CASA?
*Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!*
040 636128

«Mamma non credevo...», la ragazza riabbraccia i genitori sul Paseo de Gracia della città catalana: vivevano in una pensioncina la loro storia d'amore

# Tina era a Barcellona con il fidanzatino romeno

*Era partita domenica scorsa dalla stazione. La Mobile ha intercettato una sua telefonata a un'amica*

Aveva con sé mille euro, frutto di piccoli lavori fatti nell'ultimo anno e con questi aveva pagato i biglietti del treno anche per l'amico.



Tina Forcic

Il papà Edvin

Un lungo abbraccio in silenzio in una viuzza laterale del Paseo de Gracia. «Mamma, non credevo....».

Si è conclusa così l'altra sera a Barcellona in Spagna, la fuga di Tina Forcic, la studentessa di 17 anni, scomparsa misteriosamente martedì 17 giugno da Trieste.

Tina ha incontrato il padre Edvin e la madre Milena Rebula che l'altra notte in fretta e furia sono partiti da San Pelagio per raggiungere Barcellona. Mille chilometri con il fiato sospeso per raggiungere la figlia fuggita da casa.

Ha trascorso questi giorni con un ragazzo romeno di 18 anni, il giovane che qualche giorno prima aveva abbandonato la Casa dello studente sloveno dove era ospitato.

Gli investigatori della Squadra Mobile, qualche ora prima avevano comunicato ai genitori di Tina l'indirizzo della pensione del centro di Barcellona dove la giovane e l'amico avevano trovato alloggio. Arrivati nella città catalana, Edvin e Milena Forcic sono stati contattati da un ispettore della *Guardia civil* e si sono incontrati con un funzionario del consolato italiano.

Hanno telefonato alla pensione dove Tina era ospite da una settimana. E pochi minuti dopo si sono incontrati. Emozionati. «Mamma, non credevo...», ha detto Tina. Aveva gli occhi lucidi e poi è scoppiata a piangere. Il padre e la madre l'hanno stretta al petto in un momento di gioia indescrivibile.

A scoprire che Tina era andata a Barcellona sono stati i poliziotti della Squadra mobile. In pratica è stata lei stessa, quando ormai le indagini erano a giunte a un punto morto, a fornire indirettamente agli investigatori lo spunto che si è rivelato risolutore. E' successo mercoledì pomeriggio quando Tina ha telefonato al cellulare di un'amica che in quel momento si trovava negli uffici della Mobile assieme ai genitori.

Quelle parole dette con circospezione hanno insospettito i poliziotti. In breve si è scoperto che quella telefonata interrotta dopo pochi istanti era stata fatta, utilizzando una scheda prepagata, da una cabina telefonica di Barcellona.

Poche ore dopo dalla questura è stato trasmesso un fax all'Interpol ed è stata coinvolta nelle indagini la *Guardia civil* e trovare Tina nella città di Gaudì è stato un gioco da ragazzi per gli investigatori catalani.

Giovedì notte il telefono di casa Forcic a San Pelagio è squillato. «Abbiamo trovato Tina. E'in Spagna, a Barcellona», ha annunciato un investigatore della questura. Poche ore dopo l'Audi verde di Edvin Forcic ha imboccato l'autostrada.

«Tina sta bene e sono felicissimo», ha affermato ieri mattina il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret. «Ho appena parlato con Tina e con i genitori. Mi è sembrata tranquilla e soprattutto incredula per lo scalpore che ha suscitato. Edvin e Milena mi hanno detto che hanno bisogno di tranquillità. Rimarranno ancora per qualche tempo lontani da Trieste, ma non è detto che ci ripensino. La partecipazione alla loro ansia è stata corale e vogliono ringraziare l'intera comunità».

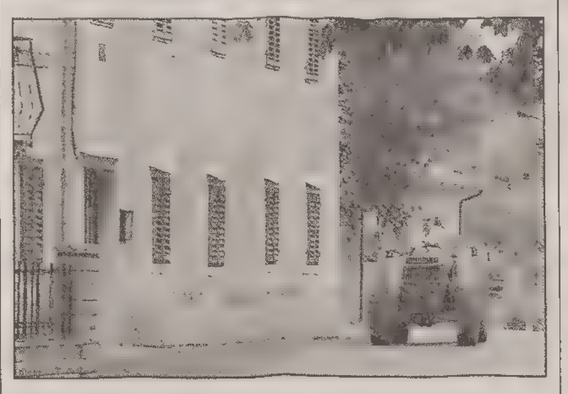
Si è saputo intanto che Tina era partita domenica scorsa dalla stazione. Alcuni testimoni l'avevano infatti notata nei pressi di piazza Libertà. Aveva con sè circa mille euro, frutto dei risparmi dell'ultimo anno e con questi aveva pagato i biglietto del treno e aveva preso alloggio in una pensione di Barcellona.

**Corrado Barbacini**

## I GIORNI DELLA PAURA

| | |
|---|---|
| **Martedì 17 giugno** | Tina Forcic, 17 anni, studentessa del liceo Preseren non rientra alla sera nella sua casa di San Pelagio. Durante la notte il padre Edvin avvisa la polizia. |
| **Mercoledì 18 giugno** | Edvin Forcic denuncia in un ufficio della squadra mobile la scomparsa della figlia Tina Nell'atto fa riferimento all'interesse per la figlia verso il mondo islamico. |
| **Sabato 21 giugno** | Edvin e Milena Forcic raccontano la vicenda al Piccolo; sono accompagnati da una consulente psicologa. |
| **Domenica 22 giugno** | Tina parte per Barcellona. |
| **Lunedì 23 giugno** | I genitori di Tina lanciano un appello davanti alle telecamere della trasmissione «Chi l'ha visto» di Raitre. Arrivano alcune segnalazioni, ma non sono ritenute importanti. |
| **Martedì 24 giugno** | La madre Milena in una dichiarazione al Piccolo afferma: «Se la rimandano a casa farò finta di non conoscere i loro nomi». Si teme una disgrazia. |
| **Mercoledì 25 giugno** | Interrogati dalla Mobile come testimoni alcuni compagni di scuola della ragazza scomparsa; si fa strada la paura. |
| **Giovedì 26 giugno** | La Squadra Mobile annuncia di aver rintracciato, ma non contattato la giovane scomparsa. Si ipotizza che sia in Austria. La madre: «È un sollievo immenso». |
| **Venerdì 27 giugno** | La famiglia chiusa nella casa di San Pelagio e aspetta notizie dalla polizia. «Non vedo l'ora di rivederla», dice il padre. Nella notte parte assieme alla moglie per la Spagna. |
| **Sabato 28 giugno** | La Mobile annuncia: Tina ha riabbracciato i genitori. È in Spagna a Barcellona». |

## LA ZIA GIOVANNA



«Siamo felici che tutto si stia concludendo nel migliore dei modi; all'inizio abbiamo provato tutti una grande apprensione, ma siamo felici che la vicenda si stia risolvendo al meglio». Giovanna Rebula, zia in secondo grado di Tina Forcic, tira un sospiro di sollievo. E con lei tutti gli abitanti di San Pelagio, che con discrezione e attenzione hanno seguito passo passo l'evolversi dellla storia delle giovane diciassettenne.

«All'inizio - continua Giovanna Rebula, la cui casa si trova a pochi passi da quella della famiglia Forcic, quando i primi giorni non arrivava nessuna notizia e nessuno sapeva cosa poteva essere successo, avevamo pensato anche al peggio; di questi tempi, con tutto quello che si sente in giro, la sparizione di una ragazza è un evento che crea grande apprensione».

«Anche perché - aggiunge la zia della giovane - Tina è una ragazza brava e intelligente, ottima studentessa, che vive in una famiglia giovane e moderna; per questo la sua scomparsa ci aveva preoccupato tanto».

«Adesso - conclude Giovanna Rebula - siamo contenti che le vicenda si sia risolta nel migliore dei modi; certo capire cosa passa per la testa dei ragazzi di oggi...».

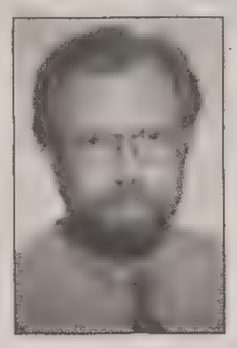
**p.s.**

## LO PSICOLOGO

### È un gesto di egoismo ma può aiutare a crescere

La fuga di Tina fa parte di uno scenario forse doloroso, sicuramente angosciante per la famiglia, ma niente affatto strano o inusuale. Al di là del caso specifico sul quale non è lecito sondare i particolari o dare giudizi di alcun tipo, la sua età, 17 anni, al culmine di crisi adolescenziali di questo tipo, l'appartenenza al genere femminile propenso a evitare quasiasi approccio di tipo sessuale senza inserirlo in un più ampio contesto di tipo romantico, la contiguità con culture «esotiche» che inducono a fughe dal razionalismo occidentale, fanno combaciare la ragazza triestina con uno stereotipo molto diffuso negli ultimi decenni.

E' una delle conseguenze che si trae dalle considerazioni sul caso dello psicologo Filippo Nicolini. «Gli adolescenti che si rappresentano mentalmente fughe o imprese di questo tipo sono tantissimi - spiega Nicolini - quelli che le mettono effettivamente in pratica per fortuna sono una minoranza. Il momento cruciale è proprio quello sui 16, 17 anni. L'approssimarsi della maggiore età li fa allo stesso tempo sentirsi padroni del mondo ed essere vittime dell'incoscienza. E' il momento 'giusto' per portare la sfida ai genitori, per vedere se sono veramente tanto importanti per loro, per farsi cercare.»



**L'età, l'appartenenza al genere femminile gli amici stranieri rendono questo caso simile a molti altri**

Per materializzare la fuga deve intervenire un fattore scatenante. «O è il gruppo che ti spinge a evadere - spiega lo psicologo - e in questo senso la contiguità con culture esotiche meno 'razionali' di quella occidentale può aver avuto un ruolo, oppure è la vita affettivo-sessuale. Nel maschio la sessualità è più immediata, non c'è bisogno di una sparizione che le dia un'aura di romanticismo, sulle fughe delle femmine il discorso affettivo gioca invece il ruolo determinante.» Secondo Nicolini, sono comunque episodi più frequenti nelle grandi città, nelle periferie delle metropoli dove dietro alle scomparse c'è anche la ricerca di identità. Nei ragazzi di quell'età comunque emerge la necessità di affermare la propria personalità con atti che però talvolta sfuggono di mano. Quando magari inconsciamente i fuggiaschi si accorgono di questo, riprendono a cercare contatti e alla fine si tradiscono. Potrebbe essere quanto accaduto a Tina con la telefonata fatta all'amica che proprio in quel momento si trovava in questura.

Ma di tutto questo rimarrà soltanto un ricordo amaro, una pagina negativa da cancellare? «Queste ragazze - conclude lo psicologo - devono capire che la loro fuga è stata un'esasperazione dell'egoismo, ma devono essere riportate alla realtà non venendo isolate, ma nell'ambito di un dialogo che permetta loro di elaborare quanto accaduto relazionandosi con il proprio ambiente familiare. Solo in questo modo anche lo shock della fuga potrà trasformarsi in un'esperienza comunque positiva.

**Silvio Maranzana**

...e fino al 15 luglio approfittate delle incredibili offerte con sconti fino al 30%
Dormite male?
MATERASSI BULTEX
Vi alzate con il mal di schiena?
MATERASSO 270 MOLLE INDIPENDENTI
Soffrite di allergia agli acari?
THE PUR
Erresse Notte
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
Allora ci rivolgiamo proprio a Voi.
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Botta e risposta a distanza tra il presidente della Regione e quello della Provincia, Fabio Scoccimarro che «captava veti» sulla Monassi

# Nomine in porto, si riparte «con procedure corrette»

## *All'origine di tutto l'incontro del ministro Lunardi con Illy, che parla di un «tentato blitz preelettorale»*

Che cosa si sono detti l'altro ieri il presidente della Regione Riccardo Illy e il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi? Il governatore non ne parla. Si limita a ribadire quanto già ha detto più d'una volta: «Ritengo sia stata una forzatura il chiedere di fornire una terna di nomi poco prima della scadenza elettorale. Il Centrodestra locale poi non ha coinvolto affatto l'allora presidente della Regione Renzo Tondo». Il nome di Marina Monassi, precisa Illy, non c'entra: ma «ritengo assolutamente scorretto questo tipo di procedura. Adesso aspetto che il ministro riparta» con l'iter.

Questo l'unico commento che il governatore esprime in merito alla nota firmata dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro. Che sulla base di parecchie telefonate dirette agli uffici romani si è fatto un'idea di come possano stare le cose. Ed esprime il suo totale disappunto: «Non sono affatto d'accordo con la proposta avanzata dal presidente della Regione a Lunardi di individuare candidature alla presidenza del Porto di Trieste in contrasto con la chiara e univoca scelta espressa dai rappresentanti istituzionali ai quali spetta per legge, ovvero il presidente della Provincia, quello della Camera di commercio e, congiuntamente, i sindaci dei Comuni di Trieste e di Muggia, eletti dai cittadini e dalle categorie economiche».

Di più: i «segnali» captati dalla capitale, scrive Scoccimarro, «andrebbero nel senso di un veto» di Illy «nei confronti di tale indicazione (che tra l'altro dovrebbe essere motivato) e, in caso contrario, perfino di un disinteresse anche finanziario per le sorti dello scalo». Un'ipotesi questa «talmente inverosimile - concede il presidente della Provincia - che ritengo non valga nemeno la pena d'essere presa in considerazione».

Riccardo Illy lo aveva esplicitato: la candidatura di Marina Monassi alla presidenza del Porto, avanzata dai Comuni di Trieste e di Muggia, dalla Provincia e dalla Camera di commercio, non era stata affatto opportuna. La persona non c'entra, è questione di metodo: impensabile che il Centrodestra cittadino tentasse di bypassare le elezioni regionali - e una eventuale nuova amministrazione di Centrosinistra - attuando un passo di simile rilevanza proprio a ridosso dell'8 giugno. «Ritengo che a questo punto sarebbe bene ripartire da zero», commentava Illy pochi giorni dopo la sua elezione alla presidenza della Regione. La faccenda sembrerebbe volgere proprio in questa direzione. Venerdì il neogovernatore è volato a Roma per incontrare il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi, al quale - stando alla dura e tempestiva reazione del presidente della Provincia Fabio Scoccimarro - ha ribadito il proprio punto di vista.

La partita sul Porto ad ogni modo è apertissima. Ripercorriamone le tappe. Inizio maggio, Lunardi sollecita le amministrazioni locali a formulare entro l'8 giugno la terna di nomi per la successione a Maurizio Maresca il cui mandato quadriennale in Authority scade a novembre. Che strano, osserva il Centrosinistra annotando come i nomi delle terne dovrebbero arrivare al ministro tre, e non quattro o cinque mesi prima della scadenza del mandato.

Le indicazioni del Centrodestra convergono comunque su Marina Monassi, dirigente portuale, da anni molto vicina al senatore forzista Giulio Camber. Per Monassi si esprimono tutte le istituzioni designate: Comuni di Trieste e Muggia, Provincia, ente camerale. La nomina spetta al ministro. D'intesa però con la Regione, alla cui guida fino all'8 giugno c'è l'azzurro Renzo Tondo. Il Centrodestra ha fretta di chiudere. Ma i giochi si fanno anche all'interno della Casa delle libertà: per la presidenza dell'Authority ad esempio gira pure il nome della leghista Federica Seganti, attraverso la quale Umberto Bossi potrebbe mettere le mani su un porto del Nord. Pochi giorni prima dell'8 giugno gira in città anche una proposta di legge - anonima, redatta su carta non intestata - che mira a trasferire alla Provincia la gestione del Porto trasferendo all'ente locale quasi tutte le competenze di pertinenza dell'Authority.

Intanto però a un'interpellanza urgente il sottosegretario ai Trasporti Paolo Mammola risponde in Parlamento che «la procedura di nomina, dopo l'avvenuta designazione da parte degli enti locali, prevede l'intesa con la Regione, che avverrà successivamente alle prossime consultazioni elettorali». Punto e a capo. L'8 giugno arriva, Riccardo Illy è il nuovo presidente. Venerdì 27 giugno incontra il ministro Lunardi. E tra le questioni di cui i due parlano c'è sicuramente quella del Porto.

**Paola Bolis**

Fabio Scoccimarro

Marina Monassi

Roberto Dipiazza

Riccardo Illy

Il succo è: la collaborazione tra istituzioni deve esserci, «ma con pari dignità a tutti i livelli. Si rispetti la volontà degli elettori e dei loro rappresentanti», anche perché di partite importanti da giocare in squadra di qui in poi ce ne sono tante, dal Corridoio 5 all'Expo. Ma il presidente della Regione che, per legge, sulla nomina al Porto deve essere d'accordo... Scoccimarro ribadisce: le istituzioni locali, con i suoi rappresentanti «eletti», hanno detto un nome. Quello di Marina Monassi, appunto.

«Non capisco lo scandalo», interviene il segretario provinciale (e consigliere regionale) Ds Bruno Zvech: «Le istituzioni locali hanno esercitato un diritto, se Illy intende esercitare il proprio il *vulnus* dove sta? Nella vita politica le regole sono fondamentali, e tutti devono condividerle».

E adesso che succede? Qualcuno sussurra di nomi alternativi che l'altro ieri, nello studio del ministro, già sarebbero stati avanzati: uno per tutti quello di Nereo Marcucci, area Ds, presidente del Porto di Livorno giunto al capolinea del mandato. Altri intanto prevedono partita lunga, molto lunga: «Non voglio dire di più, ma di certo a questo punto avremo un commissariamento del Porto», commenta il sindaco Roberto Dipiazza senza rinunciare a ribadire ancora una volta la propria convinzione («Per l'esperienza che ha maturato in Porto, Monassi sarebbe il presidente ideale»).

Intanto comunque Dipiazza gioca a smorzare le tensioni: «Dobbiamo tutti rispettare le posizioni reciproche, sono certo che mettendoci attorno a un tavolo troveremo un punto di incontro. Qui occorre lavorare per Trieste, non per le poltrone. Io chiedo solo collaborazione, è questa la parola chiave, finiamola di bloccare la città. E poi, teniamolo a mente: da un lato c'è il Porto nuovo con le prospettive offerte dall'ampliamento dell'Europa a Est, dall'altro il riuso del Porto vecchio... Insomma, lo scalo giuliano non ha mai vissuto un momento importante come questo». Nemmeno Illy ne dubita: c'è da scommetterci...

Una nota denuncia lo stato di malessere: «L'arte torni a essere l'elemento guida di tutte le scelte operate dai vertici della Fondazione»

# «Il Verdi sta scivolando verso il degrado artistico»

## *L'orchestra attacca: «Direttori mediocri e superficiali, un'offesa alla musica e al pubblico»*

Juan Cambreleng Roca

Stefano Pellegrino Amato

Una lettera aperta indirizzata «al presidente della Fondazione, ai consiglieri di amministrazione, a tutti i colleghi del teatro, al pubblico». La pubblichiamo qui a lato. A firmarla è la commissione artistica dell'orchestra del teatro Verdi, organismo composto da sette professori della compagine designati dai loro colleghi a rappresentarli.

La nota, durissima nei contenuti, vuole denunciare il «degrado artistico» verso il quale «il nostro amato teatro», a giudizio dell'orchestra, sta scivolando. Ma si tratta solo dell'ultimo di una serie di episodi che da un anno a questa parte caratterizzano i rapporti tra i vertici della Fondazione e gli artisti dell'orchestra (affiancati in più occasioni dai colleghi degli altri settori del teatro, e dalle stesse Rsu).

Tensioni e scontento nascono da lontano e affondano le proprie radici nella primavera del 2002, quando in vista della scadenza del mandato dell'allora sovrintendente Lorenzo Jorio (in carica durante l'amministrazione Illy) ebbe inizio la delicatissima partita sulla nuova nomina. Il nome che si faceva - pienamente sostenuto dal sindaco Roberto Dipiazza, che della Fondazione è presidente - era quello del direttore d'orchestra Daniel Oren. Dai dipendenti del teatro giunse il primo altolà. Questione di ruoli, non di nomi: Oren è un artista e non un manager, si diceva. In piena estate ecco emergere il nome di Juan Cambreleng Roca, spagnolo, già alla guida del Teatro Real di Madrid, sponsorizzato direttamente e senza troppi segreti dal gabinetto del presidente del Senato Marcello Pera. Una nomina che le Rsu bollano come «scandalosa» per la provenienza tutta e squisitamente politica.

Di lì inizia un braccio di ferro proseguito, a fasi alterne, sino a oggi. Cambreleng chiama accanto a sé, nel ruolo-chiave di direttore artistico, il francese Eric Vigié, che arriva votato peraltro solo da quattro dei sette consiglieri d'amministrazione. La nuova nomina rende ancora una volta rovente il clima dentro e fuori il teatro, a più livelli: basti pensare che il nome di Vigié, assieme agli interrogativi sul suo curriculum, finisce in Parlamento, oggetto di una interrogazione firmata dal deputato di An Guglielmo Rositani interessato evidentemente della questione dal consigliere del Verdi (di nomina ministeriale) Almerindo D'Amato...

Qualche mese fa, un nuovo motivo di tensione fortissima: la nomina di Stefano Pellegrino Amato a direttore stabile dell'orchestra. Il maestro, dopo un'ora di prove o giù di lì, viene protestato dai musicisti. Negli stessi giorni il Coro prova a ribellarsi (ma i livelli dello scontro non raggiungono quelli, certo duri, tenuti dall'orchestra) alla nomina a maestro di Emanuela Di Pietro. E ancora a proposito di direttori d'orchestra, il giovane Ottavio Marino viene protestato solo un paio di settimane fa.

Sono le punte di quell'iceberg che è lo scontento dell'orchestra, arrivato a livelli di guardia, come si evince dalla lettera aperta, a causa di tutta una serie di fattori. Sebbene non esplicitato nella nota firmata dalla commissione artistica, il nodo è sempre lo stesso: il timore che nomine e metodo di conduzione del teatro Verdi guardino più alla politica che alla competenza professionale e artistica.

**p.b.**

### LA LETTERA APERTA

*L'orchestra del Teatro «Verdi» attraverso i suoi rappresentanti artistici ritiene doveroso comunicare al presidente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione, alla dirigenza del Teatro e al pubblico i motivi di una grave e diffusa preoccupazione per il degrado artistico verso cui sta scivolando il nostro amato teatro.*

*Ormai l'orchestra si trova periodicamente di fronte a direttori mediocri, impreparati e superficiali, decisamente al di sotto dello standard per noi abituale; il livello artistico di una compagine orchestrale può migliorare solo grazie al contributo di Maestri con cui si possa fare musica, e non solo (e a malapena) leggere le note. Per questo l'orchestra ha deciso unanimemente di non tollerare più una simile offesa alla musica al pubblico e agli strumentisti stessi, protestando due «Maestri» in cinque mesi, Stefano Pellegrino Amato e Ottavio Marino.*

*La formulazione dei programmi dei concerti ha suscitato in noi grosse riserve: in particolare non si riesce a capire che cosa d'entrino un concerto lirico-sinfonico e uno di arie e ouverture d'opera inseriti nel cartellone di una stagione sinfonica.*

*La modalità con cui si è predisposta la trasferta a Strasburgo del 27 giugno scorso è al limite del surreale: l'organico dell'orchestra, estremamente ridotto, è stato deciso in base alla disponibilità dei posti sull'aereo utilizzato per il viaggio.*

*La disorganizzazione assoluta nel gestire le prove ha portato l'orchestra per la prima volta nella sua storia a dover preparare un concerto sinfonico in un solo giorno di prove.*

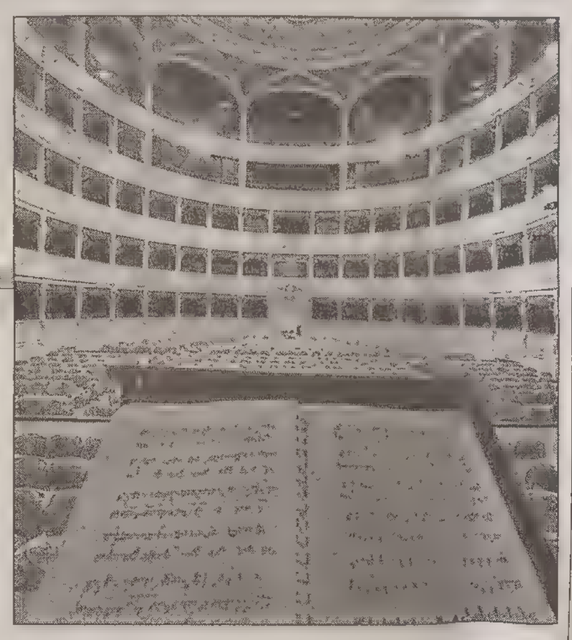
*L'ultimo concerto della stagione sinfonica di primavera è stato uno squallore: un programma male assortito, noioso e infinito (2 ore e 15 minuti di musica), un pubblico scarso e annoiato, un direttore (il M° Carlo Palleschi) che pur animato da buona volontà è riuscito nell'impresa di mandare all'aria tutta l'orchestra nel finale di un terzetto di Rossini e di incominciare a dirigere una ouverture mentre l'orchestra ne iniziava un'altra («raffinatezza» che discende dalla nuova moda introdotta al Verdi di dirigere in assenza di partitura).*

*Tutte queste scelte sono a nostro avviso da imputare a una scarsa competenza in campo musicale della direzione artistica, culminata nella «chicca» di questi ultimi giorni: l'inserimento nell'ultimo concerto sinfonico dell'ouverture dal «Guglielmo Tell» di Rossini ignorando che tale brano necessita di 5 violoncelli solisti (in orchestra sono stati chiamati solo 4 violoncelli).*

*Crediamo sia pertanto comprensibile che il livello di sopportazione dell'intera orchestra abbia superato ogni limite. Tutto ciò è assolutamente inaccettabile.*

*L'orchestra esige che il livello artistico torni a essere l'elemento guida di tutte le scelte che vengono operate dai vertici della Fondazione: solo così potremo garantire quella qualità che è richiesta da noi musicisti, dalla storia del nostro Teatro, dal pubblico che ci segue.*

**La commissione artistica dell'orchestra**



Orchestra preoccupata per il futuro artistico del «Verdi».

Denuncia del sindacato al convegno alla Marittima dedicato a tributi ed etica

# Fisco, il condono imbarazza

«Etica nel fisco? Parlarne ora è una sfida di fronte all'attuale società italiana. Da parte nostra cercheremo di dare servizi ed efficienza costruendo un rapporto migliori con i contribuenti». Un messaggio profetico quello del direttore regionale delle entrate Franco Ratti che ieri mattina ha aperto i lavori dell'omonimo convegno (Etica nel fisco appunto) alla Marittima.

Ma si è dovuto attendere fino al dibattito, prima delle conclusioni del sottosegretario dell'Economia e delle Finanze Manlio Contento per comprenderne il significato. È toccato al sindacato sollevare il velo pronunciando una parola che durante l'intera mattinata nessuno ha osato «evocare»: condono fiscale. «In questo periodo il personale dell'Agenzia delle entrate ha dovuto metabolizzare un condono che ha inciso psicologicamente sulle coscienze – ha detto Marcello Fici della Confsal-Salfi parlando anche a nome di Cgil, Cisl e Uil – è stata vanificata l'attività degli uffici, e i dipendenti hanno vissuto con grande sofferenza (etica, ha aggiunto una collega) la situazione. Non pretendevamo un riconoscimento tangibile, ma almeno un ringraziamento». Parole che sono cadute come pietre sulla platea ma non sono riuscite a rompere la calma apparente dell'incontro che al di là di un confronto tra Contento e l'onorevole Vittorio Falsitta (Forza Italia), sul futuro del fisco) si è concentrata su aspetti complessi, tecnici e filosofici del rapporto tra Stato, fisco e cittadino.

Falsitta è stato il primo a rompere il ghiaccio, quando ha iniziato a parlare in maniera critica della riforma fiscale e ha toccato un tema di scottante attualità come quello dell'energia. «L'energia sta alla base di tutto, determina il costo della vita – ha spiegato – se continuiamo a consumare energia fossile i costi aumenteranno, si riverseranno sui cittadini. Il Fisco deve cambiare strategia, iniziare a tassare chi danneggia l'ambiente e aumenta i costi della vita, detassare chi utilizza fonti rinnovabili».

Falsitta ha parlato di neoliberismo, del Pil, ma ha anche messo in guardia sui risvolti della globalizzazione e delle teorie sulla defiscalizzazione per attirare le imprese. «Da un lato si promuovono le imprese ma i danni si riversano sulle fasce più deboli – ha spiegato – l'unica via è riconcepire il sistema fiscale. Finora abbiamo preso la strada cattiva, siamo in tempo per cambiare. Serve una progressività nella tassazione, il ridisegno del ruolo dello Stato per lo sviluppo, perchè i cittadini possano esercitare i diritti civili, dando vera competitività alle imprese con un fisco più altruista, favorendo i cambi produttivo».

Una teoria che non ha trovato troppo d'accordo Contento che si è detto «sorpreso e indispettito». «Orientare i consumi con la 'fiscalità? Non si può confondere la politica con l'etica». E non ha mancato di lanciare qualche strale alla struttura pubblica. «Lo Stato ha bisogno delle entrate, c'è un rapporto tra servizi e costi, ma attualmente in Italia ci sono tali inefficenze della struttura che hanno fatto decollare le spese. Potremmo agire meglio spendendo tanto meno». Fisco ed etica? «In Italia ci si è preoccupati sempre meno del cittadino e più dello Stato. Il principio ora è che il cittadino deve essere tutelato, dobbiamo ristabilire delle regole». Una fra tutte quella della tassazione e su questo punto ha concordato con Falsitta. «Mi meraviglio delle critiche visto che è stato il relatore alla Camera della delega fiscale. Proprio quest'ultima prevedeva le tre classi di aliquote a seconda del reddito Per proteggere i meno abbienti». Infine sulle imprese e il sindacato. «Dobbiamo costruire un sistema fiscale in grado di resistere ai mutamenti della società e aiutare lo sviluppo. Abbiamo tentato creando 300 mila nuovi posti di lavoro ed eliminando le norme che uccidevano le imprese. Questa è etica, il sindacato lo sa e dovrebbe dare una mano smettendo di impedire, anche nelle pubbliche amministrazioni, di individuare i migliori e di pagarli di più».

**Giulio Garau**

L'arrivo della patente a punti integra il giro di vite che la polizia municipale ha attuato da tempo nei confronti di chi commette pesanti violazioni del Codice

# Sbriglia: «Durezza per le infrazioni più gravi»

*Nessuna indulgenza verso chi supera i limiti di velocità, fa sorpassi azzardati o viaggia con le cinture slacciate*

**In aumento gli indisciplinati: nei primi quattro mesi dell'anno superato il totale delle violazioni «pericolose» registrato nell'intero 2002**

«L'ordine agli uomini della polizia municipale è quello di sempre: essere duri con le infrazioni dinamiche, come il superamento dei limiti di velocità, i sorpassi pericolosi e le cinture non allacciate. Si tratta di contrastare quelle condotte che possono costituire pericolo per l'incolumità pubblica e per i conducenti. Avere pietà significa invece non averne, visti i danni che le persone riportano negli incidenti».

Per Enrico Sbriglia, assessore comunale alla Vigilanza, l'arrivo della patente a punti, che scatta domani, non avrà sostanziali cambiamenti sulla condotta della polizia municipale. In città il giro di vite nei confronti dei conducenti che commettono gravi violazioni è in atto da qualche tempo.

Sono le cifre a dire che il comportamento su strada dei triestini non è dei più corretti. Le citate violazioni dinamiche, nei primi mesi di quest'anno hanno già superato il totale del 2002. Le multe a chi viaggiava senza cinture (5 punti con le nuove norme), lo scorso anno sono state circa 500. Ma nei primi quattro mesi del 2003 hanno già raggiunto quota 700.

«Sbattere contro un muro a 50 all'ora senza le cinture – sottolinea Sbriglia – provoca danni pari a una caduta dal terzo piano. Se poi, sempre a 50 all'ora, si verifica un frontale, le velocità si sommano,con gli effetti immaginabili».

Tornando alle multe, sono in ribasso, rispetto alle 170 circa del 2002, quelle ai motociclisti senza casco (non indossarlo da domani «vale» 3 punti), segno che il suo uso, almeno a Trieste, è ormai un fatto acquisito.

L'assessore Enrico Sbriglia

Un numero preoccupante è invece quello dei sorpassi pericolosi, per i quali nel 2002 sono stati «pizzicati» 350 conducenti triestini. Ancora più elevato il numero delle multe per il secondo passeggero (vietato) sui motorini: circa 900, sempre nello scorso anno.

Chi passa con il rosso, da domani si vedrà affibbiare, oltre alla multa, 5 punti da scalare sulla validità della patente (che verrà ritirata quando saranno esauriti i 20 punti di partenza). «Il passaggio col rosso – rileva Sbriglia – è un fenomeno consistente in città. Per questo la giunta ha autorizzato l'acquisto di apparecchiature per individuare chi non rispetta il semaforo. Si tratta – spiega – di sensori posti sotto il manto stradale, collegati con gli impianti semaforici e con macchine fotografiche. Il tutto corredato dalla presenza di un vigile che contesterà la violazione».

Anche la guida in stato di ebbrezza (10 punti con le nuove norme) trova in città parecchi «fedelissimi». Il centinaio di multe comminato nel 2002 è già stato superato nei primi quattro mesi di quest'anno.

Il mancato rispetto della distanza di sicurezza, da domani «vale» 3 punti. Ma nel traffico cittadino, come valutare l'eventuale violazione? «Il principio che vale in qualsiasi condizione – spiega l'assessore – è che bisogna essere sempre in grado il governare, e quindi anche fermare, il mezzo che si conduce. Bisogna essere in condizioni di farlo anche in città. A parte i casi palesi di tamponamento, il vigile può verificare il mancato rispetto della distanza anche quando il veicolo è in movimento».

Altra norma che farà molto discutere, quella dei fari anabbaglianti accesi sulle strade extraurbane (1 punto), norma facoltativa in città. «Per evitare dubbi di interpretazione sul tipo di strada – commenta Sbriglia – è meglio accenderli appena si sale in macchina, anche se ciò si traduce in un maggior consumo di benzina. Questa è una delle poche fra le nuove norme, sulla cui efficacia ho qualche dubbio».

Al di la del complesso delle nuove regole, il problema di fondo è che va migliorata la conoscenza delle norme. L'assessore Sbriglia lancia quindi una proposta: portare la sicurezza stradale nei posti di lavoro. «Il datore di lavoro – osserva – ha naturalmente l'interesse che i suoi dipendenti non subiscano incidenti. Bisognerebbe quindi dedicare alcune ore all'anno all'aggiornamento sulle norme stradali, un po' come viene fatto per la legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro».

**gi. pa.**

STORIA

A Trieste il sistema di identificazione dei veicoli ha seguito le vicissitudini storiche della città

## Dalla «K» alla targa personalizzata

Tra le novità più appariscenti del nuovo Codice della strada, che colpiranno maggiormente la fantasia degli automobilisti, c'è certamente la possibilità di poter avere una targa «personalizzata» per la propria automobile o per la moto.

Le targhe rappresentano una sorta di carta d'identità di ogni automezzo, che nel corso del tempo ha conosciuto forme e caratteristiche molto diverse.

Apparse per la prima volta in Francia a fine '800, le targhe divennero obbligatorie in Italia nel 1904.

Dovevano essere poste sia sulla parte anteriore sia su quella posteriore del veicolo; queste ultime dovevano inoltre portare una piombatura posta dall'autorità.

Il primo sistema alfanumerico durò fino al 1927, quando all'indicazione della provincia di appartenenza, espressa con un numero, fu applicato il sistema delle lettere per indicare il capoluogo.

La storia delle targhe triestine è alquanto diversa da quella del resto d'Italia, in quanto condizionata dalle vicissitudini politiche della città.

Nel periodo in cui faceva parte dell'Impero austriaco, Trieste era indicata con la lettera «K», provincia del Litorale. Dopo la redenzione, quindi dopo il novembre 1918, a Trieste venne assegnata una targa particolare: V.G. (Venezia Giulia, scritto in rosso), con i numeri in colore nero su sfondo bianco.

Erano gli anni del «Governatorato militare» che durarono fino al 1921, quando Trieste divenne «Provincia del Regno» e le fu assegnato il numero «74». Dopo il 1927, ecco apparire le lettere «Ts» a indicare la nostra provincia.

Nel periodo dopo il Secondo conflitto mondiale, Trieste vive gli anni del Governo militare alleato.

Le targhe dallo sfondo nero cambiano colore, passando al bianco, con a lato lo scudo rosso con l'alabarda. Al ricongiungimento con l'Italia, quindi dopo il 1954, la targa diviene a sfondo nero, mentre la sigla «Ts» e i numeri progressivi sono in bianco, come nelle altre province italiane.

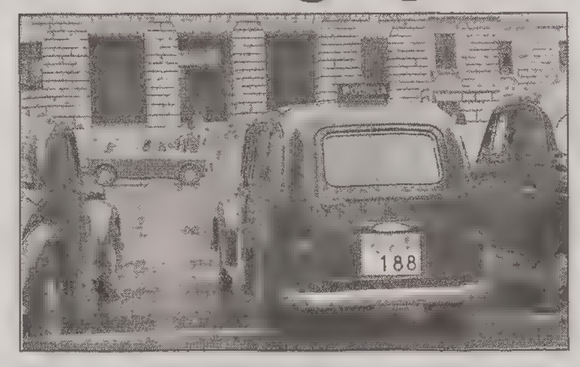
Vi furono nei decenni successivi varie modifiche alle targhe dei veicoli. La sigla «Ts» diviene di color arancione nel 1976, e fino al 1985, su sfondo nero.

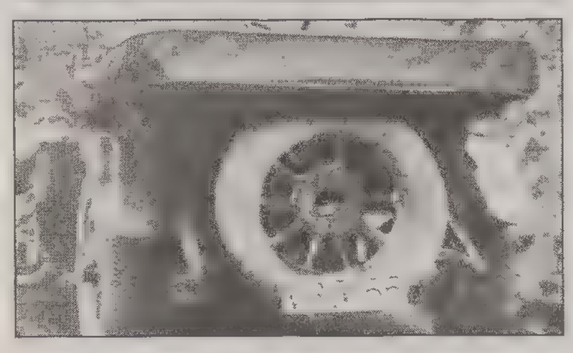
Lo sfondo bianco ritornò solo dieci anni più tardi, nel 1995. Successivamente le targhe divennero «anonime», cioè senza l'indicazione della provincia, con la sola sequenza di lettere e numeri.

Ciò fino al 1999, quando la sigla della provincia e della nazione apparvero, in caratteri minuscoli, sulle bande laterali blu.

Ultima possibilità nella storia delle targhe, a partire da domani, la scelta di una sequenza personalizzata di sette lettere e numeri. Ognuno potrà così sfogare, volendo, la propria fantasia.

**Aldo Ancona**



**Due immagini della storia delle targhe a Trieste. In alto quella bianca durante il Governo militare alleato. Qui sopra la targa in uso fra il 1919 e il 1921. (coll. Ancona)**

Inchiesta della procura su un'organizzazione trevigiana specializzata in raggiri relativi all'acquisto di vetture

# Truffa con le auto, gang sotto inchiesta

*Si facevano prestare soldi dalle finanziarie del settore con documenti falsi*

Un'organizzazione specializzata nelle truffe d'auto di grossa cilindrata è finita nel mirino della magistratura. Vetture che venivano acquistate tramite finanziamenti, ottenuti presentando ai concessionari falsi documenti, e mai pagate.

Sulla gang è appunto in corso un'inchiesta da parte della Procura di Trieste. Ieri mattina è stato interrogato per rogatoria un trevigiano coinvolto nelle indagini. Si tratta di W.A., 27 anni, residente a Trevignano; il giovane, sentito dal giudice Valeria Sanzari, si è però avvalso della facoltà di non rispondere.

I diversi episodi contestati dalla magistratura si sarebbero verificati lo scorso maggio. La banda sarebbe entrata in azione a Trieste, e nelle immediate vicinanze, dove avrebbe contattato società finanziarie allo scopo di acquistare delle automobili di grossa cilindrata. Gli indagati avrebbero ottenuto i soldi presentando documenti che illustravano una situazione economica ben lontana dalla realtà: false buste paga e dichiarazioni dei redditi non veritiere.

In pratica, sapendo che le procedure per la concessione del prestito sono gestite in maniera automatica, sulla base dei documenti presentati dai singoli richiedenti, gli indagati hanno tratto in inganno i referenti delle società di finanziamento ottenendo facilmente il denaro.

**Le indagini puntano anche a chiarire un altro aspetto: i veicoli acquistati con frode in alcuni casi sono stati poi regolarmente venduti**

Gli investigatori hanno accertato che la situazione economica delle persone coinvolte nell'inchiesta sarebbe stata assai meno rosea di quella illustrata nelle buste paga e nei 740 fasulli sottoposti agli uffici contattati.

Nei confronti del trevigiano e di altri suoi presunti complici che non avevano pagato le rate delle auto,sono state pertanto presentate alcune denunce che hanno messo in moto l'inchiesta della Procura di Trieste. Associazione per delinquere finalizzata alla truffa è il reato ipotizzato dagli inquirenti.

Ieri a Treviso, per rogatoria, è stato interrogato W.A., che però ha scelto la via del silenzio preferendo fornire in un'altro momento la sua versione dei fatti e la sua ricostruzione sul maxi-raggiro ipotizzato dalla magistratura triestina.

Le indagini puntano anche a chiarire un altro aspetto. Le vetture acquistate con i finanziamenti, in alcuni casi sono state regolarmente rivendute.

In pratica, sempre secondo l'accusa, le automobili comperate a rate con i finanziamenti facili, ottenuti con documenti falsi e non pagate, per buona parte finivano sul mercato.

## Con l'«American circus» uno show interplanetario

**Una splendida tigre e il suo domatore.**

Grande debutto martedì in città per uno degli spettacoli circensi più applauditi al mondo: l'«American Circus al futuro». Lo show, prodotto da John David Morton e dai fratelli Flavio e Daniele Togni, andrà in scena allo stadio «Nereo Rocco» due volte al giorno, alle 18 e alle 21, fino al 13 luglio.

L'American Circus, già reduce dal clamoroso successo ottenuto in molti paesi europei e no, si svolge su tre grandi piste che uniranno, nel corso dello spettacolo, il fascino dell'Oriente e dell'Occidente, grazie alla maestria di tre coreografi di fama mondiale: il francese Cloude Lergenmuller, il russo Stephane Druarde e l'italiana Laura D'Angelo.

Lo show si divide in una serie di quadri a tema. A introdurli ci sarà un «clown interplanetario», lo stantunitense Andrew Philips, che guiderà il pubblico alla scoperta della "Festa Zigana" per poi passare al "Pianeta Saturno" e all'innovativo "Mondo Incantato e Virtuale", nei quali sarà possibile assistere a strordinarie esibizioni di acrobati e giocolieri. Quest'anno il circo ospiterà anche i famosi numeri della famiglia Togni, per i quali verranno utilizzati animali provenienti da tutto il mondo.

In occassione di questo grande avvenimento sarà possibile trovare sul nostro giornale il 30 giugno e il 1 luglio un coupon per l'ingresso gratuito allo spettacolo d'apertura, mentre dal 2 al 13 luglio pubblicheremo un altro coupon per l'ingresso agevolato (paga uno, entrano due) alle altre repliche.

**Elisa Lenarduzzi**

John B. Fenn, chimica, ospite del Centro di Fisica teorica

## Un premio Nobel di 86 anni

È uno dei Nobel viventi più anziani. Ma è anche un Nobel freschissimo, appena dell'anno scorso. L'americano John B. Fenn, 86 anni, professore emerito della Virginia Commonwealth University di Richmond, ha infatti ottenuto il massimo allora per la chimica lo scorso anno a Stoccolma. E l'altro giorno, al Centro di fisica teorica, ha dato prova di un'invidiabile lucidità e passione raccontando storia e dettagli di una tecnica di spettrometria di massa da lui stesso messa a punto (e per la quale ha ricevuto il premio Nobel) che consente l'analisi di proteine e altre macromolecole. Una tecnica che ha rivoluzionato molti settori della chimica e della biochimica.

Domani altre "star" della scienza sono intanto attese al Centro di Miramare. Tre cosmologi tra i più noti al mondo riceveranno infatti la prestigiosa Medaglia Dirac dalle mani del direttore del Centro, K.R. Sreenivasan. Si tratta degli americani Alan Guth del Massachusetts Institute of Technology, di Paul Steinhardt della Princeton University e del russo Andrei Linde, trasferitosi alla Stanford University, in California, dopo la caduta del muro di Berlino.

**John B. Fenn**

BVLGARI

optical

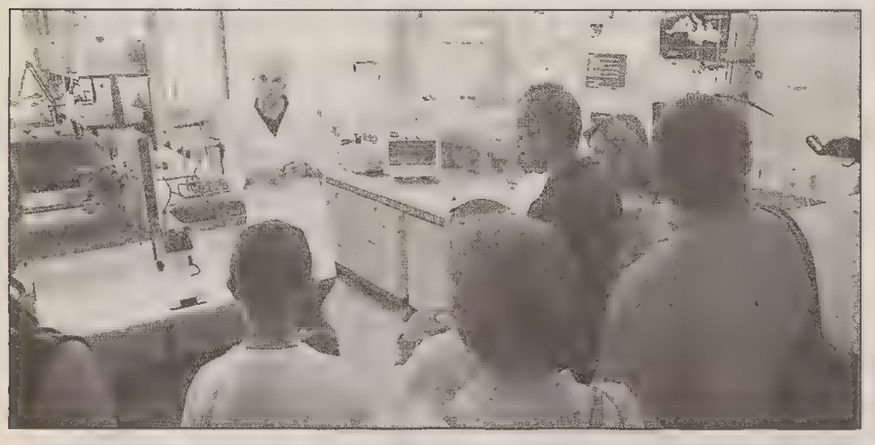
DOBNER

trieste - via dante 7 - tel 040632951

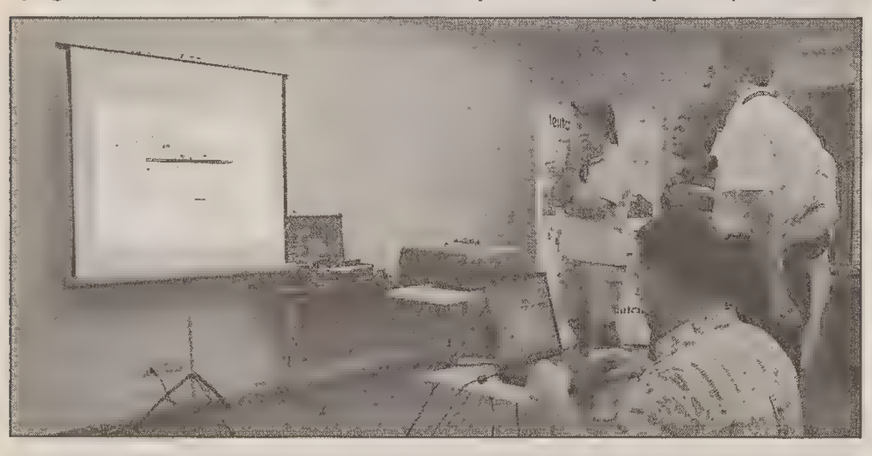
Per la prima volta la cittadella della scienza ha organizzato una serie di visite pubbliche attraverso strutture, laboratori e al Sincrotrone

# I triestini invadono l'«Area» di Padriciano

*Intere famiglie, appassionati e semplici curiosi alla scoperta dei «segreti» del grande complesso*



Spiegazioni ai visitatori in uno dei laboratori del parco scientifico aperto al pubblico.



Ai «turisti della scienza» è stata data la possibilità di scoprire i «segreti» dell'Area.

Decine di visitatori nel comprensorio di Padriciano.

Un autentico villaggio di duemila persone di tutte le età chiamato «scienza». Per la prima volta ieri l'Area science park si è aperto alla città, ai turisti, ai visitatori, e il successo è stato enorme, certamente superiore alle più rosee previsioni degli organizzatori, in primis della presidente Maria Cristina Pedicchio, artefice dell'iniziativa e che ha sfidato una inusuale influenza estiva pur di essere presente ad accogliere gli ospiti. Una folla eterogenea, composta da famiglie, appassionati di scienza, semplici curiosi, triestini che per una volta hanno voluto avvicinarsi, senza pregiudizi, a quello che giustamente viene definito il tempio della ricerca della città ha invaso il comprensorio di Padriciano, facendo registrare alla fine un numero di presenze da record.

Fin dalle prime ore del mattino, con un crescendo che si è snodato per l'intera giornata (l'orario prevedeva la possibilità di accedere all'Area di Padriciano e al Sincrotrone dalle 10 alle 18) l'Area science park ha visto i gruppi avvicinarsi ai gazebo dell'organizzazione (impeccabile, va sottolineato), per ritirare berretti, borse, magliette, cioè gli omaggi previsti per ricordare questa particolare giornata, e iniziare il lungo cammino (circa due ore complessivamente) attraverso laboratori, punti di sperimentazione, uffici di aziende all'avanguardia.

E superando le varie tappe del percorso, i volti dei presenti sono passati dalla semplice curiosità all'interesse più marcato, per finire con una evidente soddisfazione, spesso accompagnata dal sorriso. Gli organizzatori hanno infatti saputo coniugare l'aspetto scientifico a un'atmosfera festosa, adatta a sfatare il mito della scienza visto esclusivamente come prodotto d'élite.

Con chiarezza la Pedicchio ha commentato così la giornata: «Quello di oggi è stato un esperimento, dovremo proseguire su questa linea, perché è giusto che la città, i triestini, ma anche tutti coloro che sono animati da semplice curiosità e magari abitano in regione o nel circondario, possano entrare in Area». Avvicinare il mondo della ricerca a tutti rappresenta indubbiamente il futuro di questa struttura che, a partire dal prossimo anno, quando cadranno molti dei confini che attualmente separano Trieste dal vicino Est d'Europa, potrà veder crescere il proprio prestigio, il proprio ruolo nel contesto internazionale della ricerca e della crescita economica. «Perché scienza e imprese cammineranno sempre più vicine», ha detto a più riprese dall'inizio del suo mandato la Pedicchio. E ieri si è avuta la prova che l'Area science park è amata dai triestini, che finalmente, la conoscono un po' di più.

Verso sera sono iniziati i rientri, per la maggior parte con le corriere messe a disposizione dall'organizzazione, il che ha permesso ai gruppi e alle famiglie che numerose hanno trascorso alcune ore a Padriciano di confrontare le sensazioni, giudizi, impressioni. In definitiva una giornata di festa dedicata alla scienza.

«Abbinare la visita dell'Area a quella del Sincrotrone - ha detto alla fine una esausta ma felice Maria Cristina Pedicchio - si è rivelata una scelta azzeccata, che riproporremo senz'altro (già si parla di una nuova puntata di "porte aperte" in autunno, probabilmente riservata alle scuole, ndr) perché oggi (ieri, ndr) abbiamo avuto una grande soddisfazione nel veder premiata una scelta che ci ha impegnato severamente sotto il profilo dell'allestimento, ma che alla fine ci ha ripagato delle settimane trascorse a mettere in piedi l'organizzazione».

E ad aiutare quelli dell'Area ci si è messo di mezzo anche il tempo: il sole era forte, ma un leggero venticello ha favorito la lunga camminata attraverso i vari edifici che compongono l'Area, rendendo ancor più gradevole la passeggiata.

**Ugo Salvini**

**I COMMENTI**

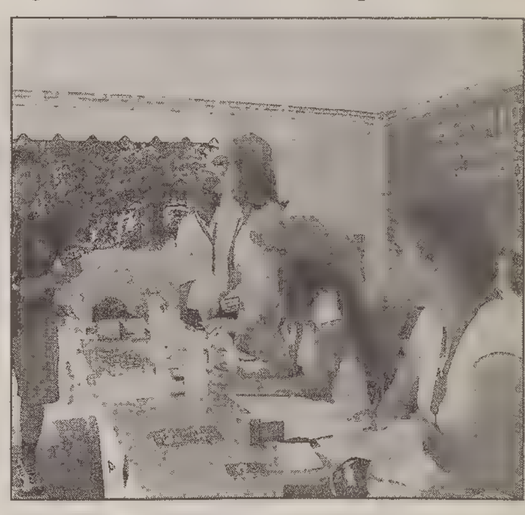
Dediche affettuose e tanti complimenti annotati sul libro degli ospiti

## «Bravi, continuate così»

«Ma cosa, questo xe fà a Trieste?» Pochi dialetti come il triestino riescono a racchiudere in un'espressione un intero stato d'animo. Ebbene questa frase, apposta da uno dei visitatori sul librone predisposto dagli organizzatori per accogliere e raccogliere le firme dei visitatori e le loro eventuali osservazioni e riflessioni al termine della visita, dice molto, forse tutto. Esprime l'orgoglio per avere a due passi dal centro una struttura di prestigio e proiettata nel futuro, la soddisfazione per aver capito cosa succede dietro a quelle mura che fanno tanto campus statunitense (ma evidentemente non abbiamo nulla da invidiare a chi fa ricerca oltre oceano), la felicità per aver colto in una gita sull'altopiano una realtà finora apparsa affascinante ma vagamente misteriosa.

E poi gli altri messaggi, quasi uniformemente dedicati a un sentito «grazie» all'Area e a un esplicito, insistito invito a ripetere l'iniziativa. «Bravi, fatelo ancora», «Complimenti, tutto perfetto», «Grazie, mi ricorderà dell'Area». Queste alcune delle citazioni più semplici, ma anche più sentite e spontanee.

I triestini (non sono mancate le dediche in inglese di qualche turista straniero o forse italiano, ma desideroso di essere originale), in altre parole non si sono fatti scappare l'occasione per lasciare, accanto al nome, anche una frase, un saluto, un augurio. Non tutti l'hanno fatto e non era neppure pensabile che, visto il gran numero di visitatori, questa prassi venisse rispettata dai più, ma rimane la sensazione che in molti casi qualche parola sia stata lasciata sul libro delle presenze proprio per arricchire con una nota personale, dettata dal sentimento individuale, una giornata comunque bella.



Uno dei gazebo allestiti dall'organizzazione.

Maria Cristina Pedicchio

E una nota a parte va fatta per i bambini. Quelli dell'Area science park avevano opportunamente pensato di agevolare le famiglie con bimbi al seguito troppo piccoli per poter apprezzare la ricerca scientifica e i laboratori, allestendo una sorta di improvvisato asilo con tanto di caccia al tesoro. E gli istruttori chiamati ad animarlo sono stati intraprendenti: hanno legato le varie tappe della caccia al tesoro all'individuazione dei nomi delle aziende che operano a Padriciano, al riconoscimento delle foglie degli alberi che caratterizzano e addolciscono il paesaggio dell'Area, insomma a scoprire, adeguando il tutto all'età dei partecipanti, quello che in Area si fa, si studia, si progetta.

E per i più piccoli è stata un'ulteriore occasione di festa, di possibilità di imparare giocando, per quanto il concetto possa sembrare banale (e invece è sempre attuale).

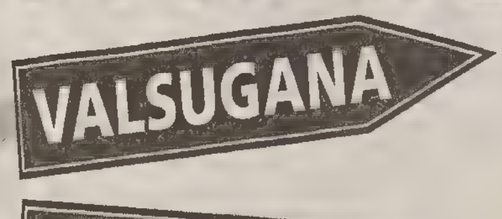
Gli organizzatori hanno pure deciso di non mettere in palio premi «perché è giusto che il ricordo di questa giornata sia uguale per tutti - hanno spiegato - in quanto lo scopo era quello di permettere ai genitori di visitare l'Area con tranquillità, sapendo che i loro figli erano nel frattempo impegnati in qualcosa di divertente».

Ai bambini sono comunque state regalate magliette, cappellini, penne colorate, cioè tutto ciò che permetterà loro di ricordare questa giornata come un evento speciale. E quando cresceranno torneranno con un altro spirito e con un bel ricordo.

**u. sa.**

3F2363

DOVE VAI IN VACANZA?



eccetera...

Dal 1.o luglio alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

*Friuli e Carnia - Veneto*

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

*Trentino - Alto Adige*

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

*Slovenia - Croazia*

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

Grido d'allarme del presidente della Circoscrizione Ovest, Rupel, e di quello della zona Est, Sosic: entrambi chiedono soluzioni e interventi al Comune

# Tir, auto e mezzi pesanti. Altipiano sotto assedio

*Prosecco in tilt con i camion tra le viuzze, Opicina sconvolta dai lavori e dal traffico impazzito*

## «Segnaletica per uscire dalla Grande viabilità»

Migliorare e integrare le segnaletiche d'uscita lungo la grande viabilità in prossimità dei diversi rioni, per permettere ai forestieri di raggiungere con più facilità le mete prefisse.

Una proposta di Giorgio Picherle e Bruna Tam, rispettivamente capigruppo di Lista Illy e Margherita nella stessa circoscrizione.

Per affrontare il problema della viabilità – secondo la Tam – è meglio razionalizzare l'esistente invece di pensare a realizzare interventi da 3000 miliardi (riferimento per il famoso bucone) che incidono con costi di manutenzione pari a 140 miliardi l'anno.

«Per questa ragione – interviene Giorgio Picherle – bisogna iniziare dall'analisi del territorio in cui passa la grande viabilità. Constatiamo che per coloro che giungono dall'autostrada o dal Comune di San Dorligo uscendo dal bivio H per recarsi nei rioni di Rozzol, Chiadino e San Luigi non esiste alcuna segnaletica verticale. È un problema per chi non conosce la nostra città e non solo, pertanto sarebbe opportuno che il Comune intervenisse installando dei segnali informativi in prossimità dell'imbocco con le vie Forlanini e De Marchesetti. E per coloro invece che intendono raggiungere la grande viabilità lasciando i rioni già citati, ulteriori segnali consentirebbero di raggiungere la direzione voluta imboccando lo svincolo esistente dietro il cimitero di Cattinara, in alternativa al bivio H già piuttosto intasato. Piccoli provvedimenti, osserverà qualcuno, che peraltro sarebbero già di enorme aiuto per coloro – e sono parecchi – che spesso si trovano a vagare lungo i colli cittadini prima di raggiungere le caserme di via Damiano Chiesa e di via Rossetti, dove i giovani allievi delle forze dell'ordine prestano servizio».

ma. lo.

Tir e mezzi pesanti che rischiano di perdersi nel dedalo di viuzze del paesino. Succede a Prosecco, a due passi dal raccordo con la Grande viabilità. «Un problema vecchio – afferma il presidente della circoscrizione di altipiano Ovest, Bruno Rupel – che il consiglio segnala al Comune da più legislature. Il centro di Prosecco si trova a nemmeno un chilometro dall'uscita dell'autostrada. L'insufficiente segnaletica induce spesso alcuni camionisti a vagare alla ricerca della direzione desiderata. Nel peregrinare, imboccano la strada principale per il paese e piombano in centro. Sono brutte situazioni per chi vive, ma anche per gli stessi conducenti, costretti a manovre pericolose per recuperare di nuovo l'autostrada. Chiediamo di rinforzare la segnaletica all'uscita di Sgonico e soprattutto di Prosecco, in modo da garantire indicazioni più chiare possibili per raggiungere le zone artigianali, industriali e portuali».

Rupel fa un'ulteriore richiesta. Da diverso tempo, lungo la dorsale principale di Contovello, in corrispondenza alla trattoria sociale, il restringimento della carreggiata sta condizionando fortemente la circolazione locale. «È necessario cercare di accelerare i lavori in quel tratto – sostiene Rupel –. Specialmente durante i fine settimana, il semaforo provoca delle file enormi per chi deve raggiungere l'altipiano. E questo tratto del paese diventa un inferno maleodorante di gas di scarico. Ulteriore richiesta il rinforzo della segnaletica in direzione Gorizia, Udine e grande viabilità».

Se a altipiano Ovest i problemi del traffico sembrano notevoli, non si sta certo meglio nella frazione di Opicina. I lavori Acegas per le nuove infrastrutture lungo la strada principale del borgo stanno stravolgendo viabilità e parcheggi. «Se gli automobilisti rispettassero maggiormente le regole – sostiene il presidente della seconda circoscrizione di Altipiano Est, Albino Sosic – non vi sarebbe il caos odierno. Mentre le maestranze continuano a lavorare quotidianamente dalle 9 alle 18 nella sede stradale posta tra il quadrivio sull'ex 202 e la via Carsia, diversi automobilisti continuano a disattendere la segnaletica posta alle porte del paese, che indica le direzioni utili a evitare il centro. Certamente un potenziamento dei segnali e una maggiore presenza dei vigili garantirebbe ordine e scorrimento. Ma è anche vero che tutti vogliono raggiungere Opicina nel modo più breve possibile. E allora non ci si deve lamentare se il borgo è avvilito da traffico e parcheggio selvaggio. Bisogna rispettare il codice stradale e seguire i segnali».

ma. loz.

Altipiano Est e Ovest sempre più assediato dal traffico anche di mezzi pesanti.

### STRISCE

Proteste a 360 gradi sull'altipiano per la condizione delle strade. Intanto il Comune annuncia che alcuni borghi saranno interessati da oggi sino a giovedì 3 luglio (con orario 21-6) da un programma di lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Gli interventi riguarderanno Opicina (via dei Papaveri, Fiordalisi, Carsia, di Basovizza, dei salici, della vena, Doberdò, Ginepri, di Monrupino, Banne, Trebiciano-Gropada, Basovizza).

Un'altra fase di intervento è prevista nelle giornate di martedì 1 e mercoledì 2 luglio, con orario 8.30-17.30 e riguarderà Opicina, padriciano-Gropada e Basovizza.

### SE IL GIARDINAGGIO DIVENTA UNA CURA

Si chiama «terapia orticolturale» ed è una disciplina medica che usa le piante e il giardinaggio come mezzo professionale in programmi di terapia e riabilitazione. Per la prima volta in Italia il metodo è stato usato dal Civico orto botanico di Trieste in collaborazione con l'Anffas. L'attività, che ha interessato una decina di disabili intellettivi, è stata guidata da Alessandra Chermaz, volontaria dell'associazione «Cittaviva», diplomanda in terapia orticolturale al New York Botanical Garden. L'attività si è svolta all'interno durante l'inverno e nell'Orto botanico dalla primavera in poi. è stata messa a disposizione un'aiuola nella zona Sud dell'Orto. Questa terapia è una professione in rapida ascesa nei paesi anglosassoni ma anche nell'Europa settentrionale e in Giappone. Aiuta la concentrazione, la memoria, la capacità di svolgere un compito nella giusta sequenza, l'orientamento, la comunicazione. Informazioni all'Orto botanico, via de Marchesetti 2, telefonando allo 040.360068 dalle 9 alle 13.

### APPUNTAMENTI CON MUSICHE DIVERSE

Si terrà anche stasera, alle 20.30 nella sala del complesso sportivo di Visogliano a Sistiana, un concerto di musica classica proposto dall'associazione «Il punto musicale» con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina. Si esibiranno gli allievi della scuola «Il punto musicale» con brani di Bach, Scarlatti, Vinciguerra, Debussy, Mozart, Schubert, Schumann.

Musica diversa, invece, lunedì 30 giugno al Circolo velico di Duino dove fa tappa Umberto Lupi, con un concerto del ciclo «Dal golfo al Carso» nell'ambito di «Provinciamo».

A Opicina resterà aperta fino al 30 settembre, al centro civico, la mostra « Carso misterioso, le rocce testimoni della vita»: una mostra du rocce e fossili ritrovati sul Carso triestino da un appassionato della materia. La rassegna si può visitare da lunedì a venerdì con orario 8.30-12, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16.30.

Definito dall'assessorato provinciale agli Affari sociali il riparto dei contributi regionali per l'anno in corso

# Centri estivi e cooperative, arrivano i fondi

*Quasi 150 mila euro per le attività ricreative dei bambini bisognosi*

Incentivi alla cooperazione, approvato all'unanimità dal consiglio provinciale il regolamento dopo la proposta dell'assessore agli Affari sociali, Claudio Grizon. A darne la notizia è la stessa Provincia in una nota, e non è la sola novità. Lo stesso assessorato infatti ha definito anche il riparto del contributo finanziario per l'anno 2003 (legge regionale 23/1965) per la partecipazione ad attività ricreative di bambini con famiglie in difficoltà economiche, a favore delle colonie organizzate dai Comuni e dalle associazioni private. A queste ultime (16), spiega la nota della Provincia, che hanno proposto 36 iniziative (per consentire la partecipazione a titolo gratuito di minori bisognosi) sono stati assegnati complessivamente 112 mila 945 euro con un aumento del 15,31 per cento rispetto all'anno scorso (l'importo era di 97 mila 945 euro).

I Comuni della provincia che organizzano direttamente i centri estivi hanno ricevuto dalla Provincia complessivamente 32 mila e 66 euro. Anche questo stanziamento è stato aumentato rispetto allo scorso anno del 21,15 per cento (era di 24 mila 466 euro). Molto soddisfatto lo stesso Grizon che ha sottolineato «l'impegno unanime della giunta provinciale che ha condiviso l'opportunità di aumentare le disponibilità finanziarie per sostenere le colonie estive e in particolare il loro ruolo sociale, specie per le famiglie con meno possibilità».

Tornando invece alla cooperazione, il regolamento era particolarmente atteso dalle 31 cooperative sociali della provincia di Trieste ed è stato messo a punto dallo stesso assessorato dopo gli incontri con i rappresentanti delle cooperative i quali hanno «condiviso» gli indirizzi dell'amministrazione. L'assessore intanto ha già inviato alle stesse cooperative il testo del nuovo regolamento frutto inoltre di un lungo lavoro degli uffici e di norme regionali e comunitarie particolarmente complesse che saranno comunque soggette ad altre modifiche.

Gli interessati ora avranno 30 giorni di tempo, che decorrono dal 24 giugno, per presentare le richieste di finanziamento e i relativi progetti corredati dalla necessaria documentazione.

**FINANZIAMENTI**

| | 2001 | 2002 | 2003 |
|---|---|---|---|
| Trieste | 17.202,95 | 17.202,95 | 12.071,96 |
| Muggia | 4.531,46 | 4.480,82 | 10.954,50 |
| Duino Aurisina | 2.152,71 | 2.256,33 | 5.325,00 |
| San Dorligo della Valle | 1.270,10 | 1.249,15 | 2.358,84 |
| Sgonico | 715,78 | 682,03 | 1.355,70 |
| Monrupino | 593,07 | - | - |
| Totale | 26.466,07 | 25.871,28 | 32.066,00 |

**DUINO AURISINA** Mentre An attacca Rozza sul «no» alla variante agricola

# Baia, bocciatura del referendum I Verdi fanno ricorso al Tar

I Verdi-Carso isontino hanno depositato una causa al Tar contro la «sentenza» della commissione che ha dichiarato non ammissibile il loro referendum sulla Baia di Sistiana. Il ricorso chiede che quella decisione e altre che da essa conseguino siano annullate per «eccesso di potere», contestando le motivazioni che il gruppo tecnico ha addotto per non dare avvio alla consultazione. Erano in sostanza due: i quesiti riguardavano la materia urbanistica, per regolamento comunale sottratta alla possibilità di verifiche referendarie, e alcuni dei quattordici quesiti «non risponderebbero ai principi di semplicità, chiarezza e univocità». Altri quesiti invece riguarderebbero terreni privati e non di proprietà comunale.

Secondo i Verdi non è specificato se parlando di «materia urbanistica» ci si riferisce al piano regolatore generale o a quello particolareggiato della Baia «che all'epoca dell'esame dei quesiti non era giuridicamente (e non lo è peraltro neppure allo stato) efficace». Inoltre, afferma il ricorso, se certe domande risultavano poco chiare, proprio secondo regolamento la commissione avrebbe dovuto chiedere delucidazioni, e non cassare.

Intanto An attacca il rappresentante dei Verdi-Carso isontino, Maurizio Rozza, in merito alla sua opposizione alla variante agricola. «Per Rozza è sempre facile criticare e attaccare, ma vorremmo capire perché come presidente della commissione Ambiente e poi di quella Urbanistica in due anni non sia riuscito ad approvare un testo e una variante a beneficio degli operatori agricoli».

### Oggi a Carsiana la piante velenose

«Il sentiero delle piante velenose»: si intitola così la prima visita guidata su questo tema che si terrà oggi alle 16 al giardino botanico Carsiana di Sgonico, e che proseguirà con cadenza mensile. Si parlerà di molte piante velenose, spesso ignote al grande pubblico, che a volte hanno proprietà curative, ma per la loro tossicità possono essere utilizzate solo sotto stretto controllo medico. Alcune di queste sono l'elleboro, il tasso, la dulcamara, la cicuta.

**MUGGIA** Domani alle 15 consiglio comunale, si ratifica anche l'ingresso di Act

# Pari opportunità, si svela la lista

Domani a Muggia si riunisce il consiglio comunale, alle 15, con una voce dell'ordine del giorno aggiunta: l'affidamento all'Act del parcheggio esterno a Porto San Rocco. In attesa che si definiscano gli accordi mai giunti a termine per il parcheggio di Caliterna (ancora non inaugurato...) e per quelli sul suolo esterno, è questo il primo ingresso dell'Act a Muggia nel campo delle soste a pagamento.

Gli altri argomenti sono di ordine finanziario (col rendiconto sulla gestione 2002, variazioni al bilancio 2003). Verranno inoltre nominati i nuovi revisori dei conti e arriverà la nomina ufficiale delle componenti delle Pari opportunità, dopo la travagliata scelta. Nel frattempo è anche cambiato l'assessore di riferimento: dopo Stener, Carbonera. Verrà infine adottato il piano particolareggiato di «Montedoro free time» e si parlerà del parco commerciale Flavia.

### Zanzare, An chiede una «efficace disinfestazione» e piani per tutta l'area da Aurisina fino al Lisert

Un efficace piano di bonifica contro le zanzare. A chiederlo è il capogruppo di An a Duino Aurisina, Maurizio Turrini. La proliferazione degli insetti nel periodo estivo, spiega una nota, rimane un fatto stagionale endemico per certe zone costiere del territorio comunale in particolare del Villaggio del pescatore, Duino e Sistiana. Si tratta di un fenomeno biologico legato alla presenza di acque stagnanti che sarà difficile debellare completamente, ma che può essere in qualche misura «attenuato con idonei interventi».

Nel Comune di Duino Aurisina, spiega ancora Turrini, i trattamenti sono all'avanguardia come conferma il responsabile del servizio comunale. Infatti la disinfestazione contro le larve delle zanzare viene effettuata, sottolinea l'esponente di An «con nuovi metodi biologici che si sono rivelati molto efficaci anche in altre regioni dove sono stati sperimentati». Nel corso di quest'anno è stata già avviata fin dal mese di aprile una campagna di interventi quindicinali che sono stati incrementati con cadenza quasi settimanale su richiesta di An. Per quanto riguarda il Lisert infine, zona di particolare proliferazione delle zanzare, sono stati opportunamente sollecitati sia il Comune di Monfalcone che la Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino per effettuare interventi di disinfestazione.

# Duino, torna il Trio di Parma per una «master class»

La Scuola del Trio di Trieste, attiva al Collegio del Mondo unito di Duino, riprende i corsi estivi con una «master class» del Trio di Parma. Dal 26 al 30 luglio la formazione sarà a Duino per un seminario estivo rivolto a complessi cameristici già costituiti e a solisti, diplomati e non.

La «master class» avrà anche lo scopo di costituire un «Quintetto del Friuli Venezia Giulia» per pianoforte e archi. Tra i diplomandi dei conservatori di Trieste e Udine che potranno accedere gratuitamente alla «master class» verrà fatta una selezione per la formazione del quintetto, che poi potrà continuare la formazione in un corso invernale, sempre col Trio di Parma. Le iscrizioni devono pervenire entro il 20 luglio. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito *www.uwcad.it/scuolatriotrieste* o telefonando allo 040.3739280 (lunedì-venerdì 8.30-12.30).

### Immagini dall'India scattate dalla Macor

«India? No problem»: è il titolo della mostra fotografica di Fiorella Macor che si inaugura martedì nella sede espositiva dell'Aiat di Muggia in via Roma, alle 18.

La mostra sarà visitabile da mercoledì 2 a martedì 15 luglio, tutti i giorni, dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18 con ingresso gratuito. La Macor, che ha un curriculum molto ricco, ha realizzato un sogno andando in India a fotografare e a studiare un popolo così diverso culturalmente e ora ne presenta alcuni aspetti con la promessa di ritornarci per scoprire altri lati di questo mondo colorato e pieno di contrasti.

## «Mi hanno ridato la speranza»

*Il giorno del mio cinquantesimo compleanno scoprivo di avere il cancro. Rabbia, paura, preoccupazione sono state le prime e più forti sensazioni, poi ho conosciuto il dottor Lorenzo Scapin, il mio oncologo. In soli sette mesi ho avuto la certezza della diagnosi, la cura con la chemio e infine l'intervento.*

*Oggi ho la speranza di poter, forse, avere ancora tempo, tempo buono da usare al meglio, con i miei cari e nella società. Non è possibile descrivere in quattro righe tutto il lavoro svolto da lui e dalle infermiere del day hospital/ambulatorio oncologico. Questo medico mi ha veramente accompagnato con la costante presenza, informandomi con sollecitudine e partecipazione. Ho conosciuto altri malati in quel reparto e sono certa di interpretare il loro pensiero nel ringraziare pubblicamente il dottor Scapin.*

*Vorrei ancora ringraziare i medici Rosso Sceusa, Pier Paolo Babich, Patrizia Bortolotto e Manuela Soiat.*

**Lettera firmata**

## La mensa della Tarabochia

*Malgrado tre lettere inviate ai vari uffici pubblici quali Amministrazione comunale, Provveditorato agli studi, Asl e la pubblicazione sul quotidiano «Il Piccolo» nel mese di dicembre 2002 della nostra lettera, le uniche risposte che abbiamo ricevuto sul servizio mensa della scuola elementare Tarabochia sono state queste. Il 27 dicembre dall'assessore Brandi come lettera per conoscenza inviata all'assessore Giorgio Rossi richiedendogli, dopo una breve cronistoria e segnalandogli le possibili varianti, una soluzione ai disagi segnalati.*

*Il 31/01 dal Provveditorato agli studi che segnalava che tutte le relazioni riguardanti il problema e le eventuali soluzioni erano state inviate all'amministrazione comunale auspicando una rapida soluzione.*

*Dall'ultima lettera non abbiamo avuto più notizie su quanto si stia facendo per risolvere il problema della mensa e siamo molto preoccupati perché il prossimo anno scolastico gli alunni frequentanti il servizio saranno tanti e il locale che li deve ospitare (incluse le strutture) non è stato adeguato. Pertanto a settembre ci troveremo per il terzo anno di seguito con il problema del refettorio e non solo.*

*Che cosa dobbiamo fare? A chi ci possiamo rivolgere? È mai possibile che le strutture pubbliche non ci ascoltino o meglio non ascoltino i bisogni dei nostri bambini? La nostra convinzione è che se l'opinione pubblica è messa a conoscenza delle problematiche dei più deboli forse qualcosa cambierà.*

*Ringraziamo tutti gli operatori del ricreatorio Stuparich e le inservienti della mensa per l'attenta collaborazione e gentilezza offerta ai nostri bambini nella speranza di diminuire i disagi sopportati.*

**Erica Franzi**

## LA STORIA

*I rimorchi entrarono in servizio nel 1926 e andarono in pensione nel maggio del 1966*

# Quando i nostri tram avevano la coda

**1966: ultime fermate con i rimorchi in piazza Goldoni.**

*Da un certo tempo si può scorgere, nel complesso della Stazione di Campo Marzio, un mezzo di trasporto che è passato a far parte della storia dei trasporti pubblici triestini. Si tratta di una rimorchiata che funzionò nella nostra città dal 1926, anno della sua costruzione nelle officine di Savigliano, fino al 2 maggio 1966, quando cioè assieme a tutti gli altri rimorchi fu messo in «pensione».*

*In quell'occasione anche «Il Piccolo» rievocò l'episodio titolandolo «Il tram perde la tradizionale "coda"».*

**Aldo Ancona**

**Maggio 1966: l'ultima passeggera sulla linea 9. (Ancona)**

## La figura di Toribolo

*Nuoto. Quando andavo al Bagno Ausonia, a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, un po' di straforo dal momento che gareggiavo per «quei altri» come definiva lui ironicamente i cugini dell'Edera, lo vedevo spesso lì impettito a guardare i «suoi» ragazzi allenarsi in quella vasca che lui stesso aveva voluto restaurare per farla diventare praticamente il «club» estivo della Triestina Nuoto. Lui, Alfredo Toribolo - per gli amici Edo - Il Presidente. Lui che ha avuto la soddisfazione di vedere un suo atleta, Franco Del Campo, raggiungere la finale olimpica, lui che aveva riportato dopo quasi trent'anni «le mule de Trieste» ai vertici del nuoto, lui che dai ragazzi della pallanuoto ha avuto in premio una finale nazionale. Lui soprattutto che è riuscito a far fregiare il labaro della nostra società del massimo riconoscimento, la stella al merito sportivo.*

*Per la Triestina Nuoto, Alfredo Toribolo sarà sempre ricordato come il nostro Presidente, quello che ha ridato forza, vitalità e lustro a questa antica società sportiva, che lui amava in modo viscerale, morboso, in cui ha riversato tutta la sua passione e investito tanto del suo tempo e del suo patrimonio. Voglio ricordarlo non tanto per i suoi trascorsi sportivi, ma per la passione che è riuscito a trasmettere a tutti noi.*

**Renzo Isler**
presidente
Unione Sportiva Triestina Nuoto

## UN AMICO DA ADOTTARE

*Un pastore tedesco di cinque anni alla pensione Gilros di Opicina*

# «Victor» attende una famiglia

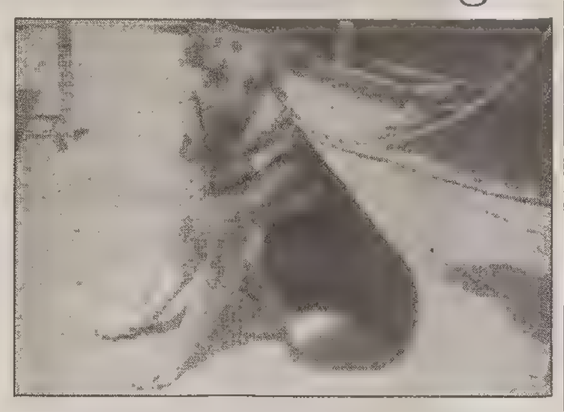
*Proposti dall'Astad*

### Tutti accasati i cinque gattini

I cinque amorevoli cucciolotti di gatto che erano stati proposti la scorsa settimana dall'Astad hanno tutti trovato una casa.

Ce ne sono però ancora altri che sono appena arrivati alla benemerita istituzione dell'Astad.

Intanto altri due cani del Gilros di Opicina, Claus e Black, che erano stati proposti nelle scorse settimane ai lettori del «Piccolo» hanno trovato finalmente una famiglia che li adora.



**«Victor» ha il pregio di essere un cane molto socievole.**

Si chiama «Victor» ed è un pastore tedesco di cinque anni. Si trova al Gilros, la pensione di Opicina gestita con amore da Coronica, da circa una settimana. Molto buono e socievole, «Victor» è adatto a una famiglia che dispone di un giardino. E' molto ubbidiente e anche è tanto fedele. La pensione convenzionata di Villa Opicina si trova in via di Prosecco 1904 (telefono 040 215081) ed è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 tranne martedì e i giorni festivi.

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

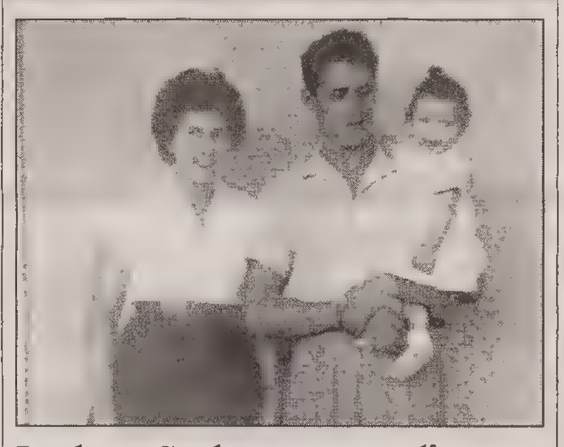
## 50 ANNI FA

**29 giugno 1953**

**● Aperto già da due giorni, è stato inaugurato ufficialmente ieri il nuovo Parco-campeggio, sorto nella pineta di Poggioreale. Subito dopo la messa, vi si è dato il via ai lavori del IV Congresso nazionale del campeggio.**

**● La Società stabilimento balneare Ausonia ha provveduto sabato scorso all'inaugurazione della nuova ala dello stabilimento, sorta sull'area prima occupata dal bagno Savoia. La cerimonia ufficiale ha visto la presenza del sindaco, con la giovane ondina Cristina Dentice a tagliare il nastro sul pontile, che ora unisce le due parti dello stabilimento. La sua apertura al pubblico è, invece, subordinata alle esigenze tecniche dei costruttori.**

**● All'albergo Jolly, a conclusione dell'assemblea del Soroptimist Club di Trieste è stato eletto il nuovo direttivo, avente alla presidenza la dottoressa Aurelia Gruber Benco.**



### Leda e Stelio, nozze d'oro

**Nozze d'oro oggi per Leda e Stelio. Auguri di cuore dalla figlia Susanna, da Claudio, dalla nipote Valentina e da tutti i parenti e amici.**

### Carmela, 90

**Carmela ha oggi 90 anni. Auguri dai figli e anche dai nipoti.**

### Orietta ha fatto cinquanta

**Lo sguardo dolce è rimasto quello della foto (anche se le scarpe non volevano allacciarsi), ma il caratterino di Orietta, in mezzo secolo, si è ben affilato.**

### Pierpaolo, mezzo secolo

**Pierpaolo compie oggi 50 anni. Auguri dalla mamma, da Renata, da Sebastiano, dai fratelli Giancarla e Marco, dai cognati e dai nipoti.**

## ORE DELLA CITTÀ

### Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica che domani Rodolfo Bottaro terrà la IV serata con proiezione di diapositive sul «genere amanita». Durante l'incontro verranno premiati i soci con 25 anni di attività nel gruppo di Trieste. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2.

### Lezioni e seminari

Si svolgerà «The Seventh Trieste Joyce School, University of Trieste» da oggi al 5 luglio; le lezioni si terranno all'auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27, dalle 9 alle 13; i seminari alla facoltà di Lettere in via Lazzaretto Vecchio 8, dalle 16 alle 18. La lingua ufficiale è l'inglese. Informazioni a http://www.univ.trieste.it/nirdange/school/index.html.

### Ricerca artistica

Domani, alle 17.30, alla sala Baroncini delle Generali (via Trento n. 8), avrà luogo la conferenza «Idee e sviluppi della ricerca artistica a Nord-Est»: l'incontro con gli artisti Giuseppe Callea, Enzo Marsi e Dante Pisani sarà coordinato dal critico Enzo Santese. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Realtà di Alpe Adria».

### Festa a Domio

Il Circolo sportivo Domio organizza fino a lunedì la tradizionale Festa dello sport nell'ambito del proprio impianto sportivo. L'apertura dei chioschi enogastronomici è prevista alle 17, mentre dalle 20.30 si esibiranno le migliori orchestre romagnole.

### Nella «Kleine Berlin»

Oggi alle 10 e alle 20 nelle sale espositive del complesso antiaereo Kleine Berlin di via Fabio Severo, lato distributori di benzina, verranno effettuate due visite guidate alla mostra «Con gli occhi di un bambino – Una "normale" giornata di guerra nei ricordi di un bambino». La mostra ha ingresso libero.

### Festa dello sport

Ancora oggi e domani la Festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

### Orchestra di fiati «Verdi»

Oggi alle 21 nel cortile della parrocchia Madonna del Mare di piazzale Rosmini, concerto della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» - Città di Trieste, diretta da Daniele Fontanot.

### L'arte del manifesto

Prosegue a palazzo Morpurgo in largo Papa Giovanni XXIII, sede della Biblioteca Statale, la mostra su Marcello Dudovich dal titolo «Arte del manifesto». Apertura con orario da lunedì a venerdì 9.30-18.30, sabato 9.30-13.30. Visita guidata martedì 1.o luglio alle 11. L'esposizione è stata prorogata all'11 luglio.

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Biblioteca del Seminario

La Biblioteca del Seminario vescovile rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo da martedì 1 luglio a venerdì 19 settembre, verrà riaperta il seguente lunedì 22.

### Festa a Santa Croce

Festa paesana a Santa Croce fino a domani e dal 5 al 6 luglio sotto il campo sportivo. Gruppi musicali vari, si mangia carne e pesce.

### Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, il concerto del Trio Joice, composto da Alessio de Franzoni, Paola Betiza e Davide Zotti, in un programma musicale di Haydn, Beethoven, Mendelssohn e Bartholdy, dove si vuole recuperare la tradizione del «Musizieren». Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

### Liceo «Galilei»

Il Liceo Galilei ricorda che il 7 luglio scade il termine per le iscrizioni alle classi prime. I moduli possono essere ritirati presso la portineria dell'Istituto aperta ininterrottamente dalle ore 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 13.

### Casa del popolo

Il Circolo Arci «Z. Pisoni» organizza oggi una festa popolare nella Casa del popolo di via di Peco 7, a Borgo San sergio, con chioschi enogastronomici, musica e intrattenimento danzante, suonerà il Duo Melody.

### L'Associazione de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield cambia sede: dall'1 luglio sarà operativa in via delle Zudecche 1. I numeri telefonici restano inviariati: 040/362766 (con segreteria telefonica) e 040/761443; il fax resta lo stesso: 040/774938.

### In crociera con noi

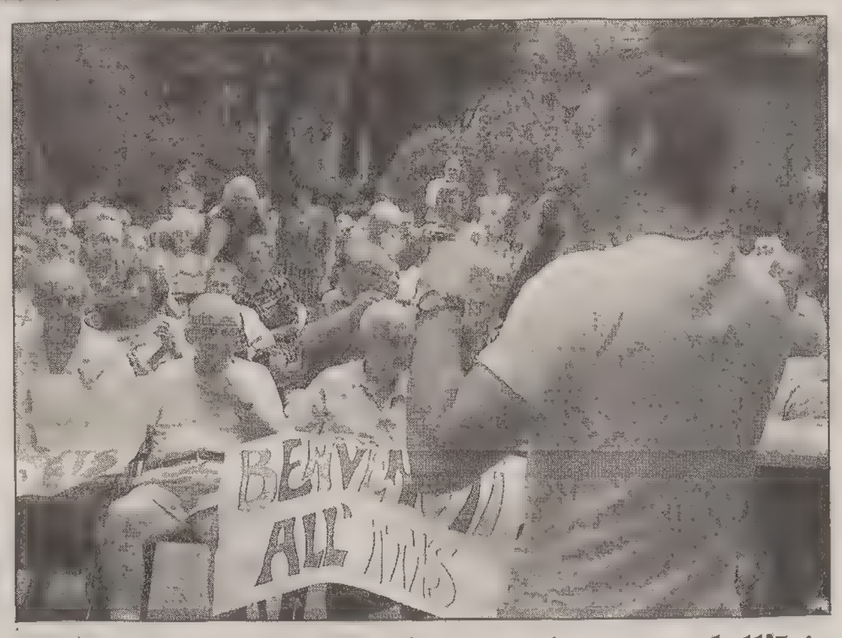
Il Gruppo culturale del Cral-Autorità portuale di Trieste informa che continuano le iscrizioni alla crociera del Mediterraneo (Italia, Tunisia, Spagna e Francia), prevista dal 21 al 28 settembre. Informazioni nella sede della Marittima ogni mercoledì dalle 17.30 alle 19.30, telefono 040/300363 con lo stesso orario.

### Università Terza età

L'Università della Terza età di Trieste comunica che domani alle 10 nell'aula magna di via Corti 1/1 verrà proiettato il video del viaggio in Francia fatto con la prof.ssa Sisto. Alle 18 dello stesso giorno per i prenotati al viaggio in Turingia ritrovo nell'aula magna di via Corti 1/1.

### Storia della Rai

Domani alle 18 nel salone del Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 (7.o piano), Giorgio Vidusso e Lino Carpinteri presenteranno il secondo volume dell'opera di Guido Candussi dedicata alla storia della radiodiffusione dal titolo: «La radiodiffusione in Italia dalle origini alla fine della guerra, con particolare riguardo alla Venezia Giulia e alla Dalmazia».




## Amadeus dà spettacolo per gli ospiti dell'Itis

**Una festa molto speciale si è svolta all'Itis: i residenti hanno potuto godere della professionalità della Witz Orchestra che ha allietato con la sua musica e le sue canzoni il pomeriggio che si è poi concluso con una graditissima visita di Amadeus, accolto con tanto affetto da tutti i partecipanti.**

## MOSTRE D'ARTE

## Alla Sala comunale brilla la fantasia di Di Mauro

Le molteplici e morbide tematiche dipinte da **Livio Di Mauro**, artista nato a Trieste nel 1926 ma di sangue siciliano, sono esposte nella Sala comunale d'arte di piazza Unità. Una trentina di oli su tela esplicitano il più recente percorso creativo del pittore, già allievo nella nostra città, in tempi lontani, di Edgardo Sambo al Civico Museo Revoltella e perfezionatosi durante gli anni Settanta nella stessa sede alla Scuola libera di figura di Perizi.

Nel 1956 il pittore si trasferì in Australia dove, a Sydney, continuò ad affinarsi attraverso studi personali di architettura e l'assidua frequentazione delle lezioni di disegno di Julian Aston e di una scuola che portava avanti le teorie e il metodo del maestro scozzese Max Meldrum. Sono riassiunte così, nella pittura narrativa di Di Mauro, presentata da Sergio Molesi e visibile ancora oggi, fonti d'ispirazione diversa, le quali confluiscono tuttavia unitariamente nella maniera dell'artista, che appare d'inclinazione pacata e descrittiva, velata da un lieve ma vitale romanticismo: un gusto espressivo, quello di Di Mauro, che rappresenta un attimo di sosta e di silente riflessione, in cui l'autore si dimostra padrone della composizione dei volumi in senso tradizionale nonché capace di far scaturire dal pennello la luce e un vivace cromatismo. Tali specificità connotano i lodevoli ritratti, le nature morte e i paesaggi con figure, frutto della fantasia dell'artista applicata al campo teatrale e scenografico, in cui il pittore fu ampiamente attivo nella nostra città durante la giovinezza.

m.a.

*50 anni di sacerdozio*

## Una festa per don Adriano

Don Adriano Campitelli

La comunità parrocchiale, i parenti e i tantissimi amici si stringono attorno a don Adriano Campitelli che questa mattina celebra il 50.o della sua ordinazione sacerdotale.

La messa giubilare avrà inizio alle ore 10 nella chiesa di Santa Teresa del B.G. in via Manzoni 22.

## PICCOLO ALBO

Sono state ritrovate delle chiavi in viale Miramare all'altezza della via Ariosto nei pressi della fermata dell'autobus in data 25 giugno. Chi le avesse smarrite può contattarmi al numero 3408563129.

Smarrito telefonino Tim grigio con carta Omnitel zona Molino a Vento o dintorni oppure zona Melara il giorno 24/6 circa alle ore 10-10.30. Telefonare al n. 040/911591. Ricompensa.

Smarrita cagnetta di nome Raja nei pressi del «Centro Lanza» di Prosecco nel pomeriggio di mercoledì 25 giugno. Tel. 340/7839156 o 328/5756726.

A chi avesse ritrovato a Barcola una macchina fotografica Yashika nera, mod. di 10 anni fa, chiedo gentilmente di restituire almeno il rullino perché si tratta di foto importanti e non ripetibili. Grazie anticipate. Tel. 347/7420156.

## FARMACIE

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazza Venezia 2; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B; via Ginnastica 6; via Gruden 27, Basovizza.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** piazza Venezia 2, tel. 308248; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B, tel. 281256; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** piazza Venezia 2; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B; via Ginnastica 6; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Ginnastica 6, tel. 772148.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.**

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 29/6 | 7.00 | Gr VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 29/6 | 9.30 | Tu UND ATILIM | Istanbul | 31 |
| 29/6 | 10.30 | Tu ULUSOY 1 | Cesme | 31 |
| 29/6 | 20.35 | It MARCONI | Grado | Staz. Mar. |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 29/6 | 2.00 | Tu ULUSOY 4 | Cesme | 47 |
| 29/6 | 13.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 29/6 | 15.00 | Gr MINERVA MAYA | ordini | Siot 4 |
| 29/6 | 18.00 | Po STORMAN ASIA | Monfalcone | Atsm |
| 29/6 | 19.00 | Tu ULUSOY 1 | Cesme | 31 |
| 29/6 | 20.00 | Tu UND ATILIM | Istanbul | 31 |

## BENZINA

**Agip:** v.le Miramare 49; Cattinara.
**Esso:** piazzale Valmaura 4; piazza Foraggi 7; viale Miramare 267/1.
**Ip:** via dell'Istria 52; via Giulia 58.
**Shell:** Aquilinia (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumula 12; strada del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
**Tamoil:** via F. Severo 2/3.

**Aperti 24 ore su 24**
**Agip Duino Nord:** Aut. Ts/Ve.
**Agip Duino Sud:** Aut. Ve/Ts.
**Agip Valmaura:** S.S. 202 km 36 (superstrada).

**Servizio notturno**
**Tamoil:** via F. Severo 2/3.
**Agip:** via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

**Self-service**
**Esso:** piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
**Agip:** viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
**Tamoil:** via F. Severo 2/3.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Paolo Arbanassi per il suo onomastico (29/6) dalla moglie Maria n. Alberti 16 pro Astad.
– In memoria di Maria Grazia Cesca dalle famiglie Crulci e Usic 60 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Attilia Delben nel XIII anniv. (29/6) da N.N 16 pro Centro Tumori aiuto vita, 11 pro Umago Viva.
– In memoria di Piero Devescovi per il compleanno (28/6) e per l'onomastico (29/6) dalla moglie e dal figlio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna Marcuzzi dal Centro Internazionale di fisica teorica di Trieste 250 pro Agmen, dai colleghi e amici del Centro int. di fisica teorica di Trieste 350 pro Agmen, 200 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Mirella Marini da Mariuccia, Alessandro e Piero Clabotti 100 pro Centro giovanile parrocchia Maria Regina del Mondo.
– In memoria di Aldo Masset per il compleanno (29/6) dalla moglie Cosetta fratello Bruno cognata Egle 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Parovel (29/6) da Licia Uccia 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Libera Rebelli Ricamo dai figli 1500,00 pro Agmen, 1500,00 pro Centro tumori Lovenati; da Chiara Matschnig 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Redolfi (29/6) dalla mamma 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Ass. Cuore Amico. (Rovis).
– In memoria di Pierantonio Romano per l'onomastico (29/6) da Gabriella, Rajna, Karin 25 pro Burlo Garofolo (giovani diabetici).
– In memoria di Pietro Ruzzier per l'onomastico (29/6) dalla moglie Giuseppina 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Paolo Silli per onomastico (29/6) da N.N. 50 pro Airc.
– In memoria di Paolo Tauri per il suo onomastico (29/6) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giampaolo Tomadini (29/6) da Marisa, Maria Luisa, Sandro, Marco, Giorgia 25 pro Airc.
– In memoria di Alfredo Tommasi Rosso (29/6) da Maria e Corrada Tommasi Rosso 15 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli, 15 pro Lega contro i tumori (Manni).
– In memoria dei propri cari (29/6) da Rosanna Giovannini 50 pro Enpa (recupero caprioli).
– In memoria di Mario Toffolet dal segretario Nuova Pesistica Triestina 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Livia Viezzoli da Teresa Coslovich 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nevio Vuk dai nipoti Giulia Edi e famiglie 40 pro Airc.
– In memoria di Lucrezia Albanese dagli amici dell'Aiesec 730 pro Airc.
– Dagli alunni e genitori Sc. el. «G. Venezian» di Prosecco 200 pro «Il cenacolo» (dott. ssa Perrotta).
– In memoria di Franco Apollonio dagli amici del Cmm «N. Sauro» 70 pro Lions Club S. Giusto (Fondo Franco Apollonio).
– In memoria di Ernesto Battiggi Stabile da Glauco e Nora Moro 30 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Mario Bortolussi da Pierina Ferrari 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Caterina Busetti dai dipendenti della Cover 210 pro Ass. Amici del cuore.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Angelo Carannante con Micaela Iaccarino, Enrico Plet con Laura Spanghero, Roberto Nardin con Patrizia Sancin, Piergiorgio Fontanot con Ambaiowei Ebi Julia, Giovanni Pollastri con Annalisa Castellano, Ruggero Bracco con Ksenja Starec, Stefano De Franceschi con Claudia Spagnolo, Sergio Mersi con Adriana Stampalia, Federico Vascotto con Sara Beltrame, Lorenzo Sansone con Manuela Leotta, Alessandro Gerloni con Fulvia Costantinides, Onofrio Romito con Giuseppa Squicciarini, Sandro Taddio con Paola Popatnig, Federico Di Giacco con Federica Palermo. Emiliano Ciamarone con Daniela De Crescenzo, Paolo Giurissa con Daniela Balzano, Marco Jaut con Lisa Vattovani, Luca Armani con Deborah Müller, Vittorio Chiarvesio con Carla Farina, Massimiliano Petelin con Michela Papagna, Vinicio Marozzi con Stefania Rago, Claudio Barnabà con Barbara Contardo, Matteo Copetti con Monica Pividori.

## PER ROVIGNO E BRIONI
## M/S MARCONI

*Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 7/6 al 29/6*

| | | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | p. | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 |
| GRADO | a. | | 8.55 | | 8.55 | | 8.55 |
| | p. | | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 |
| LIGNANO | a. | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 | |
| | p. | 9.25 | | 9.25 | | 9.25 | |
| PIRANO | a. | | 9.50 | | 9.50 | | 9.50 |
| | p. | | 10.00 | | 10.00 | | 10.00 |
| ROVIGNO | a. | 11.10 | 11.15 | 11.10 | 11.15 | 11.10 | 11.15 |
| | p. | 11.25 | 11.30 | 11.25 | 11.30 | 11.25 | 11.30 |
| BRIONI | a. | 12.00 | 12.05 | 12.00 | 12.05 | 12.00 | 12.05 |
| | p. | 16.30 | 16.30 | 16.30 | 16.30 | 16.30 | 16.30 |
| ROVIGNO | a. | 17.05 | 17.05 | 17.05 | 17.05 | 17.05 | 17.05 |
| | p. | 17.20 | 17.20 | 17.20 | 17.20 | 17.20 | 17.20 |
| PIRANO | a. | | 18.35 | | 18.35 | | 18.35 |
| | p. | | 18.45 | | 18.45 | | 18.45 |
| LIGNANO | a. | 19.05 | | 19.05 | | 19.05 | |
| | p. | 19.20 | | 19.20 | | 19.20 | |
| GRADO | a. | | 19.25 | | 19.25 | | 19.25 |
| | p. | | 19.40 | | 19.40 | | 19.40 |
| TRIESTE | a. | 20.30 | 20.35 | 20.30 | 20.35 | 20.30 | 20.35 |

## CATAMARANO SAN FRANGISK

**UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | p. | 18.00 | PARENZO | 19.20 | ROVIGNO | a. | 20.10 |
| ROVIGNO | p. | 8.10 | PARENZO | 9.30 | TRIESTE | a. | 10.30 |

## PRINCE OF VENICE

| GIUGNO Sabato 28 | | LUGLIO AGOSTO Tutti i sabati | | | | SETTEMBRE Martedì | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARENZO | p. 8.00 | ISOLA | a. 8.45 | ISOLA | p. 9.00 | TRIESTE | a. 9.45 |
| TRIESTE | p. 18.00 | ISOLA | a. 18.45 | ISOLA | p. 19.00 | PARENZO | a. 20.00 |

Il servizio di biglietteria in stazione marittima è aperto:
**Lunedì:** 8.30-13.00 / 14.00-17.30
**Da martedì a venerdì:** 7.00-13.00 / 14.00-17.30
**Sabato:** 7.00-12.00 **Domenica:** 7.00-8.00

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

### Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

*FERIALE*

| Partenza da TRIESTE | Arrivo a MUGGIA | Partenza da MUGGIA | Arrivo a TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 7.50 | 8.20 | 8.25 | 8.55 |
| 9.00 | 9.30 | 9.35 | 10.05 |
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |
| 19.35 | 20.05 | 20.05 | 20.35 |

*FESTIVO*

| Partenza da TRIESTE | Arrivo a MUGGIA | Partenza da MUGGIA | Arrivo a TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 9.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.15 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.15 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |

*TARIFFE*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 2,70 | Biciclette | € 0,55 |
| Corsa andata-ritorno | € 5,05 | Abb. nominativo 10 corse | € 8,70 |
| | | Abb. nominativo 50 corse | € 20,90 |

### Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo
dal 15 giugno al 15 settembre 2003

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Partenze | TRIESTE | 8.00 | 12.40 | 16.45 |
| Arrivo | SISTIANA | 8.45 | 13.25 | 17.30 |
| Partenze | SISTIANA | 8.55 | 13.35 | 17.40 |
| Arrivo | DUINO | 9.10 | 13.50 | 17.55 |
| Partenze | DUINO | 9.20 | 14.00 | 18.05 |
| Arrivo | MONFALCONE | 9.50 | 14.30 | 18.35 |
| Partenze | MONFALCONE | 10.00 | 14.40 | 18.45 |
| Arrivo | DUINO | 10.30 | 15.10 | 19.15 |
| Partenze | DUINO | 10.40 | 15.20 | 19.25 |
| Arrivo | SISTIANA | 10.55 | 15.35 | 19.40 |
| Partenze | SISTIANA | 11.05 | 15.45 | 19.50 |
| Arrivo | TRIESTE | 11.50 | 18.30 | 20.35 |

*TARIFFE*

| TARIFFE | Trieste Sistiana e/o Duino | Sistiana Duino |
|---|---|---|
| Corsa singola | € 4,35 | € 0,55 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 19,00 | - |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 29,85 | - |
| Bicidette | € 0,55 | € 0,55 |

| TARIFFE | Trieste Monfalcone | Monfalcone Sistiana e/o Duino |
|---|---|---|
| Corsa singola | € 5,45 | € 1,65 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 21,70 | € 8,15 |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 48,85 | € 19,00 |
| Bicicletta | € 0,55 | € 0,55 |

*ATTRACCHI*
TRIESTE *(Molo Pescheria)* DUINO *(Porticciolo)*
SISTIANA *(Molo Centrale)* MONFALCONE *(Porticciolo Nazario Sauro)*

### Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

*FERIALE e FESTIVO*

| Partenza da TRIESTE | Arrivo a BARCOLA | Partenza da BARCOLA | Arrivo a GRIGNANO |
|---|---|---|---|
| 8.00 | 8.20 | 8.30 | 8.55 |
| 10.10 | 10.30 | 10.40 | 11.05 |
| 13.00 | 13.20 | 13.30 | 13.55 |
| 15.10 | 15.30 | 15.40 | 16.05 |
| 17.20 | 17.40 | 17.50 | 18.15 |
| 19.30* | – | – | 19.55* |

| Partenza da GRIGNANO | Arrivo a BARCOLA | Partenza da BARCOLA | Arrivo a TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 9.05 | 9.30 | 9.40 | 10.00 |
| 11.15 | 11.40 | 11.50 | 12.10 |
| 14.05 | 14.30 | 14.40 | 15.00 |
| 16.15 | 16.40 | 16.50 | 17.10 |
| 18.25 | 18.50 | 19.00 | 19.20 |
| 20.05* | 20.30* | 20.40* | 21.00* |

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

*TARIFFE*

| TARIFFE | Trieste Barcola e/o Cedas | Trieste Grignano | Barcola Grignano e/o Cedas |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 1,65 | € 2,70 | € 1,10 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,15 | € 9,75 | € 8,15 |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,90 | € 23,90 | € 20,90 |

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

## VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

### Circolo «Nazario Sauro»

Lunedì 7 luglio assemblea straordinaria dei soci del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, ore 18 in prima convocazione e 18.30 in seconda. Ordine del giorno: vertenza campi tennis.

OGGI DA NOI TUTTI I PRODOTTI PER LA TUA PISCINA
Hobby Shop
Via del Follatoio 4
Tel. 040/381335

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Centro Oro
Corso Italia 28 Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Per tutte le informazioni: 040 6701111

LA TRE GIORNI DI BELGRADO

## Trieste e il sistema camerale di Serbia e Montenegro ancora più vicini

E' stato sottoscritto dal presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti, e dal presidente della Camera per l'Economia di Belgrado, Milan Jankovic il Memorandum di intesa per la Promozione della cooperazione bilaterale. Un ulteriore tassello che è stato ratificato alla presenza dei presidenti di numerose Camere per l'Economia di Serbia e Montenegro e di imprenditori del settore edile serbi e italiani.

La firma del protocollo si inserisce in una "tre giorni" a Belgrado che ha visto la Camera di Commercio di Trieste protagonista assieme al Teatro Stabile Politeama Rossetti e all'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado nella realizzazione della tournée del "Varietà" della Compagnia "I Piccoli di Podrecca" al Teatro Nazionale di Belgrado e al Teatro di Subotica. Uno spettacolo che ha colto nel segno con il tutto esaurito nelle rappresentazioni proposte. Alla prima hanno presenziato il presidente del Teatro Stabile, Arnaldo Ninchi, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Belgrado, Rosino Risi, il primo segretario dell'Ambasciata d'Italia, Raimondo de Cardone, il presidente camerale Antonio Paoletti. Tra i vari Ministri serbi presenti a Teatro anche quello dell'Economia, Slobodan Pitich.

La delegazione camerale, della quale hanno fatto parte anche imprenditori del Collegio Costruttori e del settore edile della Confederazione Nazionale dell'Artigianato - CNA, è stata ricevuta dall'Ambasciatore d'Italia a Belgrado, S.E. Giovanni Caracciolo di Vietri, in occasione del ricevimento

*Da sinistra Antonio Paoletti, Milan Jankovic e Raimondo de Cardone.*

organizzato per la celebrazione della Festa della Repubblica.

L'Ambasciata ha voluto essere presente ad avvallare la collaborazione esistente tra le Camere di Commercio di Trieste e Belgrado, come del resto era avvenuto anche a ottobre 2002 in occasione della presentazione di "Trieste Sviluppo" nella capitale serba.

CONFERENZA INTERNAZIONALE

## Portualità e trasporti nell'Europa allargata

Portualità e trasporti nell'Europa allargata: banco di prova per riconquistare una centralità economica. La Conferenza internazionale di Trieste su "Portualità e Trasporti nell'Europa allargata", organizzata dalla Camera di Commercio a conclusione del biennio di presidenza al vertice del comitato di cooperazione italo-sloveno-croato NAPAN - Northern Adriatic Ports Area Network, ha visto tutti concordi. Urge attuare tutte le possibili soluzioni "a breve" per aumentare la capacità di traffico (su autostrade, ferrovie e via mare) utilizzando al meglio le infrastrutture esistenti, e nel contempo portare avanti in modo deciso le nuove opere - in particolare il Corridoio 5 e le sue diramazioni - con la consapevolezza però che ragionevolmente ci vorranno 15 - 18 anni perché siano effettivamente operative.

Per definire le soluzioni e le priorità condivise, attuando un pressing coordinato verso i governi nazionali, regionali e verso l'UE, le delegazioni intervenute da Slovenia, Croazia, Austria, Ungheria, Ucraina, Serbia e Montenegro, Bosnia Erzegovina, assieme alla parte italiana capeggiata da Uniontrasporti con il presidente Paolo Odone (che è anche al vertice della Camera di Commercio di Genova) hanno chiesto alla Camera di Commercio di Trieste di attivare un Gruppo di contatto internazionale permanente da cui far partire questa azione di lobbying.

Un invito prontamente accolto dal presidente Antonio Paoletti cui, a fronte delle lettere subito diramate, sono già pervenute numerose ed autorevoli adesioni.

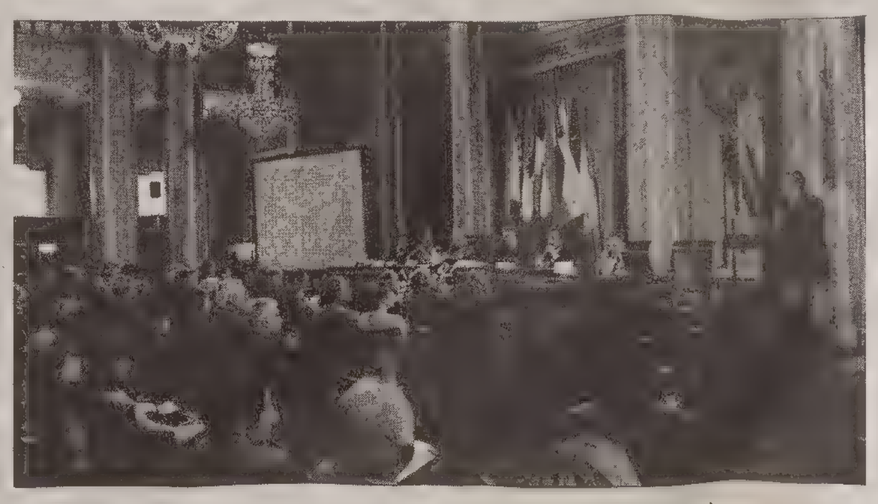
Parallelamente alla pubblicazione degli Atti della Conferenza, si sta dunque già lavorando per sintetizzare e diffondere questi segnali di sollecito.

Come dire: Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia e tutto il nord-Adriatico non possono perdere questa occasione, storica, di riacquisire un ruolo centrale nella nuova economia europea ridisegnata dall'allargamento a est e dal processo di stabilizzazione dei Balcani.

In questo contesto, emerge in primo luogo l'esigenza di accelerare la collaborazione tra porti dell'area comunitaria e quelli di più meno imminente ingresso (ovvero Capodistria, e in seconda battuta Fiume). E' urgente pervenire ad un'ampia area nord-adriatica integrata, che da un lato accentui la cooperazione transfrontaliera e dall'altro sia competitiva con l'area portuale del Nord Europa, alimentando una forte presenza armatoriale in Adriatico.

Va affrontato, anche tramite lo Short-Sea-Shipping in Adriatico, il crescente flusso di traffici con i Paesi dell'Est Europa e dei Balcani, sviluppando modalità di trasporto alternative e complementari per alleggerire l'impatto del traffico su gomma e surrogare l'insufficienza delle ferrovie. L'UE sta attivandosi in questo senso, in quanto la previsione dell'aumento del traffico su gomma dell'interno dell'Unione è previsto fino al 2010 in oltre il 50%. Ma i dati delle relazioni tra UE e PECO (in adesione, o comunque collegati al processo di collaborazione europea) hanno registrato, nel solo periodo 1995-2001 (come rilevato dall'ISDEE) un tasso di incremento del traffico su gomma pari al 62,1% (cioè un tasso medio di crescita annua - in 7 anni - pari all'8,8%.

Al fine di potenziare lo Short-Sea-Shipping in Adriatico, vanno correttamente interpretate e utilizzate le normative comunitarie a supporto dell'avviamento di nuove linee. I processi di semplificazione doganale, la trasparenza tariffaria e l'armonizzazione delle tasse portuali dovrebbero estendersi in parallelo a tutti i Paesi rivieraschi, anche a quelli non ancora confluiti nell'UE. Da questo punto di vista, Trieste, il Friuli Venezia Giulia e l'intera area nord-adriatica assumono un ruolo cardine ma necessitano di un progetto di rapido sviluppo infrastrutturale, sia portuale che della realtà retroportuali: Corridoio 5, collegamenti Nord/Sud, attività comune nella logistica, scelte di programmazione e di specializzazione conformi ad un'armonica crescita complessiva.



*La Camera di Commercio attiverà un Gruppo di contatto internazionale su logistica e trasporti.*

WORKSHOP INTERNAZIONALE

## "Country Presentation: Repubblica Slovacca"

Continua il percorso internazionale della Camera di Commercio con il workshop internazionale "Country Presentation: Repubblica Slovacca". L'analisi dei processi di trasformazione in atto nella Repubblica Slovacca, il contesto giuridico-economico e le opportunità di collaborazione e di investimento per le imprese italiane sono state al centro del workshop internazionale "Country Presentation: Repubblica Slovacca".

La Repubblica Slovacca, come descritto dal libro "Repubblica Slovacca. Un Paese di opportunità" redatto dall'IRFAI e pubblicato con il patrocinio del console onorario della Repubblica Slovacca a Trieste, Miljan Todorovic, rappresenta un bacino commerciale ed industriale di sempre maggior importanza, e grazie alle politiche di sviluppo attuate sinora, sta acquisendo una crescente credibilità internazionale.

Il Paese rappresenta un mercato interessante soprattutto per le piccole e medie imprese che desiderino internazionalizzarsi ed essere presenti nei nuovi mercati, come testimoniato dal successo degli incontri d'affari svoltisi nel corso della giornata, che hanno coinvolto 17 imprese slovacche in rappresentanza di vari settori produttivi e commerciali, dall'agroalimentare al legname e all'edilizia, e 24 imprese italiane.

Il presidente della Camera di Commercio e Industria slovacco, Peter Mihok ha sottolineato ad Antonio Paoletti la soddisfazione delle imprese slovacche per il livello e la concretezza dei colloqui, articolati in tre filoni:

- possibilità d'incrementare l'importazione in Slovacchia prodotti agroalimentari tipici, in particolare di Trieste e della nostra regione;
- possibilità di acquisire investimenti e tecnologie per lo sviluppo in comune di nuove attività;
- incremento dell'interscambio turistico, dell'utilizzo del porto di Trieste e cooperazione nel campo dei trasporti in genere.

E ancora Mihok ha chiesto l'appoggio della Camera di Commercio di Trieste, in virtù della sua provata esperienza nel settore dei progetti comunitari e della disponibilità di un ufficio di consulenza stabile a Bruxelles, per favorire un'adeguata partecipazione della Slovacchia ai programmi di aiuto comunitario legati al prossimo ingresso del Paese fra i membri dell'UE col 1.o maggio 2004. In autunno si lavorerà assieme su uno schema progettuale di reciproco interesse.

Con l'Ambasciatore Jozef Miklosko si è discusso soprattutto delle possibilità di maggiore interazione fra gli istituti scientifici e di ricerca applicata delle due aree, in vista di offrire alle imprese un più esteso ventaglio di supporti tecnologici. In proposito egli ha manifestato sin d'ora il massimo interesse per aderire alla convention internazionale dei centri di ricerca dei Paesi InCE che la Camera di Commercio di Trieste ha posto allo studio con Area Science Park e Unioncamere.

La delegazione ospite, accompagnata dal presidente camerale Antonio Paoletti ha compiuto infine una visita di cortesia al Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, al quale l'Ambasciatore slovacco ha garantito appoggio e solidarietà per la candidatura internazionale di Trieste quale sede dell'Expò del 2008.

INIZIATIVA ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON FIERA TRIESTE

## Delegazione economico-istituzionale della Repubblica di Bielorussia

*Da sinistra l'Ambasciatore Aleksei Skripko e il vice-presidente del CCIAA, Stefano De Monte.*

Workshop con 17 imprese della Repubblica di Bielorussia organizzato in collaborazione con la Fiera Trieste. La Camera di Commercio ha ospitato una delegazione economico-istituzionale della Repubblica di Bielorussia.

L'iniziativa, organizzata nel quadro della 55ª edizione della Campionaria Internazionale, rientrava in un programma di presentazioni in varie regioni italiane delle potenzialità economiche e commerciali della Repubblica di Bielorussia in vista di approfondire le possibilità di cooperazione bilaterale e di creare contatti con le nostre aziende e con le Associazioni di categoria.

La delegazione, guidata dall'Ambasciatore straordinario e plenipotenziario, Aleksei Skripko, è stata accolta dal vice-presidente della CCIAA di Trieste, Stefano De Monte. Tra gli ospiti, il vice-presidente della Camera di Commercio e Industria di Bielorussia, Yuri Lositski, funzionari ed esperti camerali, nonchè 17 qualificate aziende di vari settori che hanno poi dato vita a un intenso workshop con aziende locali.

La Repubblica di Bielorussia si distingue per essere un significativo esportatore di prodotti siderurgici, metalmeccanici, petroliferi, tessili, fibre sintetiche ed artificiali, prodotti chimici, fertilizzanti agricoli, torba, legno e suoi derivati, mobili, pelli grezze e semilavorate e prodotti alimentari.

Nei colloqui sono state sottolineate pure le opportunità di sviluppo dei contatti nel settore scientifico e della ricerca applicata, che è presente in Bielorussia con numerose e qualificate strutture cresciute nel quadro dei programmi di ricerche aerospaziali.

CONVEGNO

## Libia, Malta: cooperazione economica e opportunità finanziarie

Nell'ambito dell'Accordo di programma siglato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero delle Attività Produttive e l'ICE d'intesa con le Camere di Commercio della regione, si è tenuto un convegno di presentazione delle opportunità di cooperazione economica e finanziaria con i due Paesi dell'area mediterranea: Libia e Malta.
Le caratteristiche del mercato libico, con particolare riguardo alle opportunità nel settore legno e arredo, elettrodomestici e beni durevoli, ma con uno sguardo attento anche ai progetti infrastrutturali in campo stradale e ferroviario, sono state illustrate da Michele Achilli, presidente della Camera di Commercio italo-libica, e da Farag M. Flefil, direttore generale del Centro per l'Artigianato al Sahaf al Akdar di Tripoli.
E' stato posto in risalto il buon rilancio dei rapporti commerciali italo-libici registrato dopo la firma del Comunicato congiunto del 4 luglio 1998 - che ha posto fine al precedente contenzioso fra i due Paesi - e dopo la rimozione dell'embargo internazionale a carico della Libia avvenuto nel 1999. L'Italia è il principale partner sia come cliente della Libia (in quanto assorbe il 42% del relativo export), sia come fornitore (con una quota del 25,4%). Passata da un orientamento panarabo ad un crescente orientamento panafricano, la Libia risulta essere un buon *gate* per le imprese europee che vogliono addentrarsi anche in altri mercati dell'Africa centro-settentrionale. Molto diverso il profilo di Malta, Paese d'imminente ingresso nell'Unione Europea, che ha operato non pochi sforzi negli ultimi anni per adeguare la propria legislazione in misura sufficiente a corrispondere agli standard dell'UE. La sua offerta nel campo delle attività finanziarie continua ad essere altamente appetibile per le caratteristiche di radicata affidabilità, di professionalità e per la diversificazione dei soggetti presenti. Ma - come hanno ricordato Martin Bowerman, dirigente della IPSE, e Borg della Interprogetti, Malta è anche un efficiente *traît-d'union* per le imprese europee che desiderino penetrare in Libia o in altri Paesi nordafricani, usufruendo di canali e di esperienze consolidate. Da tener presenti pure le opportunità del programma comunitario Meda, su cui si è soffermato il Consulente della HAL Ltd, Mattia Crosetto. Tutta la documentazione illustrativa presentata dai relatori è disponibile per la consultazione presso il Centro Estero della CCIAA di Trieste, Piazza Tommaseo 3.

ANTITRUST

## Pubblicità ingannevole

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato che costituisce pubblicità ingannevole, ai sensi del Decreto Legislativo n°74/1992, il messaggio pubblicitario diffuso per corrispondenza dalla Edizioni 2000 Srl volto a promuovere l'iscrizione annuale, previo versamento di un importo, all' «Elenco merceologico nazionale a norma della Comunità Europea» di tutti gli imprenditori iscritti alla Camera di Commercio. Infatti tale messaggio induce in errore portando a credere che si tratti di un versamento obbligatorio e non facoltativo. L'Antitrust ne ha quindi vietato la diffusione, pena le sanzioni penali previste dall'art. 7 del Decreto Legislativo n° 74/1992.

SPORTELLO DECENTRATO A MUGGIA E DUINO-AURISINA

## Registro delle Imprese

Il Registro delle Imprese ha attivato ogni lunedì uno sportello decentrato presso i comuni di Muggia e di Duino Aurisina. Sarà quindi possibile ottenere visure, certificati, elenchi, atti depositati e/o presentare le domande di iscrizione senza doversi recare nella sede di Trieste in via Cassa di Risparmio. Il servizio sarà disponibile ogni pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18. Per il solo periodo estivo, nei mesi di luglio e agosto l'orario di apertura sarà spostato al mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

IN VISITA

## Studenti messicani

In visita presso la Camera di Commercio di Trieste un gruppo di 27 allievi messicani appartenenti alla più prestigiosa Scuola di Economia messicana, il TEC di Monterrey, e all'Università Ibero-americana. Gli studenti, a Trieste per seguire un corso intensivo di due settimane al MIB School of Management su "Globalization and Small and Medium Size Enterprises: the Case of Italy", hanno potuto apprendere nel corso della visita le funzioni delle Camere di Commercio in Italia e i principali servizi della Camera di Commercio di Trieste alle piccole e medie imprese della provincia. Durante l'incontro sono state inoltre illustrate le attività delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Trieste, con particolare riguardo ad Aries, ed i servizi del Progetto Europa, dello Sportello Punto impresa, e del Centro Estero camerale.

PROMOZIONE ATTRAVERSO LO SPORT

## Berti incontra i vertici camerali

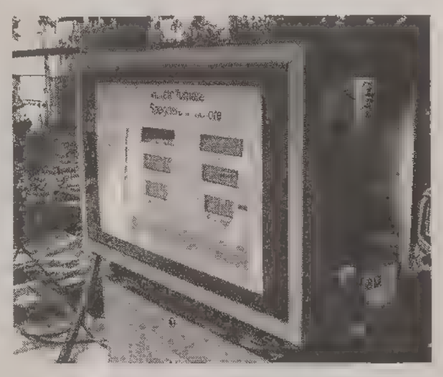
Il presidente camerale Antonio Paoletti, un rappresentanza della Giunta camerale e il presidente di Promotrieste, Claudio Giorgi, hanno incontrato il presidente della Triestina Calcio, Amilcare Berti per definire tempi e metodi di realizzazione del progetto di promozione dell'immagine di Trieste attraverso il turismo sportivo.
Si tratta di un progetto a supporto delle maggiori realtà sportive cittadine realizzato da Promotrieste e finanziato dalla Camera di Commercio di Trieste attraverso il Fondo Proventi Benzina Agevolata ex lege 47/88.

*L'incontro del presidente Amilcare Berti con i vertici camerali.*

AGRICOLTURA

## Carburanti

Scadrà il 30 giugno 2003 il termine per la presentazione della richiesta per i carburanti agevolati per l'agricoltura. Le domande vanno presentate all'Ufficio ex Uma della Camera di Commercio di Trieste. L'agevolazione spetta agli esercenti attività agricola iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA. Entro la stessa data del 30 giugno 2003, è obbligatorio presentare la dichiarazione di avvenuto impiego degli olii minerali per l'agricoltura, assegnati nell'anno precedente. La dichiarazione va presentata dai titolari del libretto di controllo rilasciato nel 2002, anche se non hanno effettuato prelievi. In caso di inadempienza è prevista una sanzione amministrativa.



## Numero Verde Abusivismo al Commercio

E' già in vigore da alcuni mesi un numero verde a cui possono accedere gli Utenti privati e le stesse imprese per segnalare tutte le attività abusive che riguardano la nostra provincia.

Numero Verde
800 111303

DELEGAZIONE CROATA

## Incontro con Fiume

Nell'ambito delle iniziative in programma alla 55.a Fiera Campionaria di Trieste - Salone della Piccola e Media Impresa Artigianato del Nord Est, è stata ricevuta una delegazione della Camera Conteale dell'Economia di Fiume.
La delegazione camerale croata, composta dal presidente Josip Stankovic, dal segretario generale Ingrid Stankovic e dal capo dell'ufficio per le Relazioni Internazionali, Sanda Filipovic, è stata accolta del presidente camerale Antonio Paoletti.
Nel corso dell'incontro si è trattato della presidenza NAPAN (in pratica il coordinamento dei porti dell'Alto Adriatico) che sta per essere assunta dalla Camera Conteale dell'Economia di Fiume concordando un incontro a breve scadenza per garantire una continuità di programma.
Si è trattato anche di interventi in materia di infrastrutture stradali e di poli multimodali in fase di progettazione nell'entroterra di Fiume e della possibilità di migliore sfruttamento di traffico marittimo sia turistico che di piccolo cabotaggio.

## Giornata di Trieste a Praga

Nell'ambito delle attività di "Trieste Sviluppo" è prevista per il prossimo 31 luglio la "Giornata di Trieste a Praga", iniziativa finalizzata alla presentazione alle Autorità ed agli organi di informazione della Repubblica Ceca di tutte le principali realtà economiche, culturali e scientifiche della provincia di Trieste rilevanti ai fini della cooperazione internazionale, con a latere un workshop con incontri d'affari bilaterali tra le imprese triestine e potenziali partner adeguatamente preselezionati.

SERVIZIO AL CLIENTE

## Ufficio URP

L'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) è rivolto a fornire le più ampie informazioni alle imprese per quanto riguarda i servizi camerali e i servizi di altri Enti connessi con l'economia. Non viene però tralasciata, ove si possiedano le informazioni o le stesse siano reperibili, una risposta anche a richieste non strettamente collegate al ruolo istituzionale della Camera di Commercio nel presupposto che la soddisfazione del cliente/utente debba essere comunque raggiunta.

**Cittadini Extracomunitari**

Lo sportello URP tratta anche le problematiche dei cittadini extracomunitari che intendano aprire un'attività economica in provincia accompagnandoli nella progettazione della loro impresa. L'evoluzione dell'URP sarà verso uno sportello unico per l'utenza dove il cliente/utente possa trovare soddisfazione a tutte le sue richieste senza recarsi nei vari Uffici o Enti preposti.

### Centro Estero

Manifestazioni e Fiere multisettoriali nei Paesi Balcanici

10-17 settembre
**FIERA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO-MOS** di Celje

16-21 settembre
**FIERA INTERNAZIONALE D'AUTUNNO** di Zagabria

30 settembre - 5 ottobre
**GENERAL B&H FAIR ZEPS** di Zenica (Bosnia)

10-16 novembre
**FURNITURE FAIR** di Belgrado (mobili e macchine lavorazione legno)

### Programma promozionale Azienda Speciale Aries

Fiere settoriali in Italia e all'estero

SETTORE NAUTICO
20-28 settembre
**INTERBOOT** di Friedrichshafen
4-12 ottobre
**SALONE INTERNAZIONALE** di Genova

SETTORE MARMI
2-5 ottobre
**38° MARMOMACC** di Verona
13-16 novembre
**KAMIEN** di Wroclaw - Polonia

SETTORE AGROALIMENTARE
14-18 novembre
**SALONE INTERNAZIONALE DEL CAFFÈ** di Milano

ARTIGIANATO
29 novembre - 8 dicembre
**AF Artigianato in Fiera** di Milano

ARREDAMENTO E ARTICOLI PER LA CASA
27 settembre - 6 ottobre
**CASA MODERNA** di Udine

MANIFESTAZIONI PREVISTE NEI SETTORI INNOVATIVI
20-23 novembre
**BIG BUYER** di Verona (Cartotecnica)
10-13 novembre
**WTM** di Londra (Turismo e tempo libero)

Per informazioni telefonare ai numeri: 040 6701336, 040 6701205

### Orario nei mesi di luglio e agosto

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE E AZIENDE SPECIALI ARIES E TRIESTE ON-LINE

Orario Uffici e Laboratorio Chimico - Merceologico:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30

AZIENDA SPECIALE BENZINA

Sede centrale:
da lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30

Sedi secondarie
di Muggia e Duino-Aurisina:
tutti i lunedì dalle ore 8.30 alle 12.30

Per tutte le informazioni
040 6701111

# Turismo Vacanze

## Con tre click sei già in vacanza.

Collegati al sito
Repubblica.it

Clicca sul link
Turismo Vacanze

Scegli
La tua Vacanza

Turismo Vacanze con la vasta scelta di **hotel, residence, appartamenti, agriturismi, villaggi turistici, dimore storiche**, suddivisi nelle sezioni **mare, montagna, citta d'arte, campagna, collina, terme e laghi**, ti propone un panorama di offerte turistiche completo e veloce da consultare. Puoi accedere a Turismo Vacanze anche da kataweb.it e dai 19 quotidiani del gruppo l'Espresso.

E' un'iniziativa A. Manzoni & C. spa

# CULTURA & SPETTACOLI

A sinistra, una delle opere proposte a Palazzo Gopcevic, «Barbie au crochet» di Anna Pontel; alle spalle, «My House 1997» di David La Chapelle. A destra, gli abiti di Germana Marucelli ispirati all'arte optical di Getulio Alviani, al sesto piano del Museo Revoltella, dove sono esposti anche i quadri, i gioielli e le sculture a «superficie vibratile» del maestro. (Foto Claudio Tommasini e Andrea Lasorte)

**MOSTRE** *Inaugurata a Trieste «Imagerie» che, in musei e gallerie private, coinvolge artisti di dodici Paesi*

# Quando l'abito diventa opera d'arte

## *Fiora Gandolfi: «Vestiti guerreschi, per difenderci da razzismo e televisione»*

**TRIESTE** Il confine tra arte e moda si attraversa indossando idealmente «Moonlight», uno splendido abito di listelle di alluminio, che la sua creatrice, Lucia Flego, riesce a plasmare su un immaginario, morbido, corpo femminile. O toccando i pezzi di scarto del vetro di Murano, che Mimi Farina incolla su un manichino di plexiglas, cavandone un'angelica creatura appena uscita dall'acqua. E' un confine labile, sfuggente, che vive di contaminazioni, di sottrazioni e scambi di materiali, di influenze reciproce, di invenzioni in bilico tra l'uno e l'altro mondo.

Per accorgersene basta fermarsi nella grande sala al piano terra di palazzo Gopcevic, da dove inizia lo stimolante percorso di «Imagerie», la mostra a tappe sugli intrecci tra arte e moda, ideata da Maria Campitelli e dal Gruppo 78, che coinvolge artisti da dodici Paesi. Un'inaugurazione-evento, quella di ieri, che ha visto, dalle cinque a mezzanotte, snodarsi per la città, in musei e gallerie private, un singolare serpentone di ospiti.

A Palazzo Gopcevic installazioni e interpretazioni del concetto di abito e accessorio ricavate da materiali inconsueti (il busto ricoperto di fiori di plastilina di Sandra Tomboloni) o riciclati (gli involucri che coprono le fattucchiere post-atomiche di Renata Mihelic) sono incorniciate dalle foto di Micha Klein, David Buetti e dalla preziosa immagine, «My House», di un maestro della fotografia di moda, David La Chapelle, scoperto da Andy Warhol quando lavorava come buttafuori nel mitico Studio 54 di New York.

L'itinerario prosegue alla galleria Planetario di via Finzi, dove Enrica Borghi propone un abito da sera e incredibili gioielli, sottili come alghe colorate, realizzati assemblando e scarnificando bottiglie di plastica e dove le foto della russa Olga Tobreluts reinventano l'arte classica e rinascimentale con l'intrusione di dettagli e griffe contemporanee. Da Juliet, in via Madonna del mare, Franca Formenti veste con un abito di Missoni la sua donna clonata, che si cuce un cordone ombelicale posticcio per realizzare un desiderio impossibile di maternità, mentre alla galleria LipanjePuntin di via Diaz, il marchio Cp Company viene celebrato da quattro fotoreporter internazionali, Gianni Berengo Gardin, Martin Parr, Gueorgui Pinkhassov e Sandro Sodano, le cui immagini prendono vita da rotoli appoggiati a terra.

Fu Germana Marucelli, negli anni Cinquanta, a intuire per prima la ricchezza e l'opportunità creativa di uno scambio con pittori e intellettuali del suo tempo. A lei, e al suo sodalizio con l'artista Getulio Alviani, iniziato nel '63, è dedicata la sala al sesto piano del museo Revoltella, anticipata, al quinto, da suggestive «creature» realizzate dagli allievi dei Dipartimenti di tecnologia tessile delle Università di Zagabria e Lubiana.

Due abiti della Marucelli di straordinaria modernità materializzano quella che venne definita la moda «op», traduzione nel tessuto dell'arte programmata di Alviani, in sequenze di bianchi e neri che ne moltiplicano gli effetti ottici. E gli anni Sessanta, magicamente ricreati dalle celebri opere a «superficie vibratile», dai quadri optical e dai gioielli disegnati dal maestro, prendono vita anche dalle foto esposte: l'atelier milanese della Marucelli, che fu un salotto artistico-letterario dove si incontravano, e si confrontavano, pittori come Savinio, Casorati, Campigli, architetti come Giò Ponti, poeti come Quasimodo e Montale. Un atelier - e questo è anche il messaggio di «Imagerie» - dove arte e moda si lasciano contagiare, in un comune percorso di ricerca intellettuale, pensiero, esplorazione estetica.

**ar. bor.**

**TRIESTE** Giacche e cappotti del colore dei cachi maturi, con striature nere che ricordano le rocce del Carso o montagne più lontane, forse i canyon dell'Arizona. Giacche di nylon, rosa lacca, decorate sulla schiena con una carta geografica tracciata facendo «sgocciolare» fili colorati, come nella tecnica di Jackson Pollock. Soprabiti con i fiori dipinti, botticelliani, pronti a trasformarsi in sahri solo a rialzarne un'estremità. Un abito monacale, di crepe marrone, squarciato da striature di colore, come il cappotto nero con lacrime di sangue rosso acceso. E borse, tante, rosa cipria, bluette, azzurro, decorate con le scritte che si leggono sui muri, rubate all'autentica arte della strada.

Gli abiti e gli accessori di Fiora Gandolfi sono così, nomadi, senza tempo nè spazio. Si trasformano adattandosi ai momenti, all'umore di chi li indossa. La giacca si converte in una sciarpa da avvolgere al collo, ha propaggini che diventano il cappuccio per entrare in una moschea o difendersi da una folata di vento. Il soprabito aperto, da appallottolare in una mano, fa elegante una sera a teatro, o, addosso a un ballerino, diventa costume, elemento del teatro. A terra sembrano stracci, ammonticchiati disegnano una scultura, non si macchiano e non si sgualciscono mai, perchè sono già coperti di pennellate, ditate, «spugnature» di colore.

Li mette chi viaggia, chi vive le ventiquattr'ore e si trasforma con un solo gesto: una sciarpa di seta nei capelli o al collo, uno spolverino, un bottone che sembra un gioiello ed è ricavato da un vecchio appendiabiti. «Marlene Dietrich si cambiava cinque volte al giorno. Ma questa moda è finita», dice Fiora, che è anche fotografa, pittrice, giornalista, creatrice dei costumi per i balletti di Carolyn Carlson, ed è stata per venticinque anni moglie del «mago» Helenio Herrera. La sua arte da indossare è allo studio Tommaseo, una tappa nell'ambito della mostra «Imagerie», dove sabato sera è stata protagonista di una singolare presentazione, con le coreografie del ballerino Wu Zheng, stella della compagnia della Carlson.

**Che cosa la esaspera della moda di oggi?**

«La grande volgarità. Non c'è chic, non c'è eleganza, che poi è squisitezza, delicatezza d'animo. Puoi essere elegante anche nuda con una foglia di fico, o con un fiore in mano. Tutta la storia della nostra pittura è di grande eleganza, mentre oggi prevale l'"antichic". Una volta i vestiti servivano a fare la donna più bella, secondo i canoni dell'epoca. Oggi ci si veste da poveri, finisce che sono più eleganti i barboni di New York, dei veri intellettuali. Chi va nei grandi magazzini non è chic, come chi compra occhiali e foulard sugli aerei. E' tutto firmato, ma se devo avere l'"autentica" vuol dire che non capisco niente».

**E che cosa salverebbe?**

«L'alta moda, che è molto creativa, ha una grande ricerca alle spalle. Lacroix, per esempio, è pieno di idee, mentre Chanel è Nefertiti, anzi, Nefertiti è più moderna. Sarebbe preferibile vestirsi come lei che con uno Chanel che ti fa guadagnare subito trent'anni. Se i giovani rifanno questa moda è perchè non l'hanno vissuta. E poi adesso c'è troppa ricchezza di immagini, è difficile avere idee proprie».

**Colpa della televisione...**

«La televisione sta inquinando tutto, non bisognerebbe assolutamente guardarla. Prendiamo l'erotismo: quello che vediamo in televisione non è una forza vitale, come lo intendo io, ma un eros fatto per l'uomo e per di più l'uomo stupido. Lo stesso vale per il computer. Ti fa perdere il contatto con l'essere umano, ma anche con i materiali. Nessuno li sa più riconoscere: seta, cotone, canapa, è tutto lo stesso. Le griffe ti possono vendere qualsiasi cosa come seta, e magari costa una lira al metro...».

**Lei come vede questo nostro rapporto con le griffe?**

«Io porto tutto "smarcato", dai vestiti agli occhiali. Con le marche la gente cerca rassicurazioni, ma diventa sempre più ignorante. Succede lo stesso al mercato, dove compra pomodori che non sanno di niente o col gusto artificioso anche se si vede a venti chilometri che sono finti. E tutto perchè c'è l'etichetta. Ma quando mai una banana, un pomodoro, ha avuto il bollino? Io guardo la forma, il colore, e se c'è un insetto tanto meglio, vuol dire che non sono trattati».

Fiora Gandolfi e il ballerino Zhong-Wu allo Studio Tommaseo. (Foto Francesco Bruni)

**Chi veste i suoi abiti?**

«Giornalisti, scrittori, nobili, qualche psicanalista. Gente sempre in qualche modo legata all'arte e alla scrittura...».

**Un'elite.**

«Sì, ma anche gente che sta fuori tutto il giorno e lavora da matti. Sono persone che portano loro qualche cosa al vestito. L'abito non è una scatola, un contenitore, come la divisa di un carabiniere che deve dare autorevolezza a chi ci sta dentro. I tailleur di Chanel sono sulla stessa lunghezza d'onda: danno prestigio, non sono frivoli, c'è dell'oro. Esprimono forza, ma una forza militare, mentre quella dei miei vestiti è antimilitare».

**Quale stilista si avvicina alla sua moda?**

«Gli stilisti devono seguire il gusto del pubblico, devono produrre tanti capi per far quadrare i conti. Io non ne saprei fare due uguali. Una volta era uno scandalo se in una festa c'era un abito uguale a quello di Sissi. I miei sono capi unici e dipinti a mano. Anzi, a volte quando vengono provati, mi capita di aggiungervi delle macchie o di togliere un bottone. Deve esserci la gioia del pezzo unico. Certo, anche Tiziano, Leonardo, Rembrant facevano copie, ma ce n'erano dieci in giro, non centomila. Oggi a Milano, Parigi, New York ci sono gli stessi negozi. Per trovare cose interessanti devi andare nei mercati di basso livello».

**Che abiti fa adesso?**

«Prima usavo le macchie, per praticità. Adesso le fa anche Cavalli. Ora creo sculture: vestiti con squame, altorilievi, bassorilievi. E colori molto intensi, perchè danno forza, energia. In quest'epoca dobbiamo avere un'aria un po' guerresca, per difenderci dalla poca intelligenza, dal razzismo, dalla televisione».

**A qualche anno dalla sua ultima visita, come trova Trieste?**

«Cinque anni fa mi sembrava una città di un'altra epoca. Ora è molto migliorata, meno arrogante nei confronti dell'Est. Ha preso coscienza che avere la pressione dei popoli slavi è una ricchezza, che «di là» non ci sono solo acqua e coccodrilli... Essere "finis terrae" è un grande privilegio. Ora Trieste può essere veramente la porta d'Oriente, quello che Venezia non è più».

**Perchè**

«Venezia è in mano ai proprietari di alberghi, è una specie di Disneyland dove tutto è falso. Le "papusse" vengono fatte in Romania, le maschere in Bulgaria, il vetro, anche quello col marchio di venezianità, in Oriente. Una enorme truffa. Il merletto di Burano non esiste più in nessun negozio. Gli albergatori, ricchi e ignoranti, usano i centrini di plastica. C'è scritto "Venetian lace" dappertutto e lo fanno a macchina in Cina, col filo grosso così. E' come la pizza al metro. La città è dei commercianti senza cultura».

**Ma Trieste non corre questo rischio?**

«No, qui non c'è niente di artigianato. Trieste si sta accorgendo che non è più l'ultima ruota del carro. La gente è più gentile. Anni fa chiesi un'informazione per strada a una persona, e questa, scambiandomi per una zingara, senza neanche ascoltarmi mi rispose con un "non diamo niente". Sono rimasta stupefatta, per un momento ho pensato che fosse una via con quei nomi che una volta si davano ai trovatelli...».

**Oggi invece?**

«Mi sembra che ci sia meno ostilità verso il "foresto". Anche i negozi sono molto migliorati, i supermercati più puliti. E si comincia a capire che l'antico vale, che va custodito, salvato. Trieste culturalmente si sta svegliando, con grande efficienza».

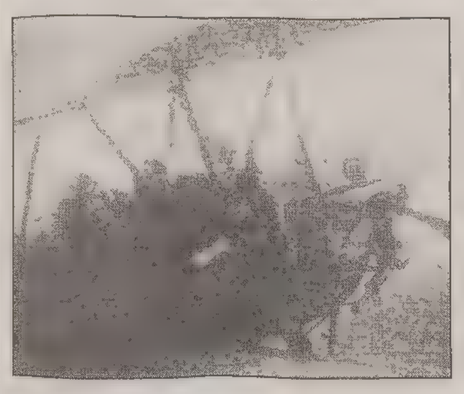
**Nei vestiti, stesso cambiamento?**

«No, questo non lo vedo. Si segue la tv, le ragazze imitano le "CartaVeline"... Mi pare che le persone siano ancora "normalizzate", però credo anche che abbiano acquisito una sicurezza maggiore. Prima criticavano tutto, ora no. Trieste non è più così triste. Adesso mi piacerebbe abitarci».

**Arianna Boria**

**SAGGI** *Marina Rossi ricostruisce una storia sommersa avvalendosi di una ricca documentazione inedita e di numerose testimonianze dirette*

# Le «streghe della notte», eroine dell'aria in volo sui cieli dell'Urss



Istruzioni all'equipaggio femminile prima del decollo.

**Nell'estate del 1942 nessuno degli eserciti dello schieramento nazifascista poteva immaginare che a rispondere alla tempesta di fuoco da essi scatenata sulla pianura del Don vi fossero le più celebri eroine dell'aria dell'Urss, studentesse ed operaie patite del volo. Non se ne resero subito conto neppure i piloti della Luftwaffe, che qualche settimana dopo avrebbero bollato, nei loro volantini con l'epiteto di «streghe della notte» le volontarie del 588° reggimento femminile da bombardamento leggero notturno. Quelle giovani donne, sfidando le gerarchie militari maschili, avevano deciso,senza essersi costrette da alcuno, di impugnare le armi per difendere la patria aggredita e poter sperare nel futuro.**

**Una storia sommersa che la storica triestina *Marina Rossi* ricostruisce nel libro *«Le streghe della notte. Storia e testimonianze dell'aviazione femminile in Urss (1941-1945)» (Edizioni Unicopli, pagg. 191, euro 16,00)* avvalendosi di una ricca documentazione inedita e della testimonianza diretta di numerose protagoniste da Aleksandra Akimova Fëdorovna a Polina Helman Vladimirovna, da Irina Luneva Maksimova ad Aleksandra Mabunina Aleksandrovna e Nadezda Popova Vasilevna. Ne anticipiamo alcune pagine.**

Nadja Popova a Sebastopoli nel 1944.

Nei primi giorni del gennaio 1943, le aviatrici del 588° combattono strenuamente senza sosta. Donne pilota e ufficiali di rotta riescono a compiere anche dieci voli per notte, con turni superiori alle dieci ore. Non c'è tempo per dormire, si riposa solo in cabina, nella breve pausa tra i voli di ricognizione diurni e quelli di bombardamento notturno. È necessario fare appello a tutte le risorse: fisiche, interiori, del sistema nervoso.

«Dieci volte andata e ritorno, dieci volte! Dieci volte ti sparano, ti illuminano con i riflettori antiaerei vedi come ti ammazzano gli amici, rientri riparti... "Mi si intorpidiscono le ginocchia" si lamentava Natasa Meklin... Lo sfinimento era tale che anche i piloti e gli ufficiali di rotta si addormentavano in volo oppure non riuscivano a dormire per qualche giorno... Per farci rimanere sveglie ci concedevano a volte, 100 grammi di vodka o di qualche altra bevanda alcolica».

Qualche giorno dopo, la formazione riceveva la tragica notizia della scomparsa di Marina Raskova. In ogni memoria autobiografica, in tutte le lettere inviate dalle combattenti delle tre unità aeree ai familiari e amici in quei tristi giorni, avvertiamo insieme al dolore, l'affetto, la riconoscenza e la sterminata ammirazione per quella straordinaria eroina dell'aria. Lo conferma Ekaterina Rjadova, ufficiale di rotta del 588°, nella lettera fatta pervenire ai suoi genitori:

«La notizia della scomparsa di Marina Raskova ci ha sconvolte al punto che non riusciamo neppure a parlarne. Non volevamo crederci. Ma il ritratto della nostra amata comandante, incorniciato a lutto sui più importanti giornali, ci ha costrette a credere alla terribile notizia. Rimarrà per sempre impressa nella mia mente giovane, bella, coraggiosa, con il suo viso stanco, il suo sguardo intenso. Oggi noi abbiamo dipinto sui nostri apparecchi la dedica: "Al maggiore Raskova" e abbiamo giurato di far pagare al nemico la morte della comandante e di mantenere la parola data: quella di diventare reggimento della Guardia».

L'8 gennaio Voronov e Rokossovskij intimarono a Paulus la resa. Il 10, i sovietici davano il via, con 7000 cannoni, al più potente bombardamento d'artiglieria della storia. Il 21 gennaio Hitler sperava ancora di restare in possesso dei campi petroliferi di Majkop, finché anche la 2.a Armata ungherese dovette cedere, a Nord di Stalingrado, alla pressione sovietica. Il 30 gennaio, Paulus fu costretto ad arrendersi. La vittoria di Stalingrado modificava l'intero rapporto strategico delle forze sul fronte orientale. Storici e memorialisti sovietici la considerano come il punto di svolta non solo della guerra tra l'Urss e la Germania, ma di tutto il secondo conflitto mondiale. In effetti, mai nella storia della Germania, uno schieramento di truppe così imponente aveva conosciuto una fine altrettanto tragica. Lo scontro tedesco-sovietico si sarebbe protratto, tuttavia, ancora per molti mesi su vaste aree del fronte meridionale: gli attacchi dell'Armata Rossa lungo il corso del Don, nella zona di Ostrogozk e Rossos, avevano consentito di accerchiare ingenti forze ungheresi e il Corpo alpino delle armate italiane in Russia. Una seconda offensiva sferrata nell'area di Voronez e Kastornoe sbaragliava la maggior parte delle divisioni inviate in Urss dagli alleati di Hitler.

**Marina Rossi**

**CONCERTI** *Il giovane pianista applauditissimo con il suo Trio al Nuovo per la rassegna «Udin&Jazz»*

# Gonzalo Rubalcaba, portento cubano

## *Un virtuoso che sa trasmettere emozioni con grande freschezza e colore*

**UDINE** Usando la terminologia letteraria, si potrebbe descrivere come un "climax" ascendente il concerto di Gozalo Rubalcaba, giovane e portentoso pianista cubano che si è esibito con il suo Trio al Nuovo per Udin&Jazz, la prestigiosa rassegna organizzata e promossa da Euritmica. Accompagnato dall'altrettanto giovane e stupefacente sassofonista portoricano David Sanchez, che ha raggiunto in tempi record livelli d'impressionante bravura crescendo alla scuola di Hilton Ruiz e McCoy Tyner, Gonzalo ha conquistato il pubblico degli appassionati con una professionalità e un estro interpretativo da vero «fuoriclasse».

Dopo il prologo nel segno della comicità ad opera di Ugo Dighero, che ha proposto un'esilarante versione dell'anchorman extraterrestre "ganimediano" alle prese con un grottesco e irriverente documentario sulla sessualità umana, la platea scalpitante ha accolto con un'ovazione l'ingresso di Gonzalo e company sul palcoscenico. Nei primi brani, "Hard One", "Promenade" e "Supernova 1", il piano e il sax hanno letteralmente gareggiato in un serratissimo dialogo, intrecciandosi ed alternandosi sul tappeto sonoro delle percussioni di Ignacio Berroa e del contrabbasso di Armando Gola. Una sequenza contrassegnata da indiscutibile maestria, sia per Rubalcaba, sia per Sanchez,

Gonzalo Rubalcaba

ma che ha sicuramente privilegiato la tecnica rispetto al «clima» nell'economia generale del concerto.

L'atmosfera si è scaldata, e anche il pubblico ha risposto con maggiore entusiasmo, a partire dalla seconda metà della performance, quando Gonzalo ha attaccato uno stupendo brano per pianoforte, «Cadete constitutional» (con sottofondo di basso e percussioni), composizione struggente, innervata di suggestioni latine, che il musicista cubano ha eseguito con intensità davvero staordinaria. Un brivido lungo la schiena al tocco di un virtuoso che sa trasmettere emozioni con molta freschezza e personalissimo colore.

Poi un tuffo nei coinvolgenti ritmi centroamericani, dove ancora il piano ha «giocato» alla grande con le belle percussioni di Berroa e il basso di Gola, prima di ridare spazio alle meraviglie del sax di Sanchez, che ha fiato, carattere e fantasia inesauribili. Sono arrivate le note di «Supernova 2», elegante architettura sonora in cui il sassofonista ha raggiunto l'apice, mandando in visibilio il pubblico. Applausi scroscianti, fischi e «bravo» urlati come nella migliore tradizione delle jazz sessions, anche quando il gruppo ha cavalcato veloce e sicuro sul complesso impianto sonoro di un brano corale in cui tutti gli strumenti hanno potuto esprimersi al meglio prima dell'esplosiva chiusura. Promosso a pieni voti, Gonzalo ha regalato al Nuovo un corposo bis intessuto di preziosi omaggi al Sud America.

**Alberto Rochira**

*Domani al Politeama*

## La Filarmonica in concerto per gli «Amici del Cuore»

La pianista Glouchkova

**TRIESTE** Domani, alle 21, al Politeama Rossetti si terrà il concerto benefico, organizzato dall'Associazione Amici del Cuore nel 25.mo anniversario della fondazione poresieduta dal commendator Primo Rovis, dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi, diretta da Severino Zannerini con la partecipazione del soprano goriziano Lucia Mazzaria e della pianista Maia Glouchkova.

In programma musiche di Verdi (sinfonia dalla «Luisa Miller», preludio e intermezzo del terzo atto dalla «Traviata», sinfonia dal «Nabucco» e dal «Don Carlo»), Cilea (dall'«Adriana Lecouvreur»), Puccini (da «Manon Lescaut») e, dopo l'intervallo il Concerto in do minore n. 2 op. 18 per pianoforte e orchestra di Sergej Rachmaninov.

Cinema Estate 2003
all'ARENA ARISTON
Programma completo presso
- la cassa del cinema
- Bar Gelateria VITI
- RÖTL via San Francesco
- Libreria EINAUDI via Coroneo
- PAPI SPORT Centro Lanza Prosecco
- Osteria al PROMONTORIO
Informazioni tel. 040304222

**APPUNTAMENTI**

## Concerto finale e premiazioni oggi al Concorso di Povoletto

**TRIESTE** Domani, alle 21, al Politeama Rossetti si terrà il concerto benefico, organizzato dall'Associazione Amici del Cuore, dell'Orchestra filarmonica del Teatro Verdi, diretta da Severino Zannerini con il soprano Lucia Mazzaria e la pianista Maia Glouchkova.

Dal 5 al 12 luglio, quarta edizione di Maremetraggio, Festival internazionale del corto.

Martedì 8 luglio al Teatro Verdi «La Duchessa di Chicago» di Kalman inaugura il Festival internazionale dell'operetta.

**GRADO** Oggi, alle 22, al Parco delle Rose «Una serata al porto», spettacolo abbinato al Giro d'Italia a vela, con Alessia Fabiani e il duo cabarettistico Mario e Pippo Santonastaso.

**UDINE** Oggi, alle 20, a Povoletto premiazione e concerto finale dei vincitori del 7° concorso internazionale per giovani strumentisti.

Martedì, alle 21.20, in piazza Matteotti per «Corpi sensibili» spettacolo del coreografo Jean Christophe Blavier.

**CIVIDALE** Il 19 luglio, si apre la XII edizione del Mittelfest, con lo spettacolo di danza «Per la dolce memoria di quel giorno», su musiche di Luciano Berio, con Carla Fracci, Lindsay Kemp, Gheorghe Iancu; in programma anche «L'occasione fa il ladro» di Rossini, regia di Giorgio Pressburger, con L'Orchestra filarmonica veneta diretta da Romolo Gessi.

Franco Battiato

**LIGNANO** Oggi, all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro, alle 21.30, «Il fantabosco delle fiabe», con i personaggi della Melevisione.

**VENETO** Oggi, alle 21, al Teatro Romano di Verona, Mark Murphy Quintet e Gonzalo Rubalcaba piano solo & David Sanchez Quartet.

Oggi, nel centro storico di Marostica, alle 21, concerto gospel dei Joy Singers.

Domani, alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Franco Battiato.

**RASSEGNA** *Danza ambientale in chiusura di «Gesti, sapori... e suoni»*

## Acrobazie tra le case di Cavana

**TRIESTE** Conclusione acrobatica con un'originale spettacolo di danza ambientale per la rassegna artistica-gastronomica-musicale «Gesti Sapori... e Suoni».

Set tiratissimo, l'altra sera sul palcoscenico di Piazza Cavana, per il trio di **Maurizio Giammarco**, sassofonista fondatore del quartetto di jazz elettrico Lingomania. Contando su un ottimo apporto di batteria e contrabbasso, il compositore e arrangiatore ha eseguito con grande tecnica e intensità espressiva una sequenza di pezzi dedicata più ai palati fini del jazz che non al grande pubblico.

Esponente di spicco della world music, **Zoltan Lantos** la sera dopo ha presentato invece vari brani dal suo ultimo album «Mirrorworld». «Siamo appena sbarcati da Budapest. Ora cercheremo di creare una piccola orchestra»: accompagnato dal perçussionista Kornel Horvath, Lantos ha suonato un violino speciale a 5 corde, proveniente dall'India, dove ha studiato a lungo musica classica.

«Sono molto impressionato dal matrimonio di musiche di diverse culture», ha spiegato il musicista ungherese, fedele al suo intento di continuare a scoprire nuove sonorità. Quanto all'originalità degli strumenti anche il percussionista non scherzava: prima ha suonato una sorta di anfora, poi uno steel drum che pareva un disco volante. A chiudere il concerto, un brano firmato da Bela Bartok, con il tocco vellutato di Horvath alle congas. Una «goodnight song» ha siglato il bis e con «No man's land», dall'ultimo lavoro, Zoltan e Kornel si sono congedati dalla piazza.

Il finale della rassegna è stato riservato alle danzatrici del gruppo **Proteo-Urban Mover**. Danza ambientale è stata la parola d'ordine: il concetto di trasformazione unito all'aspetto scenografico del luogo è stato l'elemento cardine su cui si è basata la performance, per un progetto dove lo spazio partecipava all'evento fino a fondersi nello spettacolo.

Due danzatrici appese con imbragadure sul palazzo d'angolo, la cui visuale era però parzialmente coperta dai tendoni degli stand, hanno fluttuato sottolineando i passaggi del clarino e contrabbasso sul palco, mentre un'altra ragazza roteava su un carrellino da un bordo all'altro della piazza.

Tanti appuntamenti - abbiamo parlato di alcuni eventi, ma non dimentichiamo tutti i gruppi che si sono alternati per l'Urban Jazz Festival - buon successo di pubblico, con tanti spettatori incuriositi che hanno affollato la zona attorno a Cavana. Vista la notevole affluenza si dovrà pensare all'organizzazione di spazi a sedere più ampi, sicuramente non facili da «incastrare» alla superficie occupata dagli stand.

**Federica Gregori**

*In tv, radio, teatro, Internet*

## Domani si terrà il «Gaber day»

**MILANO** Domani sarà una giornata dedicata al ricordo di Giorgio Gaber su vari fronti dello spettacolo (tv, radio, teatro, internet). Numerose le iniziative in ricordo del grande attore-cantante milanese scomparso lo scorso primo gennaio. Durante tutta la giornata, sul sito www.virgilio.it sarà proposto uno speciale che offre una panoramica sull' opera di Giorgio Gaber.

*Venerdì al «Perla» di Nova Gorica*

## Alexia in tour, effetto Sanremo

**NOVA GORICA** Un'Arena strapiena l'altra sera al «Perla» di Nova Gorica per il concerto (con tanto di band al completo e quattro vocalist) di Alexia. Effetto Sanremo? Può darsi, ma il pubblico ha gradito, e molto, anche i suoi "vecchi" pezzi dance, da "Gimme love" a "Uh la la la" passando attraverso "Ti amo, ti amo" e "Happy", per non parlare poi dei brani con arrangiamenti soul, R&B, funky che contraddistinguono il suo programma odierno: A casa di Jerry, Egoista, Crazy war, Qualcosa di forte, Dimmi come, Per dire di no, Non lasciarmi mai, e tante altre gustose in un'ora e venti adrenaliniche.

Ma come si concilia la dance del passato con il repertorio più recente? «Ritengo di aver sempre fatto la cosa giusta in quel momento - risponde l'artista, - è ovvio che la mia meta era un'altra ma ci voleva tempo e maturità, che non vuol dire il trascorrere degli anni e basta ma piuttosto una gavetta fatta di sacrifici, dalla difficoltà a strappare un contratto per una serata, senza essere sicura d'incassare il pattuito, agli spostamenti poco dignitosi per un cachet misero, tante porte sbattute in faccia, alberghi d'infima categoria. Sono situazioni che uno deve vivere per potersi formare quanto a personalità e solidità. Ci sono cantanti tecnicamente molto dotati a cui però manca la dote del sacrificio, un trascorso di difficoltà è sicuramente fondamentale. E' un mondo di squali, il più forte salta fuori!».

La cantante Alexia

Alla vincitrice dell'ultimo Sanremo piacerebbe in futuro produrre dei giovani artisti, «sempre che il mercato discografico riprenda a girare in un certo modo. C'è tanta musica per la maggior parte stereotipata - prosegue, - le cose che apprezzo sono quelle a loro modo innovative, dove l'artista tira fuori coraggiosamente gli "attributi" proponendo qualcosa di nuovo».

E' un peperino Alexia, sprizza energia da ogni poro. Top e berretto argentati, pantalone e scarpe con tacco a spillo bianchi, la spezzina salta da una parte all'altra del palco davanti alla platea divertita che scandisce il ritmo delle canzoni con le mani.

Ma ha veramente raggiunto ciò che desiderava? «Partiamo dal fatto che anni fa non avrei mai immaginato di ottenere questi risultati, certamente non di poter vincere a Sanremo (!), certo è che mi piace ciò che sto facendo anche se desidererei avere delle collaborazioni con produttori stranieri, probabilmente loro riuscirebbero a tirar fuori un lato della mia personalità ancora nascosto. Non che in Italia non ce ne siano di bravi ma negli States, ad esempio, sono più "allenati" ad aver a che fare con grossi nomi che io amo particolarmente».

Ad esempio? «Un po' tutti i cantanti di colore: Kelly, Stevie Wonder, Ray Charles, Aretha Franklyn, Chaka Khan, Whitney Whouston, Mary J. Blidge...». Ed è quello che lei ascolta abitualmente? «Certo, molta black& soul anni '60 e '70, ma anche quella più recente».

Il 2 luglio partirà da Napoli la sua tournèe estiva e da ottobre girerà l'Europa con «Il cuore a modo mio - tour 2003», sempre accompagnata da Alfredo Petrolì alla batteria, Gianni Grondacci al basso, il virtuoso chitarrista Paul Moss, Alex Angeletti alle tastiere, e Giuseppe Cominotti al piano, oltre che Marilena Crisci, Manuela Cortesi, Francesco Tartarini e Beppe Lopizzo ai cori.

Sanremo 2004? «Me lo guarderò da casa: pacchetto di pop-corn e bibita... e spero di non addormentarmi!».

**Roberto Semoli**

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ ● PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € ● AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX ● www.triestecinema.it
AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — PREZZI ESTIVI * ARIA CONDIZIONATA — Fellini cinema d'essai — SUPER
GIOVEDÌ 3 TUTTI AI CINEMA Ambasciatori Nazionale Giotto Fellini e Super A SOLI 2 €
PREZZI ESTIVI INTERO 6 €, RIDOTTO 4 €. AL MARTEDÌ 5 € e 4 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonamenti ai teatri, Young card.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare a 040 6728320
Monfalcone Sala Bingo
(ex cinema Excelsior)
Ore 16 - 01. Chiuso il lunedì.
Locale climatizzato.
1 fresco giardino + 1 buona pizza= pizzeria "PAM PAM"
Daniela e ... Pluto sono tornati > Aurisina 040 201312
RISTORANTE L'Ambasciata D'Abruzzo
QUEST'ESTATE RESTIAMO IN CITTA'.
ARIA CONDIZIONATA, MENU' ESTIVO E GRIGLIA AL CARBONE
040.395050
CALAMARI - SARDONI - CONTORNO
€ 10 TUTTO COMPRESO
anche quest'anno, tutta l'estate in giardino
AL BRITANNIA, SERVOLA CENTRO 040.830708
TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE
ogni weekend si balla, musica dal vivo, grigliate o pesce all'aperto
040-220350

**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi e lunedì chiuso, martedì orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004.** Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi e lunedì chiuso, martedì orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

**AL CINEMA A 2 €.** Giovedì 3 all'Ambasciatori, Nazionale, Giotto, Fellini e Super ingresso 2 €.

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.** Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «2 fast 2 furious». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222.** Vedi estivi.

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.** 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040/6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«In linea con l'assassino» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 fast 2 furious» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«Un ciclone in casa» **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio» **14.45, 16.50, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» **14.40, 17.15, 19.40, 22.15.** Con Keanu Reeves.

«Identità» **15, 16.50, 18.35, 22.25.**

«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack» **15, 16.45.**

«Terapia d'urto» **18.30, 20.30, 22.30.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«28 giorni dopo» **20.20.** Di Danny Boyle.

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Chiuso.

**SALA AZZURRA.** Ore **18.20, 20.10, 22:** «Tandem» di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Gerard Jugnot e Sylvie Granotier. Dal regista de «L'uomo del treno». Aria climatizzata. Giovedì: «Antwone fisher».

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495. 18.45, 20.30, 22.15:** «Novo» di J.P. Limosin. Una commedia ad alto contenuto erotico interpretata da due protagonisti del cinema di domani. Vietato minori 18 a. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**F. FELLINI CARTOON.** Solo alle **16.30:** «La città incantata». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040/637636.** Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. **A soli 6 €, rid.** 4 €.

**GIOTTO 2.** Aria condizionata. **16.45** e **18.30:** «Terapia d'urto». Con Jack Nicholson e Adam Sandler. Una commedia esplosiva! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**GIOTTO 2.** Aria condizionata. **20.30** e **22.15:** «Below il sommergibile della morte». Il terrore arriva dal profondo! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163.** Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «In linea con l'assassino» di Joel Schumacher con Colin Farrell. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE 2.** Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE 3.** Aria condizionata. Solo alle **15.30:** «Le Boulet» (In fuga col cretino). Nuove risate dagli autori de «La cena dei cretini». **A soli 6 €, rid. 4 €.** Ult. giorno.

**NAZIONALE 3.** Aria condizionata. **17.15, 19.35, 22:** «Matrix Reloaded». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE 4.** Aria condizionata. **15.30** e **17:** «Kangaroo Jack il canguro». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE 4.** Aria condizionata. **18.30, 20.20, 22.15:** «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.** Aria condizionata. **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «The truth about Charlie» con Tim Robbins, Thandie Newton e Mark Wahlberg. Il nuovo giallo di Jonathan Demme, regista premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti» e «Philadelphia». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22:** «L'anima di un uomo» di Wim Wenders, la musica Blues secondo Scorsese e amici.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10:** «The eye». (Horror).

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «007 - La morte può attendere» di Lee Tamahori. Ingresso 4,50 €.

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it.**

«In linea con l'assassino»: **16, 18, 20.15, 22.15.**

«2 fast 2 furious»: **15.50, 17.45, 20.10, 22.15.**

«Identità»: **15.40, 17.50, 20.10, 22.10.**

«Goodbye Lenin!»: **15.40, 17.50, 20, 22.10.**

«Un ciclone per casa»: **15.45, 17.50, 22, 22.10.**

### GRADO

**CRISTALLO. 20.30, 22.30:** «La finestra di fronte», di Ferzan Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girotti e R. Bova. Premio Davide di Donatello.

### UDINE

**CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD),** strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

**Film in programmazione.**

«In linea con l'assassino» **14.50, 16.40, 18.35, 20.25, 22.20** di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«Yamakasi», **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30.**

«Dogma», **15.20, 17.40, 20, 22.30.** Con Ben Affleck, Matt Damon, Salma Hayek.

«Le Boulet - palla al piede», **19.30.**

«2 fast 2 furious», **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«Un ciclone in casa», **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio», **14.45, 15.20, 16.45, 17.25, 18.45, 19.35, 20.40, 21.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Terapia d'urto», **14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.25.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«28 giorni dopo», **15.20, 17.40, 20, 22.30.** Di Danny Boyle.

«Matrix Reloaded», **14.40, 17.15, 19.50, 21.40, 22.25.** Con Keanu Reeves.

«Identità», **15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30.**

«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack», **15.20, 17.20.**

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20:** «2 Fast 2 Furious».

**Sala blu. 17.30, 20.15, 22.15:** «Identità» con John Cusack e Ray Liotta.

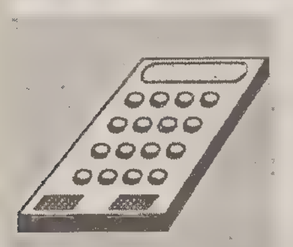
**Sala gialla. 17.30:** «Kangaroo Jack» - «Prendi i soldi e salta». **19.55, 22.15:** «Matrix Reloaded» con Keanu Reeves.

**VITTORIA. Sala 1. 18, 20.10, 22.10:** «L'anima di un uomo».

**Sala 2. 17.50, 20, 22:** «Una settimana da dio».

**Sala 3. 18.10, 20, 22:** «Yossi & Jagger».

## TELECOMANDO



# Telefilm per rinfrescare le afose giornate d'estate

di **Valentina Cordelli**

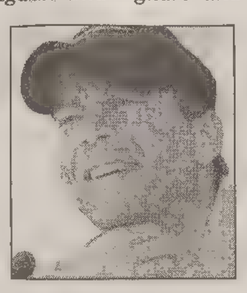
*Una settimana fa, domenica scorsa, si è chiusa a Milano una tre giorni interamente dedicata al mondo dei telefilm, un termine tutto italiano che racchiude il variegato mondo di serie, serial e sit-com. Il primo «Telefilm Festival», organizzato da Lèo Damerini e Fabrizio Margaria, ovvero gli autori del «Dizionario dei telefilm» edito due anni fa da Garzanti, ha avuto un notevole successo di pubblico, elemento che potrebbe far ben sperare nella diffusione di queste meritorie iniziative anche in zone meno popolose d'Italia.*

*Quattromila spettatori si sono mostrati ansiosi di vedere inediti di serie recenti come «Ally McBeal» e «Smallville», di reimmergersi nel passato-futuro di «Spazio 1999» e «UFO» e di godersi l'anteprima europea di «C.S.I. Miami», spin off del celebre telefilm dedicato alle tumultuose indagini della scientifica.*

*Eventi di questo genere possono ricordarci che anche in questo rovente periodo estivo c'è un rimedio, senza particolari controindicazioni, ai programmi che furoreggiano ovunque senza convincere.*

*Abbandonando al proprio destino coppie di possibili fidanzati («incastrati» sotto gli occhi della Clerici) e mandrie di ragazze alla ricerca del consenso del «bachelor» perfetto, ripudiando (almeno per un breve periodo di vacanza) la fiction italiana, approdiamo ad una felice e varia programmazione di telefilm.*

*Imperdibile, oserei dire per grandi e piccini, «Il prigioniero», il gioiello inglese del 1962 che è finalmente sbarcato su di un canale terrestre da alcune settimane anche se a notte fonda (ogni lunedì alle 0.15 su Italia 1). Si tratta di una goduriosa e filosofico-esistenziale serie in 17 puntate che narra le vicende di un ex agente del governo americano che viene rapito e condotto in un misterioso villaggio - in realtà si tratta dell'hotel Portmeirion in Galles, tuttora esistente e visitabile dai turisti - in cui sembra regnare una ludica miscela di gioia e ordine.*



L'attore Bruce Willis.

*Ma il villaggio è un luogo da cui è impossibile fuggire poiché tutto e tutti sono sorvegliati. «Il prigioniero», indimenticabile per scenografie, slogan e invenzioni degne delle migliori distopie letterarie (cfr. «1984» di George Orwell), ha ispirato il celebre film «Truman Show» di Peter Weir.*

*Più adatto a chi voglia solazzarsi con storie d'amore e casi investigativi degni della migliore commedia sofisticata americana è invece «Moonlighting» (dal lunedì al venerdì su Rai Tre alle 13.10), telefilm culto degli anni '80 che portò alla ribalta Bruce Willis e rilanciò (anche se per poco) la carriera della bionda e algida Cybill Shepherd (un tempo compagna del Bogdanovich di «L'ultimo spettacolo». Frizzante e postmoderno nell'uso continuo di citazioni, per lo più cinematografiche, e nella complicità con il telespettatore a cui spesso i protagonisti si rivolgono guardando in camera, «Moonlighting» è un prodotto tanto raffinato quanto divertente.*

*Altre, più contemporanee oasi di sopravvivenza telefilmica sono inoltre «West Wing - Tutti gli uomini del Presidente», ripreso a tradimento con nuovi episodi su Rete 4 alle 23.50 del mercoledì, una delle serie più premiate e meglio scritte degli ultimi anni, e il surreale «Scrubs - Medici ai primi ferri», in replica da questa settimana ogni mercoledì alle 21.00 su Mtv. Ottimi programmi, nessuna controindicazione, da assumere prima e dopo i pasti.*

## OGGI IN TV

*Su Canale 5 il film con Dustin Hoffman*

# Un virus mortale minaccia l'America

### I film

**«Virus letale»** (1994) di Wolfgang Petersen (Canale 5, ore 20.40), con Dustin Hoffman (*nella foto*), Rene Russo, Kevin Spacey. Un ufficiale medico americano indaga su una grave epidemia in un paese africano. Il militare teme che possa scoppiare anche negli Stati Uniti.

**«Finalmente soli»** (1997) di Umberto Marino, con Giorgio Panariello e Rocco Papaleo (Italia 1, ore 21). Due amici, abbandonati dalle rispettive mogli, tentano di ricostruirsi una vita sentimentale con l'aiuto di alcuni conoscenti.

### Gli altri programmi

*Raiuno, ore 22.45*

**Diari di guerra a «Speciale Tg1»**

Prosegue la serie di reportage realizzati dagli inviati del Tg1 in Iraq. «Diari di guerra - Da Erbil a Baghdad» è il titolo dello «Speciale Tg1» di Duilio Giammaria. Un racconto, attraverso immagini drammatiche e testimonianze, della guerra sul fronte nel Nord dell'Iraq, vissuta spostandosi con i Peshmerga, i guerriglieri curdi, mentre tentano l'avanzata verso le grandi città petrolifere, Mosul e Kirkuk.

*Raitre, ore 12.30*

**Bennato a «Racconti di vita»**

È Edoardo Bennato l'ospite dell'ultima puntata di «Racconti di vita», che Giovanni Anversa dedica alle periferie partendo dalla canzone «Si scrive Bagnoli» del cantautore napoletano che ha spesso dedicato canzoni ai quartieri della sua città e di altre città (da «Nisida» a «Zen») tra il ricordo personale e la condizione sociale.

*Raitre, ore 23.10*

**L'Elmo di Scipio racconta Baghdad**

Nella prima puntata de «L'Elmo di Scipio», oggi Enrico Deaglio racconta Baghdad com'è adesso: un luogo senza pace, senza legge e dal futuro incerto. Nella città occupata dalle forze angloamericane, sofferenza e angoscia abitano entrambi i fronti, accomunando i soldati stranieri e la popolazione irachena.

*Raiuno, ore 7*

**Mamme a «Unomattina»**

È possibile lavorare ed essere una madre premurosa ed attenta? Se ne parlerà a «Unomattina sabato e domenica» in onda alle 7 su Raiuno. Interverranno la giornalista del Tg2 Maria Concetta Mattei, la psicologa dell'età evolutiva Anna Oliviero Ferraris e Tiziana Rocca, organizzatrice di eventi mondani.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Figuracce e il primo sermone di Todd"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.10 POLE POSITION
13.30 TELEGIORNALE
13.40 FORMULA 1: GRAN PREMIO D'EUROPA
15.00 ASPETTANDO MISS ITALIA
16.00 POLE POSITION
16.30 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 VICTOR L'ANGELO CUSTODE. Telefilm. "Calcio di rigore"
17.50 LE SORELLE DI MCLEOD. Telefilm. "Chi e' il capo?"
18.30 VARIETA'. Con Paolo De Andreis.
19.35 VASCO DA STADIO
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 COMMESSE. Telefilm. "Fiorenza"
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 IL MEGLIO DI OLTREMODA
0.25 TG1 NOTTE
0.40 CHE TEMPO FA
0.45 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.48 RAINOTTE
1.50 IL LADRONE. Film (commedia '80). Di Pasquale Festa Campanile. Con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafont.
3.35 L'AVVOCATO DELLE DONNE. Telefilm. "Laura"
5.15 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

6.05 FORESTE E BOSCHI - SECONDA PUNTATA
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 L'ARTE DELLA GUARIGIONE
7.00 SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Il mio regno per un leone"
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 PLAYHOUSE DISNEY
10.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.40 ESPRIMI UN DESIDERIO. Telefilm.
12.05 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 TG2 EAT PARADE
14.05 LA PANTERA ROSA. Film (commedia '64). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers, David Niven, Claudia Cardinale.
16.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Film (avventura '87). Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Ken Watanabe, Jannelle Barretto.
17.25 SITUAZIONE COMICA
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Alec"
19.40 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm. "Crisi matrimoniali" "Le ninfe dei boschi"
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.35 SPORTABILIA
24.00 TG2 NOTTE
0.15 SORGENTE DI VITA
0.50 METEO 2
0.55 LA VITA SEGRETA DEGLI UOMINI. Telefilm. "Sesso bugie e videotape"
1.15 SPORTS NIGHT. Telefilm. "La chiamata di Jeremy"
1.35 LINC'S. Telefilm. "L'ha fatto o non l'ha fatto?"
2.03 RAINOTTE
2.05 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.15 GLI ANNI D'ORO. Telefilm. "Al lupo al lupo"
2.55 IL CAFFE' (R)
3.25 STUDIO LEGALE
3.30 SCANZONATISSIMA

### RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.40 TOTO' CONTRO IL PIRATA NERO. Film (commedia '64). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Mario Petri, Grazia Maria Spina.
11.15 TGR EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.20 OKKUPATI NETWORK. Con Federica Gentile.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 UNA CASA TUTTA PER NOI. Film (drammatico '93). Di Tony Bill. Con Kathy Bates, Edward Furlong, Clarissa Lassif.
16.10 CICLISMO: CAMPIONATO ITALIANO PROFESSIONISTI
18.00 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
20.30 BLOB
20.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPE ADRIA

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGIO IN ASIA. Documenti.
9.10 VICE VERSA. Film (commedia 1988). Regia di Brian Gilbert. Con Judge Reinhold e Fred Savage.
11.30 I ROBINSON. Telefilm.
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "La decisione di Julia"
13.00 TG5
13.36 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI? Telefilm. "Caccia al ladro" "Visite guidate"
16.00 LA CASA STREGATA. Film (commedia 1982). Regia di Bruno Corbucci. Con Renato Pozzetto, Gloria Guida.
18.00 PREMIATA TELEDITTA. Con La Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.40 VIRUS LETALE - RESTATE CALMI. Film (drammatico 1995). Regia di Wolfgang Petersen. Con Dustin Hoffman e Rene Russo.
21.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.10 NONSOLOMODA E'... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
23.40 WITNESS - IL TESTIMONE. Film (drammatico '84). Regia di Peter Weir. Con Harrison Ford, Kelly McGillis.
1.20 TG5 (ALL'INTERNO)
2.20 PARLAMENTO IN
3.00 IL MISTERO VON BULOW. Film (drammatico '90).. Regia di Barbet Schroeder. Con Glenn Close, Jeremy Irons.
4.45 MELROSE PLACE. Telefilm. "Follia omicida"
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 SUPER PARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e il calice di Guinone"
13.35 DUE PASSI NEL TEMPO. Film tv (fantascienza 1999). Regia di Jim Kaufman. Con Timothy Busfield e Lynne Adams.
15.25 TRISTANO E ISOTTA. Film tv (avventura 1998). Regia di Fabrizio Costa. Con Ralph Bauer, Lea Bosco e Pierre Cosso'.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Delitto su commissione" "Uno sbirro, un cane..."
21.00 FINALMENTE SOLI. Film (commedia 1997). Regia di Umberto Marino. Con Giorgio Panariello e Rocco Papaleo.
23.00 CIRO PRESENTA VISITORS. Con Enrico Bertolino e Elisabetta Canalis.
0.30 STUDIO SPORT
1.00 SHOOTER - ATTENTATO A PRAGA. Film (azione 1995). Regia di Ted Kotcheff. Con Dolph Lundgren, Maruschka Detmers e Assumpta Serna.
3.10 TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "La moglie del mio miglior amico"
4.20 TALK RADIO
4.35 COLLEGE. Telefilm. "La piccola pescivendola"
6.15 STUDIO SPORT (R)
6.35 TENERAMENTE LICIA. Telefilm. "C'e' qualcosa che non va!"

### RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Alias, Nellie, Handly"
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 SAPORE DI VINO. Con Eleonora Benfatto e Lorenzo Battistello.
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Susanna Messaggio.
13.30 TG4
14.00 PUCCINI. Film (biografico '52). Di Carmine Gallone. Con Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa.
16.10 I GIORNI DELL'IRA. Film (western '67). Di Tonino Valeri. Con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Assassinio a bordo"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 HORNBLOWER. Telefilm. "Il diavolo e la duchessa"
23.00 UNA STORIA SEMPLICE. Film (giallo '91). Di Emidio Greco. Con Gian Maria Volonte', Ricky Tognazzi.
0.55 TG4- RASSEGNA STAMPA
1.20 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.10 LE NOTTI SELVAGGE. Film (drammatico '92). Di Cyril Collard. Con Cyril Collard, Romane Bohringer.
4.20 SEMPRE PIU' DIFFICILE. Film (commedia '43). Di Piero Ballerini. Con Germana Paolieri, Nerio Bernardi.
5.40 TV TV

### LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 IL PRINCIPE AZIM. Film (avventura 1938). Regia di Zoltan Korda. Con Roger Liversey e Raymond Massey.
11.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.30 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
13.00 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
15.00 PALLAVOLO WORLD LEAGUE: ITALIA - GERMANIA
17.10 ROSSO FERRARI
17.40 EURO TURISMO
18.45 WEEK END CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.45 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Fabio Tamburini.
22.40 TG LA7
22.55 MODA
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
0.05 WIMBLEDON - COMMENTO DI LEA PERICOLI
1.10 SETE DI GIUSTIZIA. Film (poliziesco 1997). Regia di Jacques Malaterre. Con Anne Richard.
3.00 CNN - COLLEGAMENTO CON LA RETE TV AMERICANA

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

7.05 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
8.25 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
12.00 ANGELUS
12.20 MAGUY. Telefilm.
13.10 AUTOMOBILISSIMA
13.30 TELEQUATTRO STORY
14.10 IL RANCH DELLE TRE CAMPANE. Film (western '49). Di Ray Enright. Con Joel McCrea, Alexis Smith, Zachary Scott.
15.40 AMORE TZIGANO. Film. Di Richard Wallace. Con Katharine Hepburn, John Beal.
17.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LIBERAMENTE
19.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Film.
20.30 THE COLLABORATORS. Telefilm.
22.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.30 SPORTIME
23.00 BUGS. Telefilm.
24.00 WARRIORS - SCONTRO FINALE. Film (avventura '93). Di Shimon Dotan. Con Gary Busey, Michael Pare'.

### TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA. Notiziario.
7.15 SPORT SERA. Notiziario sportivo.
7.30 TG INN
13.00 CAMPAGNA AMICA.
13.30 LIBERAMENTE
14.00 TG INN
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 MENU'
19.45 DESIGN CAFE'
20.45 TG D'EPOCA
21.00 CORONA & VENDRAME.
23.30 RAPIMENTO. Film (thriller 1987). Regia di Howard Avedis. Con David Naughton e Barbara Crampton.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.15 ATELIER (PRIMA PUNTATA). Scenegg.
15.15 SPORT
17.00 I NUBA: UOMINI PURI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'. Documenti.
20.25 ISTRIA E... DINTORNI - ESTATE. Documenti.
20.55 UN PAESE AL MESE: KRANJSKA GORA. Documenti.
21.45 STORIA AMERICANA. Documenti.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 "LYNX MAGAZINE"
23.00 PALLAMANO: SLOVENIA-SVEZIA

### RETE A

10.00 SURFIN'
10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
16.00 ALL MUSIC CHART (PRIMA PARTE)
17.00 TGA 7 GIORNI
17.05 ALL MUSIC CHART
18.00 INBOX
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
21.00 SPECIALE MADONNA
22.35 COMPILATION
24.00 NIGHT SHIFT

### ANTENNA 3 TS

14.30 UOMINI E AZIENDE
15.00 ENJOY TV
15.30 MOTORING
16.00 NINJA GUERRIERI DI FUOCO
18.00 FOX KIDS
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 AMERICAN ROULETTE. Film (thriller '88). Di Maurice Hutton. Con Andy Garcia, Susanna York.
22.15 MOTORING
22.45 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT

### TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
10.00 BOTTEGA ARTE
13.00 SPECIALE LIGNANO
15.00 BOTTEGA ARTE
18.30 VACANZE A CAORLE
19.15 PIAZZA MONTECITORIO
19.45 IL ROTOCALCO
20.05 SPECIALE LIGNANO
21.00 VACANZE A CAORLE
22.30 PIAZZA MONTECITORIO
23.00 IL ROTOCALCO
0.45 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 PIAZZA MONTECITORIO
1.30 IL ROTOCALCO
3.05 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### MTV

10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 SUMMER HITS
17.30 BECOMING - WANNABES FRED DURST
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 NU EDGE
19.30 MADE: DIANA
20.30 TOP SELECTION
20.30 LOVELINE
23.30 THE OSBOURNE. Telefilm.

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT - FILMATI DAL WEB
7.00 TNE GIORNALE
7.15 IL MITO FERRARI (R)
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 SPECIALE ATLANTIDE VERONA EUROCARNE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENDITA
18.30 IL MITO FERRARI
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 LUNA D'AGOSTO. Film. Di Peter Masterson. Con Gene Hackman, Teri Garr.
22.40 IL GRANDE SPEEDWAY
23.40 WEB NIGHT
23.50 FILM

### ITALIA 7

13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.00 BLUE HELLERS, POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
16.00 TI INSEGNERO' A VOLARE. Film tv (drammatico '95). Di Michael Hylin. Con Thomas Hazon, Camilla Lunden.
18.00 MANUEL
18.30 COMUNG SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 MALAIKA. Film (azione '98). Di Marina Martins. Con John Laughlin, Lee Purcell.
20.50 SETTE DONNE PER UNA STRAGE. Film (western '68). Di Gianfranco Parolini. Con Anne Baxter, Adriana Ambesi, Maria Perschy.
23.00 DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI?. Film (commedia '79). Di Marino Girolami. Con Renzo Montagnani, Alvaro Vitali.
.50 PIANETA VACANZE
1.20 BUON SEGNO
1.30 NEWS LINE SETTE
1.45 COMING SOON TELEVISION
2.00 SUPERBOY. Telefilm.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 MAL D'AMORE. Film.
11.30 OPERAZIONE PIRATI. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO. Film.
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
23.00 HOLLYWOOD COP. Film (azione '87). Di Amir Sheryvan. Con Jim Mitchum, Cameron Mitchell.

### TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 NORDESTATE
15.30 ROSARIO
16.00 DESERT MOON. Film.
18.00 TELEFILM. Telefilm.
19.00 UNA SERA A VILLA CERIMONTANA
20.00 SETTIMA REPLAY
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
23.00 NORDESTATE
23.30 MADE IN ITALY

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/619 AM

6 00: GR1 (7.00-8.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10. Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.27: GR Sport; 8.34: Hibitat magazine; 9.00. GR1 (10.00-11 00-13 00); 9.05: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.20: Radiouno Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 11.07: Radiouno Musica; 11.55· Angelus del Santo Padre; 13.25. GR Sport; 13.35: Pangea; 13.58: Baobab Domenica sport; 14 00· Speciale F1 Gran Premio di Europa; 15 00: GR1 (17.00-19.00); 20.03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (23 00), 21.00: Commesse - in onda media; 21.08 Facciamo Storie; 22.30: Radiouno Musica; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia, 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00. GR1 (3 00-4 00-5.00), 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radiodue; 6.30 GR2 (7.30-8.30); 7.54· GR Sport; 8.00· Radio2.rai.it; 9.00: Che bestiel, 9 33: Il Cammello di Radiodue; 10 30: GR2 (12.30-13.30-15.50); 10.35: Psicofaro; 12.47: GR Sport; 13 00: Scritto in sto: 13 38 Ottovolante, 15 00 Strada facendo, 17 30 GR2 (19 30 21 20), 19 54 GR Sport; 20.00: Caliente Caliente; 21.00: Domani lavoro; 21.35: Bravo Radiodue Italia; 22.30: Bravo Radio2; 1.00. Fans Club, 2.00. Solo Musica.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00 Il Terzo Anello - Dedica musicale; 6 45 GR3 (08 45 10 45), 7 15 Prima Pagina; 9 00· Il Terzo Anello: Dedica Musicale, 9.30: Percorsi. Iperluoghi; 10.50: Ritorni di fiamma; 12.15: Uomini e profeti, 13.00: Di tanti palpiti; 13 45· GR3 (16.45-18.45); 14 00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17.00· Domenica in concerto; 19.05: La storia in giallo; 19 34· Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone: Orchestra Filarmonica della Scala; 22 00: Il Cartellone: International Rostrum of Composers; 24 00: Esercizi di Memoria; 2.00. Notte Classica.

**Notturno Italiano**
24.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50· Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Itinerari dell'Adriatico; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8· Segnale orario - Gr del mattino; 8.20· Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot pourri; 10.30: Angolino dei ragazzi: Personaggi storici; 10.50: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20 Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.40· Pot-pourri; 14.50: Domenica pomeriggio. Intrattenimento a mezzogiorno (repl.); 15.30: Qui Gorizia; 16: Progetto Comenius - Arcobaleno; 17: Notiziario, 17.10. Pot-pourri; 17.30: Dall'intrattenimento a mezzogiorno; 18.20: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera, 19.25: Programmi di domani e chiusura.

### Radio Punto Zero

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20· notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45· Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05· «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07. Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9 30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare, 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03· Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19 24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

### Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8· Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9· Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10. Only the best; 10.05· Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05· Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16. Only The Best; 16 20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17· Company News Flash; 17 05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15· Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20. Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21. Free Company.

### Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30· Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18 30, 22.30. Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore· La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9 30, 11.30, 13 30, 16 30, 20 30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

## CICLISMO

**Anche Stefano Garzelli**, dopo Casagrande, Frigo e Simoni, non parteciperà oggi al campionato italiano su strada. Il corridore accusa uno stato di affaticamento dovuto agli allenamenti fatti in montagna in vista del prossimo Tour de France. Ieri intanto il siciliano Giovanni Visconti (Finauto Sport Team) ha vinto in volata il campionato italiano in linea dilettanti Under 23.

## OGGI IN TV

**11.55** Italia 1: Grand Prix
**12.05** Raidue: Numero Uno
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.10** Raiuno: Pole Position
**13.10** Telequattro: Automobilissima 2003
**13.25** Radiouno: GR Sport
**13.25** Raidue: TG2 Motori
**13.40** Raiuno: Formula 1: Gran Premio d'Europa
**14.00** Radiouno: Speciale F1 Gran Premio di Europa
**15.00** Telemontecarlo: Pallavolo World League: Italia-Germania
**16.00** Raiuno: Pole Position
**16.10** Raitre: Ciclismo: Campionato Italiano Professionisti
**17.10** Telemontecarlo: Rosso Ferrari
**22.15** Antenna 3 TS: Motoring
**22.30** Telequattro: Sportime
**22.40** Raidue: La Domenica Sportiva Estate
**22.45** Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste Sport

## ATLETICA LEGGERA

**Magdelin Martinez** era la protagonista più attesa della prima giornata della finale dei Societari di atletica leggera. E non ha deluso le aspettative. L'azzurra ha realizzato il nuovo record italiano del salto triplo, raggiungendo, nell'ultima prova, la misura di 14,89, dodici centimetri oltre il suo limite precedente, 14,77, siglato poco più di tre settimane fa (14,77, Torino, 6 giugno).

*Automobilisti:*
*un anno di tranquillità costa*
***15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea***
*Associatevi all'ACI*
*v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1*
*v. Franca 8 - TRIESTE*

# SPORT

*Automobilisti:*
*anche lavare la macchina*
*contribuisce alla sicurezza stradale.*
***L'impianto di illuminazione deve infatti essere sempre ben percepibile***
*Autolavaggio ACI - Buono gratuito e sconto ai soci*
*v. Cumano 2 Trieste*

**MOTOMONDIALE** Rossi conclude al terzo posto (il peggior piazzamento della stagione) dietro a Biaggi. Sesto Capirossi

# Gibernau vola sull'acqua e beffa gli italiani

*Nelle quarto e nelle ottavo di litro trionfo dell'Aprilia: la casa veneta raggiunge le 151 vittorie*

**ASSEN** La pioggia ha mischiato le carte di un Gp d'Olanda che ha spento lo spettacolo e affogato in un sesto posto le illusioni della Ducati di Loris Capirossi, capace di cogliere la pole dopo il successo di Barcellona. Una scintilla che non ha questa volta innescato le fiammate del Montmelò. Tra spruzzi e nuvole d'acqua è riuscito a galleggiare meglio di tutti lo spagnolo Sete Gibernau che ha regalato alla memoria di Kato il terzo successo stagionale precedendo Max Biaggi e Valentino Rossi. Gli azzurri sono rimasti a secco anche nelle due classi minori ma i successi di Steve Jenkner (125) e Anthony West (250) hanno consentito all' Aprilia di tagliare e superare il traguardo delle 150 vittorie iridate.

Quando la pista sembrava ormai destinata ad asciugarsi e la gara della MotoGp partire come «asciutta», Rossi e compagni si sono accorti che un nuovo scroscio avrebbe trasformato in pantano la pista del Drenthe. Tutti ai box a cambiare gomme e regolazioni, una speranza in più per un Capirossi e la Ducati che avevano commesso un errore di valutazione in odore del primo start. Tornato a sostituire gli pneumatici, Loris s'è ritrovato bloccato nella pit-lane dal semaforo rosso e senza un secondo via, dato come «corsa bagnata» sarebbe stato costretto a partire in fondo alla griglia. Non è però andata molto meglio all'imolese che, al decisivo starter, è scattato male e s'è visto ostacolare dal compagno di squadra Troy Bayliss. Una volitiva rimonta ha riportato Capirossi dalla 12.a alla sesta posizione. Non ha, invece, sbagliato la partenza Gibernau. Lo spagnolo ha lasciato solo la seconda e la terza tornata a un determinato Biaggi, per poi spiegare le vele verso il suo terzo successo dell'annata. Complice qualche regolazione non ideale per l'infido e fradicio tracciato, Rossi non è riuscito ad andar oltre la terza piazza, il suo peggior risultato stagionale. Il pesarese ha anche finito la benzina nel giro d'onore, come era già successo a Suzuka.

I problemi del pesarese hanno messo le ali a Biaggi, ottimo secondo. Max ha lottato bene e avrebbe potuto tentare il colpaccio se prima non l'avesse ostacolato il doppiaggio di McCoy e poi rallentato l'usura della gomma posteriore. Con la moto palesemente in difficoltà anche in accelerazione rispetto a quella di Gibernau, ha difeso coi denti una piazza d'onore più che meritata.

Quarto s'è piazzato Carlos Checa, con la prima delle Yamaha. Un posto che avrebbe potuto conquistare l'Aprilia di Noriyuki Haga se il giapponese non avesse sofferto il sorpasso dello spagnolo e non fosse poi caduto nel tentativo di riscavalcarlo. Deludente Marco Melandri, ritiratosi con la motivazione della scarsa visibilità determinata dalla pioggia.

L'Aprilia ha raccolto decisamente molte più soddisfazioni nelle classi minori. Grazie successo del tedesco Steve Jenkner nella 125, la Casa veneta ha tagliato il traguardo delle 150 vittorie. Un invidiabile palmares - iniziato il 30 agosto '87 a Misano con Loris Reggiani primo nel Gp di San Marino classe 250 - che ha subito dopo raggiunto quota 151 con l'affermazione dell'australiano Anthony West nella quarto di litro. In una giornata trionfale che ha visto l'Aprilia piazzare ben sei moto in vetta all' ordine d'arrivo della 125 e quattro in quello della 250. Due gara dalla vita parallela. Sia Jenkner sia West, entrambi al primo successo iridato in carriera, hanno dominato dal primo all'ultimo giro.

Il tedesco ha preceduto gli spagnoli Nieto e Barbera. Quarto e miglior italiano s'è piazzato Stefano Perugini, davanti al sammarinese Alex De Angelis. Solamente ottavo lo spagnolo Pedrosa, leader del mondiale, mentre Andrea Dovizioso ha concluso decimo, il laziale Simone Corsi s'è classificato dodicesimo e Lucio Cecchinello 16.o. Il Team Abruzzo ha gioito molto di più nella 250, col primo successo di West. Il ventunenne australiano ha vinto con autorità, precedendo l'accoppiata del Team Campetella formata dal bresciano Franco Battaini e dal francese Sylvain Guintoli. Un prudente quarto posto, abbinato alla caduta che ha tolto di scena il francese Randy De Puniet, ha consentito a Manuel Poggiali di conservare la testa del mondiale con un vantaggio di 15 punti su Roberto Rolfo, sesto all'arrivo dietro l'argentino Sebastin Porto.

Gibernau davanti a Biaggi nella gara a Assen della MotoGp.

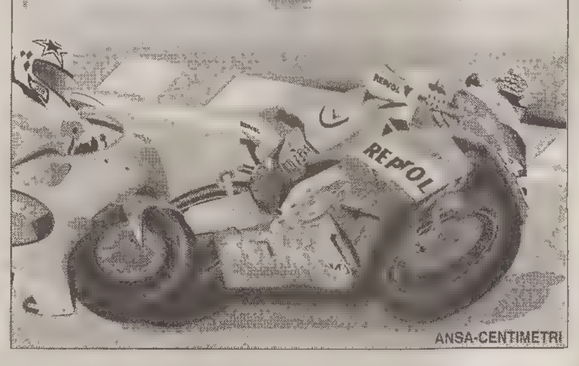
### Mondiale di motociclismo

**Ordine d'arrivo**

| 125 | Tempo | Mondiale | Pti. |
|---|---|---|---|
| 1. S. Jenkner (Ger) | 42:25.609 | 1. Pedrosa (Spa) | 124 |
| 2. P. Nieto (Spa) | 42:36.798 | 2. Jenkner (Ger) | 98 |
| 3. H.Barbera (Spa) | •42:50.292 | 3. Cecchinello (Ita) | 91 |
| 4. Y. Ui (Gia) | 42:56.029 | 4. Perugini (Ita) | 76 |
| 5. S. Perugini (Ita) | 43:12.048 | 5. Dovizioso (Ita) | 73 |

| 250 | Tempo | Mondiale | Pti. |
|---|---|---|---|
| 1. A. West (Aus) | 41:57.413 | 1. M. Poggiali (Rsm) | 101 |
| 2. F. Battaini (Ita) | 42:00.400 | 2. R. Rolfo (Ita) | 86 |
| 3. S. Guintoli (Fra) | 42:08.074 | 3. T. Elias (Spa) | 84 |
| 4. M.Poggiali (Rsm) | 42:11.573 | 4. R. De Puniet (Fra) | 81 |
| 5. S. Porto (Arg) | 42:24.030 | 7. F. Battaini (Ita) | 78 |

| MOTOGP | Tempo | Mondiale | Pti. |
|---|---|---|---|
| 1. S. Gibernau (Spa) | 42:39.006 | 1. V. Rossi (Ita) | 151 |
| 2. M. Biaggi (Ita) | 42:49.117 | 2. S. Gibernau (Spa) | 113 |
| 3. V. Rossi (Ita) | 42:52.881 | 3. M. Biaggi (Ita) | 105 |
| 4. C. Checa (Spa) | 43:15.984 | 4. L. Capirossi (Ita) | 71 |
| 5. O. Jacque (Fra) | 43:19.351 | 5. A. Barros (Bra) | 62 |



ANSA-CENTIMETRI

## FORMULA UNO

**GRAN PREMIO D'EUROPA** Alla pole di Raikkonen il boss Mercedes alza il pugno trionfante

# Kimi brucia Schumi che però sorride

*Il pentacampione del mondo: «Gomme, la scelta giusta»*

**NÜRBURGRING** È Kimi Raikkonen lo sfidante di Michael Schumacher. Dopo Mika Hakkinen, è un altro finlandese in McLaren il pretendente al trono del re rosso. Stavolta Kimi non sbaglia in qualifica. E al Nürburgring conquista la prima pole position della carriera. La strappa proprio a Schumi, per appena 32 millesimi di secondo. Oggi, nel Gp d'Europa il vecchio e il nuovo della Formula Uno partiranno in prima fila. E sembra di tornare indietro nel tempo, quando le sfide erano Michael contro Mika. Schumi è sempre lì, ma al posto dell'ormai ritirato Hakkinen ecco Raikkonen. Ed è davvero la storia che si ripete: anche Mika fece la sua prima pole position della vita su questa pista, il 27 settembre 1997.

Il finale delle qualifiche è teso come un thriller. Perchè è in dieci minuti tutto cambia. La prima pole provvisoria credibile infatti è di Barrichello. Gliela toglie Ralf Schumacher, Montoya resta dietro di 146 millesimi (dopo aver fatto esattamente lo stesso tempo del compagno nel primo settore: 29"741). Poi è Michael a superare il fratello di 64 millesimi. E quando tocca a Raikkonen è altalena di emozioni: il finlandese è più veloce di Schumi nel primo settore (29"762 contro 29"893), più lento nel secondo (1'08"002 Kimi, 1'07"963 Michael). Ma poi Raikkonen si prende la pole in 1'31"523. Appena 32 millesimi. Meno di due metri di distacco...

Norbert Haug - boss Mercedes - alza un pugno trionfante, ma anche Schumacher sorride. «Siamo tutti molto vicini - nota il tedesco in rosso -. La gara sarà interessante anche per vedere come andranno le gomme. Credo che abbiamo fatto la scelta giusta come strategia». E sorride sornione.

A fare da punto di riferimento per i primi 45 minuti delle qualifiche era stato Olivier Panis, con la Toyota che corre in casa (il marchio è giapponese, ma la fabbrica è a Colonia). Il francese decano dei piloti era stato il quarto a uscire in pista e aveva fatto la pole provvisoria in 1'32"350 (30"026 al primo intertempo, 1'08"483 al secondo). Passati senza infamia e senza lode i tentativi dei comprimari, l'intermezzo-beffa lo ha messo in scena Nick Heidfeld. Nel warm-up alle Sauber di Heidfeld e Frentzen si rompe il motore. Patron Peter decide che il muletto vada al più esperto Heinz Harald, mentre chiede ai meccanici di fare il miracolo di cambiare il motore a tempo di record sulla monoposto di Nick. Il miracolo riesce, ma Heidfeld lo sciupa andando in testacoda alla prima curva del giro lanciato. La faccia di Peter Sauber è tutta un programma...

A Panis si avvicinava Webber con la Jaguar (1'33"066), ma era Jarno Trulli a superarlo con la Renault. Il pescarese si toglieva anche lo sfizio di battere il compagno di squadra Fernando Alonso (1'32"424) limando il primo intermedio di 157 millesimi e il secondo di 348 per andare a chiudere con 374 di vantaggio su Panis.

### La griglia di partenza

**Prima fila**
K. Raikkonen (Fin) McLaren **1:31.523** — M. Schumacher (Ger) Ferrari **1:31.555**

**Seconda fila**
R. Schumacher (Ger) Williams **1:31.619** — J. P. Montoya (Col) Williams **1:31.765**

**Terza fila**
R. Barrichello (Bra) Ferrari **1:31.780** — J. Trulli (Ita) Renault **1:31.976**

**Quarta fila**
O. Panis (Fra) Toyota **1:32.350** — F. Alonso (Spa) Renault **1:32.424**

**Quinta fila**
D. Coulthard (Gbr) McLaren **1:32.742** — C. Da Matta (Bra) Toyota **1:32.949**

**Sesta fila**
M. Webber (Aus) Jaguar **1:33.066** — J. Button (Gbr) BAR **1:33.395**

**Settima fila**
G. Fisichella (Ita) Jordan **1:33.553** — R. Firman (Gbr) Jordan **1:33.827**

**Ottava fila**
H.-H. Frentzen (Ger) Sauber **1:34.000** — A. Pizzonia (Bra) Jaguar **1:34.159**

**Nona fila**
J. Villeneuve (Can) BAR-Honda **1:34.596** — J. Verstappen (Ola) Minardi **1:36.318**

**Decima fila**
J. Wilson (Gbr) Minardi **1:36.485** — N. Heidfeld (Ger) Sauber

ANSA-CENTIMETRI

## VELA

**COPPA DEI CAMPIONI** Appassionante la seconda regata con penalità a entrambi gli equipaggi

# Con un 2-0 Nordbjerg batte il favorito Cian

*Dall'inviato*

**PORTO CERVO** Il danese Lars Nordbjerg, 30 anni, specialista di match race, è il vincitore dell'undicesima Coppa dei Campioni Jeep conclusa ieri nelle acque di Porto Cervo.

Favorito nel round robin dalla vittoria conclusiva del finlandese Niemi sul russo Neugodnokov, il ragazzone del Nord arrivato alla regata all'ultimo minuto se l'è vista con il napoletano Paolo Cian, dato alla vigilia per gran favorito: in due giorni l'ex skipper di Mascalzone Latino non aveva sbagliato un volo che fosse uno.

Invece i pronostici sono andati a fondo: si regatava al meglio di tre race e l'equipaggio danese, con una doppietta, chiudeva i discorsi addirittura in anticipo.

Niente storia nel primo volo, con Nordbjerg che metteva subito la prua davanti a Cian, lo copriva in tutti gli assalti e chiudeva con un piccolo vantaggio.

Più appassionante la seconda ripresa, resa difficile anche da un improvviso salto del vento che da maestrale di 12 nodi si tramutava, in pochi secondi, in un fiacco scirocco.

Circling agguerritissimo, con penalità a entrambi gli equipaggi (ma Cian recrimina: «È stata la loro infrazione a causare la nostra»). Poi una lunga bolina col danese sopravento che portava Cian, con astuzia da vecchio lupo di mare, ben oltre la fine del campo di regata. Improvvisa virata, prue alla boa e qui succedeva il caos: Cian cercava di infilarsi fra la Smeralda 888 di Nordbjerg e la boa, il danese lo chiudeva, Cian toccava la sua poppa con la prua e si beccava due penalità di seguito, scontandone subito una come da regolamento.

A quel punto la regata era chiusa, e la Coppa dei Campioni diventava «made in Denmark». Lunghe spiegazioni, sulla via del rientro, fra Cian e l'arbitro, ma nessun reclamo ufficiale. E arrivederci al prossimo anno.

**Livio Missio**

## LUTTO

# Bianchetti, malore mortale

**SAVONA** È morto improvvisamente l'altra notte, in seguito a un malore, il velista e navigatore solitario Simone Bianchetti, 35 anni. Bianchetti, originario di Cervia, si trovava nel porto di Savona a bordo di una barca di amici. S'è sentito male alle 4 circa: la moglie Inbar ha chiamato i soccorsi. Un'automedica del 118 è intervenuta con tempestività ma non vi è stato nulla da fare. Bianchetti aveva partecipato alla «Around Alone», il giro del mondo in solitario ed era stato l'unico italiano a concludere l'impresa.

Simone Bianchetti

Aveva 35 anni ma era già un veterano del mare, di quelle navigazioni in solitario che rappresentano la sfida più dura, ma che possono dare anche le soddisfazioni più grandi, sportive e umane. Simone Bianchetti, morto a Savona per un malore, era da anni un personaggio conosciuto e stimato del mondo velico, che aveva trovato il suo momento di gloria conquistando il terzo posto nell'ultima Around Alone.

Bianchetti era nato a Cervia, aveva 35 anni che aveva festeggiato nello scorso febbraio gareggiando nell'oceano Pacifico: aveva prestato servizio militare nella Marina cominciando a gareggiare in Adriatico, in particolare come skipper si era cimentato nei campionati mondiali e italiani di tutte le classi affrontando avversari come Cino Ricci e Mauro Pelaschier («Sconvolgente, aveva un fisico da leone», ha dettoMauro). Ma il suo sogno era quello di cimentarsi nelle regate oceaniche in solitario. Cominciò con il Boc Challenge nel 1995, poi nel 1996 si piazzò secondo nell'Europa 1 Star da Plymouth a Newport a bordo della Merit Cup messagli a disposizione da Cino Ricci.

## Al Giro d'Italia
# Grado vince in casa Quarto il Nautico

**TRIESTE** Rivincita tutta locale nella seconda tappa del Giro d'Italia a vela, la costiera Trieste-Grado di circa 15 miglia. La vittoria è andata proprio all'equipaggio di Riccardo Termini, Grado Douglas, che riscatta la prova di venerdì. Come se non bastasse, i ragazzi dell'Istituto tecnico nautico di Trieste hanno chiuso in quarta posizione, dimostrando sia il proprio valore sia la voglia di partecipare al giro per ottenere un risultato di rispetto. Poco vento nella prova di ieri, partita con sei nodi, poi finita nella bonaccia, conclusa con aria da Sud-Ovest. Oggi si disputa la regata locale di Grado, mentre domani si parte per Rimini. La classifica generale vede in testa Fiamme Gialle, in maglia rosa.

Ordine d'arrivo 2ª tappa Trieste-Grado: 1) Grado-Douglas Eurospar; 2) Roma-Fondazione Serono; 3) Fiamme Gialle; 4) Nautico Trieste; 5) Villa Càrpena-Nemo; 6) Carnia-Zoncolan; 7) Molfetta-Superfast Ferries; 8) Spotorno-Postel; 9) Cagliari-G&Bl; 10) Forlì-Città di Forlì; 11) Reggio Calabria-Avviso ai Naviganti; 12) Riva del Garda-Trentino; 13) Lecce-Porta d'Europa; 14) Milazzo-Comune di Milazzo; 15) Velisti per Caso-Marinara E. Romagna.

Davanti alle Rive e precedute dagli Optimist le imbarcazioni dello Yacht club centenario

# Sfilano i legni dell'Adriaco

Numerosi appassionati sulle Rive alla sfilata di barche d'epoca dell'Adriaco. (Foto Tommasini)

**TRIESTE** Primi i bambini della classe Optimist, a voler segnare il futuro della società, quindi le barche antiche: Sorella, quindi il Bat, e via via, tutte le prestigiose imbarcazioni dello Yacht club Adriaco, in passerella davanti a piazza dell'Unità, lungo il Bacino San Giusto: dagli antichi legni fino alle due TuttaTrieste, una scia di mare e di vento intrappolati tra materiali antichi, e nuove leghe, vele di cotone e vele di carbonio, tutte con in comune la passione per il mare dei propri armatori.

Ieri pomeriggio lo yacht club più antico dell'Adriatico, l'Adriaco, ha festeggiato così, in mare, il suo centenario. Dopo la serata al teatro Verdi, dopo la bellissima mostra fotografica, terminata ieri al Tergesteo, ecco la sfilata, con le imbarcazioni protagoniste, a rinverdire un'antica tradizione marinara. Circa cento imbarcazioni hanno sfilato lungo le Rive, raccontando con il loro passaggio la storia di oltre un secolo di marineria, mostrando la passione di famiglie di armatori, che per un secolo ha mantenuto giovane e bellissima una imponente flotta di yacht d'epoca, tutti ormeggiati lungo il Molo Sartorio.

**CALCIO SERIE B** Dopo la partenza di Fava e le prossime cessioni di Ferri e Parisi la squadra sarà praticamente smantellata

# Triestina spogliata, è la grande fuga

## *Berti: «In realtà nessuno è così attaccato alla maglia». Un tentativo per Cipriani*

**TRIESTE** Quell'autogol di Parisi a Messina ha radicalmente cambiato la vita alla Triestina. Se difatti l'Alabarda avesse vinto l'incontro del «Celeste» e fosse di conseguenza salita in A sarebbero rimasti tutti, nessuno sarebbe scappato salvo l'allenatore Ezio Rossi legato da un patto di sangue con il Toro.

Un secondo anno di serie B, invece, non alletta più nessuno, l'Unione adesso è un piccolo esercito in fuga. Della squadra di un mese fa rimarranno le ceneri o poco più e il popolo alabardato è già in apprensione. Via Zanini, Budel, Gentile, Fava (perso alle buste), Masolini (Torino o Fiorentina) e prossimamente Ferri, Parisi e Delnevo. Senza poi contare Pagotto che si era autoeliminato a campionato in corso quando Rossi gli ha preferito Pinzan.

In più il presidente Amilcare Berti ora dovrà convincere Bega a restare. Il giocatore era stato esplicito nei giorni scorsi: «Non ci sono problemi per la mia permanenza ma voglio garanzie sui programmi». Staremo a vedere.

Domanda, cosa poteva fare la società alabardata per trattenere i suoi prodi che per una stagione hanno deliziato i tifosi? Non molto perchè certi giocatori non erano di sua proprietà come Gentile, Budel e Zanini. «Maso» non ne vuole sapere di rimanere e quelli che hanno mercato (Ferri, Parisi e Delnevo) non vedono l'ora di approdare in serie A. L'unico vero errore, allora, la Triestina lo ha commesso nella gestione dell'affare Fava per il quale bisognava a ogni costo evitare le buste se non si voleva correre il rischio di perderlo. «Avevamo contattato i dirigenti del Varese già in gennaio - protesta il presidente alabardato - ma ci avevano sparato quattro milioni di euro, una cifra folle». Berti prova anche a rigirare la frittata: «Diciamo che se avessimo avuto la certezza di avere uno sponsor per la prossima stagione avremmo potuto giocare al rialzo per Fava, ma l'Acegas ci ha appena comunicato che il contratto non sarà rinnovato, almeno non a quelle condizioni...»

Berti assiste invece quasi impotente alla fuga degli altri, potrà solo incassare bei soldini (meno male che non ci sono buste di mezzo) per i due terzini. Non ha alternative. Qui non vogliono più fermarsi. E allora il «pres» passa al contrattacco: «E non parlatemi più dellle bandiere del calcio. Non esistono, non almeno in questi tempi. Tutti a baciare la maglia dopo un gol o un successo, in realtà appena hanno la possibilità se ne vanno via. Fava per esempio la scorsa estare mi chiamava quasi ogni giorno perchè voleva lasciare Varese. Gli abbiamo dato fiducia, lo abbiamo valorizzato e ora ha preso il volo».

Il nome nuovo per l'attacco poteva essere quello del bolognese Giacomo Cipriani ('80), reduce da un infortunio, che la Triestina ha cominciato a cercare per mare e per monti un'ora dopo aver perso il bomber alle buste ma l'operazione non sembra fattibile. il granata Emanuele Calaiò la seconda opzione. Per ora si riparte anche da Marianini, Moscardelli e Campagnolo. Toccherà adesso al nuovo allenatore tesser (inteso come verbo) la nuova tela.

**Maurizio Cattaruzza**

La Triestina non si è nemmeno fatta i soldi con Dino Fava.

L'amarezza del bomber di Sessa Aurunca: «Bastava poco per fare una grande squadra»

# «Mi hanno perso senza farsi i soldi»

**TRIESTE** «Peggio di così non poteva andare. La differenza nelle buste è davvero beffarda, la Triestina mi ha perso senza neppure farsi i soldi». Il giorno dopo l'apertura delle buste, Dino Fava sembra ancora incredulo davanti al successo del Varese, che è riuscito a strappare il bomber versando 135 mila euro in più di Amilcare Berti. Una società in crisi, quella lombarda, che ripianerà gran parte dei debiti (circa 3 milioni di euro) vendendo l'attaccante a una non meno specificata squadra della massima serie. Alla Triestina restano le briciole, il disappunto dei tifosi, l'amaro in bocca della dirigenza e anche quella di SuperDino, beniamino del Rocco. «Non ho mai nascosto la voglia di andare in serie A, penso sia un' ambizione legittima, però questo finale alle buste non me l'aspettavo. A Trieste sarei rimasto, un accordo con il presidente l'avremmo trovato, leggendo però i giornali e parlando con i mie compagni la situazione non era molto chiara. Sono sicuro che mantenendo l'ossatura dell'anno scorso, aggiungendo qualche elemento d'esperienza, la scalata alla serie A non sarebbe stata poi così difficile. Dopo tutto già l'avevamo sfiorata, invece...».

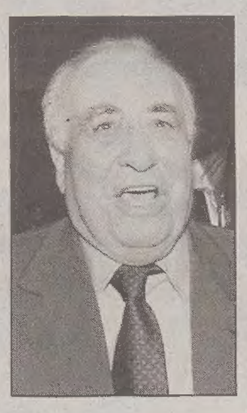
«L'affare è stato mal gestito fin dal principio. La Triestina poteva acquistarmi già la scorsa estate per 350 mila euro, invece ha aspettato e la mia comproprietà è salita fino a 750 mila euro. All'inizio la colpa non è stata di Berti, qualcuno prospettava al presidente la pista di Dennis Godeas e intanto il Varese alzava il prezzo». Un fidanzamento, come l'ha sempre voluto chiamare Berti, ritardato e pagato doppiamente non riscattando il giocatore a gennaio. Una scelta che la società ha sempre giustificato guardando al bilancio. Ma cosa è successo in questi giorni? «Le versioni sono contrastanti. Se è vero, come mi è stato riferito, che il Varese voleva riscattarmi per un milione e mezzo di euro la Triestina doveva capire che dietro ci stava qualcun altro...», il ragionamento di Fava che brancola nel buio sul proprio futuro. Sembra ci sia il Lecce, ma potrebbe spuntare anche il Brescia, la Reggina e il Modena, per non parlare di Palermo e Messina. Proprio la società dello Stretto, controllata dalla Juventus, è un cliente da non sottovalutare assieme alla Reggina, con cui la Gea (i nuovi procuratori del bomber) cura particolarmente gli affari. «Spero sia una società di serie A, ma nel calcio ci si può aspettare di tutto. Fino a quando non firmi un modulo prestampato, con il nome della società, non posso fidarmi. Il Varese adesso ha la possibilità di vendermi più facilmente, l'affare non è in ogni caso così tranquillo come può apparire». Una cosa è certa a Sessa Aurunca d'ora in poi si cambierà canale. Nei bar i televisori non cercheranno più la Triestina, la casacca alabardata 31 passerà di mano. «Questo mercato delle buste è stato la riprova del campionato della Triestina. Bella e forse troppo ingenua. Abbiamo perso partite balorde, roba da prenderci a calci nel sedere, vinto incontri memorabili regalando il più bel calcio della categoria. Devo dire grazie al presidente, all'allenatore e ai tifosi: i primi due mi hanno voluto, spendendo una cifra importante per un giocatore di C1, la città si è stretta attorno al sottoscritto dopo aver atteso Godeas. Non era facile, è stata la mia rivincita. Per questo se c'era qualcuno che doveva farsi i soldi con me, questa non poteva essere che la Triestina». Fava ora guarda al futuro con un po' di paura, ripensando a tutti i momenti felici in alabardato.

**Pietro Comelli**

**MERCATO** Inter-Milan salva bilanci

# Campagna abbonamenti: il presidente Sensi vuole Lucio o Ze Maria

**ROMA** Un caso difficile da risolvere, uno scambio all' orizzonte, due affari fatti. Il sabato che precede le chiusure di bilancio e la possibilità di realizzare plusvalenze è frenetico nonostante l'afa. La Roma non molla, ma portare il difensore Lucio nella capitale rimane un'impresa difficile. Le prossime ore saranno decisive. La Roma ha rinnovato la sua proposta di tre milioni di euro netti a stagione per quattro anni e aspetta un cenno dal giocatore o dal suo procuratore Sandro Becker. Domani Franco Sensi presenterà la nuova campagna abbonamenti e vorrebbe farlo potendo annunciare Lucio. Altrimenti potrebbe ripiegare offrendo ai tifosi giallorossi un altro brasiliano, il laterale Ze Maria, per il quale oggi è previsto un contatto con Luciano Gaucci.



Franco Sensi

In alternativa a Lucio, la Roma è tornata sul colombiano Ivan Ramiro Cordoba dell'Inter: per averlo i giallorossi hanno offerto ai milanesi il cartellino dell'attaccante Marco Delvecchio. Lo scambio ha poche probabilità di andare in porto. Torniamo a Lucio: in attesa del nuovo contatto tra il ds giallorosso Franco Baldini e il procuratore del brasiliano, previsto per oggi, sull'argomento è intervenuto Luciano Moggi. Lo stratega del mercato bianconero ha negato l'intervento della Juventus: «Lucio non ci interessa», ha spiegato Lucianone.

Inter e Milan stanno cercando di confezionare un' operazione salva bilanci (una plusvalenza) ma che al tempo stesso abbia valore tecnico. Già fissato l'appuntamento: le due società si vedranno domani pomeriggio, in coincidenza con la chiusura dei bilanci, e proveranno a mettere in piedi uno scambio al momento non facile da individuare. Il Milan vuole l'attaccante Mohamed Kallon e in alternativa il centrocampista Stephane Dalmat e mette sul tavolo della trattativa una lista di nomi: i difensori Coloccini e Laursen, il centrocampista Dalla Bona, l'attaccante Tomasson, perfino l'esterno Serginho. Quest'ultimo potrebbe essere il nome giusto perchè l'Inter, in apparenza, sembra intenzionata a offrire il portoghese Sergio Conceicao. Alla fine, però, nella trattativa si potrebbe inserire anche uno tra il difensore Adani e il centrocampista Okan.

Anche la Lazio cerca una plusvalenza e potrebbe offrire il terzino Pancaro al Milan in cambio di Dalla Bona. I biancocelesti sono però allarmati per la maxioperazione con l'Udinese: Fabio Liverani, infatti, continua a rifiutare il trasferimento e così minaccia di far saltare il passaggio in biancoceleste del cileno Pizarro, del danese Jorgensen (a titolo definitivo) e del brasiliano (Alberto). Castroman, invece, è pronto ad accettare l'Udinese. Domani ne sapremo di più, ma convincere Liverani sarà dura.

**«TROFEO IL GIULIA»**

Grande battaglia sul campo di viale Sanzio

# «Stigliani» precisi come orologi ma «Nistri» esce senza danni La sinfonia del Caffè Mozart

**TRIESTE** Giochi fatti nel girone A del Trofeo il Giulia, manifestazione di calcio a sette in programma sul campo di viale Sanzio. Tre le formazioni che hanno chiuso la fase eliminatoria a 6 punti ma in virtù della classifica avulsa, al primo posto si piazza l'Abbigliamento Nistri seguito dal Caffè Mozart e dalla Oreficeria Stigliani. Esce di scena il Bar Diego.

Equilibrata la gara che ha visto confrontarsi l'Oreficeria Stigliani e l'Abb. Nistri con successo di misura, per 4-3, degli «orologiai». In vantaggio la Stigliani con Giulio Stocca, autore di un preciso diagonale di destro, e raddoppio un po' fortunoso di Meola con rimpallo su punizione di Perosa.

La replica dell'Abbigliamento Nistri non si è fatto attendere ed è sfociato prima nella rete di De Pangher con deviazione su calcio d'angolo e quindi nella stupenda realizzazione nella ripresa di Zolia, con un destro stellare da oltre 25 metri. Butti in scivolata ha illuso la Nistri ma prima Meola di testa e quindi Sessi, sgroppata e destro vincente, hanno archiviato il conto.

A senso unico la sfida tra un rabberciato Bar Diego e il Caffè Mozart, chiusasi sullo 0-7. Il Caffè Mozart ha spinto sin dalle prime battute, volendo archiviare il conto con una buona dose di reti all'attivo. Cosa riuscita, nonostante alcune prodezze del portierino Barbato, grazie alle firme di Visintin, Francioni, Catalfamo, Paolini, Masutti e due volte Tomizza nelle battute finali di un match senza storia. Dilettanti in campo nuovamente lunedì con ZN 1985-Carnevale Muggia (20.15) e Pizz. Raffaele-Ipanema Rovis (21.30).

**Francesco Cardella**

I mondiali alla fine restano a 32 squadre è la decisione presa dall'esecutivo a Parigi

# La Fifa ci ripensa, niente allargamento

## *L'Oceania ora si sente tradita, soddisfatto il Sud America*

**PARIGI** Oceania furiosa, Sud America soddisfatta e «rimborsata». La decisione dell' Esecutivo Fifa di mantenere lo status quo dei Mondiali 2006 a 32 squadre alla fine ha il sapore del «tradimento» per l'Oceania dopo le promesse fatte da Sepp Blatter. Il presidente della Federcalcio mondiale le aveva assicurato un posto dopo gli aiuti ricevuti per la sua rielezione al vertice del calcio mondiale. Invece il pressing sudamericano alla fine ha avuto la meglio ottenendo un mezzo posto in più, a scapito proprio dell'Oceania.

L'esito dell'Esecutivo di Parigi è stato salutato dal presidente della Confederazione sudamericana (Conmebol), il paraguaiano Nicolas Leoz, come «una grande vittoria».

«All'inizio - ha raccontato - c'è stata l'unanimità del comitato esecutivo contro l'ampliamento. Abbiamo discusso e sulla base di un nuovo voto l'Esecutivo ha proposto la concessione di un mezzo posto supplementare in favore della Conmebol, a danno dell'Oceania». E questa proposta è passata a larghissima maggioranza: 23 sì e un solo no, naturalmente quello dell'Oceania.

Il presidente Sepp Blatter durante una riunione.

Dopo rinvii e qualche imbarazzo si è così giunti a mettere la parola fine di una vicenda più politica che tecnica: 'scippatà del suo posto promesso l'Oceania sarà dunque costretta allo spareggio con il Sud America, che in ogni caso era già stata penalizzata dal fatto che per la prima volta i suoi campioni in carica del Brasile non sono qualificati di diritto. «Se si fa un errore bisogna correre ai ripari - ha commentato il presidente dell' Uefa Lennart Johansson - La Conmebol aveva già perso il posto dei campioni del Brasile e un altro mezzo posto. E poi è ancora troppo presto per l'Oceania di entrare direttamente in finale. Ma questo non vuol dire che sarà sempre così anche in futuro». La scelta di lasciare invariato il numero di squadre è stata apprezzata anche dalla Germania.

■ **CICLISMO** La Sk Devin e i Circoli delle società slovene in Italia organizzano il primo Memorial «Ivan Kalc», gara su strada riservata riservata alla categoria esordienti che prenderà il via alle 9.30 da Samatorza. E' un circuito carsico da ripetere tre volte per un totale di 30 km.

Oggi la finale con la Francia

# Rivela il tecnico del Camerun: «Foé aveva rifiutato la sostituzione»

**LONDRA** Il tecnico del Camerun, Winfried Schaefer, ha rivelato che aveva deciso di sostituire Marc-Vivien Foé pochi minuti prima del suo collasso, ma il centrocampista si era rifiutato di uscire. «Insieme al medico pensavo che il giocatore sembrava a corto di energie, e stesse calando - ha dichiarato l'allenatore al Guardian -. Gli abbiamo fatto sapere che volevamo sostituirlo per immettere forze fresche, ma lui ci ha risposto di no. Marc ha rifiutato di uscire dal campo, ci ha detto di stare bene e di voler restare per portarci in finale. «Un paio di minuti dopo ha avuto il collasso»: ha ricordato Schaefer. .

Il Camerun disputerà oggi a Parigi la finale della Confederation Cup con la Francia. La Fifa ha autorizzato i giocatori africani ad indossare una maglia con il nome di Foé.

**TENNIS**

La novità Sharapova

# A Wimbledon la «stellina» che geme batte la Dokic

**LONDRA** L'ultima «jeune fille prodige» del tennis russo, la 16enne siberiana Maria Sharapova, ha battuto Jelena Dokic, testa di serie n.11 del torneo, ed è approdata negli ottavi. Il punteggio non lascia dubbi: un secco 6-4, 6-4 ha condannato senza appello la jugoslava, semifinalista su questi stessi campi nel 2000. L'incontro si è concluso con una vittoria che è apparsa scontata già al break del primo set e chiuso con il quinto ace della siberiana. Professionista già a 14 anni, finalista junior di Wimbledon l'anno scorso, attualmente 91esima nel ranking mondiale, Sharapova ha molto colpito giornalisti e pubblico dell'ambiente internazionale del tennis: non solo per il fisico da modella - gabbe lunghissime e morbidi capelli biondi - ma per il rantolo-gemito che emette giocando i colpi più difficili. Le altre tenniste protestano sostenendo di perdere la concentrazione come avevano già fatto 10 anni fa per Monica Seles.

**IPPICA**

# Maratonina con un poker di pretendenti: Amico Gb tira in Ballo, Avion du Kras e Banner Lb

**TRIESTE** A Montebello la corsa più interessante dell'odierno convegno (ore 19.40 il via) avrà svolgimento sui tre giri di pista. Maratonina su tre nastri per gli anziani e disputa quanto mai attraente considerate alcune presenze di valido spessore.

Allo start c'è la novità Attival, con Totaro in cabina di regia, il redivivo Amico Gb, con la Silvia Talpo prendi-tutto, Big Winnerst, Allodola, e Avion du Kras che proprio martedì scorso, vincendo la «gentlemen» con Dario D'Angelo, ha eguagliato in 1.16.2 il suo record di velocità. Sono Ballo e Jaqueline November i due rappresentanti del nastro intermedio, e se la femmina solo in rare occasioni ha offerto qualche sprazzo discreto, il figlio di Gilmore sembra posizionato bene e, di conseguenza, pronto per ritornare in evidenza dopo una serie di risultati utili solo a metà. Due anche i soggetti che si avvieranno a 40 metri, Banner Lb e Zue Alter, entrambi sorretti da condizione ottimale, ma con il maschio di Leoni che sembra più adatto alla bisogna e che quindi va inserito nella rosa dei pretendenti al successo.

Con Banner Lb, sono Ballo, Amico Gb e Avion du Kras i soggetti che formano il quartetto di candidati alla vittoria, un poker bene assortito indubbiamente. Proprio Banner Lb potrebbe soffrire la doppia penalità, e quindi, volendo e dovendo restringere, daremo fiducia ai due del primo nastro, Amico Gb e Avion du Kras, e a Ballo che, con una progressione finale dosata, potrebbe ritornare alla ribalta.

Si partirà con i 4 anni e con Courser che difficilmente si lascerà sfuggire la ghiotta occasione al cospetto di Calima Dante, Carlotta Real e Caruba d'Arno. Nella «reclamare» per i 3 anni, potrebbe risultare Decò di Jesolo il cavallo da battere in un miglio che vedrà lottare anche Darling Coral, Darwin Bi e Diletta Lgb. Si rivede Zaccantino nella «gentlemen», con il figlio di Alfonso Red affidato ad Alfredo Galeazzi, uno che non sbaglia una mossa nel periodo. Dopo quella di Zaccantino, le altre scelte riguardano Balaton Jet, Zagiak Spin e Bello Star. Agata Dx all'inseguimento degli allievi nel Premio Nomadi sul doppio chilometro. Sarà difficile che la figlia di Lancaster Om agguanti Visor Font che avrà in sulky Daniele Del Cielo, giovane che sta mettendosi in bella mostra ultimamente.

Su tre nastri anche la seconda prova riservata ai 3 anni. Non risulterà facile per Dogaressa Rl risalire un gruppo che all'avanguardia può contare su Delfinio (abbandonato dalla fortuna ultimamente), Down Cash e Destroyed, mentre è Duna Bi il soggetto più in vista del nastro intermedio. All'insegna del massimo equilibrio il Premio Giganti per i 4 anni, viste le presenze di parecchie novità patavine che potrebbero mettere in difficoltà Cricket Men che rimane il favorito, e incerta la riserva Totip in chiusura di convegno (che vinca Util Vdo?).

**Mario Germani**

■ **BEACH VOLLEY.** L'associazione sportiva «Fair Play» di Trieste organizza per il 5 e 6 luglio e per il 12 e 13, due tornei di beach volley a Grado in Costa Azzurra allo stabilimento Tivoli. Per le iscrizioni (gratuite) telefonare al 347/2120112 o scrivere all'indirizzo e-mail asfairplayôhotmail.com.

**FAVORITI**

**Premio Le Orme:** Courser, Carlotta Real, Calima Fante.
**Premio New Trolls:** Decò di Jesolo, Darling Coral, Darwin Bi.
**Premio P.F.M.:** Zaccantino, Balaton Jet, Zagiak Spin.
**Premio Nomadi:** Visor Font, Tangle Wood, Agata Dx.
**Premio Pooh:** Delfinio, Down Cash, Duna Bi.
**Premio Anni '70 (Totip):** Amico Gb, Avion du Kras, Ballo.
**Premio Giganti:** Cricket Men, Coco Chanel Ke, Clairdelune Cobra.
**Premio Equipe 84:** Util Vdo, Vigor del Pino, Zehn Pizz.

# Martedì si corre il Fabio Jegher

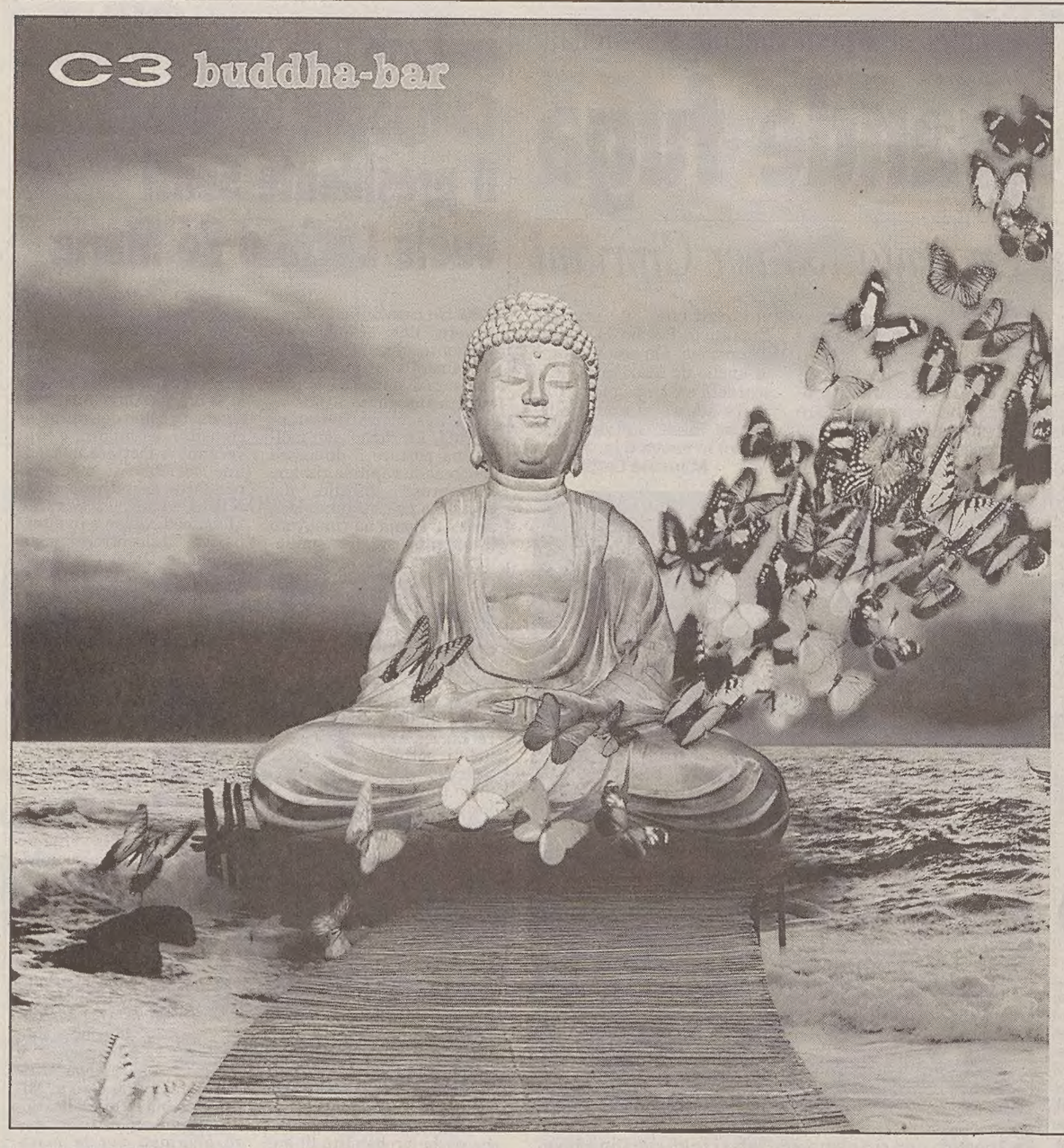
**TRIESTE** Anche quest'anno il Gran Premio Città di Trieste - Fabio Jegher si corre di martedì, dopodomani. Il tradizionale confronto internazionale sul miglio, ricco di presenze estere, conterà su ben undici campioni dello sprint che lotteranno per la ricca prebenda (la dotazione complessiva è di 55 mila euro) e per la Coppa della famiglia Jegher che spetterà al proprietario del cavallo vincitore.

Questo il campo d partenza. **Gran Premio Città di Trieste,** euro 55.000 metri. 1) Zidane Om (L. Baldi). 2) Alifante Gim (M. Pieve). 3) Bowergil Sm (R. Andreghetti). 4) Volomist (G. Targhetta). 5) Alma Roc (F. Ciulla). 6) Anher Lindy (G. Biendl). 7) Zerbinal (A. Guzzinati). 8) Boom di Casei (S. Mollo). 9) First Lavec (J. Frick). 10) Marianne's Diamant (R. Haller). 11) Den Ms (M. Slavic), tutti a metri 1660.

**m.g.**

**TRIS**

Sul velocissimo anello di Montegiorgio i favoriti hanno toppato, anche se il vincitore Uribe Bi (1.13.8 la media del cavallo guidato da Ivan Bernardi) rientrava nella rosa dei possibili protagonisti. Ai 450 vincitori della Tris (4-10-11) vanno 2740,01 euro.



## C3 Buddha Bar. Fate viaggiare i vostri sensi.

Che senso ha il viaggio? Più di uno se viaggiate su una C3 Buddha Bar, la prima auto polisensoriale. Avrete i suoni, i colori, e i profumi d'Oriente come compagni di viaggio. Viaggerete con gli occhi, perché C3 Buddha Bar è assolutamente visionaria nei colori rosso Ardent, blu Lucia, verde Lenz, nero Onyx, grigio Aluminium, con profili interni in alluminio. Scoprirete nuovi percorsi sensoriali, con **l'esclusivo kit di profumi ed essenze orientali.** Dallo spray per l'ambiente ai granuli deodoranti, dalle salviettine al purificatore, sarete sempre accompagnati da insolite emozioni. In più, **inclusi nel prezzo il lettore CD** e straordinarie atmosfere, con le musiche evocative dell'unico **CD Buddha Bar V**, l'originale. Ascoltatelo con l'esclusivo sistema hi-fi con telecomando. C3 Buddha Bar ha già messo in moto i vostri sensi. Lo sentite? **E da oggi disponibile anche con motore HDi.**

**C3 Buddha Bar da € 10.650 e gamma C3 a partire da € 10.350.**

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, la foto è inserita a titolo informativo.

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE:
Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 7,1
Emissioni di $CO_2$ percorso misto (g/km): da 110 a 170

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO 1 ANNO DI POLIZZA FURTO + INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it Numero Verde 800-804080

Citroën Finanziaria. *Soluzioni d'acquisto.*

CITROËN
www.citroenc3.it


**Continuaz. dalla 14.a pagina**

**A. CERCASI** operaio esperienza settore edile o meccanica o agricoltura. Telefonare 040/232481 ore 17-19. (A3743)

**AGENZIA** concessionaria primaria azienda videofonia mobile Umts ricerca personale addetto alla vendita. Inviare curriculum mezzo fax: 0432/288853, e-mail: code28@libero.it. (Fil 47)

**ALBERGO** Gradisca cerca addetto alla reception con esperienza inglese, tedesco. Inviare curriculum viale Trieste 124, Gradisca d'Isonzo. (C00)

**ALLEANZA** Assicurazioni e Simgenia Sim, selezionano consulenti del risparmio e promotori finanziari per la propria organizzazione commerciale presso le filiali di Gorizia, Trieste, Monfalcone e Gradisca. Si offre portafoglio clienti, formazione e affiancamento. Interessanti compensi economici. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni. Agenzia Generale di Gorizia, corso Italia 51, 34170 Gorizia.

**APPRENDISTA** commessa/o abbigliamento conoscenza lingue slave cercasi prontamente. Scrivere Fermo Posta Ts Centrale Patente TS5027117N. (A3620)

**ASSISTENTI** anziani turnisti, cuoca, fisioterapista, animatore, casa di riposo cerca. Scrivere Fermo Posta Opicina Pat. TS5083622D. (C00)

**AUTOCARROZZERIA** Vip Car cerca verniciatore preparatore esperto. Telefonare 335/7129924. (A00)

**AZIENDA** operante nel settore dei serramenti cerca per ampliamento organico geometra o tecnico esperto nel settore. Si richiede massima serietà, capacità a lavorare in team, motivazione. Inviare cv allo 040/4529865 e-mail a patrizia.rosso@libero.it. (A3667)

**AZIENDA** ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale ed ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a: Selezione Call Center presso Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste.

**CERCASI** barman referenziato per lavoro serale. Presentarsi al California Inn lunedì e martedì, dalle 10 alle 12. (A3733)

**CERCASI** gestori per panetteria con caffetteria; richiesta esperienza nel settore e iscrizione Rec. Telefonare 0481/485100. (C00)

Richiedi la tua „SCHLECKER Card" e risparmi subito sulla tua spesa:
su 15 € di spesa, 3 % di sconto
su 25 € di spesa, 5 % di sconto
E' Gratis !!!

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, refusi o modifiche delle leggi fiscali

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Offerte valide fino al 12.07.03 e fino ad esaurimento scorte

sconto 18%! Dash polvere 18 misurini assortiti 1,98 kg. (kg.=2,27) L.8.694 ~~5,49~~ € 4,49
sconto 16%! Dove body lotion 400 ml. (lt.=6,23) L.4.821 ~~2,99~~ € 2,49
sconto 18%! Strep mousse crema depilatoria 150 ml. (lt.=29,87) L.8.674 ~~5,48~~ € 4,48
sconto 30%! San Benedetto acqua naturale / leggermente frizzante 1,5 lt. (lt.=0,18) L.523 ~~0,39~~ € 0,27
sconto 9%! Coccolino ammorbidente assortito 2 lt. (lt.=1,00) L.3.853 ~~2,19~~ € 1,99
sconto 14%! Nelsen piatti assortito 1,25 lt. (lt.=0,95) L.2.304 ~~1,39~~ € 1,19
sconto 26%! Infasil docciaschiuma 250 ml. (lt.=6,72) L.3.253 ~~2,29~~ € 1,68
Nostromo tonno olio di oliva 6 x 80 gr. (kg.=7,27) L.6.756 € 3,49

SCHLECKER ... PIU' DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com


**CERCASI** due muratori/carpentieri specializzati. Telefonare 040/829665 ore ufficio.
**CERCASI** ragazzo per sala. Presentarsi in riva Sauro 12. 040/305789. (A3739)
**CERCASI** telefonisti per lavoro part-time ore 12-15/18-21, fisso 300 € mensili + incentivi, età 18-65. Per colloquio selettivo telefonare dalle 12 alle 21 0481/413212. (D00)
**CONCESSIONARIA** d'automobili cerca personale con esperienza per la propria officina, nel settore dell'elettronica applicata dell'automobile, stipendio adeguato, zona Gorizia. Telefono 338/5865818 dalle 10 alle 13.


Mozzarella di luna, mozzarella color latte.
Cosa c'è di più fresco e genuino della nostra **mozzarella di bufala campana**? Ordinatela su www.esperya.com, darete più gusto all'estate.
esperya
I buongustai del web
Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.
www.esperya.com


**CONCESSIONARIA** zona Gradisca cerca impiegato/impiegata referenziati gestione rapporti clienti fornitori, conoscenza pc internet e preferibilmente inglese tedesco. Assunzione immediata. Inviare curriculum vitae fermo posta Gradisca C.I. AE8098107. (B00)
**MANPOWER** Monfalcone ricerca urgentemente: progettista meccanico, operai generici turnisti, addetti/e pluriservizi, elettricisti, autista consegnatario pat. B, rilevatori autostradali, magazziniere uso muletto. Telefonare 0481/791686. (C00)
**MANPOWER** Gorizia ricerca magazziniere uso muletto, disponibilità turni, saldatore anche minima esperienza, periti elettronici, servizio militare assolto. Telefonare 0481/538823. (B00)
**MANPOWER** Trieste ricerca un contabile esperto, impiegato conoscenza turco, autista esperto consegna bibite, infermiere professionale, impiegata esperta agenzia viaggi part-time, categoria protetta 51% per pulizie, tornitore, carpentiere ferro, operai esperienza industria, carrellisti, meccanico, elettrauto, termotecnico, falegname, geometra capo cantiere esperto. Manpower, corso Cavour 3/A, 040/368122. (A3470)
**PALESTRA** cerca istruttori di fitness, ballo, attività motorie per bambini. Inviare curriculum Twins Club, via Economo 5. (A3362)
**PANIFICIO** cerca responsabile di magazzino e distribuzione con esperienza. Telefonare allo 0481/485100. (C00)
**PRATICISSIMA** paghe, contributi, ottimo trattamento, assumesi. Telefonare 040/762714 ore serali. (A3722)
**PRIMARIA** banca europea seleziona diplomati, laureati per inserimento settore commerciale. Scrivere casella postale 47, Gradisca d'isonzo. (B00)
**RESIDENZA** polifunzionale assume prontamente addette alla corsia. Telefonare 349/4696832. (A3749)
**RICERCASI** operatori/trici di call center con provata esperienza di telemarketing a privati, conoscenza computer, remunerazione interessante. Chiamare lo 040/9869861 ore ufficio. (A3618)

**SOCIETÀ** cerca personale specializzato per sfalcio erba no perditempo. Telefonare allo 335/226616. (A3728)
**SOCIETÀ** cooperativa seleziona personale da adibire al servizio pulizia mensa. Telefonare ore ufficio allo 040/363816. (A3665)
**SOCIETÀ** ingegneria seleziona geometra o perito edile con esperienza. Richiedesi conoscenza ambito appalti pubblici, uso programmi contabilità, Autocad, Office. Inviare curriculum presso Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AH4943716. (A3614)
**STUDIO** Associato Dottori Commercialisti in Trieste ricerca giovani dottori commercialisti e praticanti da inserire nella propria struttura. Inviare curriculum accompagnato da una breve nota contenente le specializzazioni acquisite e/o l'orientamento per una precisa area della professione di dottore commercialista (diritto societario, contenzioso tributario, bilanci e controllo legale dei conti, procedure concorsuali) nonché autorizzazione al trattamento dei dati personali a: Fermoposta Trieste 3, C.I. n. AD9819204. (A00)

**STUDIO** Associato Dottori Commercialisti in Trieste, ricerca impiegate amministrative. Le candidate ideali hanno diploma a indirizzo contabile/amministrativo, padronanza di almeno una lingua straniera, sono motivate a sicura crescita professionale, hanno conoscenza dell'uso del computer e procedure W/Office; aggiornamento professionale e procedurale è insito nella organizzazione dello studio. Possibilità di corsi di specializzazione e formazione esterni; esperienza maturata in analogo ruolo o contesti aziendali di medie e grandi dimensioni, costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali a: Fermoposta Trieste 3, C.I. numero AD9819204. (A00)
**STUDIO** commercialista cerca minimo trenta anni, esperta contabilità ordinaria, semplificata e bilanci, uso sistemi informatici multiaziendali. Preferenze Sispac. Scrivere Studio commercialista, via Roma 22. (A3619)


VALDADIGE COSTRUZIONI
www.valdadige.it
COMPLESSO RESIDENZIALE composto da: 10 appartamenti, 8 locali commerciali e market
La tua nuova casa a Tarcisio (Udine)
VENDITA DIRETTA - NESSUNA PROVVIGIONE
Ufficio vendite:
UDINE Via Del Cotonificio, 129 - Tel. 0432 480378


## 8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

**GRADO** causa imprevisti, affittasi vicino spiaggia appartamenti. Luglio, partendo da euro 250 settimanali, 335/6399299. (A3430)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi, soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Telefonare 040/636677 Uic 665. (A00)
**SER.FIN.CO.** prestiti, mutui e cessioni del quinto, anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Telefonare 0481/413664. (B00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A. NOVITÀ** bella ragazza indiana, giovanissima, disponibile per massaggi. 320/2842679. (A3737)
**A.A. NUOVISSIMA** bella ragazza giovane, massaggiatrice. Telefonare 329/9362733. (A3608)
**A** Udine mora 27enne latinoamericana, esperta dominatrice, molto molto professionale. 328/2576171. (Fil47)
**BELLISSIMA,** sola, cerca compagnia da un uomo speciale. 340/6687748. (FIL60)
**CORINA,** incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A3725)
**MASSAGGIATRICE** triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109. (A3751)
**NUOVA** trasgressiva, bella bionda, femminile, intimo, tacchi a spillo, grossa sorpresa. 333/1982252. (A3682)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**AURISINA** centro cedesi attività avviatissima bar tabacchi giornali ricevitoria Lotto Superenalotto Tris Totip. Tel. 040/2024131. (C00)
**MUGGIA** vendo agenzia immobiliare ben avviata. Garantisco serietà clientela documentabile assistenza post vendita. 338/9464459. (D00)

# TRIBUNALE DI TRIESTE
## IL PICCOLO
Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet: **www.entietribunali.it**

## TRIBUNALE DI TRIESTE R.E. 40/2001

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 15.10.2003 presso codesto Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:
- **lotto n. 2,** corrispondente alla P.T. 2189 c.t. 1° di Rozzol, costituito dal sottotetto della casa al civ. n. 9 di via P. Revoltella, con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 544,00** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 30,00;**
- **lotto n. 3,** corrispondente alla P.T. 36647 c.t. 1° di Trieste, costituita da 29/30 parti indivise del lastrico solare della casa ai civ. n. 14 di c.so Italia, n. 2 di via D. Alighieri e n. 33 di via S. Nicolò, con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 2.343,04** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 100,00;**
- **lotto n. 4,** corrispondente alla P.T. 3789 c.t. 1° di Servola, costituita dal lastrico solare della casa al civ. n. 56/11 di via Baiamonti, con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 1.068,80** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 50,00;**
- **lotto n. 5,** corrispondente alla P.T. 3790 c.t. 1° di Servola, costituita dal lastrico solare della casa al civ. n. 56/12 di via Baiamonti con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 723,20** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 50,00;**
- **lotto n. 6,** corrispondente alla P.T. 3791 c.t. 1° di Servola, costituita dal lastrico solare della casa al civ. n. 56/13 di via Baiamonti, con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 1.248,00** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 50,00;**
- **lotto n. 7,** corrispondente alla P.T. 21769 c.t. 1° di Trieste, costituita dal lastrico solare della casa ai civ. n. 28 di via G. Matteotti e n. 6 di via T. Luciani, con congiunte p.i., al prezzo base di **Euro 70,40** e con offerte in aumento non inferiori a **Euro 10,00.**

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da effettuare mediante consegna nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari di assegno circolare non trasferibile entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

Termine per il saldo del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versato, in un libretto bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione c/o la Cassa di Risparmio di Gorizia.

Trieste, 5 giugno 2003.

IL CANCELLIERE C1
*Dott. Paolo BUTTI*


*Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio*
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
*Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso*
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311



VACANZE DA SOGNO...
...per le famiglie nel cuore della Carinzia
Per chi desidera trascorrere con la famiglia una vacanza a base di natura, distensione e ospitalità, il posto giusto è **la zona turistica di Villach-Warmbad / lago Faaker See / lago Ossiacher See.** Montagne favolose, laghi balneari d'acqua pura e potabile, terme rigeneranti e l'allegra vitalità della città di Villach compongono uno scenario ideale per vacanze varie e divertenti per tutta la famiglia.
**Le vacanze nel cuore della Carinzia saranno un'esperienza indimenticabile per tutti.**
Villach-Warmbad · Faaker See · Ossiacher See Tourismus GmbH
Töbringer Straße 1 · 9523 Villach-Landskron · Austria
Tel. +43 / (0)4242 / 42 000 · Fax +43 / (0)4242 / 42 000-42
E-Mail: office@vi-fa-os.at · www.da-lacht-das-herz.at
VILLACH-WARMBAD FAAKER SEE OSSIACHER SEE
KÄRNTEN



www.volkswagen-italia.com
Volkswagen Bank finanzia la tua Passat.

Finalmente due buone notizie.

**Passat Berlina e Variant con una supervalutazione del vostro usato fino a € 3.000* o in alternativa con un finanziamento fino a € 20.000 in 36 mesi a tasso 0**.**
È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen, valida fino al 31.07.2003.
*IVA compresa. **Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Passat 1.6 Business berlina escluso IPT € 23.559,00 Anticipo € 3.559,00. Finanziamento € 20.000,00 n° 36 rate da € 555,55. TAN 0,0% TAEG 0,43%. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Passat Berlina e Variant

# PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

# EMISFERO IPERMERCATO

## Fino al 12 luglio 2003

**Pizzaiola Tris LOCATELLI**
3 pezzi x g 125 - al Kg € 5,33
**2,00** L. 3.872

**0,50** L. 968
**Latte UHT STERILGARDA**
scremato - litri 1

**3,00** L. 5.806
**Olio Extra Vergine di Oliva MARASCIULO**
litri 1

**Tonno all'Olio di Oliva RIO MARE**
2 pezzi x g 160 - al Kg € 6,25
**2,00** L. 3.872

**Docciaschiuma BADEDAS**
assortiti - ml 250
**1,00** L. 1.936

**1,00** L. 1.936
**PEPSI Cola Regular**
litri 2 - al litro € 0,50

**Telefono Cellulare SONY Z7**
dual band - chiamata vocale - 30 suonerie - vibracall - T9 - sms con disegni - vivavoce integrato - registratore digitale - orologio - sveglia - agenda - calcolatrice - gestione e-mail - modem integrato - giochi - antenna integrata - batteria litio - 220 h standby 480 min. conversazione - peso 95 gr.
**189,00** L. 365.955

**5,00** L. 9.661
**Sdraio in resina Las Palmas**
schienale alto - 5 posizioni

**Tv Color 20" MIVAR P1**
telecomando - televideo - presa scart - presa cuffie - sleep timer
**159,00** L. 307.867

**Radioregistratore UNITED RCD 3350**
sintonizzatore am/fm - piastra di registrazione - lettore cd - funzionamento a rete o batterie - disponibile nei colori: rosso/silver - blue/silver - nero/silver
**39,90** L. 77.257

**SPECIALE SCUOLA**
**PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO DA NOI**
**Dal 28 Luglio al 27 Settembre**

**SPECIALE INFANZIA**
**Per il tuo Piccolo, Grandi Affari**

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.

**a Monfalcone, località San Polo, via Pocar** Telefono Ipermercato 0481-416740

Ipermercato Emisfero | CRT Trieste Bancomat | Gratuito 1500 posti auto | Ristorazione Bar | Sviluppo foto | Kinder garten (spazio bimbi)

**ORARIO DI APERTURA:** lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00